



**CPL Concordia**  
ENERGIA CHE MIGLIORA LA VITA

# BILANCIO CIVILISTICO E CONSOLIDATO

Esercizio  
2025



# **CPL CONCORDIA Soc. Coop.**

con Sede in Concordia sulla Secchia (MO) - Via A. Grandi n. 39 - Costituita il 27/09/1934 -  
Iscritta al R.E.A. della C.C.I.A.A. di Modena al n° 25274/MO - Codice Fiscale e Partita IVA  
n° 00154950364 -

## **FASCICOLO DEL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025**

<b>- Relazione sulla Gestione Unificata</b>	<b>Pag.2</b>
<b>- Bilancio d'esercizio</b>	<b>Pag.68</b>
<b>- Bilancio consolidato</b>	<b>Pag.161</b>
<b>- Relazione del Collegio Sindacale</b>	<b>Pag.211</b>
<b>- Relazioni della Società di Revisione</b>	<b>Pag.224</b>

Società Cooperativa “**CPL CONCORDIA Soc. Coop.**”

con Sede in Concordia sulla Secchia (MO) - Via A. Grandi n. 39 - Costituita il 27/09/1934 -  
Iscritta al R.E.A. della C.C.I.A.A. di Modena al n° 25274/MO - Codice Fiscale e Partita IVA  
n° 00154950364

**RELAZIONE SULLA GESTIONE UNIFICATA DEI BILANCI DI  
ESERCIZIO E CONSOLIDATO CHIUSI AL 31/12/2025**

**Relazione redatta ai sensi dell'articolo 2428 del c.c. integrato dall'articolo 1 comma 2 del  
D.lgs. 32/2007 e dall'articolo 40 del D.lgs. 9 aprile 1991 n. 127**

## Organi sociali della Capogruppo

L'organo sovrano della Cooperativa è l'Assemblea dei Soci. L'Assemblea nomina il Consiglio di Amministrazione.

L'attuale Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea dei Soci del 7 giugno 2024 e risulta così formato:

### Componenti del Consiglio di Amministrazione

Barbieri Paolo	Socio Lavoratore	Presidente del C.d.A.
Penzo Samuele	Socio Lavoratore	Vice - Presidente del C.d.A.
Vignola Marina	Membro Esterno	Consigliere
Michelini Quinto	Membro Esterno	Consigliere
Montalti Francesca	Membro Esterno	Consigliere
Golinelli Andrea	Socio Lavoratore	Consigliere
Lucidi Walter	Socio Lavoratore	Consigliere
Diacci Alice	Socio Lavoratore	Consigliere
Marangoni Dante	Socio Lavoratore	Consigliere

L'Assemblea dei Soci del 9 giugno 2023 ha conferito l'incarico per la Certificazione del Bilancio (ai sensi dell'articolo 15 L. 59/1992) e per la Revisione Legale del Bilancio Civilistico e Consolidato della Cooperativa (ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. 39/2010 e degli articoli 2409-bis e seguenti del Codice Civile) relativamente agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023, 2024 e 2025 alla Società di Revisione PWC S.p.A., con sede in Milano, Via Tre Torri n.2.

Al Collegio Sindacale sono stati conferiti gli incarichi di controllo ai sensi dell'articolo 2429 comma 2 del c.c..

L'attuale composizione del Collegio Sindacale della Capogruppo, eletto dall'Assemblea del 7 giugno 2024, è la seguente:

<b>Componenti del Collegio Sindacale</b>	<b>Qualifica</b>	<b>Carica ricoperta</b>
Ciò Alessandro	Sindaco Effettivo	Presidente
Polacchini Stefano	Sindaco Effettivo	
Verona Alessandro	Sindaco Effettivo	
Lavalle Giuseppe	Sindaco Supplente	
Tullo Federica	Sindaco Supplente	

## Premessa

Gentili Soci e Socie,

il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 che si sottopone alla Vs. approvazione presenta un Utile dell'esercizio, al netto delle imposte e degli accantonamenti di carattere ordinario e straordinario, pari ad Euro 9.054.306, in aumento di 3,8 milioni di Euro rispetto all'esercizio precedente che ha chiuso con Utile Netto di Euro 5.277.090.

Il Valore della Produzione dell'esercizio 2025, riclassificato in base ai criteri gestionali in coerenza con il Piano Industriale sotteso alle operazioni di finanziamento, si attesta a complessivi 372,6 milioni di Euro, in crescita di 30,3 milioni di Euro rispetto ai 342,3 milioni di Euro del precedente esercizio. L'incremento del Valore della Produzione è riconducibile in parte ai maggiori ricavi delle vendite e delle prestazioni e in parte ai maggiori lavori in corso su ordinazione, quale effetto della crescita economica della Cooperativa derivante sia dal consolidamento delle attività più tradizionali che dalla spinta dei nuovi business.

L'EBITDA raggiunge i 28,6 milioni di Euro, in diminuzione di 2,5 milioni di Euro rispetto all'anno 2024, ma in netto miglioramento di oltre 2 milioni di Euro rispetto al Budget 2025, approvato dal Consiglio di Amministrazione della Cooperativa in data 16 dicembre 2024, il quale prevedeva un EBITDA di 26,5 milioni di Euro ed un Utile Netto di 8,3 milioni di Euro.

La Posizione Finanziaria Netta (PFN) al 31 dicembre 2025 risulta pari a 4,7 milioni di Euro, in miglioramento di 11,7 milioni di Euro rispetto ai 16,4 milioni di Euro dell'esercizio precedente, con un rapporto PFN/EBITDA che raggiunge il valore dello 0,16x (lo scorso esercizio era di 0,53x), in costante e continuo miglioramento sia rispetto agli anni precedenti, sia rispetto al Budget 2025 che proiettava un valore di 1,15x.

Si conferma quindi la solidità patrimoniale e finanziaria di CPL Concordia, a supporto di una crescita strutturata e sostenibile, seppur in presenza di uno scenario geopolitico ancora caratterizzato da elevata incertezza.

Il totale Attivo è pari a 429 milioni di Euro, il Patrimonio Netto ammonta a 156,4 milioni di Euro, i Fondi Rischi ammontano a 17,5 milioni di Euro, il Trattamento di fine rapporto è pari a 2,8 milioni di Euro ed il totale dei Debiti e dei Ratei e dei Risconti Passivi ammonta a 252,7 milioni di Euro.

Come sempre gli Amministratori della Cooperativa hanno svolto, anche ai sensi dell'art. 2 della Legge 59/92, il proprio mandato con la volontà di far conseguire alla Cooperativa gli scopi mutualistici previsti dalla legge e dallo statuto, consistenti nella finalità di ottenere la continuità di occupazione lavorativa e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali possibili. Per questi motivi la Cooperativa ha agito nell'intento di mantenere piena occupazione dei soci, remunerando le loro prestazioni di lavoro alle migliori condizioni contrattuali possibili, tenendo conto dell'andamento del mercato e dello specifico settore di riferimento in cui opera. La società ha agito, inoltre, al fine di migliorare la qualificazione professionale e culturale dei soci, investendo per garantire condizioni ottimali nell'ambiente di lavoro ed in continui corsi di formazione.

Ai sensi del decreto legislativo n. 127 del 09/04/1991 la Cooperativa ha redatto il proprio Bilancio Consolidato alla data del 31 dicembre 2025, quale Capogruppo di una serie di imprese operanti nel medesimo settore di attività o ad integrazione e completamento della filiera del settore delle costruzioni e gestione di reti di distribuzione gas metano e GPL, compresa la vendita, la costruzione e la gestione di impianti termici di riscaldamento o condizionamento, reti di teleriscaldamento e la costruzione e gestione di impianti fotovoltaici, di pubblica illuminazione e di cogenerazione e trigenerazione ad alto rendimento.

Il Bilancio Consolidato chiuso al 31 dicembre 2025 riporta un Valore della Produzione di 393,4 milioni di Euro (come da schema riclassificato in base ai criteri gestionali). Il risultato del Gruppo evidenzia un Utile di periodo Ante Imposte pari a 11,2 milioni di Euro che, al netto delle imposte correnti, differite ed anticipate pari a 2,1 milioni di Euro, determina un Utile Netto di 9,1 milioni di Euro, quasi interamente di pertinenza del Gruppo.

Il totale Attivo risulta essere pari ad 462,4 milioni di Euro, il Patrimonio Netto di Gruppo ammonta a 170,8 milioni di Euro, mentre il Patrimonio di terzi è pari a 0,4 milioni di Euro, i Fondi Rischi ammontano a 22,5 milioni di Euro, il Trattamento di Fine Rapporto ammonta 3,1 milioni di Euro ed il totale dei Debiti, dei Ratei e dei Risconti passivi ammonta 265,6 milioni di Euro.

## **Analisi della situazione economica generale**

Nel corso del 2025 l'economia mondiale ha continuato a espandersi a un ritmo moderato, in un contesto caratterizzato da elevata incertezza geopolitica e da un rallentamento degli scambi internazionali; rallentamento direttamente influenzato dal rafforzamento delle misure di politica commerciale adottate dagli Stati Uniti, con l'introduzione e l'inasprimento di dazi su alcune categorie di beni importati, anche nei confronti dell'Unione Europea. Tali misure hanno contribuito ad accrescere l'incertezza sulle prospettive del commercio globale, incidendo negativamente sulla fiducia delle imprese e sui flussi di scambio internazionale. Gli effetti dei dazi si sono manifestati in modo eterogeneo tra i settori produttivi e Paesi, con potenziali ricadute sulla competitività delle esportazioni europee e italiane, in particolare nei comparti a maggiore esposizione verso il mercato statunitense. L'inasprimento delle barriere commerciali ha inoltre alimentato tensioni lungo le catene globali del valore e favorito un aumento della volatilità nei mercati delle materie prime e nei prezzi dell'energia. Nel complesso, l'orientamento più restrittivo della politica commerciale statunitense ha rappresentato nel 2025 un ulteriore fattore di rischio per la crescita economica e per l'evoluzione degli scambi internazionali, in un contesto già caratterizzato da elevata incertezza geopolitica.

Al di fuori dell'area dell'euro, la crescita economica si è mantenuta relativamente sostenuta in Brasile e in Cina; quest'ultima, pur evidenziando una persistente debolezza della domanda interna, ha beneficiato del contributo del commercio con l'estero e del settore terziario. Nel Regno Unito la produzione ha registrato un incremento moderato, mentre negli Stati Uniti la crescita si è rivelata inferiore alle aspettative, anche a causa di un rallentamento nell'ultima parte dell'anno, influenzato da fattori di natura amministrativa e da un minore apporto del commercio estero.

Nell'area dell'euro la crescita del prodotto è risultata più contenuta. Tra le principali economie europee, la Spagna ha mostrato una dinamica relativamente più favorevole, mentre la Francia ha registrato un incremento più modesto. L'Italia ha evidenziato una crescita in rallentamento rispetto agli anni precedenti, mentre la Germania, dopo due anni di contrazione, è tornata a registrare un lieve aumento dell'attività economica, sostenuto in particolare dalla crescita dei consumi pubblici e, in misura più moderata, di quelli delle famiglie, che hanno continuato a mantenere un atteggiamento prudente in un contesto di fiducia ancora debole.

Con riferimento ai principali vettori energetici, nel corso del 2025 i prezzi del petrolio e del gas naturale hanno mostrato una tendenza complessivamente più favorevole nella seconda parte dell'anno, anche grazie all'adeguata disponibilità dell'offerta e all'anticipo delle importazioni realizzato nei mesi precedenti, pur in un contesto caratterizzato da temporanei episodi di volatilità.

Sul fronte dei prezzi al consumo, nel quarto trimestre del 2025 l'inflazione negli Stati Uniti e nel Regno Unito ha evidenziato una graduale riduzione, mentre in Giappone si è osservato un incremento superiore alle attese, in un contesto di progressiva normalizzazione monetaria.

Per quanto riguarda la politica monetaria, negli Stati Uniti la Federal Reserve ha avviato un primo allentamento delle condizioni monetarie, in risposta all'indebolimento del mercato del lavoro e a prospettive di inflazione più contenute. Analoga impostazione è stata seguita dalla Bank of England, mentre la Banca del Giappone ha proseguito nel graduale processo di normalizzazione, aumentando i tassi di riferimento. La Banca centrale cinese ha mantenuto un orientamento prudente, lasciando invariati i principali strumenti di politica monetaria, in presenza di un indebolimento della domanda interna.

Nell'area dell'euro, nel corso del 2025 l'inflazione si è collocata su valori prossimi all'obiettivo di medio termine della Banca Centrale Europea. Il lieve aumento dei prezzi nel comparto dei servizi è stato compensato dal rallentamento dei beni alimentari ed energetici. Nella riunione di fine anno, il Consiglio direttivo della BCE ha mantenuto invariati i tassi di interesse ufficiali rispetto a quanto stabilito nel giugno 2025; il tasso sui depositi si è pertanto confermato al 2,00 per cento.

In Italia, nel 2025 il prodotto interno lordo, in termini reali, è cresciuto in misura moderata, attestandosi intorno allo 0,5 per cento, in lieve diminuzione rispetto all'anno precedente. La crescita è stata sostenuta principalmente dal contributo delle esportazioni nette, a fronte di un incremento più contenuto delle importazioni. La dinamica dei consumi ha beneficiato del recupero dei redditi reali e di un progressivo calo dell'incertezza percepita dalle famiglie. Gli investimenti hanno continuato a mostrare un andamento positivo, sostenuti dall'attuazione delle misure del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, da condizioni di finanziamento relativamente favorevoli e da un miglioramento delle prospettive della domanda. Dal lato dell'offerta, il valore aggiunto è cresciuto nel settore dei servizi, con un'ampia diffusione tra i comparti, in particolare per le imprese che beneficiano della domanda legata alla transizione digitale ed energetica. Al contrario, l'attività industriale ha mostrato una flessione, tornando su livelli analoghi a quelli della fine del 2024; anche il settore delle costruzioni ha registrato una contrazione, soprattutto nel comparto residenziale, solo parzialmente compensata dalla crescita delle opere di ingegneria civile. Il mercato del lavoro ha continuato a mostrare segnali di miglioramento e nel 2025 l'occupazione è cresciuta moderatamente, sostenuta dall'aumento delle ore lavorate per addetto e dalla riduzione della quota di lavoro a tempo parziale. Dopo l'incremento osservato nella prima metà dell'anno, nella parte centrale del 2025 le ore autorizzate di cassa integrazione guadagni si sono mantenute su livelli in linea con quelli del 2024. L'aumento degli occupati ha interessato principalmente la fascia di età compresa tra i 50 e i 64 anni, mentre si è osservata una riduzione nelle classi di età più giovani. La crescita è stata trainata soprattutto dai servizi privati e dalle costruzioni ed ha riguardato prevalentemente il lavoro a tempo indeterminato e quello autonomo; si è invece ridotto il numero di posizioni a tempo determinato. Il tasso di occupazione si è attestato al 66,9 per cento, mentre il tasso di disoccupazione ha registrato una lieve diminuzione.

Per quanto riguarda l'inizio del 2026 il quadro internazionale è stato ulteriormente indebolito dal protrarsi delle tensioni geopolitiche, in particolare dal conflitto in Medio Oriente, che ha contribuito ad accrescere l'incertezza sulle prospettive economiche globali e a rallentare la dinamica dei flussi commerciali. Le tensioni geopolitiche hanno inoltre determinato un aumento della volatilità sui mercati delle materie prime, con impatti sulle catene globali di approvvigionamento e sui costi di produzione. L'incertezza legata alla durata del conflitto e ai potenziali danni alle infrastrutture energetiche ha alimentato pressioni al rialzo sui prezzi dell'energia, in particolare per il gas naturale, mentre le aspettative dei mercati hanno continuato a riflettere livelli dei prezzi superiori a quelli antecedenti l'inizio delle tensioni geopolitiche.

Secondo le informazioni attualmente disponibili, le prospettive macroeconomiche per l'economia italiana nel triennio 2026-2028 delineano uno scenario di crescita contenuta, con tassi di espansione moderati e complessivamente inferiori all'unità. L'andamento dell'attività economica nel breve periodo risente dell'elevata incertezza del contesto internazionale e dell'impatto dei recenti rincari dei prezzi energetici, che incidono negativamente sulla domanda interna e sulle decisioni di consumo e investimento di famiglie e imprese. Nel medio periodo è atteso un graduale miglioramento del quadro congiunturale, subordinato all'evoluzione delle tensioni geopolitiche e alla normalizzazione delle condizioni dei mercati energetici. La dinamica dei prezzi al consumo è prevista mantenersi su livelli superiori rispetto all'esercizio precedente nel breve termine, riflettendo principalmente l'andamento delle componenti energetiche; su un orizzonte temporale più ampio, l'inflazione è attesa rientrare su valori coerenti con la stabilità dei prezzi, in un contesto di progressiva attenuazione delle pressioni inflazionistiche.

*Fonti dati:*

*Rapporto sulla competitività dei settori produttivi ISTAT. Bollettino Economico gennaio/febbraio e aprile 2026 Banca D'Italia*

*Le prospettive per l'economia italiana nel 2025-2026 - Istat*

## **L'attività e i servizi offerti**

L'offerta di CPL CONCORDIA è rivolta principalmente al mercato del gas e dell'energia (in ambito sia pubblico che privato) grazie ad un know-how consolidato nei servizi di manutenzione e global service degli impianti. CPL CONCORDIA risponde alle richieste di mercato offrendo prodotti e servizi improntati allo sviluppo tecnologico, all'innovazione continua ed alla ricerca del risparmio energetico.

L'attività della Cooperativa e del suo Gruppo si snoda principalmente nei seguenti macro-ambiti operativi ed è incrementata dall'attività del Servizio Ispettivo:

- **Energia**
- **Cogenerazione**
- **Gas**
- **IT Solution per le Utilities**
- **GNL**
- **Idrogeno**
- **Reti**

La business unit "Energia" comprende una serie di specializzazioni con una forte presenza di innovazione tecnologica quali:

- il BMS – Building Management System: l'architettura di sistemi che, grazie all'impiego di tecnologie di telecontrollo e automazione consentono di ottenere un risparmio sui costi energetici;
- il Facility Management che fornisce soluzioni in outsourcing di progettazione, esecuzione, manutenzione ed esercizio di tutti gli impianti tecnologici e degli interi patrimoni immobiliari;
- l'Energy Management: in qualità di ESCo, CPL è in grado di soddisfare le esigenze di risparmio ed efficienza energetica di imprese pubbliche e private;
- gli interventi di riqualificazione, di adeguamento normativo, la gestione e la manutenzione di impianti di

Illuminazione Pubblica;

- la posa, l'ampliamento, l'allacciamento, la gestione e la manutenzione di impianti di Teleriscaldamento;
- la fornitura e la manutenzione di impianti Fotovoltaici e di Solare termico.

Il comparto della "Cogenerazione" si occupa della progettazione e costruzione di impianti di cogenerazione e trigenerazione, con motori alimentati a gas metano, GNL, o biogas; del supporto ai clienti attraverso il service post vendita, attraverso un sistema di telecontrollo e il supporto della Control Room, viene garantita l'operatività H24 e 7 giorni su 7.

Il biogas può essere prodotto: dalla digestione di sottoprodotti agrozootecnici, da FORSU (frazione organica del rifiuto solido urbano) e dal trattamento acque reflue se viene depurato dagli agenti inquinanti e dall'anidride carbonica si ottiene biometano; la Cooperativa progetta e realizza impianti di produzione di biometano e si occupa degli aspetti tecnici, amministrativi e gestionali per la realizzazione e la conduzione degli stessi.

La business unit "Gas" raggruppa più attività:

- la progettazione e la costruzione di stazioni di decompressione, sistemi di filtrazione, riscaldatori, sistemi di odorizzazione del gas e gruppi di riduzione;
- la fornitura di prodotti e servizi per l'odorizzazione, compreso lo smaltimento dei fusti vuoti e delle apparecchiature obsolete per cui è dotata delle autorizzazioni e delle certificazioni necessarie;
- i servizi di ispezione delle reti del gas attraverso le analisi gascromatografiche che CPL effettua direttamente anche in campo e per cui dispone dell'accreditamento ACCREDIA (Ente Italiano di Accreditamento), la ricerca fughe tramite tecnologia LASER selettivo per metano ad altissima sensibilità;
- la progettazione, l'installazione e la manutenzione di impianti di protezione catodica;
- la manutenzione meccanica degli impianti con servizio di reperibilità H24;
- la gestione e il controllo della linea di gas metano e/o gruppi di riduzione e misura e la prestazione di servizi specifici e personalizzati per gli utenti industriali.

Grazie a questa serie di prodotti e servizi integrati e all'impegno nella ricerca & sviluppo di nuove soluzioni sempre più efficienti, oggi la Cooperativa in questo settore può definirsi il più completo operatore esistente sul mercato del gas metano.

Il comparto "IT Solution per le Utilities" offre un'ampia gamma di software, app e servizi per le società operanti nel settore energia elettrica, gas e servizio idrico quali il pronto intervento per le utilities. Le applicazioni consentono un ampio margine di configurazione e customizzazione in base alle esigenze commerciali del cliente e sono costantemente allineate con la normativa e il mercato. La Control Room si occupa del telecontrollo degli impianti con copertura garantita H24 e 7/7. Il Contact Center presidiato 24h/24, 365gg/anno da personale formato, ottempera a quanto richiesto dall'Autorità in materia di pronto intervento sulle utilities, inoltre è in grado di offrire un servizio commerciale gestendo le chiamate Inbound, Outbound, le autoletture e le attività di backoffice.

La business unit "GNL" realizza impianti completi ad uso industriale, civile e autotrazione con formula turn-key comprendo tutto il segmento di mercato, seguendo il cliente dallo studio di fattibilità fino al progetto esecutivo, dalla realizzazione e messa in esercizio alla gestione continuativa dell'impianto.

Inoltre, dal 2023, a seguito dell'aggiudicazione e della messa in opera del primo appalto integrato in una gara bandita dalla società Milano Serravalle-Milano Tangenziali S.p.A. per la progettazione esecutiva e la costruzione di 5 stazioni di rifornimento ad idrogeno, CPL Concordia sta sviluppando sempre più un focus sul settore dell'“Idrogeno” per la transizione energetica. In un contesto di evoluzione sostenibile, la Cooperativa si colloca come abilitatore tecnico e partner tecnologico per la costruzione e la manutenzione degli impianti per la produzione e l'erogazione di idrogeno, contribuendo alla realizzazione della strategia europea mirata al progressivo aumento dell'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Le “Reti” rappresentano l'attività storica della Cooperativa e si occupano della costruzione e manutenzione delle reti di distribuzione del gas metano e del GPL, di acquedotti e fognature, ma anche di reti elettriche e rete dati.

L'attività della Cooperativa e del Gruppo si sviluppa prevalentemente sul territorio nazionale e con una clientela rappresentata sia da Enti Pubblici che privati. Gli interessi del gruppo nel mercato internazionale si sono focalizzati sulla Romania. Per quanto attiene al mercato nazionale, il Gruppo è presente in modo radicato su tutta la penisola operando attraverso le proprie sedi. La Cooperativa ha suddiviso i propri ambiti operativi in 12 sedi nazionali, che di seguito si elencano:

Area Emilia:	Sedi di Concordia sulla Secchia (MO), San Possidonio (MO) e Bologna
Area Nord:	Sedi di Melegnano (MI) e Padova
Area Tirrenica:	Sedi di Roma e di Arezzo
Area Adriatica:	Sedi di Fano (PU) e di S.Omero (TE)
Area Sud-Ovest:	Sedi di Nola (NA) e di Sassari
Area Sud-Est:	Sede di Bari

Dal punto di vista organizzativo l'attività produttiva della società viene svolta attraverso sei Aree territoriali e quattro Settori produttivi corrispondenti ad altrettanti centri di business.

## **Personale e socialità di impresa**

### **Personale**

Generare lavoro vero nel rispetto della persona e della sua valorizzazione è la Mission della nostra Cooperativa. Sviluppo, fatturato, innovazione sono stati possibili grazie all'insostituibile opera delle nostre donne e dei nostri uomini. Senza il contributo di coloro che hanno operato all'interno della Cooperativa e del suo Gruppo, i risultati che andremo a commentare non sarebbero stati possibili. La componente umana all'interno di un'impresa, ed in particolare nella nostra, rappresenta il vero valore aggiunto, potente ed intangibile.

Il Personale dipendente è il portatore d'interessi che ottiene dalla Cooperativa la quota più rilevante di Valore aggiunto. Il valore destinato ai lavoratori è segno tangibile di quanto la Cooperativa rimanga fedele alla sua missione di “generare lavoro vero” nei territori di riferimento.

Il Valore Aggiunto destinato ai lavoratori si distingue in due categorie di costi per l'azienda: remunerazioni dirette e remunerazioni indirette.

### **Remunerazioni dirette**

Comprendono tutte quelle componenti (finanziarie o in natura) che concorrono a misurare il beneficio (immediato o

differito) che il dipendente ricava dal rapporto con l'azienda. Costituiscono remunerazioni dirette dei lavoratori:

- le retribuzioni dirette (corrispondenti alla voce "Salari e Stipendi" del bilancio civilistico);
- le quote di trattamento di fine rapporto (TFR);
- le altre spese per i lavoratori, comprendenti tutti quei costi che la Cooperativa sostiene a favore del proprio personale (assicurazioni, mense, viaggi, corsi di aggiornamento, visite mediche, abbigliamento).

Il costo del personale è un elemento fondamentale e caratterizzante per una cooperativa di produzione e lavoro. Tale costo deve essere compensato da risultati economici positivi derivanti dall'attività produttiva.

Durante il 2025 il livello occupazionale, sia per quanto riguarda la Capogruppo che il Gruppo, è incrementato rispetto all'esercizio precedente. Si analizzano di seguito i prospetti inerenti:

### Organico Medio della Capogruppo

<b>Numero Medio</b>	<b>2025</b>	<b>2024</b>
Dirigenti	19	19
Quadri	62	57
Impiegati	755	716
Operai	899	865
<b>TOTALE</b>	<b>1.735</b>	<b>1.657</b>

Il prospetto di cui sopra mostra i dati relativi agli organici medi del 2025 che evidenziano una crescita media di 78 dipendenti rispetto a quelli dell'esercizio precedente.

A livello di Gruppo la situazione è evidenziata nel prospetto che segue:

### Organico Medio del Gruppo

<b>Numero medio</b>	<b>2025</b>	<b>2024</b>
Dirigenti	23	23
Quadri	64	59
Impiegati	794	771
Operai	945	894
<b>TOTALE</b>	<b>1.826</b>	<b>1.747</b>

Nel corso del 2025 si riscontra un incremento occupazionale medio di 79 unità per la maggior parte riferibile al territorio nazionale.

Per quanto riguarda i contratti di lavoro applicati nel Gruppo, ad oggi sono in essere più contratti nazionali: Contratto Edili Cooperative, Metalmeccanici Cooperative, contratto del Commercio, CCNL Studi Professionali e contratto dei Dirigenti di Cooperativa.

Analizzando più dettagliatamente i soli dati della Capogruppo e prendendo in considerazione gli organici effettivi al 31 dicembre 2025, la suddivisione è la seguente:

<b>CCNL di appartenenza</b>	<b>Edili</b>	<b>Metalmeccanici</b>	<b>Dirigenti coop</b>	<b>TOTALI</b>
Operai	203	712	-	<b>915</b>
Impiegati	23	744	-	<b>767</b>
Quadri	1	59	-	<b>60</b>
Dirigenti	-	-	20	<b>20</b>
<b>Totale</b>	<b>227</b>	<b>1.515</b>	<b>20</b>	<b>1.762</b>

Si sottolinea che il contratto Nazionale degli Edili è integrato con i contratti provinciali, mentre per tutti gli altri contratti è previsto il contratto integrativo aziendale.

### **Socialità d'Impresa**

Al fine di poter rappresentare la propria attività nei confronti dei propri stakeholder, oltre alla redazione del Bilancio di esercizio e consolidato la Cooperativa redige da anni il Bilancio di Sostenibilità.

<b>Soci Cooperatori</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2023</b>
	<b>Saldo</b>	<b>Saldo</b>	<b>Saldo</b>
Operai	267	267	253
Impiegati	382	361	321
Quadri	41	43	42
Dirigenti	19	17	19
<b>Totale</b>	<b>709</b>	<b>688</b>	<b>635</b>

Negli ultimi due anni la base sociale è aumentata di 72 soci cooperatori, con un incremento netto di 51 soci nel 2024, rafforzato nel 2025 da un ulteriore incremento netto di 21 soci, ad evidenza di un trend positivo nell'acquisizione di nuovi soci favorito anche dalla costituzione della categoria dei soci speciali.

In questo esercizio, il rapporto del costo del lavoro dei soci e quello dei non soci, che comprende anche il costo di lavoro autonomo e dei collaboratori, è stato rispettivamente pari al 45,69% e al 54,31%. Per poter considerare la Cooperativa a mutualità prevalente occorre che l'incidenza del costo del lavoro dei soci sia maggiore del costo del lavoro dei non soci. Nell'esercizio 2025 è prevalente il costo del lavoro dei non soci rispetto al costo del lavoro dei soci, conseguentemente, nel 2025 la Cooperativa non riacquisisce ancora il carattere della mutualità prevalente ed i relativi benefici venuti meno con l'approvazione del bilancio relativo all'anno 2019 ai sensi dell'art. 2545 octies del c.c..

Ferma è l'intenzione degli Amministratori di riacquisire nuovamente il carattere della mutualità prevalente, quale aspetto qualificante e parte integrante della storia della Cooperativa, pertanto, anche nel corso del 2026 saranno attivate iniziative per incentivare il rafforzamento della base societaria, quale scelta consapevole e matura di contribuire al progetto comune.

## A. Il Bilancio della Capogruppo

### A1. Analisi Economica

Di seguito vengono analizzati i conti economici riclassificati dell'ultimo quinquennio con il metodo del valore aggiunto.

Si segnala che le principali differenze sul Valore della Produzione fra Bilancio civilistico e Bilancio riclassificato si riferiscono alla riclassificazione degli utilizzi dei fondi che, nel Bilancio d'Esercizio, sono inseriti nel "Valore della Produzione", mentre nei prospetti seguenti sono riclassificati nella voce "Accantonamenti e svalutazioni". Ulteriori differenze possono riguardare i costi e i ricavi di natura straordinaria, che, nel Bilancio riclassificato in base ai criteri gestionali, sono riclassificati in unica voce a saldo, prima del Risultato ante imposte.

Questa riclassificazione si è resa necessaria per rendere omogenei i dati del MOL con quelli del Piano industriale 2024 – 2030, sotteso all'operazione di "refinancing" di 72 milioni di Euro finalizzata nel corso del 2025.

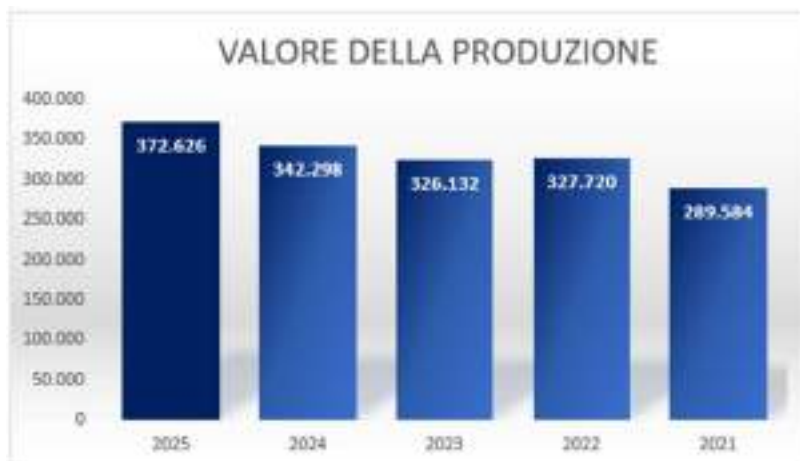
Si segnala che, a dicembre 2025, il Consiglio di Amministrazione di CPL Concordia ha approvato un nuovo Piano Industriale per l'orizzonte temporale 2026-2031 al fine di adeguare le prospettive di crescita della Cooperativa alle dinamiche del mercato e del contesto socio-economico.

#### CPL CONCORDIA SOC. COOP. : CONTI ECONOMICI RICLASSIFICATI COL METODO DEL VALORE AGGIUNTO

(valori espressi in Euro)	Consuntivo 31/12/2025	%	Consuntivo 31/12/2024	%	Consuntivo 31/12/2023	%	Consuntivo 31/12/2022	%	Consuntivo 31/12/2021	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	345.737.577	92,8%	329.115.837	94,1%	298.308.957	91,5%	295.828.888	91,3%	288.419.420	94,6%
Variazioni rimanenze prodotti fin e semi,	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Variazioni lavori in corso	14.874.184	4,0%	-1.015.915	-0,3%	7.588.523	2,3%	8.017.905	2,5%	-34.522.575	-8,0%
Lavori in economia	9.153.478	2,4%	9.686.325	2,8%	9.216.457	2,8%	9.860.841	3,0%	12.767.446	4,4%
Proventi diversi	2.843.667	0,8%	4.511.380	1,3%	10.917.852	3,4%	13.011.763	4,0%	2.919.665	1,0%
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>372.625.903</b>	<b>100,0%</b>	<b>342.298.428</b>	<b>100,0%</b>	<b>326.131.789</b>	<b>100,0%</b>	<b>327.719.996</b>	<b>100,0%</b>	<b>289.584.146</b>	<b>100,0%</b>
Acquisti	-126.762.628	-34,0%	-133.756.733	-38,2%	-132.045.108	-39,4%	-130.132.725	-39,7%	-101.201.816	-34,9%
Costi vari per servizi	-107.293.909	-28,8%	-94.014.537	-27,5%	-94.559.347	-28,9%	-89.481.406	-27,3%	-82.696.834	-28,6%
Spese per godimento beni di terzi	-15.643.752	-4,2%	-16.815.211	-4,9%	-12.917.744	-4,0%	-11.104.490	-3,4%	-12.716.779	-4,4%
Oneri diversi di gestione	-2.340.659	-0,6%	-1.860.242	-0,5%	-2.128.540	-0,7%	-1.454.058	-0,4%	-3.246.986	-1,1%
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>128.584.956</b>	<b>34,5%</b>	<b>115.847.705</b>	<b>33,8%</b>	<b>104.681.052</b>	<b>32,1%</b>	<b>95.566.316</b>	<b>29,2%</b>	<b>89.771.731</b>	<b>31,0%</b>
Costo del lavoro ed oneri relativi	-91.875.255	-24,7%	-84.753.850	-24,8%	-76.347.134	-23,4%	-70.776.380	-21,6%	-69.019.489	-23,8%
<b>MOL</b>	<b>28.608.701</b>	<b>7,7%</b>	<b>31.094.045</b>	<b>9,1%</b>	<b>28.333.918</b>	<b>8,7%</b>	<b>24.789.937</b>	<b>7,6%</b>	<b>20.752.242</b>	<b>7,1%</b>
Ammortamenti immob. immateriali	-11.987.853	-3,2%	-11.267.889	-3,3%	-11.442.411	-3,5%	-10.481.847	-3,2%	-9.415.848	-3,3%
Ammortamenti immob. materiali	-3.481.731	-1,0%	-3.331.886	-1,0%	-2.886.090	-0,9%	-2.721.921	-0,8%	-2.567.729	-0,9%
Accantonamenti svalutazioni e utilizzi	-2.144.221	-0,6%	-5.570.342	-1,6%	-2.337.520	-0,7%	-1.000.303	-0,3%	-1.753.720	-0,6%
Ammortamenti e accantonamenti	-17.613.805	-4,8%	-20.170.117	-5,9%	-16.666.021	-5,1%	-14.204.071	-4,3%	-13.745.295	-4,7%
<b>RESULTATO OPERATIVO</b>	<b>10.795.096</b>	<b>2,9%</b>	<b>10.923.928</b>	<b>3,2%</b>	<b>11.667.897</b>	<b>3,6%</b>	<b>10.585.865</b>	<b>3,2%</b>	<b>6.956.947</b>	<b>2,4%</b>
Proventi da partecipazioni	4.637.903	1,3%	1.113.058	0,3%	4.034.254	1,2%	2.719.915	0,8%	872.628	0,3%
Altri proventi finanziari	1.825.290	0,5%	1.906.944	0,6%	2.420.389	0,7%	304.396	0,1%	246.335	0,1%
Interessi ed altri oneri finanziari	-5.189.682	-1,4%	-5.093.641	-1,5%	-5.122.327	-1,6%	-3.527.868	-1,1%	-3.099.431	-1,1%
<b>TOTALE GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>1.273.411</b>	<b>0,3%</b>	<b>-2.074.680</b>	<b>-0,6%</b>	<b>1.332.316</b>	<b>0,4%</b>	<b>-3.013.375</b>	<b>-0,9%</b>	<b>-1.977.469</b>	<b>-0,7%</b>
<b>RESULTATO CORRENTE</b>	<b>12.068.507</b>	<b>3,2%</b>	<b>8.851.290</b>	<b>2,6%</b>	<b>12.999.192</b>	<b>4,0%</b>	<b>10.282.328</b>	<b>3,1%</b>	<b>4.979.478</b>	<b>1,7%</b>
Rettifiche attività finanziarie	-3.099.654	-0,8%	-1.758.849	-0,5%	-1.951.067	-0,6%	-1.750.572	-0,5%	-1.538.620	-0,5%
Risparmio ai soci	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	-800.000	-0,2%	-600.000	-0,2%
Gestione straordinaria	-634.089	-0,2%	-443.824	-0,1%	-660.798	-0,2%	-1.367.507	-0,4%	-711.221	-0,2%
<b>RESULTATO ANTE IMPOSTE</b>	<b>8.334.803</b>	<b>2,2%</b>	<b>6.647.618</b>	<b>1,9%</b>	<b>10.378.326</b>	<b>3,2%</b>	<b>6.355.250</b>	<b>1,9%</b>	<b>2.129.637</b>	<b>0,7%</b>
Imposte sul reddito d'esercizio	699.502	0,2%	-1.370.527	-0,4%	-135.373	0,0%	-80.270	0,0%	-928.684	-0,3%
<b>RESULTATO NETTO</b>	<b>9.034.305</b>	<b>2,4%</b>	<b>5.277.090</b>	<b>1,5%</b>	<b>10.242.954</b>	<b>3,1%</b>	<b>6.274.979</b>	<b>1,9%</b>	<b>1.200.954</b>	<b>0,4%</b>

L'esercizio 2025 si chiude con risultati economici molto positivi, in netto miglioramento di tutti i principali indicatori rispetto al Budget 2025 approvato a dicembre 2024 e con una crescita, in termini di Valore della Produzione che di Risultato netto dell'esercizio, rispetto all'anno precedente.

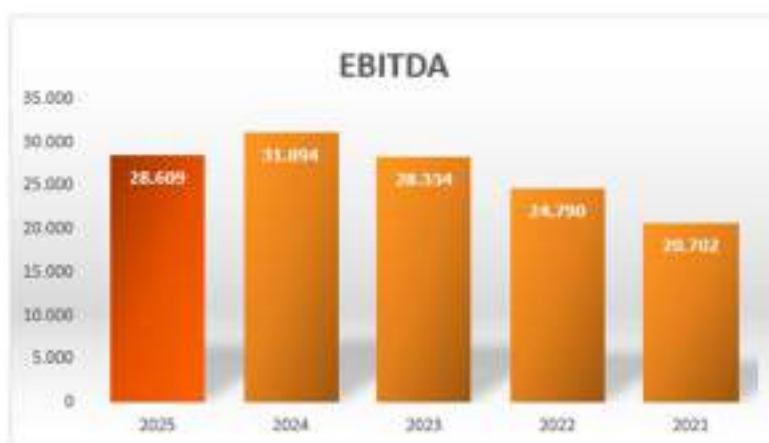
(Dati in migliaia di Euro)



Il Valore della Produzione evidenzia una crescita 30,3 milioni di Euro (+9%) rispetto all'esercizio precedente, passando dai 342,3 milioni di Euro del 2024 ai 372,6 milioni di Euro del 2025. Aumentano sia i ricavi della gestione caratteristica (+16,6 milioni di Euro, pari a +5,1%), che passano da 329,1 milioni di Euro del 2024 ai 345,7 milioni di Euro del 2025, sia la variazione dei lavori in corso di lavorazione, che da un valore negativo di 1 milione di Euro del 2024 passa ad un valore positivo di 14,9 milioni di Euro nel 2025, a diretta evidenza del consolidamento dei business tradizionali e dell'avvio e sviluppo di nuovi settori di attività legati alla transizione energetica, quale l'idrogeno.

L'incremento dei ricavi è parzialmente compensato dalla variazione negativa della voce "lavori in economia" che diminuisce di 0,5 milioni di Euro passando da 9,7 milioni di Euro a 9,2 milioni di Euro e dalla riduzione di 1,7 milioni di Euro della voce "proventi diversi", pari a 2,8 milioni di Euro rispetto ai 4,5 milioni di Euro dello scorso esercizio, che era stato impattato positivamente dalla rilevazione di una sopravvenienza di 2 milioni di Euro per la chiusura di una vertenza ventennale con il Comune di Roma.

(Dati in migliaia di Euro)



Il margine operativo lordo (MOL) si attesta a 28,6 milioni di Euro, in diminuzione di 2,5 milioni di Euro rispetto all'esercizio precedente, che era stato influenzato da eventi non ricorrenti (tra i quali la sopravvenienza attiva di 2 milioni di Euro sopra citata), ed in miglioramento di 2 milioni di Euro rispetto al Budget 2025 approvato a dicembre 2024, nonostante siano stati rilevati costi per premi al personale dipendente (MBO e premi di risultato) per complessivi 1,96 milioni di Euro contro i 1,2 milioni di Euro di costi per premialità del 2024.

Il costo del lavoro ammonta a complessivi 92 milioni di Euro, con un incremento di 7,2 milioni di Euro rispetto al costo di 84,8 milioni di Euro dell'esercizio precedente e riflette la crescita dell'organico della Cooperativa che nel 2025 ha registrato un aumento netto di 117 dipendenti oltre che un aumento delle premialità al personale dipendente pari a complessivi 0,76 milioni di Euro, pur mantenendo stabile, anzi diminuendo lievemente, l'incidenza percentuale del costo del lavoro sul Valore della Produzione, che dal 24,8% del 2024 passa al 24,7% del 2025.

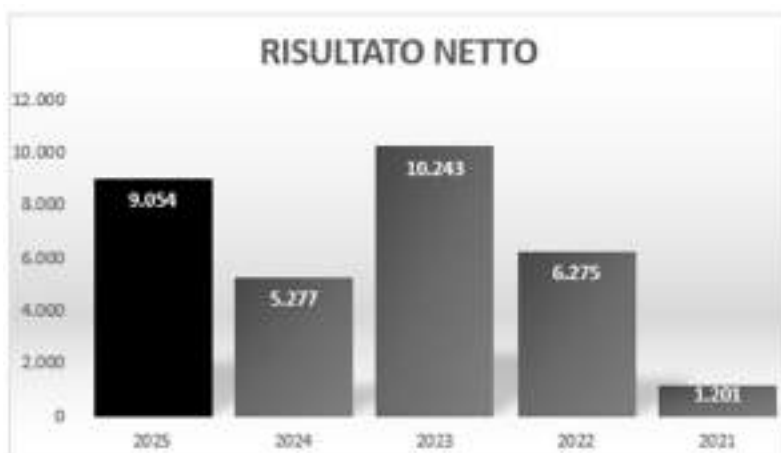
Il Risultato Operativo chiude a 10,8 milioni di Euro, in diminuzione di 0,1 milioni di Euro rispetto ai 10,9 milioni di Euro del precedente esercizio. Tra le variazioni positive che impattano sul Risultato Operativo, si segnala la riduzione del saldo negativo della voce "accantonamenti, svalutazioni ed utilizzi", pari a - 2,1 milioni di Euro nel 2025 rispetto ai -5,6 milioni di Euro dell'anno precedente, costituita dagli accantonamenti al netto degli utilizzi, che sono stati prudenzialmente previsti al 31 dicembre 2025 dagli Amministratori a fronte di rischi ed oneri di natura probabile.

La gestione finanziaria è positiva per un importo di 1,3 milioni di Euro, a fronte di un saldo negativo di - 2,1 milioni di Euro del periodo precedente, attribuibile principalmente ai maggiori proventi da partecipazioni derivanti da dividendi erogati da società controllate, collegate ed altre imprese per 4,6 milioni di Euro (nel 2024 erano pari a 1,1 milioni Euro), tra i quali si segnala l'importo di 3 milioni di Euro dalla controllata Interenergia SpA, che nel corso del 2025 si è fusa per incorporazione nella controllata Vega Energia Srl.

Le rettifiche di attività finanziarie presentano un saldo negativo di -3,1 milioni di Euro rispetto ai -1,8 milioni di Euro dell'esercizio precedente e si riferiscono interamente a svalutazioni di partecipazioni in alcune società controllate e collegate per allineare il costo di iscrizione al valore della quota di patrimonio netto corrispondente, di cui la più significativa, pari a 3 milioni di Euro, si riferisce alla svalutazione della partecipazione nella società Interenergia SpA, ora Vega Energia Srl, conseguente alla distribuzione di dividendi per pari importo.

Il saldo della gestione straordinaria, in linea con lo scorso esercizio, è negativo per -0,6 milioni di Euro e si riferisce per la maggior parte a costi di natura non ricorrente sostenuti nel corso dell'esercizio.

(Dati in migliaia di Euro)



Il Risultato Ante Imposte 2025 è pari a 8,3 milioni di Euro, in crescita rispetto ai 6,6 milioni di Euro del 2024, mentre il Risultato Netto supera i 9 milioni di Euro, al netto di un effetto fiscale positivo di 0,7 milioni di Euro, derivante per -1,1 milioni di Euro dall'impatto della fiscalità corrente e differita dell'esercizio e per +1,8 milioni di Euro dalla regolazione di imposte di esercizi precedenti che hanno beneficiato della definizione del vecchio "Patent Box" per 1,6 milioni di Euro a valere sul periodo 2021-2024. Per maggiori dettagli si rimanda alla Nota Integrativa.

Si segnala, infine, la volontà della Cooperativa di distribuire un ristorno ai propri soci per l'importo di 2,3 milioni di Euro, in aumento di 0,3 milioni di Euro rispetto al ristorno del precedente esercizio, la cui erogazione risulta possibile dalla puntuale verifica della capienza dello stesso nell'ambito del cosiddetto "Avanzo di Gestione" caratteristica. L'Avanzo di gestione complessivo della Cooperativa rapportato alla percentuale di prevalenza ai fini del ristorno, pari a 45,69%, determina l'Avanzo di gestione dell'attività svolta con i soli soci che deve essere capiente rispetto al ristorno da erogarsi.

A seguito dell'entrata in vigore dal 1° gennaio 2023 degli "Emendamenti al Principio Contabile n.28" pubblicati dall'OIC il 22 giugno 2022, che tengono conto della specificità delle Cooperative, CPL Concordia prevede il ristorno non come costo dell'esercizio ma come ripartizione dell'utile, in continuità con gli esercizi precedenti.

### **A1.1. Energia (Specializzazioni S2/S4/S5/S9)**

Il contributo al Valore della Produzione realizzato nel 2025 ammonta a 190,8 milioni di Euro, pari al 51,2% dei 372,6 milioni di Euro del Valore della Produzione complessivo di CPL, in aumento di 3,7 milioni di Euro (+2%) rispetto all'esercizio precedente, principalmente per la continua crescita delle attività di costruzione di impianti energia e delle reti di riscaldamento (S2), favorita dalla spinta dei progetti PNRR, oltre che per il crescente sviluppo del business dei grandi impianti, tra cui il fotovoltaico (S9), mantenendo sostanzialmente stabili le attività più tradizionali della Cooperativa.

Tra le principali commesse relative ai lavori di costruzione (S2), che nel 2025 ha sviluppato un Valore della Produzione di 40 milioni di Euro, rispetto ai 31,4 milioni di Euro del 2024, si evidenziano i lavori relativi a Grandi Stazioni (BA) e RFI (PA) per il lotto 9, le opere di riqualificazione energetica degli edifici pubblici di Città Metropolitana di Milano, il proseguimento dei lavori di posa della rete di teleriscaldamento e degli allacciamenti in alcuni comuni della provincia di Torino (lotto 1 e 3) e dell'attività di manutenzione straordinaria per il Politecnico di Milano. Tra le nuove commesse del 2025 si segnala l'acquisizione e realizzazione di opere relative a progetti PNRR per la nuova edificazione, ristrutturazione e riqualificazione di edifici pubblici quali case della comunità, ospedali delle comunità, centrali operative territoriali e ospedali sicuri situati principalmente nelle regioni di Puglia, Basilicata, Marche e Abruzzo.

Con riferimento alle energie rinnovabili, l'attività nel settore fotovoltaico (S9) ha avuto un forte impulso che si è concretizzato in nuovi investimenti nei parchi agri-solari e nello sviluppo di energie rinnovabili sia nella forma di nuove installazioni che di ampliamento di impianti esistenti. Tale ulteriore crescita del 2025, soprattutto riferita al segmento C&I, ha consentito a CPL di costruire referenze importanti negli ultimi anni, oltre che di mantenere e consolidare l'attività relativa al service manutentivo degli impianti di proprietà del gruppo e di clienti esterni.

Rimane strategico e fondamentale il business della gestione calore e del global service (S4), pari a 118 milioni di Euro di Valore della Produzione nel 2025, le cui principali commesse hanno riguardato gli immobili in gestione all'Ater del Comune di Roma, il contratto di multiservizio tecnologico a servizio degli immobili del Policlinico Tor Vergata a Roma, i servizi integrati di manutenzione e gestione calore per gli impianti ospedalieri della Regione Liguria (ad esempio l'Asl di Alessandria e l'ospedale Galliera di Genova) e per gli stabili gestiti dall' Aler di Milano (lotto 1), oltre alle commesse di global service per la Regione Toscana, per nominare i contratti più significativi.

Per quanto riguarda la Pubblica Illuminazione (S5) i contratti hanno per oggetto gli interventi di riqualificazione energetica, adeguamento normativo, la gestione e la manutenzione degli impianti di illuminazione pubblica in regime di concessione o appalto. Il servizio viene svolto a favore di una cinquantina di comuni su tutto il territorio nazionale tra cui, solo per citarne alcuni, il Comune di Ravenna, i comuni emiliani di Castelnuovo Rangone (MO), Collecchio (PR) e Medesano (PR), i comuni pugliesi di Bari, Massafra (TA) e Nardò (LE), il Comune di San Benedetto del Tronto (AP), il Comune di Sant'Egidio alla Vibrata (TE), il Comune di Isernia; nella regione Veneto si contano i Comuni di Este (PD), Costabissara (VI) e Roncade (TV) e infine in Lombardia i Comuni di Pessano (MI) e Carugate (MI).

### **A1.2. Cogenerazione (S6/N9)**

La cogenerazione a metano o biogas e il service post-vendita nel 2025 hanno generato un volume d'affari pari a 26,2 milioni di Euro, con un decremento di 2,8 milioni di Euro rispetto all'esercizio precedente. Tra i principali lavori che contribuiscono al Valore della Produzione dell'esercizio si segnalano la fornitura e installazione chiavi in mano di impianti di cogenerazione e trigenerazione, sia a clienti privati sia a società Esco, e di impianti biogas. In particolare, l'attività di manutenzione e post-vendita Cogeneratori annovera un numero sempre crescente di rapporti.

Anche relativamente al comparto Biogas, continua l'attività di manutenzione impianti a favore di aziende presenti su tutto il territorio nazionale, prevalentemente concentrate nel settentrione d'Italia, come quella a favore di importanti società agricole del territorio.

### **A1.3. Gas**

L'andamento del settore produttivo "NG – Gas Naturale" evidenzia un Valore della Produzione complessivo di 27,9 milioni di Euro, in crescita di 1,2 milioni di Euro rispetto ai 26,7 milioni di Euro del precedente esercizio, costituito per la maggior parte da ricavi per la fornitura di prodotti e servizi per l'odorizzazione del gas e per la parte rimanente da proventi per servizi di fornitura, installazione, assistenza manutentiva e telecontrollo dei misuratori elettronici e dei convertitori di volume e per il servizio ispettivo ed attività di cerca fughe ed analisi gascromatografiche. Per il 2025, da segnalare le acquisizioni di contratti per la fornitura, installazione e attivazione di convertitori di tipo 2 e di manutenzione impianti di riduzione con il cliente Italgas e un importante Accordo Quadro con il cliente Ireti per attività di manutenzione ordinaria e straordinaria di impianti di protezione catodica.

### **A1.4. GNL**

Il settore NL "Gas Liquido" si occupa sia della realizzazione e vendita di cabine di riduzione di pressione del gas e relativi impianti a servizio della filiera completa del gas naturale, sia di metano liquido (GNL). Il più noto gas metano, infatti, naturalmente disponibile in forma gassosa, attraverso il raffreddamento e la liquefazione viene ridotto in volume fino a 600 volte, consentendone così il trasporto a costi economicamente convenienti anche laddove non esistano reti di distribuzione. In Italia si sta sviluppando il sistema di gestione, distribuzione e utilizzo di questo combustibile, costituita da depositi costieri, trasporti per mezzo di autobotti e impianti per impiegarlo (detti impianti satellite). La normativa stringente, gli investimenti richiesti ed i tempi lunghi per i nulla osta e le autorizzazioni a procedere, rendono la conquista di quote di mercato molto selettiva.

Nel corso dell'esercizio il settore ha conseguito un Valore della Produzione di 40,8 milioni di Euro, con un aumento di 15,2 milioni di Euro rispetto all'esercizio 2024 che chiudeva a 25,6 milioni di Euro, attribuibile per la maggior parte alla realizzazione e chiusura delle attività relative al primo appalto integrato, in una gara bandita dalla società Milano Serravalle-Milano Tangenziali S.p.A. (Società del Gruppo FNM) per la progettazione esecutiva e la costruzione di 5 stazioni di rifornimento ad idrogeno da realizzare lungo la rete autostradale in concessione che riforniranno auto e camion con il combustibile ad impatto ambientale nullo. Le risorse economiche provengono dal PNRR e dal Piano nazionale per gli investimenti complementari per un valore complessivo prossimo ai 48 milioni di Euro, mentre il termine ultimo per l'esecuzione delle opere è previsto per giugno 2026. Lo sviluppo dell'autotrazione ad idrogeno favorirà una notevole riduzione dell'inquinamento ambientale e consentirà a CPL Concordia di mettere a disposizione sempre più le proprie competenze tecnologiche a favore della decarbonizzazione e della transizione energetica.

Nel corso del 2025 sono state acquisite ulteriori commesse per le attività legate allo sviluppo dell'idrogeno da autotrazione, supportate dalla leva del PNRR, tra le quali si segnala l'appalto integrato per la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori per la realizzazione dell'impianto di produzione di idrogeno rinnovabile tramite elettrolisi, denominato "Hydrogen Valley di Modena" sito nel comune di Modena e l'appalto per la realizzazione delle opere elettromeccaniche relative all'impianto di produzione di idrogeno rinnovabile – "Hydrogen Hub Trieste" sito a Trieste.

### **A1.5. Information & Communications Technology**

Negli ultimi esercizi il settore denominato "NU - ICT Utilities" ha conosciuto un buon sviluppo sul territorio nazionale, grazie alla versatilità dei suoi servizi. Il contributo al Valore della Produzione nel 2025 si attesta a 29,3 milioni di Euro, in aumento di 5,5 milioni di Euro rispetto al precedente esercizio, riferibile in parte a ricavi per la fornitura di soluzioni informatiche integrate e di servizi specialistici per il mondo delle utilities (l'outsourcing di fatturazione, la gestione crediti, degli sportelli fisici e virtuale, la gestione degli scambi dati la consulenza normativa), in parte ai servizi informatici per la gestione del call and contact center, domotica, videosorveglianza, controllo accessi, telecontrollo impianti e telemisura contatori.

L'aumento del fatturato è in parte il risultato dell'acquisizione del Ramo d'Azienda (c.d. "Ramo Energy") della società Blu CRM S.r.l., avvenuto a marzo 2024, avente ad oggetto l'attività di produzione e commercio di software e servizi connessi in favore dei clienti del settore delle "utilities" attivi nei mercati della distribuzione e vendita di gas metano, acqua ed energia elettrica. Durante l'esercizio 2025 la Cooperativa ha perfezionato l'integrazione tra le infrastrutture informatiche così da valorizzare le piattaforme più performanti e massimizzare le opportunità di cross-selling sulla base clienti.

### **A1.6. Reti (Specializzazioni S1/S3)**

La produzione realizzata nell'esercizio dal comparto di attività denominato "Reti" ammonta complessivamente a 52,2 milioni di Euro ed evidenzia una crescita di 8,5 milioni di Euro rispetto al precedente esercizio, interamente riferibile all'attività di costruzione delle reti passata da 8 milioni di Euro del 2024 a 20 milioni di Euro del 2025, mentre l'attività di manutenzione reti è diminuita di 3,5 milioni di Euro tralasciando un Valore della Produzione per il 2025 di 32,1 milioni di Euro.

Tra i lavori di costruzione reti, da segnalare le opere realizzate nell'ambito di contratti PNRR, ad esempio per i clienti CIIP spa e Marche Multiservizi, oltre a quelle previste da molteplici contratti con il cliente Heratech aventi ad oggetto attività su reti miste. Per quanto riguarda le attività di manutenzione, vanno citate tutte le attività di pronto intervento e manutenzione reti gas acqua e fognatura eseguite per le maggiori multiutility del Centro-Nord Italia. Si aggiungono i contratti di manutenzione reti, acqua, gas, fognature e servizi annessi che hanno impegnato l'azienda tramite la partecipata Acque della Concordia S.r.l. in alcuni Comuni dell'Area Emilia.

## A2. Analisi Patrimoniale

Dopo l'analisi del conto economico della Capogruppo di seguito l'analisi dello Stato Patrimoniale, riclassificato secondo il criterio finanziario.

### CPL CONCORDIA SOC. COOP. : STATI PATRIMONIALI RICLASSIFICATI SECONDO IL CRITERIO FINANZIARIO

(valori espressi in Euro)	Consuntivo 31/12/2025	Consuntivo 31/12/2024	Consuntivo 31/12/2023	Consuntivo 31/12/2022	Consuntivo 31/12/2021
<b>IMPIEGHI DI CAPITALE</b>					
<b>Attivo Fisso Netto</b>					
Immobilizzazioni immateriali	44.627.641	47.219.050	44.754.223	48.366.641	49.520.133
Immobilizzazioni materiali	12.648.682	13.120.808	10.777.809	9.563.068	9.748.120
Immobilizzazioni e Attività finanziarie	45.553.527	46.168.746	45.482.497	55.202.726	51.358.830
<b>Totale attività immobilizzate</b>	<b>102.829.851</b>	<b>106.508.603</b>	<b>101.014.529</b>	<b>113.132.435</b>	<b>110.627.083</b>
<b>Capitale Circolante Netto</b>					
Rimanenze	57.000.702	48.226.295	44.854.611	41.152.544	28.991.947
Crediti vs./clienti ed altri	190.622.761	200.758.577	193.195.938	187.639.130	162.456.559
Ratei e riscconti attivi	7.658.096	7.441.481	8.347.952	7.670.603	7.628.580
Debiti Commerciali ed altri debiti	-176.529.216	-174.941.617	-155.339.156	-161.114.479	-127.853.358
Ratei e riscconti passivi	-1.060.988	-1.191.703	-720.239	-808.406	-715.539
<b>Totale Capitale Circolante Netto</b>	<b>77.691.354</b>	<b>80.293.032</b>	<b>90.339.107</b>	<b>74.539.392</b>	<b>70.508.189</b>
<b>Altre poste dell'attivo e Fondi</b>					
Crediti vs soci per versam. dovuti	1.136.874	1.614.142	1.269.681	925.180	690.236
Fondo T.F.R.	-2.801.328	-2.941.390	-1.829.870	-2.015.344	-2.018.187
Fondi per rischi ed oneri	-17.487.552	-17.952.127	-17.726.933	-16.053.609	-17.650.434
<b>Totale Altro</b>	<b>-19.142.007</b>	<b>-19.279.376</b>	<b>-18.287.122</b>	<b>-17.143.773</b>	<b>-18.978.385</b>
<b>Totale IMPIEGHI</b>	<b>161.359.197</b>	<b>167.522.259</b>	<b>173.066.513</b>	<b>170.528.054</b>	<b>162.156.887</b>
CONTI D'ORDINE	99.324.198	101.586.869	73.904.788	69.134.498	79.703.357
<b>FONDI DI FINANZIAMENTO</b>					
<b>Equity</b>					
Capitale Sociale	24.045.689	24.359.171	23.937.357	23.905.870	24.096.658
Riserve	123.260.347	121.152.211	112.906.020	108.499.041	106.713.897
Utile / Perdita d'esercizio	9.054.306	5.277.090	10.242.954	6.274.979	1.200.954
Prestito sociale	0	0	38.498	41.263	48.511
Debito vs soci per Quote/ APC	339.412	347.770	400.094	486.645	686.613
<b>Totale Equity</b>	<b>156.699.754</b>	<b>151.136.241</b>	<b>147.524.922</b>	<b>139.207.798</b>	<b>132.746.633</b>
<b>Posizione Finanziaria Netta</b>					
Debiti Finanziari a breve termine	13.340.854	14.636.528	15.269.843	68.592.626	9.529.926
Debiti Finanziari a m/l termine	61.385.163	38.500.000	64.800.000	36.045.290	106.528.118
Debiti verso altri finanziatori	30.888	29.143	29.774	23.387	289.287
Disponibilità liquide	-70.097.461	-36.779.653	-54.558.026	-73.341.047	-85.937.077
<b>Totale PFN</b>	<b>4.659.443</b>	<b>16.386.018</b>	<b>25.541.591</b>	<b>31.320.256</b>	<b>29.410.254</b>
<b>Totale FONDI DI FINANZIAMENTO</b>	<b>161.359.197</b>	<b>167.522.259</b>	<b>173.066.513</b>	<b>170.528.054</b>	<b>162.156.887</b>
CONTI D'ORDINE	99.324.198	101.586.869	73.904.788	69.134.498	79.703.357

L'esercizio 2025 si chiude con un Attivo Immobilizzato di 102,8 milioni di Euro, in diminuzione di 3,7 milioni di Euro (-3,5%) rispetto all'esercizio 2024. Il decremento è attribuibile in gran parte all'effetto degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali, pari a complessivi 15,7 milioni di Euro (a fronte dei 14,6 milioni di Euro del precedente esercizio), in parte compensato dagli incrementi per le nuove capitalizzazioni dell'esercizio. In particolare, nel corso del 2025 si segnala l'acquisizione del ramo d'azienda della Sea Perforazioni Snc avente ad oggetto l'attività di perforazione pozzi che ha determinato l'iscrizione tra le attività immobilizzate di 330 migliaia di Euro a titolo di impianti e macchinari di 660 migliaia di Euro a titolo di avviamento.

(Dati in migliaia di Euro)



Il Capitale Circolante Netto al 31 dicembre 2025 è pari a 77,7 milioni di Euro ed evidenzia una diminuzione di 2,6 milioni di Euro rispetto all'anno precedente per effetto della riduzione di 10,1 milioni di Euro dei crediti verso clienti, verso controllate e verso altri e dell'aumento di 1,6 milioni dei debiti commerciali e dei debiti diversi, solo in parte compensato dall'incremento della voce "Rimanenze" e dei risconti attivi e passivi.

La voce "Altre poste dell'Attivo e Fondi" rimane sostanzialmente invariata, passando da 19,3 milioni di Euro a 19,2 milioni di Euro, a seguito della riduzione dei Fondi per Rischi ed Oneri e del Fondo TFR per complessivi 600 migliaia di Euro controbilanciata dalla riduzione dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuto per 500 migliaia di Euro.

L' Equity sale da 151,1 milioni di Euro del 2024 a 156,7 milioni di Euro del 2025, ad ulteriore evidenza del risultato molto positivo dell'esercizio in chiusura, rafforzando ulteriormente la stabilità patrimoniale e la solidità finanziaria della Cooperativa.

(Dati in migliaia di Euro)



Si richiama infine l'attenzione sulla rilevante e progressiva riduzione della Posizione Finanziaria Netta, che al 31 dicembre 2025 si attesta a 4,6 milioni di Euro, in diminuzione rispetto ai 16,4 milioni di Euro dell'esercizio precedente (-11,8 milioni di Euro al 31 dicembre 2024 con un decremento pari a -35,8%) ed in ulteriore e continua diminuzione per oltre 25 milioni di Euro rispetto al valore di cinque anni fa, pari a 29,4 milioni di Euro.

La diminuzione dell'indebitamento finanziario è avvenuta più celermente ed in misura maggiore rispetto a quanto previsto dal Budget 2025 e dal Piano Industriale ed è stata ottenuta grazie ad un'attenta gestione finanziaria volta ad ottimizzare i flussi in entrata ed in uscita combinata agli effetti positivi delle cessioni effettuate nel corso degli esercizi precedenti. Per una analisi di dettaglio in merito alla situazione finanziaria della Società e del Gruppo si veda quanto riportato nella sezione "D – Situazione finanziaria" della presente relazione.

### A3. Indici di Bilancio

Gli indici del bilancio di esercizio della Capogruppo, che scaturiscono dal bilancio riclassificato, sono riepilogati nella tabella seguente:

CPL Concordia Soc. Coop. - Principali indici di bilancio

	Concursivo 31/12/2025	Concursivo 31/12/2024	Concursivo 31/12/2023	Concursivo 31/12/2022	Concursivo 31/12/2021	FORMULE
<b>ANALISI ECONOMICA</b>						
R.O.E. (Return on Equity)	6,13%	3,62%	7,66%	4,72%	0,91%	R.O.E. = RWCP x 100
R.O.I. (Return on Investment)	4,66%	6,52%	6,74%	6,21%	4,29%	R.O.I. = ROICIN x 100
Rapporto MOL/Valore della Produzione	7,66%	9,06%	8,69%	7,56%	7,15%	Rapp. MOL/Val. Prod = MOL/VP x 100
Rapporto RO/Valore della Produzione	2,90%	3,13%	3,58%	3,23%	2,80%	Rapp. RO/Val. Prod = RO/VP x 100
Incidenza Oneri Finanziari Netti su V.P.	-0,34%	0,63%	-0,81%	0,09%	0,68%	Incidenza Oneri Fin. su V.P. = -OFN/VP x 100
<b>ANALISI FINANZIARIA E PATRIMONIALE</b>						
Posizione Finanziaria netta	4.659.444	16.286.018	25.541.591	31.330.256	29.810.254	PFN = come dal da Acc.di Bilanciamento
Patrimonio Netto	156.689.754	151.136.241	147.534.922	139.207.798	132.746.632	PN = come dal da Accordo di Bilanciamento
EBITDA	28.608.791	31.094.045	28.333.918	24.789.957	20.702.142	EBITDA = Margine Op.Lordo come dal da A.D.D.
PFN/PN	0,03	0,11	0,17	0,22	0,22	PFN/PN = Posiz.Fin.Netta/Patrimonio Netto
PFN/EBITDA	0,16	0,53	0,90	1,26	1,42	PFN/EBITDA = Posiz.Fin.Netta/Marg Op.Lordo

Legenda			
RN =	Risultato Netto	OPN =	Oneri Finanziari Netti
PN =	Patrimonio Netto	PFN =	Posizione Finanziaria Netta
RO =	Risultato Operativo	MOL =	Margine Operativo Lordo
ON =	Capitale Investito Netto (Tot. Impieghi)	VP =	Valore della produzione
		CP =	Capitale Proprio

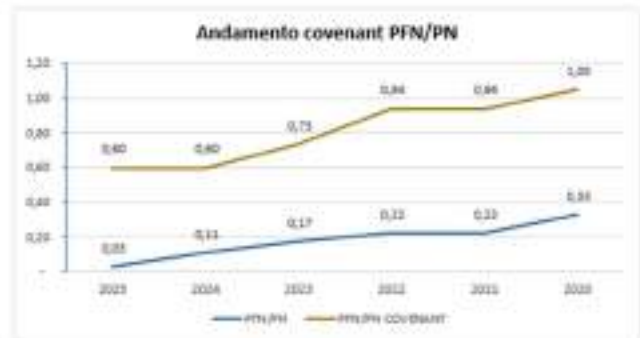
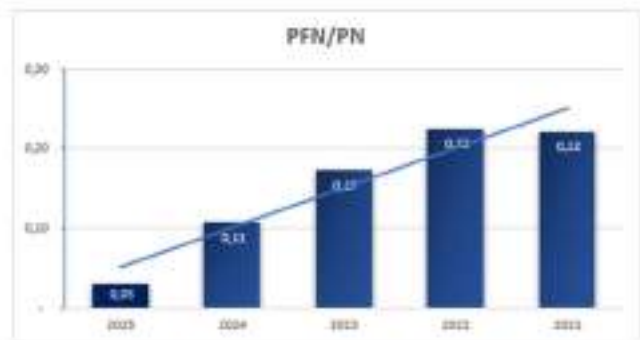
	Pool 72 mls (apr.2025) 31/12/2025	Pool 72 mls (apr.2025) 31/12/2024	ADR 31/12/2023	ADR 31/12/2022	ADR 31/12/2021
EBITDA	28.608.791	31.094.045	28.333.918	24.789.957	20.702.142
PN	156.689.754	151.136.241	147.534.922	139.207.798	132.746.632
Capitale Investito Netto (Tot. Impieghi)	26.302.482	31.136.292	25.021.592	36.133.176	36.527.208
PFN/EBITDA	2,58	3,89	4,38	5,84	5,19
PFN/PN	0,03	0,08	0,12	0,03	0,04

L'analisi degli indici conferma la solidità economica, finanziaria e patrimoniale della Cooperativa e la sua capacità di far fronte ai propri fabbisogni finanziari per effetto del positivo andamento dei flussi operativi. Tutti i principali indicatori sono molto positivi e quasi tutti evidenziano una continua crescita non solo rispetto all'esercizio 2024, ma anche rispetto agli altri esercizi precedenti.

Il Margine Operativo Lordo (Ebitda) evidenzia un trend positivo continuo e se nel 2025 presenta un rallentamento, in parte influenzato dai risultati molto positivi dell'anno precedente, non sempre associabili a situazioni di natura ricorrente, questo è compensato dalla crescita del Valore della Produzione, del numero dei dipendenti (mantenendo stabile l'incidenza del costo del lavoro sul valore della produzione) e dell'Utile dell'Esercizio.

Dal punto di vista patrimoniale – finanziario si richiama l'attenzione sull'ulteriore importante miglioramento della Posizione Finanziaria Netta e del Patrimonio Netto.

La Cooperativa può contare su un significativo patrimonio accumulato negli anni ma, soprattutto, su un rapporto PFN/Ebitda diminuito progressivamente da 17,8x del 2015, a 8,1x del 2016, a 8,0x nel 2017 per scendere ulteriormente negli anni successivi fino ad arrivare a 0,9x del 2023, 0,53x del 2024 e addirittura a 0,16x nel 2025, risultato mai raggiunto negli ultimi vent'anni di attività della Cooperativa. Inoltre, si segnala che i valori target previsti per l'esercizio 2025, previsti dall'accordo sottoscritto ad aprile 2025 con gli Istituti di Credito per l'erogazione di un nuovo finanziamento in un pool di 72 milioni di Euro, pari rispettivamente a PFN/Ebitda 2,5x e PFN/Equity 0,6x, sono stati raggiunti e significativamente migliorati, così come i valori target fissati negli esercizi precedenti a supporto del Finanziamento sotteso all'Accordo di Risanamento integralmente rimborsato a fine 2023, ad ulteriore conferma di una struttura finanziaria volta a supportare una strategia di crescita sostenibile.



#### A4. Rapporti con le società del Gruppo e parti correlate

Nei prospetti che seguono vengono riepilogati i rapporti di natura patrimoniale e finanziaria, oltre che economica, della Capogruppo con le società controllate e collegate. I valori sono espressi in Euro.

##### Società Controllate

SOCIETA'	CREDITI	CREDITI	DEBITI
	IMMOBILIZZATI	ATTIVO CIRCOLANTE	A BREVE
CPL CONCORDIA FILIALA CLUJ ROMANIA S.R.L.	-	1.170.028	-
IMMOBILIARE DELLA CONCORDIA S.R.L.	3.720.897	999.414	216.447
POLARGAS S.R.L.	-	11.184	825.681
PROGETTO ENERGIA AMBIENTE S.R.L.	-	9.788	490.106
VEGA ENERGIE S.R.L.	344.352	622.889	8.724
VIGNOLA ENERGIA S.R.L.	443.084	175.795	97.265
<b>TOTALI</b>	<b>4.508.333</b>	<b>2.989.098</b>	<b>1.638.223</b>

##### Società Collegate

SOCIETA'	CREDITI	CREDITI	DEBITI
	IMMOBILIZZATI	ATTIVO CIRCOLANTE	A BREVE
ACQUE DELLA CONCORDIA S.R.L.	157.331	4.214.465	373.966
CRISTOFORETTI SERVIZI ENERGIA S.P.A.	-	1.183	50.000
X DATANET S.R.L.	-	2.772	1.849.822
PEGOGNAGA SERVIZI S.R.L.	10.000	234.797	-
<b>TOTALI</b>	<b>167.331</b>	<b>4.453.217</b>	<b>2.273.788</b>

##### Ricavi

SOCIETA'	PRESTAZIONI	FORNITURE	INTERESSI	TOTALE
CPL CONCORDIA FILIALA CLUJ ROMANIA S.R.L.	1.327.214	-	-	1.327.214
IMMOBILIARE DELLA CONCORDIA S.R.L.	103.950	-	107.410	211.360
POLARGAS S.R.L.	19.624	-	5.935	25.559
PROGETTO ENERGIA AMBIENTE S.R.L.	14.587	-	-	14.587
SERIO ENERGIA S.R.L.	6.000	-	-	6.000
VEGA ENERGIE S.R.L.	55.208	-	39.899	95.107
VIGNOLA ENERGIA S.R.L.	164.300	-	3.080	167.380
<b>Totale Controllate</b>	<b>1.690.883</b>	-	<b>156.324</b>	<b>1.847.207</b>
ACQUE DELLA CONCORDIA S.R.L.	7.245.157	-	-	7.245.157
CRISTOFORETTI SERVIZI ENERGIA S.P.A.	59.664	-	-	59.664
X DATANET S.R.L.	235.276	-	-	235.276
PEGOGNAGA SERVIZI S.R.L.	27.519	-	-	27.519
<b>Totale Collegate</b>	<b>7.567.616</b>	-	-	<b>7.567.616</b>
<b>TOTALI</b>	<b>9.258.499</b>	-	<b>156.324</b>	<b>9.414.823</b>

##### Costi

SOCIETA'	PRESTAZIONI	FORNITURE	INTERESSI	TOTALE
IMMOBILIARE DELLA CONCORDIA S.R.L.	1.804.813	4.001	-	1.808.814

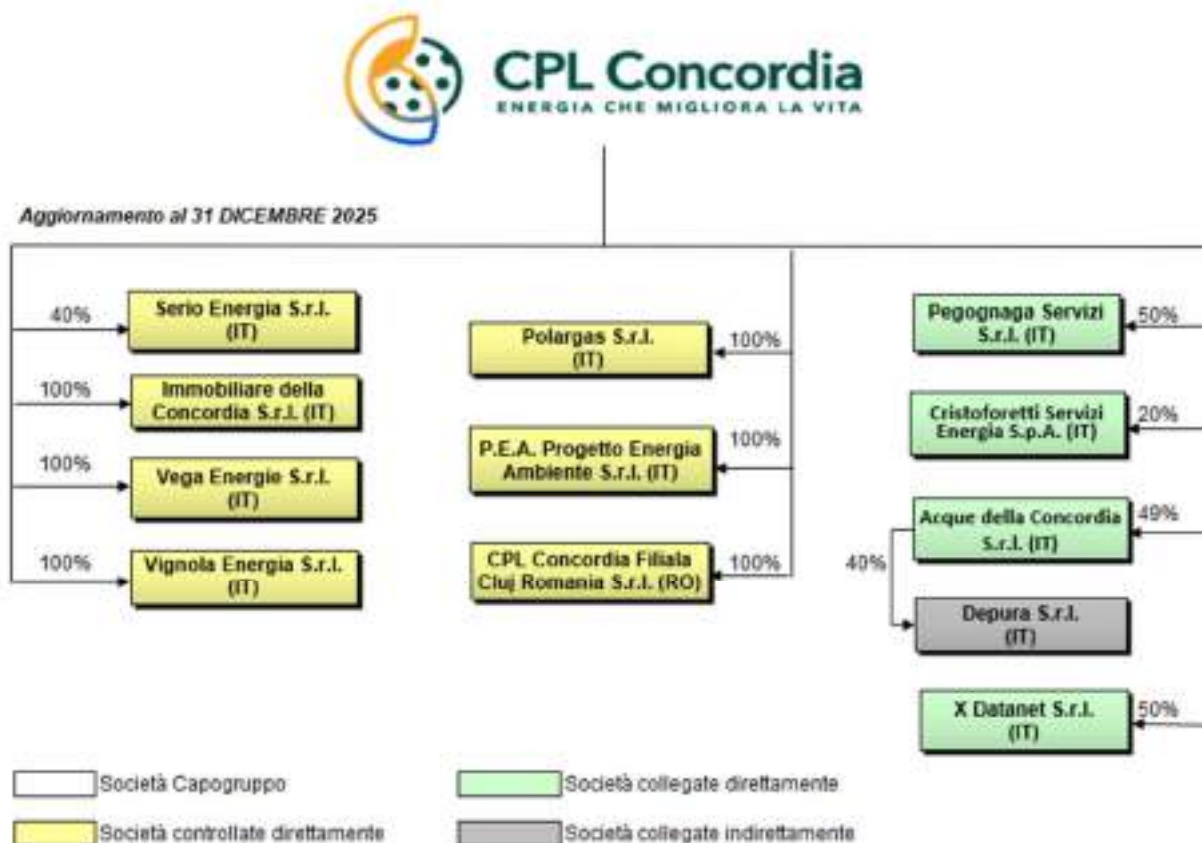
POLARGAS S.R.L.	-	2.885.814	1.028	<b>2.886.842</b>
PROGETTO ENERGIA AMBIENTE S.R.L.	787.170	-	-	<b>787.170</b>
VEGA ENERGIE S.R.L.	2	-	52.052	<b>52.054</b>
VIGNOLA ENERGIA S.R.L.	-	98.065	-	<b>98.065</b>
<b>Totale Controllate</b>	<b>2.591.985</b>	<b>2.987.880</b>	<b>53.080</b>	<b>5.632.945</b>
ACQUE DELLA CONCORDIA S.R.L.	413.381	-	-	413.381
CRISTOFORETTI SERVIZI ENERGIA S.P.A.	50.000	-	-	50.000
X DATANET S.R.L.	3.455.253	20	-	3.455.273
<b>Totale Collegate</b>	<b>3.918.634</b>	<b>20</b>	-	<b>3.918.654</b>
<b>TOTALI</b>	<b>6.510.619</b>	<b>2.987.900</b>	<b>53.080</b>	<b>9.551.599</b>

Relativamente a tutti i rapporti di natura economico-patrimoniale intrattenuti con le società del Gruppo, va sottolineato che questi sono regolati contrattualmente a valori di mercato. In merito alla natura dei contratti principali si faccia riferimento a quanto dettagliato in Nota Integrativa del Bilancio di Esercizio.

## B Il Gruppo

Il Gruppo CPL CONCORDIA ha subito, nel corso degli ultimi anni, profondi cambiamenti. L'attività di riorganizzazione e razionalizzazione del Gruppo ha portato ad una riduzione significativa delle società controllate e collegate. Inoltre, si segnala che, ad eccezione della società controllata Immobiliare della Concordia operante in ambito immobiliare, tutte le società partecipate gravitano nei settori caratteristici della Cooperativa.

La struttura del Gruppo al 31 dicembre 2025 è riportata nel prospetto che segue:



Rispetto alla situazione dell'anno precedente, al 31 dicembre 2025, si riportano le seguenti variazioni del perimetro di consolidamento:

- In data 17 Aprile 2025, con atto del Notaio Munafò Carlo di Milano, è stato ceduto il 100% del capitale sociale delle controllate indirette Interenergia Uno S.r.l. ed Interneregia Due S.r.l., controllate direttamente da Interenergia S.p.A., per circa 4,2 milioni di Euro alla società Bluefield Revive Italia I S.r.l..
- In data 2 luglio 2025 è stato sottoscritto l'Atto di Fusione per incorporazione della società Coimmgest S.p.A., controllata al 100% da CPL Concordia Soc Coop, nella società Immobiliare della Concordia S.r.l., anch'essa controllata al 100% da CPL Concordia Soc Coop. La fusione ha efficacia giuridica a decorrere dal 31 luglio 2025 ed efficacia contabile e fiscale dal 1° gennaio 2025.
- In data 28 luglio 2025 la Capogruppo CPL Concordia ha ceduto integralmente agli altri due soci, ciascuno per una quota pari al 25%, le quote di partecipazione nel capitale della collegata Tecnoservizi S.r.l., pari al 50%, generando una plusvalenza di Euro 20.000.
- In data 17 novembre 2025 è stato sottoscritto l'Atto di Fusione per incorporazione delle società Energia della

Concordia S.r.l. ed Interenergia S.p.A., interamente controllate da CPL Concordia Soc Coop, nella società Vega Energie S.r.l. anch'essa partecipata al 100% da CPL Concordia Soc Coop a seguito dell'acquisizione della quota residuale pari al 17,5% del capitale della società avvenuta in data 11 luglio 2025. Gli effetti giuridici della fusione decorrono dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione, previste dall'art.2504 c.c., mentre l'efficacia contabile e fiscale decorre dal 1° gennaio 2025.

- Infine, nel corso dell'esercizio 2025, la società collegata Acque della Concordia S.r.l. ha ceduto a Tea S.p.A. S.B. l'intera quota di partecipazione, pari all'8,45%, posseduta nella società AQA Mantova S.r.l., attiva nella gestione delle reti e degli impianti nonché erogazione servizio idrico integrato.

## Descrizione ed andamento delle Società del Gruppo

### B1. Società Controllate

**POLARGAS S.r.l.** • La società nasce come veicolo per sviluppare sul territorio nazionale la tecnologia del GNL, acronimo che corrisponde a "Gas Naturale Liquefatto". A dicembre 2022, Polargas S.r.l. ha ceduto il ramo d'azienda riferito all'attività di compravendita del GNL a un importante operatore del settore in quanto ha ritenuto che, in prospettiva e in considerazione delle proprie capacità patrimoniali, la suddetta attività non fosse più sufficientemente redditizia.

A fine 2023 Polargas ha avviato l'attività di compravendita del gas metano iniziando a rifornire alcuni punti di riconsegna della controllante CPL Concordia Soc. Coop., che utilizza il vettore energetico per il servizio energia. Nel corso del 2024 è stata ampliata l'attività, incrementando il numero dei punti di riconsegna del gas della Controllante con l'obiettivo di consuntivare risultati economici positivi. La società ha chiuso l'esercizio 2025 con una perdita di Euro 45.100, migliorativa rispetto alla perdita di Euro 51.579 del precedente esercizio, ma che ancora riflette i costi iniziali di avvio e consolidamento della nuova attività.

**CPL CONCORDIA FILIALA CLUJ ROMANIA S.r.l.** • La società è controllata al 100% da CPL Concordia. L'attività caratteristica è la distribuzione di gas metano tramite condotte, oltre alla fornitura di gas metano al cliente finale. CPL Concordia Filiala Cluj Romania S.r.l (c.d. Filiala) è titolare di 27 contratti di concessione per la distribuzione di gas naturale nelle province di Cluj, Alba Iulia, Bistrita Nasaud, Salaj e Satu Mare (Transilvania) ed opera in qualità di distributore e di venditore tramite specifiche licenze rilasciate dall'ANRE (Autorità Rumena per la regolamentazione dell'energia). La durata dei contratti varia da 45 a 49 anni, di cui circa 20 già trascorsi dall'inizio dell'attività.

Conta 32.349 utenti raccordati al sistema di distribuzione al 31/12/2025, con un incremento di 1.471 utenti rispetto all'anno precedente (equivalenti ad un +4,7%) e 619.103 MWh di gas distribuito, in incremento rispetto all'anno precedente.

Lato fornitura anche l'esercizio 2025 è stato contraddistinto dalla permanenza dell'Ordinanza introdotta dall'Autorità Rumena per calmierare il prezzo del gas, sia per il fornitore che per il cliente finale. I temi più impattanti introdotti dall'Ordinanza sono i seguenti:

- obbligo in capo ai produttori di vendere ai fornitori il solo gas destinato agli utenti residenziali ad un prezzo fisso di 120 lei/MWh;
- viene mantenuta la "Quota di Fornitura" nel prezzo finale di vendita. Tale quota risulta essere fissa e pari a 15

lei/MWh, a remunerazione di tutti i costi operativi ad esclusione del gas, dovendo inoltre includere anche il profitto del fornitore;

- rimane invariato l'obbligo in capo al fornitore di fatturare al cliente finale con un plafond massimo pari a 310 lei/MWh per utenti residenziali e 370 per non residenziali.

Lato distribuzione, nel secondo semestre del 2025 la Filiala ha beneficiato dell'incremento delle tariffe di distribuzione, come da delibera ANRE, applicabili dal 1° luglio 2025. Tale incremento è stato definito da ANRE in funzione dei valori caratteristici del periodo afferenti all'attività della Filiala.

L'utile di esercizio, generato dall'attività di distribuzione e vendita, ammonta ad Euro 2.925.922, in netta crescita rispetto all'esercizio precedente che aveva registrato un utile pari a Euro 1.393.851. Il Patrimonio Netto della società si attesta ad Euro 17.344.869 in aumento rispetto al valore di Euro 16.103.852 del 2024.

**IMMOBILIARE DELLA CONCORDIA S.r.l.** • La società, da anni, sta gestendo due attività.

La prima riguarda la gestione la vendita di unità immobiliari e terreni oltre alla locazione di alcuni di essi; la seconda riguarda la gestione della struttura alberghiera sita nel Comune di San Possidonio (MO). Nel corso dell'esercizio la società ha operato unicamente per il raggiungimento dell'oggetto sociale, svolgendo la propria attività immobiliare di compravendita e di locazione e gestendo la struttura alberghiera.

La Società ha stipulato un contratto di affitto dei locali del ristorante e delle attrezzature di cucina relative. In questo modo l'offerta del servizio alberghiero può fornire ai suoi clienti un più comodo servizio di ristorazione e questo può rendere più preferibile da parte della clientela soggiornare nella struttura alberghiera della società.

In data 2 luglio 2025, con atto notarile di repertorio n.92071, Immobiliare della Concordia S.r.l. (società incorporanda) ha sottoscritto un atto di fusione per incorporazione della società Coimmgest S.p.A. (società incorporata) con efficacia giuridica 31 luglio 2025 ed efficacia contabile-fiscale retrodatata al 1° gennaio 2025.

Si ricorda che Coimmgest è stata costituita il 14 maggio 2007 con un pacchetto di maggioranza del 55% detenuto da Sofinco S.p.A., mentre il restante 45% detenuto dalla Cooperativa. In data 31 dicembre 2023 la capogruppo CPL ha esercitato l'opzione di acquisto delle quote del socio Sofinco pari al 55% del capitale sociale di Coimmgest e in data 22 gennaio 2024 ha stipulato l'atto di compravendita diventando Socio Unico della società. Coimmgest S.p.A. gestisce il patrimonio immobiliare della Cooperativa e pertanto, nel tempo, ha acquisito i contratti di leasing relativi agli immobili della sede storica di Concordia sulla Secchia e dell'immobile di Via Grandi 43-45, di Melegnano (MI), di Bologna, di Fano (PU), di Padova.

L'operazione di fusione consentirà di razionalizzare la struttura del Gruppo riunendo in un'unica società tutte le attività e le competenze relative al settore immobiliare per una gestione più efficiente ed efficace.

Immobiliare della Concordia S.r.l. ha chiuso l'esercizio 2025 con una perdita pari ad Euro 136.758, che sconta un costo per svalutazione delle rimanenze di Euro 202.000 al fine di allineare il valore d'iscrizione al presunto valore di realizzo. Il Patrimonio netto ammonta ad Euro 336.596.

**SERIO ENERGIA S.r.l.** • La società, costituita il 27 febbraio 2003, è sorta per la gestione degli impianti termici dell'ospedale Bolognini di Seriate (BG). Nonostante la Cooperativa detenga il 40% delle quote della società, di fatto controlla la stessa, in forza delle attività che essa svolge relativamente al progetto che ne ha determinato la costituzione. In data 30 giugno 2024 si sia conclusa la convenzione ventennale del servizio energia con l'Azienda concedente ASST BG est per la produzione di energia elettrica, termica e frigorifera a favore dell'Azienda Ospedaliera Bolognini, (ora Azienda Socio Sanitaria Territoriale Bergamo Est), mentre ha continuato l'attività di somministrazione calore a mezzo

teleriscaldamento nei confronti del Condominio Residence Varena che prevede la cessione dell'energia in esubero in forza di un contratto scadente nel 2042. Sono attualmente in fase di definizione le modalità per rendere energeticamente autonomo il Residence e consentire alla società di chiudere l'attività con la messa in liquidazione.

Il risultato di periodo evidenzia una perdita pari ad Euro 2.146, mentre il Patrimonio Netto ammonta a Euro 684.460.

**VEGA ENERGIE S.r.l.** • La società, che è stata costituita in data 27 gennaio 2011, ha per oggetto l'esecuzione dell'appalto di concessione per la progettazione, costruzione e gestione di sistemi di generazione fotovoltaica di energia elettrica per l'adozione di misure per migliorare l'efficienza energetica del VEGA Parco Scientifico Tecnologico (VEGA PST) di Venezia e per la concessione del servizio integrato di approvvigionamento e gestione di energia elettrica, energia termica, energia frigorifera, gas naturale ed acqua potabile agli utenti del VEGA PST.

La società è stata costituita quale "società di progetto", ai sensi e per gli effetti tutti di cui all'articolo 156 del D.Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006 e s.m.i. e, pertanto, l'oggetto sociale si intende limitato alle sole attività previste e disciplinate dagli atti di gara per l'affidamento dell'opera e relativa gestione predisposti dal VEGA PST, quale stazione appaltante, dall'offerta presentata dall'A.T.I. costituita da "CPL CONCORDIA Società Cooperativa" e "Nova Facility S.r.l." per la partecipazione alla detta procedura, nonché dal contratto e dalla relativa convenzione sottoscritta con VEGA PST e alle ulteriori attività autorizzate dal Committente. La società ha regolarmente svolto la propria attività di somministrazione gas, energia elettrica, energia termica, energia frigorifera ed acqua sino al mese di agosto 2013. In data 05/08/2013, a seguito della situazione di difficoltà economica-finanziaria, il VEGA PST ha ottenuto dal Tribunale di Venezia l'ammissione alla procedura di Concordato preventivo. Dal mese di settembre 2013 la società ha proseguito la propria attività limitatamente alla cessione di energia elettrica prodotta dagli impianti fotovoltaici costruiti e posti sugli edifici del VEGA PST.

La società sta attendendo che la procedura concorsuale riguardante il VEGA PST realizzi la cessione dei beni immobili e il conseguente soddisfacimento integrale dei creditori, tra cui Vega Energia, come previsto dal piano concordatario.

In data 18-12-2024 gli organi della procedura concorsuale VEGA PST hanno indetto una nuova gara per la vendita dei restanti immobili, pubblicando sul sito del VEGA PST il nuovo bando e disciplinare di vendita (3.2024). All'esito dell'apertura delle offerte il lotto unificato è stato aggiudicato per la somma di Euro 5.000.000 in via provvisoria. Decorso il termine del 22-04-2025, fissato nel disciplinare di vendita, senza che siano pervenute ulteriori offerte migliorative, l'aggiudicazione provvisoria è divenuta definitiva. Ciononostante, l'operazione non è andata a buon fine in quanto l'aggiudicatario non ha provveduto a concludere il rogito. La procedura, pertanto, ha indetto una nuova gara partendo da una base d'asta pari all'importo della precedente aggiudicazione. Allo stato attuale non ci sono altre evidenze e/o comunicazioni da parte della Procedura.

In data 11 novembre 2025, con atto notarile di repertorio n. 93104, Vega Energie S.r.l. (società incorporanda) ha sottoscritto un atto di fusione per incorporazione con le società Energia della Concordia S.r.l. (società incorporata) e Interenergia S.p.A. (società incorporata) con efficacia giuridica 27 novembre 2025 ed efficacia contabile-fiscale retrodatata al 1° gennaio 2025. L'obiettivo della fusione è di unificare ed ottimizzare in un'unica società la gestione e l'expertise dei campi fotovoltaici presenti nel Gruppo.

Si ricorda, infatti, che Energia della Concordia S.r.l. (ora Vega Energia S.r.l.), acquisita da CPL Soc. Coop il 26 gennaio 2016 dalla Coopgas S.r.l., gestisce l'impianto fotovoltaico di Altamura per la produzione e vendita di energia elettrica nel Comune di Altamura.

Per quanto riguarda Interenergia S.p.A. (ora Vega Energie S.r.l.), l'attività della società consiste nella gestione di partecipazioni in società progetto, operanti nell'ambito dei campi fotovoltaici. Nel mese di aprile 2025 si è perfezionata

l'operazione di cessione delle due controllate, Interenergia Uno S.r.l. ed Interenergia Due S.r.l., alla società Bluefield Revive Italia I S.r.l. generando una plusvalenza.

Vega Energie S.r.l. ha chiuso l'esercizio 2025 con un utile netto di Euro 380.137 ed un Patrimonio netto di Euro 1.872.229.

**VIGNOLA ENERGIA S.r.l.** • La società è stata costituita nel 2009 quale "società di progetto" ai sensi e per gli effetti tutti di cui all'art. 156 del D.Lgs. n.163 del 12 aprile 2006 per la gestione di un impianto di teleriscaldamento da realizzare nel Comune di Vignola (MO). Le attività di costruzione dell'impianto sono iniziate nel corso del 2012 e nel 2013 l'investimento è stato completato ed è iniziata l'attività di produzione di energia termica.

Nel corso dell'esercizio la società ha continuato nella gestione dell'impianto di teleriscaldamento degli edifici comunali, come previsto dal contratto di concessione stipulato con il Comune di Vignola. Le forniture hanno avuto andamento regolare. Le tariffe previste dalla convenzione consentono il recupero degli investimenti previsti dalla concessione. La società ha continuato a fornire l'energia termica anche agli edifici di competenza della Provincia di Modena allacciati alla rete di teleriscaldamento e, nel mese di luglio 2021, è stato stipulato il contratto di fornitura di energia termica con la Provincia stessa. Inoltre, nel corso dell'esercizio 2021, la società ha sottoscritto un contratto di fornitura di energia termica con il Circolo Polivalente Olimpia che gestisce la piscina di Vignola. Inoltre, grazie al cogeneratore, ha prodotto e venduto energia elettrica ad un operatore privato a tariffe legate all'andamento di mercato.

Il risultato dell'esercizio 2025 evidenzia un utile di Euro 233.599 ed ha un Patrimonio Netto pari ad Euro 1.662.873.

**P.E.A. PROGETTO ENERGIA AMBIENTE S.r.l.** • La società, le cui quote state sono interamente acquisite da CPL Concordia nel maggio 2011, nata come società di progettazione, di fatto era stata acquisita per i valori in essa contenuti relativamente alle partecipazioni detenute nelle società di progetto dei bacini della Sardegna.

A seguito della cessione di Ichnusa Gas S.p.A. da CPL Concordia al Gruppo Italgas, in data 28/02/2018 era stato sottoscritto un contratto di Opzione call/put fra PEA e Gruppo Italgas, opzione esercitata dal Gruppo Italgas nel novembre 2018 con l'acquisto delle quote di minoranza che PEA deteneva nelle società di progetto controllate da Ichnusa gas S.p.A..

In data 18 dicembre 2014, infatti, la società aveva stipulato un contratto di affitto di Ramo d'Azienda con la società METI ENGINEERING S.r.l., costituito da un complesso di beni organizzati per l'esercizio di "attività di promozione e progettazione" al fine dell'acquisizione di contratti di servizi di global service manutentivi impiantistici ed energetici, servizi energia, servizi di gestione, conduzione, manutenzione e ristrutturazione impianti di pubblica illuminazione, realizzazione, gestione e manutenzione di impianti di cogenerazione/trigenerazione a gas o alimentati da fonti rinnovabili, realizzazione gestione e manutenzione di sistemi di teleriscaldamento. Questo le ha permesso di operare attivamente stipulando nei confronti del cliente CPL Concordia un contratto di fornitura di servizi di promozione e progettazione. Il contratto di affitto di ramo d'azienda con la società METI ENGINEERING S.r.l. aveva una durata di 18 mesi con diritto da parte di PEA di acquisto del ramo d'azienda. Precedentemente alla naturale data di scadenza del contratto di affitto del ramo d'azienda, PEA ha esercitato il proprio diritto all'acquisizione dello stesso: l'operazione si è perfezionata con atto notarile in data 04/07/2016, con decorrenza dal 01/07/2016.

Nel corso dell'esercizio la società ha proseguito nell'attività di fornitura di prestazioni di servizi di consulenza ed assistenza tecnico-amministrativa specialistica nei settori del global service e dei servizi energetici.

La società ha chiuso l'esercizio 2025 riportando un utile netto pari ad Euro 19.514, un Patrimonio Netto di Euro 247.729.

## **B2. Società Collegate**

**PEGOGNAGA SERVIZI S.r.l.** • La società, che è stata costituita nell'aprile 2005, nasce per la gestione dei servizi cimiteriali del Comune di Pegognaga (MN). La Cooperativa detiene il 50% delle quote, mentre il restante 50% è detenuto dalla società Mazzola & Bignardi Servizi S.r.l. in liquidazione.

La società ha proseguito nella gestione dei servizi cimiteriali del Comune di Pegognaga come previsto dal contratto di concessione stipulato con il Comune stesso.

L'esercizio di riferimento del bilancio è stato caratterizzato dal proseguimento del rinnovo delle concessioni di loculi e cellette in scadenza senza anticipi di rinnovi, come era avvenuto nel precedente esercizio, con evidenti riflessi a livello economico. I risultati economici della società continuano ad essere penalizzati dal cambiamento della dinamica delle tumulazioni che vede il ricorso sempre più frequente alla cremazione dei defunti e alla conseguente richiesta di cellette in luogo di loculi. Tale circostanza porta risultati economici inferiori rispetto a quanto previsto nel piano economico-finanziario (PEF) della società, per questo motivo, anche considerando quanto previsto nella Convenzione stipulata con il Comune di Pegognaga, l'Organo Amministrativo della società ha richiesto, anche per vie legali, l'intervento economico del Comune per vedersi riconoscere i contributi necessari a riequilibrare il piano economico finanziario mutato rispetto alle previsioni della convenzione.

La società ha avviato un contenzioso giudiziale con il Comune di Pegognaga al fine di ottenere il riconoscimento dei contributi necessari per riequilibrare il P.E.F. della convenzione che risulta ancora in corso (Tribunale di Mantova 1935-2024), tuttavia l'Organo Amministrativo della società, assistito dai legali difensori, proseguendo nella interlocuzione con l'Amministrazione Comunale è confidente di poter formalizzare a breve un accordo economico che consentirà presumibilmente alla società di risolvere la convenzione anticipatamente in modo consensuale.

L'Organo Amministrativo della società, considerando l'offerta informale ricevuta dall'amministrazione comunale, in corso di formalizzazione (a riguardo il Comune ha convocato un Consiglio per il giorno 29.04 p.v.), ha prudenzialmente accantonato una somma a fondo rischi a copertura della probabile perdita che sarà contabilizzata a seguito della deliberazione dell'Amministrazione comunale. Ne consegue una perdita per l'esercizio 2025 che decrementa il patrimonio netto senza però compromettere la continuità all'attività economica dell'azienda a fronte delle riserve accumulate negli anni precedenti.

La perdita netta dell'esercizio 2025 è pari ad Euro 125.741, mentre il Patrimonio Netto ammonta ad Euro 384.919.

**X DATANET S.r.l.** • Dal 2011, la Cooperativa detiene il 50% delle quote della società che si occupa dello sviluppo e manutenzione di software, integrandosi con il settore della Cooperativa denominato Information & Communications Technology. La società sta costantemente sviluppando la sua offerta di software concludendo accordi con nuovi clienti interessati ai suoi prodotti per la gestione informatizzata di assemblee soci e consigli d'amministrazione.

La società a fine esercizio 2022 ha acquisito una quota partecipazione del 51% nel capitale sociale della società Coincydence S.r.l. che opera nel settore sviluppo software e applicativi IT ed è funzionale all'attività di X Datanet, mentre nel corso del 2024 è stato conseguito il controllo integrale della controllata attraverso l'acquisizione delle restanti quote pari al 49% del capitale sociale della Coincydence S.r.l..

Xdatanet S.r.l. ha chiuso l'esercizio 2025 con un utile netto pari ad Euro 961.952, mentre il Patrimonio Netto ammonta ad Euro 3.173.015.

**ACQUE DELLA CONCORDIA S.r.l.** • La società, costituita il 14 gennaio 2014 con atto del notaio Massimo Bellucci di Mantova rep. 73530, ha per oggetto esclusivo l'esercizio dei diritti e l'assunzione delle obbligazioni di cui al contratto di acquisto a termine della partecipazione e della esecuzione dei compiti operativi in relazione alla procedura ristretta di gara bandita dalla società TEA S.p.A. per la selezione del socio privato di TEA Acque S.r.l. con attribuzione di specifici compiti operativi connessi allo svolgimento del servizio idrico integrato (SII) nell'area omogenea 2 dell'ambito territoriale ottimale della provincia di Mantova. La società viene costituita quale "società di progetto" ai sensi e per gli effetti tutti di cui all'Art.156 del D.Lgs. 163/2006 dalle società costituenti l'Associazione Temporanea d'Imprese con società capogruppo CPL Concordia Soc.Coop. e con società mandante S.T.A. S.r.l., associazione risultata aggiudicataria della gara definitiva di cui sopra, come da nota della società TEA S.p.A. del 21 ottobre 2013 protocollo n.2529 e pertanto l'oggetto sociale si intende prevalentemente orientato alle attività previste e disciplinate da tutti gli atti della gara di cui sopra. La società, nel corso dell'esercizio 2021, ha continuato a svolgere i compiti operativi connessi allo svolgimento del servizio idrico integrato (S.I.I.) nell'area omogenea 2 dell'ambito territoriale ottimale della Provincia di Mantova, come previsto dalle obbligazioni derivanti dall'assunzione della partecipazione in TEA Acque S.r.l.. In data 20/10/2016, con atto del notaio Massimo Bellucci di Mantova rep.77930 il socio CPL Concordia ha ceduto una quota pari al 2% del Capitale sociale all'altro socio S.T.A. S.r.l. riducendo la sua partecipazione al 49% del Capitale sociale; per tale motivo la partecipazione è classificata fra le società collegate. In ottemperanza alle disposizioni di gara che prevedevano il riscatto da parte di TEA Spa fino al 50% delle quote detenute dal socio privato nella finestra temporale tra il 4° e il 7° anno di contratto, in data 27 giugno 2019 è intervenuto un accordo tra ADC, STA e TEA S.p.A. che ha regolamentato i termini e le condizioni della cessione della partecipazione TEA Acque S.r.l., previa scissione della società e della continuità dello svolgimento dei Compiti Operativi da parte di ADC, come previsti dal contratto di affidamento stipulato in data 07/02/2014.

A seguito di tale accordo, nel corso del 2019, sono intervenuti i seguenti fatti:

- in data 9 dicembre 2019 i soci della partecipata Tea Acque S.r.l. hanno deliberato la scissione parziale proporzionale con la costituzione di una nuova società denominata Depura S.r.l., con sede in Mantova, avente capitale sociale di euro 245.000,00, detenuto per nominale euro 98.000,00 (40%) da ADC S.r.l.; la scissione si è resa necessaria per poter separare tutte le attività non inerenti all'attività caratteristica legata al Servizio Idrico Integrato che TEA Acque S.r.l. continuerà a svolgere.
- in data 23 dicembre 2019 è stato sottoscritto l'atto di cessione del 20% della partecipazione in TEA Acque S.r.l. da parte di ADC a favore di Tea S.p.A.. Il valore di carico della partecipazione ceduta è di euro 1.057.673.
- in data 1° marzo 2021 la società TEA Acque S.r.l. è stata incorporata dalla società AQA Mantova S.r.l.
- in data 17 novembre 2025 la società ha ceduto la propria quota di partecipazione nella società AQA Mantova S.r.l. alla società Territorio Energia Ambiente Mantova S.r.l..

La società chiude l'esercizio 2025 con un utile netto dell'esercizio di Euro 1.321.185 e un Patrimonio Netto di Euro 1.335.619.

**CRISTOFORETTI SERVIZI ENERGIA S.p.A.** La società esercita la sua attività nel settore dell'energia, in particolare si occupa del servizio energia e gestione calore a favore di enti pubblici, condomini e imprese. È una società collegata al Gruppo in quanto, al 31 dicembre 2024, CPL Concordia detiene una partecipazione pari al 20% del capitale sociale che corrisponde al valore d'iscrizione in bilancio di CPL per Euro 2.922.000.

La società chiude l'esercizio 2025 con un risultato positivo di Euro 1.238.881 ed un Patrimonio Netto di Euro 16.279.860.

**DEPURA S.r.l.** • La società risulta partecipata indirettamente da CPL Concordia, attraverso la società Acque della Concordia S.r.l. di cui CPL detiene una quota del 49% del capitale sociale. A sua volta Acque della Concordia S.r.l. detiene una quota del capitale sociale di Depura S.r.l. pari al 40%.

L'attività di Depura S.r.l. si occupa della manutenzione strade, manutenzione reti gas e gestione rifiuti speciali oltre a queste attività la Società fornisce servizi di alta specializzazione quali il supporto al ciclo idrico integrato, la manutenzione delle reti gas, il trattamento dei rifiuti liquidi speciali non pericolosi.

La società al 31.12.2025 evidenzia un risultato positivo di Euro 772.067 e un Patrimonio Netto di Euro 4.024.863.

## C Il Bilancio Consolidato

In passato il bilancio consolidato rivestiva una dimensione ed una rilevanza molto significativa che però, negli ultimi anni, è andata progressivamente ad affievolirsi per effetto della progressiva razionalizzazione del Gruppo.

Nell'esercizio oggetto di commento il bilancio consolidato del Gruppo CPL riflette in modo evidente il ridimensionamento del perimetro di consolidamento avvenuto negli ultimi anni tanto da coincidere sempre di più con i risultati economici, patrimoniali e finanziari del bilancio civilistico della Capogruppo, il cui margine di contribuzione al consolidato è superiore al 90%. Nei prospetti che seguono si analizzerà la struttura economico patrimoniale del bilancio consolidato ed i relativi indici, con una comparazione rispetto agli andamenti dei quattro precedenti esercizi.

### C1. Analisi Economica

Le principali partecipate che attualmente compongono l'area di consolidamento del Gruppo CPL sono quelle operanti nel settore dell'energia quali Serio Energia S.r.l., Vignola Energia S.r.l. e Vega Energie S.r.l., poi la società rumena di distribuzione e vendita gas CPL Concordia Filiala Cluj Romania S.r.l., Polargas S.r.l. che si occupa della vendita di gas metano, la società di progettazione PEA S.r.l. ed, infine, la società Immobiliare della Concordia S.r.l., attiva nell'ambito immobiliare e dei servizi alberghieri.

Di seguito è proposto il Conto Economico consolidato dell'ultimo quinquennio riclassificato secondo il metodo del valore aggiunto. Si segnala che le differenze sul Valore della Produzione fra Bilancio consolidato e Bilancio riclassificato si riferiscono alla riclassificazione degli utilizzi dei fondi, che nel Bilancio consolidato sono inseriti nel "Valore della Produzione" mentre nei prospetti seguenti vengono riclassificati nella voce "Accantonamenti e svalutazioni", analogamente a quanto effettuato sul Bilancio civilistico dell'esercizio.

#### Gruppo "CPL Concordia": Conti Economici consolidati riclassificati col metodo del Valore Aggiunto

(Valori espressi in Euro)	Consuntivo 31/12/2023		Consuntivo 31/12/2024		Consuntivo 31/12/2023		Consuntivo 31/12/2022		Consuntivo 31/12/2021	
	€	%	€	%	€	%	€	%	€	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	353.854.868	83,5%	345.330.944	95,2%	314.754.514	91,0%	327.562.964	88,2%	321.413.113	98,8%
Variazioni rimanenze prodotti finiti e semilavorati	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Variazioni lavori in corso	-14.841.126	-3,8%	-1.035.934	-0,3%	-7.588.323	-2,1%	-8.570.766	-2,3%	-13.488.718	-4,3%
Lavori in economia	10.441.506	2,7%	11.469.129	3,2%	11.067.322	3,2%	11.938.706	3,3%	14.230.194	4,5%
Proventi diversi	-2.205.414	-0,5%	-8.335.514	-2,3%	12.208.385	3,5%	19.720.507	5,4%	3.724.633	1,2%
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>335.555.834</b>	<b>100,0%</b>	<b>342.300.283</b>	<b>100,0%</b>	<b>346.709.345</b>	<b>100,0%</b>	<b>345.790.546</b>	<b>100,0%</b>	<b>335.881.213</b>	<b>100,0%</b>
Costi per esaurimenti	-155.846.134	-46,5%	-121.185.788	-35,4%	-118.851.848	-34,3%	-162.019.033	-46,8%	-134.919.417	-39,9%
Variazioni rimanenze materie prime	880.263	0,3%	-1.038.534	-0,3%	-4.788.065	-1,4%	-5.937.381	-1,7%	-2.147.823	-0,6%
Costi vari per servizi	-208.858.305	-62,3%	-90.901.348	-26,5%	-97.403.811	-28,1%	-84.203.501	-24,4%	-86.684.595	-25,8%
Spese per godimento beni di terzi	-15.576.704	-4,6%	-14.070.744	-4,1%	-13.813.665	-4,0%	-13.977.319	-4,0%	-11.600.500	-3,5%
Oneri diversi di gestione	-2.835.491	-0,8%	-1.805.252	-0,5%	-1.503.859	-0,4%	-1.500.005	-0,4%	-3.448.739	-1,0%
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>181.917.461</b>	<b>54,2%</b>	<b>124.641.698</b>	<b>36,4%</b>	<b>116.461.810</b>	<b>33,6%</b>	<b>102.238.240</b>	<b>29,6%</b>	<b>96.965.558</b>	<b>28,9%</b>
Costo del lavoro ed oneri relativi	-84.748.781	-24,4%	-87.387.181	-25,5%	-78.901.331	-22,7%	-72.948.286	-21,1%	-70.883.377	-21,1%
<b>MCL</b>	<b>96.573.719</b>	<b>28,8%</b>	<b>37.254.517</b>	<b>10,9%</b>	<b>37.560.479</b>	<b>10,9%</b>	<b>29.290.041</b>	<b>8,6%</b>	<b>26.082.181</b>	<b>7,8%</b>
Ammortamenti e svalutazioni	-4.898.881	-1,4%	-4.788.790	-1,4%	-4.321.790	-1,2%	-4.420.000	-1,3%	-4.994.876	-1,5%
Ammortamenti e svalutazioni	-12.200.048	-3,6%	-11.617.338	-3,4%	-11.581.287	-3,4%	-10.278.694	-2,9%	-8.818.838	-2,6%
Accantonamenti e svalutazioni	-2.789.463	-0,8%	-7.728.053	-2,3%	-4.286.812	-1,2%	-2.230.737	-0,6%	-2.815.424	-0,8%
<b>Ammortamenti e accantonamenti</b>	<b>-19.888.392</b>	<b>-5,8%</b>	<b>-24.134.181</b>	<b>-7,1%</b>	<b>-20.189.889</b>	<b>-5,8%</b>	<b>-17.155.511</b>	<b>-4,9%</b>	<b>-16.629.138</b>	<b>-4,9%</b>
<b>RESULTATO OPERATIVO</b>	<b>15.514.629</b>	<b>4,6%</b>	<b>12.496.358</b>	<b>3,6%</b>	<b>11.466.897</b>	<b>3,3%</b>	<b>11.113.521</b>	<b>3,2%</b>	<b>8.945.924</b>	<b>2,7%</b>
Proventi da partecipazioni	107.403	0,0%	83.014	0,0%	1.907.116	0,5%	318.218	0,1%	33.618	0,0%
Altri proventi finanziari	1.879.618	0,5%	1.679.053	0,5%	2.183.300	0,6%	585.404	0,2%	147.432	0,0%
Interessi ed altri oneri finanziari	-5.811.780	-1,7%	-5.844.602	-1,7%	-5.562.157	-1,6%	-3.816.933	-1,1%	-3.228.982	-1,0%
UTILIZZI DELL'INDEBITAMENTO FINANZIARIO	-4.030.239	-1,2%	-4.113.491	-1,2%	-1.383.121	-0,4%	-3.977.179	-1,1%	-3.018.827	-0,9%
<b>RESIDUO CORRENTE</b>	<b>11.484.189</b>	<b>3,4%</b>	<b>8.137.687</b>	<b>2,3%</b>	<b>10.113.379</b>	<b>2,9%</b>	<b>8.076.043</b>	<b>2,3%</b>	<b>5.887.100</b>	<b>1,7%</b>
Netto delle attività finanziarie	308.470	0,1%	6.244	0,0%	-211.853	-0,1%	1.199.834	0,3%	628.847	0,2%
Ristorso ai soci	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	600.000	0,2%	600.000	0,2%
Contributi straordinari	-614.089	-0,2%	-443.034	-0,1%	-602.798	-0,2%	-1.567.508	-0,4%	-771.218	-0,2%
<b>RESIDUO ANNI PRECEDENTI</b>	<b>11.176.572</b>	<b>3,2%</b>	<b>7.688.187</b>	<b>2,2%</b>	<b>8.208.825</b>	<b>2,4%</b>	<b>7.468.370</b>	<b>2,1%</b>	<b>5.292.519</b>	<b>1,6%</b>
Imposte sul reddito d'esercizio	-2.031.716	-0,6%	-1.871.379	-0,5%	-942.875	-0,3%	-988.158	-0,3%	-1.507.982	-0,4%
<b>RESULTATO NETTO</b>	<b>9.125.256</b>	<b>2,7%</b>	<b>6.227.032</b>	<b>1,8%</b>	<b>6.758.051</b>	<b>1,9%</b>	<b>6.805.515</b>	<b>1,9%</b>	<b>3.694.537</b>	<b>1,1%</b>
UTILE (PERDITA) DI PROPRIETÀ DI TERZI	1.288	0,0%	89.892	0,0%	78.206	0,0%	719.788	0,2%	22.188	0,0%
<b>UTILE (PERDITA) DI PROPRIETÀ DEL GRUPPO</b>	<b>8.116.545</b>	<b>2,4%</b>	<b>5.957.140</b>	<b>1,7%</b>	<b>6.679.845</b>	<b>1,9%</b>	<b>6.085.727</b>	<b>1,8%</b>	<b>3.716.349</b>	<b>1,1%</b>

Il Valore della Produzione ammonta a 393,4 milioni di Euro ed evidenzia una crescita di 31,1 milioni di Euro (+8,6%) rispetto ai 362,3 milioni di Euro del 2024, riconducibile in gran parte alla crescita dei ricavi e alla variazione positiva dei lavori in corso su ordinazione della Controllante CPL Concordia Soc. Coop. e della controllata rumena, solo in minima parte attenuato dalla riduzione del Valore della Produzione derivante dalla cessione delle partecipazioni nelle società Interenergia Uno S.r.l. ed Interenergia Due S.r.l. da parte della controllata Interenergia S.p.A. (poi fusa in Vega Energia S.r.l.), avvenuta nel corso dell'esercizio 2025, che ha determinato un decremento di ricavi per 1,7 milioni di Euro.

L'EBITDA consolidato del 2025 è pari a 36,4 milioni di Euro in decremento di un milione di Euro (-2,7%) rispetto ai 37,4 milioni di Euro del 2024, mentre l'EBITDA Margin, inteso come incidenza percentuale dell'EBITDA sul Valore della Produzione, passa dal 10,3% del 2024 ad un'incidenza del 9,2% del 2025. La diminuzione dell'EBITDA di Gruppo, sia in termini assoluti che relativi, riflette l'andamento dell'EBITDA della Capogruppo, già migliorativo rispetto al Budget 2025 approvato dagli Amministratori a dicembre 2024, ed è da leggersi unitamente al miglioramento della Posizione Finanziaria Netta, a garanzia e consolidamento dell'equilibrio economico-finanziario del Gruppo.

La riduzione della marginalità, riconducibile in gran parte alla Capogruppo (Ebitda Margin di CPL Concordia passa dall'9,1% del 2024 al 7,7% del 2025), è parzialmente compensata dall'aumento di marginalità della Filiale rumena, che passa dal 20% del 2024 al 29,4% del 2025.

Conseguentemente, L'Ebitda in valore assoluto e l'Ebitda margin del Gruppo rimangono maggiori di quelli della Controllante: 28,6 milioni di Euro della Capogruppo rispetto ai 36,4 milioni di Euro del Consolidato, mentre l'Ebitda margin di CPL Concordia è pari allo 7,7% a fronte del 9,2% del Consolidato. Permane, infatti, la più elevata marginalità relativa all'attività di distribuzione gas in Romania rispetto alle altre attività del Gruppo, rafforzata dal miglioramento della marginalità della Filiale avvenuta nel corso del 2025, derivante dall'incremento delle tariffe di distribuzione deliberate dall'ANRE a decorrere dal secondo semestre 2025.

Il Risultato Operativo del bilancio consolidato ammonta a 15,5 milioni di Euro in miglioramento di 3 milioni di Euro rispetto ai valori del 2024, così come l'Ebit Margin che passa dal 3,4% del 2024 al 3,9% dell'esercizio corrente, per effetto di minori accantonamenti (al netto degli utilizzi) per complessivi 4,9 milioni di Euro in parte compensati da maggiori ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali per 0,9 milioni di Euro. Per la voce "accantonamenti e svalutazioni" si rimanda alle note di commento sul bilancio della Cooperativa.

La gestione finanziaria (somma algebrica tra proventi e oneri finanziari) presenta un saldo negativo di -4 milioni di Euro sostanzialmente in linea rispetto al saldo negativo di -4,1 milioni di Euro dell'esercizio precedente. Si segnala che nella voce "Proventi da partecipazione" sono indicati solamente i dividendi percepiti dal gruppo da altre imprese, mentre gli effetti economici positivi delle cessioni di partecipazioni e delle valutazioni delle società collegate con il metodo del patrimonio netto sono classificati alla voce "Rettifiche di valore delle attività finanziarie".

La voce "Rettifiche di valore delle attività finanziarie" riporta le differenze emerse valutando le società collegate secondo il metodo del patrimonio netto ed evidenzia un saldo netto positivo di 307 migliaia di Euro derivante da rivalutazioni per 729 migliaia di Euro, di cui 481 migliaia di Euro espressione dei risultati positivi dalla collegata Xdatanet S.r.l. e 248 migliaia di Euro dalla collegata Cristoforetti Servizi Energia Sp.A., e da svalutazioni per 422 migliaia di Euro, di cui 259 migliaia di Euro relativi alla collegata Acque della Concordia S.r.l..

Il risultato della gestione straordinaria (saldo tra proventi ed oneri di natura straordinaria) è negativo per 0,6 milioni di Euro (saldo negativo per -0,4 milioni di Euro nel 2024) ed è relativo a proventi ed oneri di natura straordinaria non ricorrente di pertinenza della Controllante.

l'Utile di periodo, al netto di imposte per complessivi 2,1 milioni di Euro, è pari a 9,1 milioni di Euro, in miglioramento di 2,9 milioni di Euro rispetto all'Utile netto del 2024 pari a 6,2 milioni di Euro, quasi interamente di pertinenza del Gruppo.

## C2. Analisi patrimoniale

Si fornisce il prospetto degli Stati patrimoniali secondo il metodo della liquidità delle poste dell'ultimo quinquennio.

### Gruppo "CPL Concordia": Stati Patrimoniali riclassificati secondo il criterio finanziario

(valori espressi in Euro)	Consuntivi 31/12/2025	Consuntivi 31/12/2024	Consuntivo 31/12/2023	Consuntivo 31/12/2022	Consuntivo 31/12/2021
<b>IMPEGNI DI CAPITALE</b>					
<b>Attivo Fisso Netto</b>					
Immobilizzazioni immateriali	44.983.674	47.730.372	44.972.032	48.618.561	49.803.210
Immobilizzazioni materiali	40.736.543	65.755.098	36.428.131	36.151.067	35.088.599
Immobilizzazioni e Attività finanziarie	25.995.119	21.840.823	25.425.132	34.498.596	29.066.812
<b>Totale attività immobilizzate</b>	<b>111.714.736</b>	<b>135.326.293</b>	<b>106.825.295</b>	<b>119.268.224</b>	<b>113.958.621</b>
<b>Capitale Circolante Netto</b>					
Riserve	61.040.585	51.902.972	50.108.814	47.123.154	55.347.079
Immobilizzazioni Materiali destinate alla vendita	0	400.000	31.000	31.000	291.000
Crediti verso clienti ed altri	194.876.156	205.883.539	198.820.124	195.115.367	171.398.610
Balzi e riscotti attivi	3.380.476	2.071.344	4.386.526	7.698.264	7.663.255
Debiti Commerciali ed altri debiti	-182.445.408	-179.728.956	-158.752.965	-166.400.629	-132.539.137
Balzi e riscotti passivi	-2.682.593	-5.445.551	-2.566.678	-2.753.664	-2.789.376
<b>Totale Capitale Circolante Netto</b>	<b>74.149.215</b>	<b>77.084.338</b>	<b>98.024.822</b>	<b>80.815.592</b>	<b>77.271.052</b>
<b>Altre poste dell'Attivo e Passivo</b>					
Crediti ex soci per versam. dovuti	1.136.874	1.814.142	1.269.681	925.180	690.236
Fondo T.F.R.	-3.116.068	-3.236.146	-2.075.905	-2.250.918	-2.299.436
Fondi per rischi ed oneri	-22.523.186	-20.952.100	-20.252.125	-18.244.092	-19.712.300
<b>Totale Altro</b>	<b>-24.502.380</b>	<b>-22.374.104</b>	<b>-21.058.449</b>	<b>-19.569.830</b>	<b>-21.321.499</b>
<b>Totale IMPEGNI</b>	<b>180.948.172</b>	<b>189.847.125</b>	<b>181.801.767</b>	<b>186.533.985</b>	<b>169.908.153</b>
<b>SOGGETTI DI FINANZIAMENTO</b>					
<b>Passivo</b>					
Capitale Sociale	24.045.689	24.359.171	23.937.357	23.905.870	24.096.658
Riserve	137.600.993	134.964.165	121.219.932	115.756.891	111.505.562
Utile / Perdita d'esercizio	6.126.545	6.316.864	8.837.360	7.572.818	8.674.860
Prestito sociale	0	0	38.498	41.263	48.511
Debito ex soci per Quote/APC	358.412	547.770	400.094	488.645	686.615
Capitale Netto di Terzi	410.076	359.256	463.401	542.610	1.298.408
<b>Totale Equity</b>	<b>171.523.314</b>	<b>166.347.226</b>	<b>154.896.541</b>	<b>148.305.590</b>	<b>141.308.112</b>
<b>Posizione Finanziaria Netta</b>					
Debiti Finanziari a breve termine	13.884.482	16.386.181	18.689.354	72.827.926	11.683.130
Debiti Finanziari a/m/l termine	82.359.921	40.379.435	65.735.317	36.822.608	106.562.664
Debiti verso altri finanziatori	4.296.381	6.949.035	556.788	706.185	632.410
Disponibilità liquide	-71.720.928	-40.214.750	-58.056.234	-78.220.327	-80.278.164
<b>Totale PFM</b>	<b>6.418.836</b>	<b>23.489.899</b>	<b>26.925.225</b>	<b>32.228.399</b>	<b>28.600.041</b>
<b>Totale FONTI DI FINANZIAMENTO</b>	<b>180.948.172</b>	<b>189.847.125</b>	<b>181.801.767</b>	<b>186.533.985</b>	<b>169.908.153</b>

Gli elementi che caratterizzano la struttura dello Stato Patrimoniale del Gruppo sono, per diversi aspetti, analoghi a quelli che caratterizzano il bilancio di esercizio della Capogruppo. Questa considerazione vale senz'altro per le Attività a breve termine, le Passività a breve e Medio lungo termine.

L'Attivo Immobilizzato diminuisce di 4 milioni di Euro, passando da 135,3 milioni di Euro del 2024 a 131,3 milioni di Euro del 2025. La riduzione riguarda principalmente le Immobilizzazioni Materiali ed Immateriali per effetto degli ammortamenti dell'esercizio e della cessione delle società del gruppo Interenergia che ha determinato l'uscita dal perimetro di consolidamento di 6,3 milioni di Euro, rappresentati dal costo degli impianti fotovoltaici condotti in locazione finanziaria e di proprietà.

Il Capitale Circolante Netto al 31 dicembre 2025 ammonta a 74,1 milioni di Euro, in diminuzione di 2,9 milioni di Euro rispetto all'anno precedente, per l'incremento di 1,7 milioni di Euro dei debiti commerciali e la contestuale riduzione di 11 milioni di Euro dei crediti verso clienti e crediti diversi, solo in parte compensati dall'aumento di 9 milioni di Euro delle rimanenze di magazzino.

Per quanto riguarda le Fonti di finanziamento da segnalare, come per la Capogruppo, il miglioramento della Posizione

Finanziaria Netta di Gruppo che passa da 23,5 milioni di Euro del 2024 a 9,4 milioni di Euro del 2025, nonostante la complessità del contesto macro-economico, ad ulteriore conferma della solidità e stabilità finanziaria del Gruppo.

L'Equity di Gruppo, così come definito nell'ambito del Piano Industriale sotteso ai contratti di finanziamento con gli Istituti Bancari, cresce ulteriormente passando da 166,3 milioni di Euro del 31/12/2024 a 171,5 milioni di Euro del 31/12/2025.

### C3. Gli indici del Bilancio Consolidato

Di seguito viene prodotto il prospetto quinquennale degli indici del bilancio consolidato:

#### Gruppo CPL Concordia: Principali indici di bilancio

	Consuntivi Consolidato					Formule di calcolo
	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021	
<b>ANALISI ECONOMICA</b>						
R.O.E. (Return on Equity)	5,62%	3,95%	6,09%	5,42%	2,71%	$R.O.E. = RN/CP \times 100$
R.O.I. (Return on Investment)	8,57%	6,58%	6,32%	6,17%	5,27%	$R.O.I. = RO/CI \times 100$
Rapporto MOL/Valore della Produzione	9,25%	10,32%	9,22%	8,01%	8,04%	$Rapp. MOL/Val. Prod = MOL/VP \times 100$
Rapporto RO/Valore della Produzione	3,94%	3,44%	3,33%	3,04%	2,83%	$Rapp. RO/Val. Prod = RO/VP \times 100$
Incidenza Oneri Finanziari Netti su V.P.	1,02%	1,13%	0,40%	0,84%	0,97%	$Incidenza Oneri Fin. su V.P. = -OPN/VP \times 100$
<b>ANALISI FINANZIARIA E PATRIMONIALE</b>						
Posizione finanziaria netta	9.419.858	21.099.899	26.905.225	32.228.393	28.600.041	PFN = come def. da Acc di Risanamento
Patrimonio Netto	171.523.314	166.547.228	154.896.541	148.305.502	141.308.112	PN = come def. da Accordo di Risanamento
EBITDA	36.373.713	37.384.465	31.860.486	29.292.041	25.412.182	EBITDA = Margine Op. Lordo come def. da AdR
PFN/PN	0,05	0,14	0,17	0,22	0,20	$PFN/PN = Posiz. Fin. Netta/Patrimonio Netto$
PFN/EBITDA	0,26	0,63	0,84	1,10	1,13	$PFN/EBITDA = Posiz. Fin. Netta/Marg. Op. Lordo$
<b>Legend</b>						
RN	Risultato Netto		DETD	Debiti a breve termine onerosi		
PN	Patrimonio Netto		DM/TO	Debiti a medio/lungo termine onerosi		
RO	Risultato Operativo		D	Disponibilità liquide		
CI	Capitale Investito (Tot. Attivo)		OPN	Oneri Finanziari Netti		
MOL/EBITD	Margine Operativo Lordo		AC	Attività a breve termine		
VP	Valore della produzione		DEF	Debiti a breve termine		

A livello di bilancio consolidato di Gruppo si conferma il miglioramento di quasi tutti i principali indicatori economici - finanziari rispetto al periodo precedente, come già riscontrato nel bilancio della Capogruppo.

La leggera diminuzione dell'EBITDA che dell'EBITDA margin dell'esercizio 2025 rispetto al 2024, che rimangono comunque superiori rispetto a tutti gli altri anni precedenti, già commentata in precedenza, è bilanciata dalla progressiva e continua diminuzione della Posizione Finanziaria Netta, tale da terminare un conseguente andamento positivo e migliorativo degli indici ad essa correlati quali PFN/PN e PFN/EBITDA, a garanzia dell'equilibrio economico-finanziario e della solidità patrimoniale e finanziaria del Gruppo CPL.

## D Situazione Finanziaria

### Andamento della gestione finanziaria di CPL Concordia nell'esercizio 2025

L'incidenza della gestione finanziaria netta (somma algebrica proventi e oneri finanziari), rapportata al valore della produzione, è stata: del 0,98% per il 2021, del 0,92% per il 2022, dello 0,83% per il 2023, del 0,93% per il 2024 e del 0,91% per il 2025. In totale nel 2025 sono maturati oneri finanziari lordi per complessivi 5,189 milioni di Euro, importo in linea con il precedente esercizio e generato dagli interessi maturati, e dalle commissioni applicate, sui due finanziamenti in pool, rispettivamente quello di 43,3 milioni di Euro, assistito da Garanzia SupportItalia ex D.lg 50/2022 stipulato nel marzo 2023 e quello 72,0 milioni di Euro, assistito da Garanzia Archimede, stipulato ad aprile 2025 (erogato nel 2025 per 50 milioni di Euro, mentre la quota residua di 22 milioni di Euro è stata erogata a marzo 2026), oltre che da interessi e commissioni per altri due finanziamenti bilaterali rispettivamente quello del Mediocredito Centrale Banca del Mezzogiorno di 5 milioni di Euro e quello di banca MPS di 3 milioni di Euro.

Lo stesso indicatore, analizzato sul bilancio consolidato del Gruppo CPL Concordia è stato rispettivamente: dello 0,98% per il 2021, dello 0,94% per il 2022, dello 0,98% per il 2023, del 1,15% per il 2024 e del 1,01% per il 2025. Sul consolidato il risultato della gestione finanziaria nel 2025 (3,9 milioni di Euro) è diminuito rispetto al dato del 2024.

Al 31 dicembre 2025 la posizione finanziaria netta, sia della Cooperativa che dell'Intero Gruppo, risulta diminuita rispetto a quella registrata al 31 dicembre 2024. In particolare, la posizione finanziaria netta di CPL è pari a 4,66 milioni di Euro, rispetto ai 16,39 milioni di Euro di dodici mesi prima, mentre quella del Gruppo era pari a 9,4 milioni di Euro, rispetto ai 23,50 milioni di Euro consuntivati nel 2024. Da segnalare come nel corso del passato esercizio si è verificata una importante variazione, della composizione ed entità, dell'indebitamento finanziario lordo di CPL Concordia, in particolare: l'estinzione anticipata volontaria del finanziamento in pool capofilato da BPER Banca stipulato nel 2021 (assistito da Sace Garanzia Italia, rimborso avvenuto marzo 2025 per 4,83 milioni di Euro), l'entrata in ammortamento del finanziamento il pool capofilato da Unicredit stipulato nel 2023 (assistito da Sace Garanzia SupportItalia) a cui vanno sommati due rimborsi anticipati volontari parziali (in tutto 25,26 milioni di Euro), la stipula di nuovi finanziamenti bancari (erogati per complessivi 58 milioni di Euro), di cui il principale è il nuovo pool capofilato da UniCredit (assistito da garanzia Sace Archimede). In ragione dei finanziamenti in essere la Capogruppo presenta al 31 dicembre 2025 debiti verso banche per complessivi 74,45 milioni di Euro. Infine, l'effetto congiunto dell'incremento sia dell'indebitamento che dei flussi di cassa della gestione caratteristica ha portato la cassa finale a raggiungere un importo pari a 70,1 milioni di Euro. Con riferimento alla gestione dei crediti nel corso dell'esercizio 2025 sono state perfezionate dalla Cooperativa operazioni di factoring pro-soluto con effetti positivi per gli impieghi di capitale circolante.

Al 31 dicembre 2025 l'importo dei crediti scaduti in capo a CPL Concordia ammontava a 51,07 milioni di Euro, 1,54 milioni di Euro in più rispetto ai 49,47 milioni di Euro consuntivati a fine 2024. Si evidenzia un incremento in valore assoluto, ma una riduzione in termini percentuali, considerando l'incidenza del totale dei crediti scaduti sul valore della produzione (al netto delle capitalizzazioni), il cui indice conferma il trend di calo costante registrato negli ultimi cinque anni, rispettivamente pari al 14,03% a fine 2025, 14,87% a fine 2024, 18,55% a fine 2023, al 19,04% a fine 2022 e al 20,51% a fine 2021.

Per quanto attiene le altre società del Gruppo CPL (rientranti nel perimetro di consolidamento) nel corso del 2025 non sono state presentate richieste di nuova finanza.

Al fine di garantire una corretta e ordinata gestione dei flussi, la Società ha avviato già da tempo un monitoraggio costante delle proprie risorse finanziarie, partendo in primo luogo dalla giacenza di cassa a fine 2025 e implementando

una gestione/analisi dei flussi di cassa previsionali (Cash Flow) oggetto di periodici aggiornamenti presentati in CdA. Durante il CdA che ha approvato il presente progetto di bilancio è stato altresì fornito un aggiornamento del Cash Flow 2026 che riportava, oltre i dati consuntivi del primo trimestre 2026, una previsione mensile delle principali voci di entrate ed di uscite (per le uscite è presente anche una stima dei flussi collegati ai contratti di fornitura GAS/EE con l'inserimento di sensitivity, considerando l'attuale situazione di instabilità del mercato dei vettori energetici derivante dal conflitto in corso nel Medio Oriente).

## **La gestione dei rischi**

Il Gruppo CPL Concordia dispone di una struttura organizzativa, di processi aziendali, di risorse umane e di competenze idonee ad assicurare l'identificazione, il monitoraggio, il controllo e la gestione dei diversi rischi che ne caratterizzano l'attività. Il processo di gestione, controllo ed eventuale copertura dei rischi si sviluppa a diversi livelli dell'organizzazione interna. Già nel corso dell'esercizio 2023, la struttura organizzativa si è dotata della figura del Risk and Compliance Manager; nominato dalla Direzione Generale ha autonoma autorità e responsabilità per: i) garantire che le politiche e le procedure di un'organizzazione siano conformi agli standard normativi ed etici; ii) valutare e identificare i rischi aziendali che potrebbero ostacolare il raggiungere i propri obiettivi (l'integrità, la reputazione, la sicurezza, la protezione, il successo finanziario, il rispetto delle norme, ecc.); iii) avanzare proposte per affrontare e gestire i rischi di compliance, fornendo suggerimenti per un miglioramento continuo del Sistema di Controllo Interno; iv) coordinare e supervisionare tutte le attività operative condotte dalle diverse funzioni in materia di identificazione e valutazione dei rischi; v) proporre strumenti, standard aziendali e linee guida per coordinare le attività di identificazione e valutazione dei rischi; vi) collaborare con l'insurance specialist nella definizione del programma di assicurazione.

Periodicamente la Società effettua un'attività di insurance risk assesment, affidandosi a professionisti specializzati del settore. Scopo di questa attività è quello di mappare, con metodo, i rischi ai quali è sottoposta l'attività produttiva delle società del Gruppo e, di conseguenza, effettuare una valutazione il più possibile oggettiva circa la possibilità e l'opportunità di trasferire al mercato assicurativo parte di tali rischi. L'ultima review dell'attività di Insurance Risk Assessment è stata effettuata nel corso del 2023, finalizzata al rinnovo dei principali contratti assicurativi per l'anno 2024, con l'ausilio di Marsh Advisory.

Nel seguito sono indicati le tipologie di rischio cui il Gruppo è sottoposto nel normale svolgimento dell'attività.

**Rischio tasso di interesse:** consiste nella possibilità che la Cooperativa ed il Gruppo subiscano maggiori costi in seguito a variazioni dei tassi di interesse praticati dal mercato, in particolare sulla parte variabile rappresentata dall'Euribor. Con riferimento al principale contratto di finanziamento bancario in essere (finanziamento in Pool capofilato da Unicredit con garanzia Sace Archimede, di complessivi 72 milioni di Euro stipulato ed erogato nel 2025 per 50 milioni di Euro) ad ottobre 2025 sono stati stipulati dalla Capogruppo CPL, cinque contratti di copertura tasso (a valere su una quota parte del valore erogato del finanziamento, c.d. nozionale, ed aventi tutti le stesse condizioni e durata) che prevedono l'applicazione di un tasso fisso (nella forma tecnica di INTEREST RATE SWAP) in sostituzione, con relativa compensazione, delle quotazioni dell'Euribor.

**Rischio merci/commodities:** È il rischio legato alla variazione del prezzo delle merci, nello specifico per CPL Concordia e le società del Gruppo, di prodotti energetici (commodity risk). A fronte delle esperienze passate sui repentini cambiamenti prezzo del GAS e dell'Energia Elettrica, la Cooperativa ha valutato per la stagione termica 2025-2026,

anche grazie all'assistenza di consulenti specializzati, su una quota parte dei propri consumi previsti, l'utilizzo di prodotti di copertura per le oscillazioni di prezzo sia di natura diretta, per tramite di strumenti finanziari dedicati (derivati commodities), sia di natura indiretta, per tramite di accordi commerciali con i propri fornitori.

**Rischio cambio:** limitate risultano, fino a questo momento per la Capogruppo, le importazioni per acquisto di materie prime/merci e le vendite in divise diverse dall'euro e, visto il loro basso importo, nessuna copertura di rischi valutari risulta attiva. In passato, in occasione di alcuni approvvigionamenti importanti effettuati all'estero, la Società ha provveduto a tutelarsi dal rischio di cambio con acquisti di divisa a termine, coincidenti coi momenti in cui doveva effettuare i pagamenti. In futuro si ritiene di continuare ad operare in questo modo, valutando solo all'occorrenza coperture, salvo che le importazioni di materie prime in divisa non euro arrivino ad acquisire rilevanza significativa rispetto al totale degli acquisti.

La Controllata rumena "CPL Concordia Filiala Cluj Romania S.r.l." ha prevalentemente linee di finanziamento in valuta locale, regolate sempre in RON tramite i flussi generati dalla gestione caratteristica della società; pertanto, non è richiesta l'esecuzione di operazioni in valuta estera con relativa esposizione al rischio di cambio.

**Rischio di credito:** è il rischio derivante da eventuali insolvenze o ritardi da parte di clienti del Gruppo nell'adempimento delle loro obbligazioni. La gestione dei crediti è svolta direttamente dalle Società del Gruppo, con l'ausilio di risorse e competenze interne e con un limitato ricorso a professionisti esterni. Tale gestione è conseguente ad una precisa scelta operativa: infatti, poiché la maggior parte della clientela è compresa tra gli enti pubblici o di proprietà pubblica (sia direttamente che tramite contratti acquisiti per mezzo di consorzi), l'incasso dei crediti richiede, oltre ad un costante monitoraggio da parte della struttura finanziaria preposta, la collaborazione di tutti i soggetti interni che hanno rapporti col cliente: dalla struttura commerciale che acquisisce la commessa a quella tecnica che la gestisce e, in alcuni casi, all'Ufficio Legale che valuta eventuali azioni di recupero. Si ritiene l'outsourcing non adatto a gestire crediti vantati verso questo tipo di clientela.

La Società effettua rilevazioni mensili dei crediti, suddivisi per aree d'affari riconducibili a responsabili di business che hanno, tra gli altri, il compito di contenere l'incidenza dello scaduto entro limiti predeterminati. Le rilevazioni vengono poi effettuate anche per fasce di aging. La procedura interna prevede alcuni step di gestione dello scaduto, che vanno dall'avviso/richiamo scritto fino all'eventuale azione legale nei confronti del debitore (nel frattempo costituito in mora). Generalmente i crediti, essendo vantati principalmente verso enti pubblici, non sono assistiti da garanzie. Queste invece sono richieste dalla Società nella redazione dei principali contratti di fornitura a clientela privata, oppure ogni qualvolta le ritiene opportune.

Il continuo presidio effettuato sui crediti, la conoscenza delle singole situazioni e dei D.S.O. permette al Gruppo di effettuare in modo adeguato, quando necessari, gli accantonamenti al fondo rischi su crediti.

**Rischio di liquidità:** consiste in una possibile condizione di instabilità derivante dall'eventuale sbilancio negativo tra flussi di cassa in entrata ed in uscita, qualora non sia adeguatamente coperto dalle riserve di liquidità. Tale rischio viene gestito attraverso la pianificazione anticipata della tesoreria nonostante la presenza rilevante dei clienti pubblici renda difficoltosa la precisione della previsione. I principali clienti della Capogruppo sono monitorati dall'ufficio recupero crediti al fine di effettuare una corretta previsione dei flussi in entrata, previsione che viene prontamente condivisa con la tesoreria. Molto più agevole è invece la previsione delle uscite. La gestione dei flussi finanziari, effettuata dalla tesoreria,

verifica quotidianamente le disponibilità liquide presenti sui conti correnti mantenendo una giacenza sufficiente per garantire il regolare pagamento di stipendi, tributi/contributi e forniture di gas/energia.

**Rischio di mercato:** consiste nella possibilità che il Gruppo consegua minori ricavi rispetto a quelli previsti in sede di pianificazione, perdite di valore delle poste patrimoniali o minusvalenze economiche relative a lavori eseguiti ma non ancora fatturati alla data di chiusura dell'esercizio. Tale rischio è periodicamente monitorato dal Controllo di Gestione sulla base a) degli aggiornamenti delle pianificazioni effettuate dai responsabili di commessa; b) delle previsioni di ricavi derivanti da commesse ancora da acquisire e realizzabili sia nell'esercizio che negli esercizi successivi.

**Rischio operativo:** consiste nella possibilità che ha un'impresa di subire perdite derivanti dalla inadeguatezza o dal non corretto funzionamento delle procedure aziendali, da errori o carenze delle risorse umane e dei sistemi interni, oppure da eventi esogeni. Tra le fonti principali del rischio operativo vi possono essere: l'instabilità dei processi operativi, la scarsa sicurezza informatica, il crescente ricorso all'automazione, l'"outsourcing" di funzioni aziendali, l'utilizzo di un numero ridotto di fornitori, i cambiamenti di strategia, le frodi, gli errori, il reclutamento, la formazione e la fidelizzazione del personale ed infine gli impatti sociali ed ambientali. Non è possibile identificare una fonte di rischio stabilmente prevalente, essendo inevitabilmente insito in tutti i processi dell'attività aziendale.

Diretta conseguenza del rischio operativo è il rischio legato alla gestione dei contenziosi con il Personale Dirigente; ci si riferisce, in particolare, alle spese di assistenza legale in caso di procedimento (anche penale) a carico del Dirigente per fatti relativi alle sue funzioni di responsabilità, che il CCNL pone a carico dell'impresa. Tale rischio è mitigato dalla polizza di responsabilità Civile degli Amministratori (cd. D&O) già in essere sulla società e che, pur non essendo una polizza di tutela legale, copre tuttavia anche le spese legali che il Dirigente deve sostenere in ragione di una "richiesta di risarcimento" (dove per richiesta di risarcimento il contratto di assicurazione intende anche i procedimenti penali, laddove connesse ad un pregiudizio patrimoniale per la Società o un terzo).

**Rischio cibernetico:** fra i rischi operativi vi è anche il rischio informatico e può comportare perdite economiche derivanti sia dalla indisponibilità dei sistemi informativi e/o dei dati ivi contenuti, sia dall'errato trattamento dei dati di terzi (dipendenti, clienti, fornitori). Il Gruppo continua ad implementare i presidi, gli strumenti e procedure messi in campo per la mitigazione dei rischi informatici, e ha rinnovato anche per l'anno 2025 la polizza Cyber alle medesime condizioni in corso dell'anno precedente, con conseguente trasferimento al mercato assicurativo di parte del rischio interno ed esterno (terzi) dei danni derivanti dalla compromissione dei dati cibernetici.

**Rischio commerciale:** è il rischio di subire minori ricavi e/o minori margini in seguito al rinnovo del portafoglio lavori. Attraverso un costante controllo del portafoglio acquisito ed a processi aziendali che stabiliscono le modalità di redazione delle offerte volte a predeterminare parametri economici e finanziari di riferimento, il Gruppo cerca di limitare detto rischio.

**Rischio strategico:** è definito come il rischio di flessione degli utili o del capitale derivante da cambiamenti del contesto competitivo o da decisioni aziendali strategiche errate, da attuazione inadeguata di decisioni strategiche, da scarsa o mancata reattività a variazioni del contesto competitivo. Il costante andamento della gestione, delle più significative grandezze aziendali e di tutte le altre variabili rilevanti, siano esse interne od esterne al Gruppo, permette agli organismi

aziendali aventi responsabilità strategiche di ridurre al minimo tale rischio, consentendo tempestive azioni di aggiustamento e/o correzione anche al modificarsi dei contesti competitivi e di mercato.

**Rischio reputazionale:** è il rischio di flessione degli utili o del capitale derivante da percezione negativa dell'immagine della Società da parte di clienti, controparti, investitori e, più in generale, stakeholders, a causa della manifestazione di eventi critici afferenti, ad esempio, determinate aree di operatività, prodotti o processi. Il Gruppo, in particolare dopo gli eventi negativi dell'esercizio 2015, ha potenziato una politica di prevenzione volta: 1) alla tutela degli stakeholders, garantendo loro una adeguata informazione sull'andamento aziendale; 2) una attenta ed incisiva attività di verifica, non solo formale, della coerenza delle procedure operative e dei comportamenti aziendali alle norme esterne, ai regolamenti ed ai principi adottati internamente. In seguito agli eventi che nel 2015 hanno interessato la Capogruppo CPL Concordia ed alcune sue Controllate, la prima reazione applicata internamente dalla Cooperativa è stata la dimissione del precedente Consiglio e la nomina di un nuovo Consiglio di Amministrazione, di un nuovo Organismo di Vigilanza e di una commissione di Auditing Interna, unitamente ad una profonda riorganizzazione, il tutto a dimostrazione della capacità della società di intervenire autonomamente a garanzia di tutti i soggetti coinvolti.

**Rischio catastrofale:** per evento catastrofale si intende un evento che ha un considerevole impatto economico ed operativo sulla vita dell'impresa. La gestione del rischio catastrofale consente di limitare e contenere gli inevitabili effetti negativi. A causa del cambiamento climatico, a livello globale i danni legati ad eventi catastrofali ed atmosferici sono sempre più frequenti e più impattanti. Per questo motivo, i mercati assicurativi hanno ridotto la loro capacità di accettare di coprire questo genere di eventi. Ciò ha comportato non solo un aumento generalizzato dei tassi assicurativi, ma soprattutto una riduzione dei massimali e un aumento delle franchigie/scoperti di polizza. La polizza Property della Società, rinnovata anche per l'anno 2025, ha risentito di tale orientamento del mercato.

Nel corso del 2025, inoltre, si è reso necessario l'adeguamento delle polizze assicurative del Gruppo alle disposizioni di cui all'art 1, comma 101 e ss., L. 213/2023 e del regolamento attuativo di cui al Decreto Interministeriale n. 18/2025 e loro successive modifiche e integrazioni (cosiddetta Normativa Cat.Nat., che ha introdotto l'obbligo a carico delle imprese di assicurare i beni aziendali contro i rischi di alluvione, inondazione, esondazione, sisma e frana).

I valori assicurati dei beni materiali e dei cespiti oggetto di assicurazione vengono annualmente aggiornati da una società esterna che ne cura la Stima indicando quale sia il loro valore a nuovo e il loro valore dello stato d'uso. Nel 2025, al termine di un raffronto tra più offerte, è stato conferito un nuovo incarico alla società di stima volto a rinnovare l'analisi anche alla luce della Normativa Cat. Nat..

## **E Ricerca & sviluppo**

Nell'anno 2025, come si vedrà nel seguito, sono state eseguite molteplici attività di Ricerca e Sviluppo, la maggior parte in ambito IT, legate alla forte spinta del processo di digitalizzazione di CPL Concordia.

### **1. Progetto Bolletta 3.0 – BEX – Mubi - User**

A fine settembre 2025 sono terminati i progetti legati ad una delibera, imposta da ARERA, denominata Bolletta 3.0 che ha standardizzato le informazioni che devono essere presenti nelle bollette energetiche.

Tale adeguamento ha centrato diversi obiettivi tra cui:

- Raccolta delle informazioni relative alle esigenze dei clienti (Layout Standard o Layout personalizzato);
- Generato xml standard Bolletta 3.0 per il Sw di document composing "Inspire" già in uso a CPL per i clienti venditori sul Sw di billing MUBI e sul Sw BEX;
- Create logiche di popolamento tabelle personalizzate nel XSD;
- Refactoring interfaccia web per gestione stampatore web (creazione xml) con inserimento gestione allegati e note;
- Modifica interfaccia web sito clienti per download dettagli bolletta;
- Adeguamento motore (gestione unità misura, ricalcoli, gestione letture ricondotte, box offerta) per Bolletta 3.0;
- Integrazione con interfaccia EaiWeb per caricamento flussi di stampa;
- Invio xml verso il Sw di document composing Inspire e Ricezione pdf da Inspire;
- Refactoring creazione SDI che deve coesistere con le fatture lavori.
- Creazione file csv (sviluppi lato MUBI e User);
- Recepimento modifiche sui portali utente (User);
- Modifica dei layout di stampa.

### **2. SW Eaiweb**

Implementata la possibilità di caricare flussi di stampa in un nuovo formato standard XML (ottimizzato nella sua gestione delle note e delle tabelle, quindi anche più piccolo come dimensioni medie per lotto stampato); esternalizzata la gestione della mail automation lettere (prima unicamente a disposizione del Servizio Stampa di CPL, ora utilizzabile da parte degli operatori di NU e delle società di vendita Clienti di CPL); gestito output diverso per invio allo stampatore di bollette di Clienti venditori con contratto di stampa non diretto con noi ma con lo stampatore stesso; implementate le code di lavoro separate tra clienti con Sw Mubi rispetto ai clienti con Sw BLUEnergy; gestito il veicolamento flussi di stampa dei clienti BLUEnergy in modo che i loro pdf vengano posizionati su un server ad hoc, dal quale tali files vengono prelevati e spostati all'interno dei singoli repository dei clienti.

### **3. SW Dinetwork**

Nel 2025 sono state sviluppate varie funzioni del programma al fine di velocizzarle. Si sono resi schedulabili i flussi più pesanti, così da poterli lanciare in orari notturni e/o nei fine settimana. Si è proceduto ad implementare parte della struttura del software per potersi adeguare a questa modalità di lavoro. Sono stati implementati i log di accesso dei vari utenti consentendo di tenere traccia delle attività/estrazioni che impattano di più sulle risorse CPU e RAM dell'infrastruttura dedicata. Si sono inoltre applicati alert che al superamento di determinate soglie mandano mail di allarme, così da poter intervenire prima che sia troppo tardi e che la macchina vada in blocco.

#### **4. SW PIC**

Il software PIC è stato implementato per ottenere le seguenti funzionalità:

- Inserimento offerte differenziando per tipologia Attivazioni/Switch/Volture/Volture + Switch;
- Inserimento offerte differenziato per tipologia cliente: privato, PIVA, condomini, PA;
- Inserimento autoletture;
- Inserimento di variazioni offerte;
- Download template documenti e caricamento documenti firmati;
- Firma Grafometrica e Firma tramite OTP;
- Flussi approvativi;
- Integrazione tramite Widget dei flussi provenienti da PIC sul BEX.

#### **5. Portale rivendite**

Il nuovo modulo sviluppato è dedicato ai rivenditori/controparte commerciale esterni necessario per caricare le pratiche di connessione e alimentare un'anagrafica ridotta contenente i dati tecnici essenziali. Risponde alle esigenze del mondo del gas e dell'energia elettrica. Inoltre, si è sviluppata anche l'integrazione con il software MUBI così da poter proporre a tutti i clienti questa nuova funzionalità

#### **6. SW BLU UTF**

Il nuovo modulo sviluppato è un nuovo sistema in cui far confluire i dati estratti da vari ambienti allo scopo di produrre le seguenti estrazioni: UTF, anagrafica venditori, rilevazione dei dati relativi ai clienti con bonus sociale, prezzi medi, indagini annuali, dati catastali, clienti serviti, contratti conclusi.

#### **7. Codifica materiali**

Il 2025 ha visto la definizione del processo di codifica dei materiali che si è tradotto nella realizzazione di un workflow su Nintex. Ciò ha permesso una corretta gestione dei gruppi merci tale da supportare i processi di preventivazione e di acquisto fornendo, infine, la possibilità di fare statistiche a supporto delle decisioni di business.

#### **8. Estensione Intune**

A seguito della buona riuscita del progetto "Migrazione da SCCM verso Intune" si è proceduto con un'ulteriore fase di estensione della tecnologia completata il 4 dicembre del 2025. Tale estensione ha visto le seguenti attività:

- Aggiornamento del sistema operativo di tutti i notebook aziendali;
- Migrazione della totalità degli smartphone su piattaforma Intune;
- Dismissione piattaforma Airwatch;
- Gestione centralizzata di tutti i device aziendali.
- Backup dei dati su One Drive (sia PC che smartphone, ad esempio la galleria fotografica).

#### **9. GitHub for version control**

Il 9 ottobre 2025 ha visto la chiusura del progetto "GitHub for version control" che aveva l'obiettivo di unificare il repository del codice di IT-Mercato su un'unica tecnologia (Git). Oltre a migrare tutti i "versioning", è stato definito, con i referenti dei vari progetti, una prima versione di standard/best-practice per la gestione repository. Pianificazione di incontri di legati al monitoraggio:

- Analisi dashboard costi;
- Aggiornamento standard.

## **10. Integrazione CRM- Energy Deal**

Nel 2025 sono stati sincronizzati i dati tra i due applicativi CRM ed Energy Deal (qualifica lead, contratto stipulato, avanzamento contratto...) nell'ottica di ampliare l'integrazione tra i prodotti della Suite CPL. Ciò ha permesso di :

- Automatizzare l'aggiornamento dati nei due sistemi;
- Mantenere allineati i dati tra i due sistemi;
- Permettere agli utilizzatori di poter consultare tutte le informazioni necessarie utilizzando almeno uno dei due applicativi;
- Accedere agli applicativi con il login AD Azure e SSO

## **11. Migrazione Cloud IAAS – AVS - CPGNET**

A settembre del 2025 si è concluso il progetto di Migrazione in cloud delle VM di mercato (CPGNET). I vantaggi raggiunti sono molteplici:

- Costi di gestione/aggiornamento della struttura fisica;
- Innovazione tecnologica (valore al cliente);
- Scalabilità, flessibilità e adattabilità (“seamless portability” per ottimizzazione risorse, performance);
- Metriche in tema Sostenibilità (dashboard, reportistica, ecc...).

## **12. Nuovo Budget commerciale**

Nel mese di ottobre del 2025 si è concluso il progetto “Success Rate” che aveva l’obiettivo di adeguare la piattaforma CRM allo scopo di gestire il Budget Commerciale al suo interno e quindi di ottenere il dato del “Success Rate”. Ciò ha permesso di eliminare un’attività manuale (gestita su file Excel) e di avere un dato più preciso e puntuale sull’andamento delle gare presentate.

## **13. Progetto Qualifica fornitori**

A ottobre 2025 è stata messa online la nuova piattaforma di qualifica fornitori, che ha sostituito la precedente di N4M. Sono stati raggiunti diversi obiettivi tra cui:

- Razionalizzazione del processo di qualifica;
- Reso unico per tutte le tipologie senza distinzioni tra fornitori light e normali;
- Miglioramento e semplificazione della gestione delle informazioni e dei documenti richiesti al fornitore;
- Velocizzazione del processo di accreditamento;
- Predisposizione della nuova piattaforma nel recepire la documentazione contrattuale, questa in ottica di dismissione del modulo Safety di Zucchetti che avverrà nel 2026.

## **14. Refactoring Odoapp**

Nel 2025 è stata re-ingegnerizzata l’APP dello scarico odorizzante (OdoApp) in quanto il sistema presentava una serie di criticità importanti a livello di sicurezza informatica e, con l’occasione, è stata migliorata l’usabilità del prodotto per i tecnici in campo. Ulteriori obiettivi raggiunti sono stati:

- Esternalizzazione dell’APP (possono utilizzarla anche i nostri partner);

- Implementazione del flusso odorizzante all'interno dell'app;
- Creazione di una pagina web amministrativa per la gestione utenti da ufficio;
- Adeguamento interfaccia agli standard aziendali;
- Adeguamento dell'APP agli standard di programmazione per il mondo Android
- Implementazioni dei documenti necessari al trasporto in ADR;
- Integrazione con strumentazione (stampanti);
- Adeguamento delle API verso SAP;
- Internalizzazione della filiera di sviluppo e supporto dell'APP.

### **15. Implementazioni SW Gaspipes**

Gli sviluppi hanno portato all'introduzione delle seguenti macro-funzionalità:

- Creazione sezione "Documenti" per lo storico documentale dei clienti;
- Completamento ODL PDR per il verticale di misura;
- Completamento ODL REMI per il verticale di misura;
- Creazione e modifica di pagine della sezione "Estrazioni" per il verticale di misura (per giacenze convertitori, conteggio verificazioni periodiche, ecc.);
- Creazione Nuova sezione "Edor".

### **16. Progetto Reperimento DDT**

Il 22 ottobre del 2025 si è portato a termine il progetto "Reperimento DDT" che aveva l'obiettivo dare uno strumento alla produzione e ai settori per migliorare i tempi di consegna dei DDT alle segreterie e alle addette al ciclo passivo in modo da efficientare il processo di gestione degli stessi ed efficientare il ciclo passivo.

È stata quindi implementata un'APP per il caricamento dei DDT, dove l'operatore va a fotografare il documento e ad immettere poche info per ridurre al minimo gli errori. L'APP è integrata con Alfresco (documentale) e SAP (reperimento WBS). Inoltre, è stato predisposto un cruscotto con l'obiettivo di agevolare la ricerca dei documenti da elaborare. Tale nuovo strumento ha consentito l'eliminazione di altri strumenti, quale RedDoc.

### **17. Progetto SOA/Referenze**

Il 2025 ha visto la continuazione del progetto legato alla gestione completa e standardizzata della produzione dei certificati SOA e referenze necessarie per la partecipazione alle gare pubbliche.

In tale periodo sono state apportate alcune migliorie al workflow su Nintex e sono stati implementati i WS verso SAP.

### **18. Progetto Tracciabilità Equipment**

Nel 2025 è iniziato il progetto "Tracciabilità contatori" che si pone l'obiettivo di tracciare la storia di ciascun contatore di misura acquistato, per conoscere il suo stato in ogni momento del suo ciclo di vita, dalla fase di Richiesta di Acquisto (RdA) fino all'installazione presso la relativa sede aziendale, includendo anche la sostituzione delle batterie e altra componentistica del contatore quali sensori/scheda. Tale progetto nasce come risposta alla certificazione UNI ISOT2859 del 2007.

### **19. Portale User 3.0**

Il progetto, ancora in corso, è l'evoluzione dell'attuale prodotto User da un punto di vista tecnologico per una più facile

integrazione con MUBI e che permetta di sviluppare nuove evolutive personalizzabili in base alle esigenze del mercato, nonché rispondere alle esigenze di accessibilità.

## **20. SW WOM NEW**

Nel corso del 2025 la reingegnerizzazione e lo sviluppo si sono concentrati su 3 filoni principali:

- Gli sviluppi per i Clienti, con le personalizzazioni funzionali e di documentazione richieste a CPL per gestire l'operatività quotidiana;
- Gli sviluppi di Prodotto, finalizzati ad integrare nel nuovo applicativo funzionalità non presenti nel corso del 2024 (ad esempio Mix Energetico, offerte Dual Fuel, modelli di Contratto) ed integrazione con il software Inspire, per uniformare la generazione della documentazione tecnico economica delle offerte allo standard del settore NU per la stampa di bollette e solleciti;
- Analisi e Sviluppo della Delibera 386/2025, concentrandosi in particolare sull'analisi della complessa norma e con le primissime fasi di sviluppo.

In particolare, l'ultimo filone di sviluppi vedrà la luce solo ad aprile 2026, con l'entrata in vigore del nuovo Codice di Condotta Commerciale.

## **21. Progetto Migrazione Nutanix**

Nel 2025 è iniziata la migrazione dell'infrastruttura virtuale dal data center aziendale a un data center in co-location a Pavia, mantenendo la proprietà dei server, e adottando la tecnologia Nutanix in sostituzione di VMware per migliorare performance e scalabilità. Questa scelta è volta a superare l'obsolescenza dell'hardware e conoscere questa nuova tecnologia, svecchiando e ottimizzando le macchine di CPL che tra loro sono molto diverse in quanto sopperiscono a diversi business. Si è inoltre iniziato a spostare tutti i clienti utilities ancora sulla BC14.

## **22. Modulo BillMDM**

Il progetto si colloca in una visione più ampia di creazione "New Suite". Il modulo "BillMDM", totalmente esternalizzato ed indipendente per il miglioramento delle performance, nasce per la gestione delle letture/consumi.

Le funzionalità principali riguardano l'acquisizione delle letture, il calcolo letture/consumi, l'aggregazione dei consumi quartorari, il controllo delle letture, lo smistatore XML per CC, i verbali di misura SNAM, la dashboard, l'integrazione con altri sistemi e la storicizzazione del dato.

## **23. Progetto Evolutiva APP Officina**

Nell'ottica del miglioramento del prodotto APP Officina, introdotto per digitalizzare il processo di produzione dell'officina sono stati apportati i seguenti aggiornamenti, lato operatori:

- selezionare le attività da portare avanti;
- visualizzare le informazioni necessarie alle lavorazioni;
- dichiarare l'avanzamento delle attività;

che lato Responsabile Officina, dandogli la possibilità di gestire gli ODP da mandare in produzione e dichiarare quelli completati. Inoltre, Si è deciso di migliorare l'APP introducendo:

- semafori parlanti per aiutare il Capo Officina nello stato avanzamento della commessa;
- generazione di reportistica (distinta materiali, registro saldature, report collaudo, report finale) direttamente da APP Piping;

- Miglioramento dei dati degli Sketch;
- Miglioramento della gestione degli utenti e ruoli.

#### **24. SW GasFlow**

Nel corso del 2025 è iniziato il progetto di re-ingegnerizzazione del SAC di CPL Concordia, necessario per lo svecchiamento tecnologico e per la compliance alla direttiva NIS2 ed al GDPR.

Quanto sviluppato nel corso del 2025 è stato:

- Implementazione dell'autenticazione a due fattori (MFA) integrata con l'Active Directory aziendale;
- Implementazione di una User Interface (non completa di tutte le funzionalità di progetto, alla data del 31/12/2025) che sia accessibile anche da dispositivi mobile;
- Implementazione delle reportistiche di base;
- Prototipizzazione di una APP Mobile per l'accesso alla piattaforma da parte dell'utente finale (il titolare del contratto di fornitura ed intestatario dei Punti di Riconsegna).

#### **25. Progetto Migrazione Cloud FileServer**

L'obiettivo del progetto è stato quello di migrare il contenuto dei dischi T, U e S dalla struttura "on-premises" al Cloud. Nel 2025 si sta continuando questa migrazione con tutte le cartelle di produzione.

#### **26. Progetto Gestione Contratti**

Nel 2025 è iniziato il progetto "Gestione Contratti" che vede l'implementazione del modulo contratti sul portale Niuma che vedrà la sostituzione dell'attuale modulo su Zucchetti.

L'obiettivo della configurazione di questo modulo è quello di avere un'unica piattaforma di gestione del fornitore.

#### **27. Progetto ZTravel**

Il progetto si è concluso nel 2025 implementando l'integrazione diretta con gli Istituti di Credito per la gestione dei rimborsi ai dipendenti tramite le carte di credito e con la correlata integrazione in SAP.

#### **28. Progetto Stanziamento Mubi**

Il 2025 ha visto concludersi il progetto "Stanziamento Mubi" che aveva l'obiettivo di implementare all'interno di MUBI le tabelle necessarie per poter importare i dati tecnici di lettura fondamentali per il controllo degli stanziamenti e delle fatture passive riguardanti le forniture (Gas ed Elettrico) in gestione a CPL.

Tale monitoraggio avviene attraverso un'apposita Dashboard in PowerBI creata proprio per intercettare eventuali errori.

#### **29. Progetto Adeguamento NIS2**

Nel 2025 è stato stilato il piano di trattamento rispetto a quelle che sono le specifiche della NIS 2. È stato quindi prodotto un documento di GAP analysis (sia tecnologici che organizzativi) rispetto a quanto già previsto dalla ISO 27001 estendendone anche il campo di applicazione alle varie aree e settori aziendali, in conformità al DLGS 138/2024.

#### **30. Progetto Migrazione EasyRedmine e unificazione tenant Jira**

Nel 2025 è iniziato il progetto di migrazione di EasyRedmine (software di Ticketing in uso per la gestione dei clienti ex Blu CRM e, contemporaneamente, l'unificazione dei 2 tenant Jira (quello per i clienti utilities Cpl4u e quello per le richieste interne CPL Cplconcordia) per la gestione dei ticket su un'unica piattaforma.

La migrazione di EasyRedmine si è conclusa nel 2025 e sono iniziate le interviste e la pulizia dei tenant Cplconcordia e Cpl4u che si concluderà a metà 2026.

### **31. Progetto SW EnerAI**

Il progetto ha visto nel 2025 l'integrazione dell'AI nell'attuale prodotto di Enerlaw. Scopo del progetto è stato quello di garantire ai clienti un Chatbot per interrogare in modo trasversale la piattaforma sulla knowledge base a disposizione dell'utente e generare contenuto in linguaggio naturale, disponibile anche su una Mobile App sviluppata per questo scopo. L'integrazione dell'AI è inoltre utilizzata nell'ambito della Compliance Regolatoria per la generazione di abstract e contenuti sintetici a partire da relazioni PDF che vengono caricate sul portale per i clienti.

### **32. SW ICTCENTER per Utilities**

Il progetto ha visto nel 2025 l'aggiunta di una serie di nuove funzionalità al portale ICTCENTER e alla app ERMES. Seguono le funzionalità realizzate per i Clienti in ambito Utilities, in linea con le normative ARERA:

- Rapportini PDF per le attività di Pronto Intervento, generabili da ICTCENTER;
- Rapportini PDF per le attività con Dispersioni, generabili da ICTCENTER;
- Campo tabellato "Strumento utilizzato", nella maschera di chiusura attività di ERMES ed ICTCENTER;
- Data retention delle registrazioni vocali su ICTCENTER;
- POC AI per la rilevazione delle letture gas, tramite la fotocamera di ERMES;
- Maschera ERMES per la gestione dei materiali utilizzati dai tecnici durante l'intervento manutentivo;
- Maschera ERMES per la gestione delle attività C03 (Sostituzione Gruppi di Misura);

ICTCENTER è stato inoltre integrato con il portale LOTUS di AIMAG, allo scopo di trasmettere automaticamente i dati relativi a richieste di pronto intervento acqua raccolti dagli Operatori e di chiusura intervento, con eventuali foto e allegati, inseriti dai Tecnici in campo.

### **33. SW ICTCENTER per Facility**

Il progetto ha visto nel 2025 l'aggiunta di una serie di nuove funzionalità al portale ICTCENTER e alla app ERMES.

Di seguito si riportano le funzionalità realizzate per i Clienti in ambito Facility:

- Maschera ERMES per inserimento firma massima obbligatoria;
- Maschera per dettagliare le ore impiegate da tutti i tecnici che hanno realizzato un'attività manutentiva (utilizzabile sia da web sia da app);
- Maschera ICTCENTER che consente agli Amministratori di inserire nuove Utenze e Sistemi (inserimento massivo tramite foglio Excel);
- ICTCENTER è stato inoltre integrato con il portale di ATER ROMA, allo scopo di trasmettere automaticamente i dati di richieste di intervento raccolti dagli Operatori e di chiusura intervento inseriti dai Tecnici in campo.

### **34. SW ICTCENTER per Contact**

Il progetto ha visto nel 2025 l'aggiunta di una serie di nuove funzionalità al portale ICTCENTER e della app ERMES.

Di seguito si riportano le funzionalità realizzate per il Contact Center:

- Maschera ICTCENTER che consente agli Operatori di assegnare gli Interventi senza chiamare il Tecnico;
- Maschera ICTCENTER che consente ai Supervisor di inserire la reperibilità dei tecnici in maniera massiva e facilitata;
- Report canali telefonici occupati (mensile e giornaliero);

- Autenticazione al portale ICTCENTER, tramite Active Directory di MS;
- Mitigazione vulnerabilità SQL Injection su pagine del portale ICTCENTER;
- Passaggio da ASP a DOT NET CORE delle pagine di Ricerca di ICTCENTER e della funzionalità di Consolidamento consumi energetici.

ICTCENTER è stato inoltre integrato con:

- Servizio OLIVIA per chiamare automaticamente il Tecnico in campo e verificare la sua disponibilità a svolgere un intervento di manutenzione;
- Servizio INFOTIM WEB per l'invio di SMS (servizio full Cloud);
- Servizio S3 di AMAZON per l'archiviazione degli allegati delle richieste di intervento.

## **F Relazione del rappresentante comune delle A.P.C.**

### **Verifica del consuntivo del Programma Pluriennale degli Investimenti 01/01/2024 - 31/12/2030**

#### **Esercizio 2025**

Con il 2025 si conclude il secondo anno del piano pluriennale degli investimenti (periodo 2024-2030) approvato dall'assemblea dei soci del 7 settembre 2023. A seguire viene trattata la presentazione dei dati consuntivi relativi a tale esercizio, mentre per il confronto/commento rispetto ai dati previsionali si rimanda al paragrafo delle "conclusioni".

Dalla somma algebrica degli investimenti e disinvestimenti, a consuntivo per l'esercizio 2025, si registra un importo di complessivi +16,679 milioni di Euro. Se confrontato rispetto a quanto previsto dal programma pluriennale per lo stesso esercizio (+13,52 milioni di Euro) gli investimenti totali complessivi presentano un incremento di +3,159 milioni di Euro. Di seguito si riporta il dettaglio di tali movimentazioni.

#### **Immobilizzazioni Immateriali**

Gli investimenti netti in immobilizzazioni immateriali ammontano per il 2025 a +9.639 milioni di Euro, inferiori rispetto alle previsioni del programma che indicava +12,02 milioni di Euro. Gli investimenti effettuati sono così riepilogati:

- la voce "Programmi Applicativi" (rientrante tra le "altre Immobilizzazioni Immateriali" del bilancio), presenta investimenti netti per +3,19 milioni di Euro, relativi ai costi di sviluppo di diversi software e licenze d'uso (per la gestione delle utenze gas, dei correttori, etc.);
- la voce "Opere su beni di Terzi" (che comprende gli investimenti nelle "Immobilizzazioni immateriali in corso" e nelle "altre Immobilizzazioni Immateriali") presenta investimenti netti per circa +5,364 milioni di Euro relativi a: costi sostenuti per studi di fattibilità, manutenzioni straordinarie sugli immobili sociali in affitto, costi per la creazione di sistemi gestionali necessari per l'erogazione di servizi in outsourcing principalmente a società di Public Utilities, costi per ottenere le certificazioni per l'omologazione di filtri, odorizzatori, serbatoi per odorizzante del gas. Infine, sono ricompresi in tale voce anche gli investimenti, allo scopo di migliorarne l'efficienza, in impianti di gestione calore e pubblica illuminazione che al termine del contratto rimarranno di proprietà dei committenti;
- la voce "Altre" (comprendente "spese di ricerca", "licenza d'uso" ed "oneri pluriennali diversi") registra investimenti netti per +0,842 milioni di Euro. Tale voce comprende per una parte i costi sostenuti per la prosecuzione e implementazione di già avviati e in corso di completamento (quali: apparato elettronico per il telecontrollo cabine gas, sistema di monitoraggio protezione catodica; sistema di videosorveglianza con drone per il monitoraggio automatico della sede aziendale), ma in particolare è da imputare all' "avviamento" relativo al conferimento del ramo di azienda (Ramo Energy) della società BLU CRM srl di Milano (MI), società avente ad oggetto l'attività di fornitura di soluzioni e servizi informatici in favore dei clienti del settore delle Utilities attive nei mercati della distribuzione e vendita di gas metano, acqua ed energia elettrica e all' "avviamento" relativo al conferimento del ramo di azienda (Ramo Trivelle) della società SEA PERFORAZIONI SNC di Campagnola Emilia (RE), società avente ad oggetto l'attività di perforazione pozzi trivellati.

#### **Immobilizzazioni Materiali**

Per le immobilizzazioni materiali, nell'esercizio 2025, si registrano investimenti netti per complessivi +3,21 milioni di Euro circa, importo maggiore di +1,71 milioni di Euro rispetto a quanto previsto nel programma +1,5 milioni di Euro. I principali valori sono imputabili alle seguenti categorie:

- "immobili" rappresentati da terreni e fabbricati per +0,033 milioni di Euro; investimenti collegati su una o più della

proprietà della Cooperativa;

- “impianti in concessione” per +0,574 milioni di Euro. Investimento che, come per l’anno passato, ha riguardato: i costi relativi ad un impianto di trigenerazione ad alto rendimento in Bologna in concessione, i costi per manutenzione di due cogeneratori installati presso clienti e i costi per la costruzione di un impianto di cogenerazione ad alto rendimento presso cliente COEM;
- “attrezzature industriali e commerciali” per +0,606 milioni di Euro ed “altre immobilizzazioni” (che comprendono anche le immobilizzazioni in corso) per +1,996 milioni di Euro. Queste ultime due voci rappresentano la somma dei costi per attrezzature tecniche ed informatiche (hardware), macchine ad uso ufficio, veicoli speciali (movimento terra) ma, soprattutto, l’acquisizione di due trivelle provenienti dal ramo di azienda SEA PERFORAZIONI SNC nonché costi di videosorveglianza e antintrusione, costi per un walldisplay destinato alla control room e costi di migrazione alla nuova infrastruttura Nutanix Data.

### Immobilizzazioni Finanziarie

Per l’esercizio 2025, relativamente alle immobilizzazioni finanziarie rappresentate da partecipazioni e da crediti, si registra a consuntivo un incremento di complessivi -4,073 milioni di Euro, mentre la previsione, per la stessa voce presente nel programma pluriennale, era pari a zero. Il dato consuntivo può essere così dettagliato:

- variazione delle partecipazioni societarie, in totale ed al netto delle svalutazioni e rivalutazioni, per complessivi +3,578 milioni di Euro. Nel corso del 2025 si sono perfezionate una serie di fusioni per incorporazione tra società del Gruppo CPL Concordia, nel dettaglio: la fusione di Coimmgest (incorporata) in Immobiliare della Concordia (incorporante) e la cui partecipazione è stata incrementata per circa +2,317 milioni di Euro, la fusione di Energia della Concordia e Interenergia (incorporate) in Vega Energie (incorporante) e la cui partecipazione è stata incrementata per circa +1,212 milioni di Euro, tali aumenti sono stati effettuati anche per tramite di conversione di crediti finanziari (finanziamenti Intercompany) in essere con la Capogruppo CPL Concordia. Dal lato delle dismissioni delle partecipazioni da segnalare quella della collegata Tecnoservizi (-0,05 milioni di Euro) che ha permesso altresì di generare una plusvalenza (+0,02 milioni di Euro);
- variazione dei crediti finanziari, in totale al netto delle svalutazioni e rivalutazioni, per circa +0,494 milioni di Euro; importo dato dalla somma algebrica delle variazioni intervenute nei crediti verso controllate e collegate per -3,151 milioni di Euro (riduzione sostanzialmente dipesa dall’incremento dalla partecipazione di Immobiliare della Concordia e di Vega Energie, come già esposto nelle variazioni intervenute sulle partecipazioni) e crediti finanziari verso altri per +3,645 milioni di Euro, quest’ultimo incremento giustificato da un’ulteriore attivazione di depositi vincolati (+3 milioni di Euro) al fine di garantire, in ragione delle importanti giacenze liquide, un tasso di remunerazione almeno non inferiore a quello di riferimento per gli attuali depositi liberi (euribor).

Importi in migliaia di Euro	Piano 2025	Consuntivo 2025	Differenza
Immobilizzazioni Immateriali	12.020	9.396	- 2.624
Immobilizzazioni Materiali	1.500	3.210	1.710
Immobilizzazioni Finanziarie	-	4.073	4.073
<b>TOTALE</b>	<b>13.520</b>	<b>16.679</b>	<b>3.159</b>

## **Copertura finanziaria degli investimenti**

Quale fonte di copertura per gli investimenti la Società ha potuto impiegare, oltre alle disponibilità liquide già presenti a inizio esercizio, parte delle risorse generate dal flusso di cassa della gestione caratteristica (pari a +24,942 milioni di Euro). Nel corso del 2025 sono stati altresì erogati nuovi finanziamenti bancari a medio lungo termine per complessivi 50 milioni di Euro (finanziamento in Pool capofilato da Unicredit ed assistito da garanzia Sace Archimede, importo linea di 72 milioni di Euro ed erogata per la quota residua di euro 22 milioni di Euro a marzo 2026).

Partendo dalle disponibilità liquide iniziali, con l'aggiunta dei flussi di cassa della gestione caratteristica e relativo cash flow generato, delle erogazioni e dei rimborsi del debito bancario completati al 31 Dicembre 2025 risultano a bilancio disponibilità liquide pari a circa +70,1 milioni di Euro.

## **Conclusioni**

Per il 2025 gli investimenti effettuati, in totale, sono stati maggiori rispetto alla previsione del Programma Pluriennale per lo stesso esercizio (+3,159 milioni di Euro), tenuto conto che:

- a) per le immobilizzazioni immateriali (+9,396 milioni) la voce di spesa principale rimane quella delle "opere su beni di terzi" (+5,364 milioni) a conferma che l'attività della gestione calore ed efficientamento di impianti in concessione (di proprietà di terzi) è ancora una delle principali linee di business della cooperativa; tuttavia anche gli incrementi di spesa su software/applicativi (+3,198 milioni) sono per il secondo anno consecutivo, rispetto alle stime iniziali del programma pluriennale, una voce importante per lo sviluppo della società soprattutto per l'innovazione nei software (progettazione, gestione calore, bollettazione etc).. L'ultima voce "Altre Immobilizzazioni" riporta un valore più contenuto rispetto alle previsioni (+0,842 milioni) e la principale voce è rappresentata dalla quota parte di avviamento generato a seguito dell'acquisizione del ramo d'azienda dalla società BLU CRM, avvenuta nel 2024.
- b) per le immobilizzazioni materiali (+3,21 milioni di Euro) la quota principale degli investimenti è riferita a beni strumentali, attrezzature e macchinari per l'esercizio dell'attività (+1,680 milioni) e beni di terzi in concessione (impianti di cogenerazione +0,830 milioni). Per quanto attiene il rinnovo del parco mezzi/autovetture, gli investimenti per il 2025 sono stati pari a 0,6 milioni di Euro. E' questa una voce importante, che rimane sempre movimentata, anno per anno, in ragione della continua attività di sostituzione/aggiornamento del parco veicoli;
- c) le immobilizzazioni finanziarie non sono valorizzate nel Programma Pluriennale in quanto non direttamente declinate come forma di investimento. Nel caso del 2025 si registra quindi un investimento, pari anche ad un incremento rispetto a quanto programmato, di +4,073 milioni di Euro. Tenuto conto che le variazioni sulle partecipazioni sono state originate da una serie di operazioni di fusione per incorporazione tra società controllate, con l'obiettivo di riorganizzare ed efficientare la struttura del Gruppo CPL accorpando società aventi le stesse finalità caratteristiche, la voce che di fatto rappresenta il principale aumento è quella dei crediti finanziari da depositi vincolati a tempo (+3 milioni di Euro); tali operazioni di deposito hanno l'obiettivo di efficientare l'impiego della liquidità con un parziale recupero sugli oneri complessivi sotto forma di interessi attivi.

Dal punto di vista della copertura finanziaria la Cooperativa ha richiesto e ottenuto dal ceto bancario un importante linea a medio termine, sotto forma di finanziamento in Pool con garanzia Sace Archimede, fino alla concorrenza massima di 72 milioni di Euro, la cui finalità è quella di sostenere parte degli investimenti del piano industriale 2024-2030 ; il sostegno agli investimenti per il corrente esercizio è stato quindi ottenuto, in parte, dai flussi della gestione caratteristica e, in parte, dal nuovo finanziamento in Pool concesso, di conseguenza la presenza di tali fonti ha permesso di mantenere più che

adeguate disponibilità liquide per tutto l'esercizio. In ragione delle risorse finanziarie generate, nonostante gli investimenti complessivi, pari a 16,679 milioni di Euro, sono stati maggiori di quelli previsti dal programma per il 2025 (+3,159 milioni di Euro), il saldo finanziario è rimasto comunque ampiamente positivo.

Gli investimenti per il 2025, e le relative capienti fonti di copertura, benché maggiori di quanto previsto non rappresentano un fattore di disallineamento del programma pluriennale in quanto rientranti negli obiettivi di sviluppo della Cooperativa, obiettivi che rimangono quindi confermati.

## **G Azioni proprie**

Come deliberato dalle Assemblee dei Soci rispettivamente del 25 Giugno 2016 e del 10 Giugno 2017, dall'esercizio 2017 la Cooperativa possiede azioni proprie in portafoglio (Azioni di Partecipazione Cooperativa, APC) per un controvalore indicato in bilancio nella "Riserva Negativa per Azioni Proprie in Portafoglio". Nel corso degli esercizi 2018 e 2019 detta riserva è stata ridotta per "APC" attribuite a Quadri e Dirigenti all'interno di programmi di incentivazione aziendale. Per effetto di tali operazioni non sono state emesse nuove "APC" ma sono state "trasferite" azioni, già in circolazione e detenute da CPL Concordia, per un controvalore (per chi ha optato per tale forma di incentivo) pari a 0,033 milioni di Euro. Al 31 dicembre 2019 Il saldo della "Riserva Negativa per Azioni Proprie in Portafoglio", già al netto dei trasferimenti effettuati, era pari a 0,190 milioni di Euro. Al 31 dicembre 2025, così come al 31 dicembre dello scorso anno, il saldo della "Riserva Negativa per Azioni Proprie in Portafoglio", già al netto dei trasferimenti effettuati, è pari a 0,183 milioni di Euro.

## **H Modello organizzativo - D.Lgs. 231/01 - Codice etico**

### **Sintesi sull'attività dell'Organismo di Vigilanza (O.d.V.) nel corso del 2025**

#### **Premessa**

Il mandato conferito all'Organismo di Vigilanza da parte del Consiglio di Amministrazione di CPL Concordia Soc. Coop. (di seguito CPL) richiede una rendicontazione semestrale al CdA circa l'attività svolta nel periodo. Il presente documento costituisce una sintesi dell'attività svolta nel corso dell'anno solare 2025 e relazionata semestralmente al CdA, ottenuta dall'integrazione dei documenti:

- Relazione semestrale n.2, presentata al CdA in data 09 settembre 2025;
- Relazione semestrale n.3, presentata al CdA in data 10 marzo 2026.

#### **Contesto**

Dal punto di vista dell'operatività aziendale, il 2025 non ha visto novità significative: l'attività è proseguita in continuità con le strategie definite dalla nuova governance aziendale, nominata dall'assemblea dei soci di giugno 2024.

In base alle informazioni apprese, le prospettive di chiusura del bilancio al 31/12/2025 sono ampiamente positive, in linea (se non superiori) agli obiettivi approvati; gli ottimi risultati economici sono accompagnati da indicatori finanziari altrettanto positivi, a certificare lo stato in salute dell'azienda riconosciuto anche dal ceto bancario che nei mesi scorsi ha concesso un finanziamento da 72 milioni di Euro.

È proseguito l'accordo di collaborazione tra l'O.d.V. e la società BDO Advisory Services S.r.l. (in breve solo BDO) finalizzato all'assistenza operativa dell'Organismo. L'accordo ha come obiettivo quello di supportare l'operatività dell'Organismo, fornendo ulteriori risorse competenti in grado di pianificare ed eseguire le attività previste dal Piano di lavoro dell'O.d.V. I lavori sono stati condotti nel rispetto del Piano di Lavoro deliberato per l'anno 2025, composto da un Piano delle Verifiche e da una Agenda degli Incontri; quest'ultima attività, in particolare, ha visto l'Organismo incontrare tutti i Direttori, con l'obiettivo di approfondire la conoscenza di tutte le funzioni e acquisire dati e notizie fondamentali per la propria attività di vigilanza.

Nel corso dell'anno, si sono registrate non solo variazioni dell'assetto organizzativo, ma anche novità legislative rilevanti per l'attività aziendale, con particolare riferimento alle modifiche in campo ambientale introdotte dal D.L. 8 agosto 2025 n. 116, in vigore dal 10 agosto. Le novità dovranno essere recepite all'interno del prossimo aggiornamento del Modello 231; a tal fine, l'Organismo di Vigilanza è in costante coordinamento con l'ufficio Affari Legali, a cui competono le attività di monitoraggio e aggiornamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato ai sensi del D.Lgs. 231/01.

#### **Principali attività svolte dall'O.d.V.**

Con riferimento alle funzioni affidate all'O.d.V. sulla base del Modello di Organizzazione e Gestione e Controllo adottato da CPL Concordia (Modello 231), vengono sinteticamente ricapitolate le principali attività svolte nel corso del 2025.

Le riunioni periodiche sono state regolarmente organizzate con periodicità mensile; nel corso del 2025 l'Organismo di Vigilanza di CPL Concordia si è riunito in data 27 gennaio, 26 febbraio, 20 marzo, 15 aprile, 19 maggio, 20 giugno, 24 luglio, 01 ottobre, 17 novembre e 18 dicembre. A tutte le riunioni, regolarmente verbalizzate, è stato presente anche il Responsabile dell'Internal Auditing (IA) su invito dei membri dell'O.d.V.. L'Organismo ha intrattenuto rapporti costanti e di piena collaborazione con il Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Nello svolgimento dei propri compiti, nel corso dell'anno, l'O.d.V. ha svolto principalmente le seguenti attività:

- a) Vigilanza e controllo sull'osservanza del Modello 231;

- b) Monitoraggio sul processo di adeguamento del Modello e di valutazione dei rischi ai fini 231;
- c) Esame delle segnalazioni ricevute che prospettino eventuali violazioni del Modello.

**a) Vigilanza e controllo sull'osservanza del Modello 231**

L'Organismo ha completato l'attuazione del Piano di Azione 2025 deliberato in data 27/01/2025. Il documento è articolato in un Piano delle Verifiche e in una Agenda di incontri con Responsabili ed Organismi. Nel corso dell'anno, nell'ambito dell'attività di vigilanza e controllo, l'Organismo di Vigilanza:

- Ha attuato il Piano delle Verifiche deliberato per l'anno, acquisendo ed analizzando gli audit previsti nel Piano ed eseguiti da BDO;
- Ha incontrato tutti i Responsabili di funzione, secondo l'Agenda di incontri deliberata per l'anno;
- Ha acquisito ed analizzato i risultati degli audit eseguiti dall'ufficio di Internal Auditing nell'ambito del Piano di deliberato dal Consiglio di Amministrazione per l'anno 2025;
- Ha preso atto del Piano di Formazione e Informazione - D. Lgs. 231/2001 e ISO 37001 - CPL Concordia Soc. Coop. – 2025” e della sua effettiva esecuzione, rendicontata dalla Direzione Sviluppo Organizzazione e Competenze (DSOC). In particolare, si rileva positivamente lo svolgimento sessione di formazione specifica in materia 231 in data 25/09/2025.

**b) Monitoraggio sul processo di adeguamento del Modello 231 e di valutazione dei rischi ai fini 231**

Tra le principali attività svolte dall'Organismo di Vigilanza vi è l'esame del Modello 231 approvato dalla Società, con individuazione delle aree di intervento, sulla base delle maggiori evidenze di rischio ivi segnalate nonché di autonome valutazioni dell'O.d.V. Subito dopo il proprio insediamento, l'O.d.V. aveva avviato una attività di analisi del Modello 231, con l'obiettivo di individuare e segnalare possibili aree di miglioramento. L'attività si è conclusa a inizio del primo semestre 2025 con un confronto tra il Presidente O.d.V. e il Presidente del CdA.

L'O.d.V. ha recepito e analizzato le modifiche che sono intercorse sia al contesto esterno (novità legislative), sia al contesto interno (modifiche organizzative): entrambe dovranno essere recepite all'interno del prossimo aggiornamento del Modello 231. A tal fine, l'Organismo di Vigilanza è in costante coordinamento con l'ufficio Affari Legali, a cui competono le attività di monitoraggio e aggiornamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato ai sensi del D.Lgs. 231/01. L'Organismo ha valutato una prima bozza di aggiornamento del Modello 231, ritenendola non completamente soddisfacente. Per tale motivo, a seguito di colloqui con i vertici aziendali, si è concordato di avviare un progetto di aggiornamento complessivo del Modello 231 e del Risk Assessment ad esso sotteso. Il progetto consentirà di avere un documento completamente allineato all'Organizzazione aziendale e al contesto legislativo, nonché sviluppato secondo logiche più idonee e coerenti alla struttura dei controlli interni. Il completamento del progetto è previsto per i primi mesi nel 2026.

**c) Esame delle segnalazioni ricevute che prospettino eventuali violazioni del Modello**

Gli incontri previsti dalla Agenda di incontri 2025 sono stati regolarmente effettuati, unitamente agli incontri di coordinamento con Collegio Sindacale; si è avuto un coordinamento continuativo con l'ufficio di Internal Auditing, anche grazie alla funzione di segreteria O.d.V. affidata all'ufficio.

Gli incontri con le funzioni aziendali hanno consentito non solo di approfondire il dettaglio di conoscenza della struttura organizzativa, ma anche di raccogliere dati rilevanti per la propria attività di vigilanza, verificando al contempo l'eventuale

presenza di situazioni potenzialmente significative per il Modello 231. Dagli incontri non sono emerse notizie tali da richiedere uno specifico approfondimento da parte dell'O.d.V.

L'incontro di coordinamento con Collegio Sindacale è servito al reciproco scambio di informazioni di possibile interesse per l'attività di vigilanza svolta dai rispettivi enti. Dalla attività di controllo e monitoraggio svolta dai diversi soggetti, ciascuno secondo il proprio specifico mandato, non sono emerse anomalie o rilievi degni di nota. L'Organismo ha acquisito i flussi informativi ricevuti; in particolare l'O.d.V. ha acquisito ad ogni incontro il dettaglio degli infortuni occorsi nel periodo, al fine di monitorare in modo continuativo l'area. Non sono stati segnalati eventi che potessero configurare incidenti ambientali rilevanti per il mandato di controllo dell'Organismo.

Per quanto concerne il canale whistleblowing, la cui gestione è affidata al Risk & Compliance Manager, nel 2025 è stata trasmessa all'O.d.V. una sola situazione potenzialmente rilevante per l'Organismo. I contenuti della segnalazione sono stati approfonditi con il Risk & Compliance Manager e oggetto di una specifica istruttoria avviata in data 13/11/2025. A seguito dell'indagine non sono stati ravvisati elementi tali da configurare un mancato rispetto del Modello 231; l'Organismo ha pertanto archiviato la segnalazione, senza deliberare alcuna azione specifica.

Infine, sono state oggetto di monitoraggio anche le notizie provenienti dalla Rassegna Stampa interna, senza rilevare elementi tali da richiedere una attivazione dell'Organismo.

### **Utilizzo del budget a disposizione**

All'atto della nomina del nuovo O.d.V., la Società ha attribuito un budget annuo a disposizione dell'Organismo per avvalersi del supporto di consulenti o professionisti/Enti esterni. Il budget a disposizione appare adeguato alle esigenze dell'O.d.V. Alla chiusura del 2025 il budget assegnato risulta utilizzato al 95% dall'Organismo.

### **Conclusioni**

L' O.d.V. ha definito e attuato il proprio Piano di Lavoro per l'anno 2025. Contemporaneamente all'attività di verifica, affidata a BDO, l'Organismo ha proseguito la raccolta di informazioni sull'Organizzazione, al fine di impostare una strategia di controllo sempre più dettagliata. In particolare, nella definizione del Piano di Lavoro l'Organismo ha adottato un nuovo approccio nelle verifiche in materia di Sicurezza e Salute sul Lavoro. I risultati ottenuti sono stati valutati positivamente: la nuova modalità appare essere maggiormente incisiva ed efficace, in grado non solo di restituire una fotografia più realistica circa le operazioni in cantiere, ma anche di promuovere maggiore consapevolezza in tutti i livelli coinvolti.

L'Organismo ha completato il programma di incontri con i Direttori di Funzioni, indispensabili non solo per meglio conoscere la Struttura Organizzativa, ma anche per facilitare e rendere più efficace l'interazione dell'Organizzazione con l'O.d.V.

In generale, sulla base degli elementi raccolti, il Sistema di Controllo Interno appare efficace e ben coordinato con l'Organismo di Vigilanza. Nel complesso l'azienda appare attenta e reattiva nel rispondere alle richieste dati da parte dell'Organismo, come dimostra la tempestività nel definire un flusso informativo specifico in tema di infortuni e incidenti ambientali; tale flusso, consente all'O.d.V. di avere un quadro di insieme sempre aggiornato relativamente ad un'area particolarmente rilevante per il Modello 231. Gli elementi raccolti nel corso dell'anno, anche dal confronto con Collegio Sindacale, consentono di esprimere un giudizio positivo circa la correttezza e l'adeguatezza dell'operato dell'azienda. Sulla base dell'attività svolta e delle verifiche effettuate come sopra descritto, infatti, l'O.d.V. non è a conoscenza di fatti tali da far ritenere che siano state commesse e/o tentate violazioni del Modello Organizzativo adottato dalla Società.

In conclusione, si ritiene che l'Organismo di Vigilanza abbia operato nel pieno rispetto del mandato ricevuto e che la direzione intrapresa dall'azienda sia coerente con quella di uno sviluppo etico e imprenditoriale, in linea con l'indirizzo delineato all'interno del Modello 231 di cui si è dotata l'azienda.

## I Sostenibilità

Al fine di poter rappresentare la propria attività nei confronti dei propri stakeholder, oltre alla redazione del Bilancio di esercizio e consolidato la Cooperativa redige dal 2002 il Bilancio di Sostenibilità.

Il Bilancio di Sostenibilità è al tempo stesso lo strumento di gestione e comunicazione attraverso cui CPL Concordia riferisce in modo sistematico ai propri stakeholder gli impatti generati dall'organizzazione sul contesto esterno, integrando le informazioni economico-finanziarie riportate nel bilancio consolidato della Società con quelle di natura extra-finanziaria. La Cooperativa ha scelto di farne uno strumento di rendicontazione trasparente verso tutti gli stakeholder, che possa rappresentare un'occasione per conoscere meglio l'azienda e per condividere informazioni, aspettative e responsabilità. Dopo aver seguito per anni gli standard internazionali GRI, dal Bilancio 2024 la Cooperativa ha deciso di adottare i nuovi standard ESRS (European Sustainability Reporting Standard), introdotti dalla Direttiva europea sulla rendicontazione societaria di sostenibilità (CSRD), in modo volontario, non rientrando tra le aziende che per dimensione e fatturato sono obbligate ad adottare questo sistema.

Il Report si basa sull'analisi di doppia materialità condotta per identificare e valutare gli impatti sull'ambiente e sulla società, positivi e/o negativi, nonché i rischi finanziari legati alla sostenibilità a cui l'organizzazione è esposta e le opportunità da sfruttare. Dall'analisi sono emersi i temi "materiali" per CPL, ovvero quelli nei quali gli impatti e i rischi/opportunità per l'azienda sono significativi e meritano un'adeguata rendicontazione: in totale i temi materiali sono 8, di cui 4 riguardano il tema ambientale, 3 quello sociale ed 1 la governance aziendale.

La redazione del Bilancio di sostenibilità 2025 ha seguito pertanto questo schema: un primo capitolo introduttivo di presentazione della Cooperativa, un secondo capitolo dedicato ad illustrare la metodologia e i criteri utilizzati, ed a seguire i 3 capitoli dedicati alle tre tematiche ESG che raccolgono i temi materiali individuati dall'analisi di doppia materialità.

Nell'introduzione di ogni capitolo vengono presentati le strategie e gli obiettivi che la Cooperativa ha definito per progettare il proprio miglioramento in relazione ai diversi temi materiali individuati, per poi descrivere le azioni intraprese e i risultati ottenuti attraverso le metriche definite dagli standard europei.

Si riportano di seguito alcune delle attività svolte dalla Cooperativa nel corso del 2025 relativamente ai tre pilastri della sostenibilità:

- **Ambiente -> gestione dei rifiuti**
- **Sociale/persone -> sicurezza e formazione**
- **Governance -> prevenzione della corruzione**

### Ambiente

La Cooperativa è Certificata secondo la norma UNI EN ISO 14001:20015 dall'ente terzo di certificazione Det Norske Veritas - GL con certificato n. CERT-232-2001-AE-BOL-SINCERT, confermato nel corso del 2025 dall'esito positivo della verifica ricertificativa del sistema di gestione ambientale con estensione dello scopo di certificazione a tutte le unità operative del territorio nazionale. Essere conformi alla normativa ambientale come prerequisito significa il completo rispetto della legislazione vigente su:

- Gestione rifiuti;
- Emissioni in atmosfera;
- Rumore esterno;
- Scarichi idrici;

- Contaminazione del suolo.

La conformità ai requisiti ambientali è mantenuta in seguito ad un costante controllo sui principali impatti ambientali dell'organizzazione, effettuata tramite audit interni nonché verifiche analitiche. I costi ambientali, principali, sostenuti da CPL Concordia consistono in spese effettuate per:

- Smaltimento rifiuti;
- Controlli periodici delle emissioni in atmosfera e degli scarichi idrici;
- Mantenimento della certificazione Ambientale.

La gestione dei rifiuti richiede una costante e capillare attività da parte del Servizio Ambiente, una crescente attenzione da parte di tutto il personale e il supporto dell'innovazione tecnologica. L'azienda per monitorare il flusso dei rifiuti si è dotata di un sistema gestionale esteso a tutti i presidi e le sedi operative, che permette una gestione puntuale e ottimale dei Registri di Carico/Scarico, della registrazione dei formulari e di tutte le attività connesse alla gestione dei rifiuti.

Affrontiamo il processo di gestione rifiuti attraverso:

- la limitazione e il risparmio delle risorse impiegate nelle operazioni;
- la riduzione della produzione di scarti;
- l'incoraggiamento di comportamenti positivi tra i dipendenti per una gestione sostenibile dei rifiuti.

Si riporta di seguito una tabella riassuntiva dei rifiuti prodotti suddivisi in rifiuti pericolosi e non pericolosi:

Tipologia Rifiuti (valori in ton)	2023	2024	2025
Rifiuti pericolosi	231	224	188
Rifiuti non pericolosi	55.184	68.780	89.693

## Salute e Sicurezza

L'attenzione di CPL alle tematiche di salute e sicurezza è fondamentale. Dal 2020 CPL ha adeguato il proprio sistema di gestione della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro secondo lo standard ISO 45001:2018. La Direzione Aziendale di CPL si impegna a rivalutare periodicamente la propria Politica e il Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza per mantenerli sempre adeguati alle attività aziendali. Questo impegno sottolinea la consapevolezza della Direzione che il raggiungimento di livelli sempre più alti di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro è un fattore chiave per il successo e lo sviluppo. La Politica della salute e sicurezza sul lavoro è stata divulgata a tutti gli stakeholder della Cooperativa: internamente, attraverso bacheche, inserimenti in busta paga, intranet aziendale e newsletter QSAE; esternamente, tramite il portale di CPL Concordia ([www.cpl.it](http://www.cpl.it)).

Il dato sugli infortuni viene elaborato secondo la UNI 7249:2007

Infotuni sul lavoro (con itinere)	2023	2024	2025
N. infotuni accaduti	49	50	50
Giornate totali di assenza per infotunio	1.434	1.443	920
Ore non lavorate	11.473	11.544	7.360
Indice di frequenza (n° infotuni/ore lavorate) * 1.000.000	18,51	17,50	17,02
Indice di gravità (giorni assenza infotunio/ore lavorate) * 1.000	0,54	0,51	0,26
Incidenza infotuni/media lavoratori	27,03	24,87	21,30

Gli indici di frequenza e di gravità hanno avuto un andamento decrescente nel corso dell'anno 2025, attestandosi rispettivamente a 17,02 e 0,26, rispetto ai valori dell'anno precedente, ovvero 17,5 e 0,51.

Nonostante il totale complessivo delle ore lavorate sia maggiore, il numero totale di infortuni registrabili è rimasto in linea con i dati precedenti, inoltre dalla tabella si evince che il numero degli incidenti in itinere è anch'esso leggermente aumentato, non si registra nessun caso di infortunio ad alta gravità. Questi risultati sono dati dall'impegno continuo da parte della società ad implementare corsi di formazione sulla sfera di salute e sicurezza, concentrandosi sulle best practice e sulla loro promozione a livello sia interno che esterno.

L'analisi delle cause degli infortuni, considerando la tipologia delle lesioni e la durata, evidenzia che si tratta di incidenti di piccola entità, spesso causati da un uso non sempre puntuale e corretto dei DPI. Questo richiede un ulteriore sforzo aziendale nella diffusione della cultura della sicurezza, che dovrà passare anche attraverso un maggior numero di controlli sui cantieri, oltre ad una analisi sempre più approfondita degli incidenti e una continua sensibilizzazione del personale alla condivisione e all'analisi dei "near miss".

Le riunioni periodiche con le strutture organizzative aziendali, introdotte nel 2021, continuano con l'obiettivo di analizzare ogni infortunio in modo approfondito e definire eventuali correttivi e misure di miglioramento sui processi. L'analisi dei "near miss", al pari degli eventi che portano a infortunio, è fondamentale per tenere sotto controllo e prevenire eventi che possono causare infortuni. L'obiettivo aziendale, seppur difficile da raggiungere, rimane quello di zero infortuni.

Nel 2025, la formazione e l'addestramento confermano la tendenza del triennio precedente. I numeri evidenziano l'attenzione e l'impegno di CPL Concordia nelle attività formative e di addestramento in materia di salute e sicurezza, fondamentali per creare consapevolezza e sensibilità tra i lavoratori. Questi dati sono particolarmente significativi se contestualizzati al bagaglio formativo pregresso delle nuove risorse, che necessitano solo di aggiornamento e mantenimento.

<b>Formazione in salute e sicurezza</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
Ore di formazione, informazione e addestramento in materia di salute e sicurezza	18.549	16.368	14.980
N. Partecipanti	2.563	2.138	1.928

Nella tabella seguente viene riportata la media ore di formazione per lavoratore nel triennio 2023-2025, in materia di salute e sicurezza /ambiente:

<b>Formazione in salute e sicurezza</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
Ore formazione media per lavoratore (organico medio annuo)	11,54	9,87	8,63

La formazione e l'addestramento dei lavoratori sono pilastri fondamentali per la prevenzione in ambito salute e sicurezza del personale di CPL Concordia. I dati confermano la continua attenzione all'aspetto formativo, con un forte incremento dei corsi nell'ultimo triennio, sia per gli aggiornamenti necessari a mantenere valide le abilitazioni, sia per l'organizzazione di nuovi corsi.

### **Prevenzione della corruzione**

Le procedure e le norme interne di CPL Concordia Soc.Coop. per la prevenzione, individuazione e gestione di asserzioni o casi di corruzione attiva e passiva sono chiaramente delineate nel Modello di Organizzazione e Gestione ex. D.Lgs.

231/2001 e sono integrate con le disposizioni della norma ISO 37001, che riguarda i sistemi di gestione per la prevenzione della corruzione. In particolare, CPL ha attivato un Comitato Interno d'Indagine, una Funzione di Conformità e un Risk & Compliance Manager, i cui compiti fondamentali sono condurre indagini interne su segnalazioni di potenziali inadempienze alla normativa anticorruzione e alle politiche aziendali.

Il MOG prevede che ogni dipendente sia formato e consapevole riguardo alle normative sull'anticorruzione e che siano adottate misure di segregazione delle funzioni nel processo decisionale per evitare conflitti di interesse. Un altro aspetto significativo è la presenza di un canale di whistleblowing, che permette ai dipendenti di segnalare comportamenti illeciti in modo sicuro e riservato, senza timore di ritorsioni.

I programmi di formazione sono progettati attraverso una valutazione delle necessità formative specifiche per il personale e del livello di esposizione e rischio di corruzione, assicurando che tutte le informazioni siano fruibili e pertinenti per ogni ruolo all'interno dell'organizzazione. Una particolare attenzione è riservata alla piena comprensione delle procedure interne e alla promozione di una cultura aziendale improntata all'integrità e alla legalità. Inoltre, la formazione include moduli pratici per favorire l'applicazione delle conoscenze acquisite nel contesto lavorativo quotidiano.

L'efficacia della formazione è monitorata attraverso feedback e valutazioni, assicurando così un miglioramento continuo dei programmi.

Il livello di approfondimento della formazione varia in base ai destinatari: per i profili di rischio alto vi è un approfondimento sul sistema di gestione, l'analisi dei rischi e il sistema sanzionatorio; per i profili a rischio basso sono previsti brevi contenuti di tipo operativo. La percentuale di funzioni a rischio contemplate dai programmi di formazione è pari al 43%, questa è calcolata con riferimento ai ruoli classificati a rischio (inerente) alto. La formazione viene svolta in modalità On-line sincrona (webinar) e presenza.

## L Evoluzione prevedibile della gestione

L'esercizio 2025 si è chiuso con tutti i principali indicatori economici e finanziari positivi e con una struttura finanziaria-patrimoniale che si conferma solida, pur in presenza di uno scenario macroeconomico che continua ad essere caratterizzato da elevata incertezza. Il conflitto bellico scoppiato a fine febbraio 2026, che interessa Stati Uniti, Israele e IRAN, sta avendo conseguenze economiche rilevanti su tutta l'area dei paesi arabi e anche dei paesi europei. Tali conseguenze hanno già interessato il prezzo dei vettori energetici, gas compreso, che in breve tempo hanno avuto un incremento rilevante. Per quanto riguarda l'esercizio 2025 questa situazione non ha influenzato l'attività del Gruppo CPL Concordia e il suo risultato economico. Tuttavia, il perdurare del conflitto potrebbe avere riflessi economici e finanziari negativi dovuti all'incremento dei prezzi delle commodity energetiche e degli idrocarburi, con un conseguente impatto inflativo più generale sugli approvvigionamenti.

Gli Amministratori continuano a monitorare con attenzione l'evoluzione della situazione e i potenziali effetti sull'andamento economico-finanziario e patrimoniale della Cooperativa, al fine adottare adeguate misure di prevenzione e gestione del rischio.

Il Valore della Produzione è in crescita rispetto all'anno precedente, così come l'Utile dell'Esercizio, il rapporto EBITDA/PFN continua a migliorare passando da uno 0,53x del 2024 ad uno 0,16x del 2025, così come migliora il rapporto PN/PFN che da uno 0,11x del 2024 ai attesta allo 0,03x del 2025, a garanzia per la Cooperativa di uno sviluppo sostenibile, responsabile e orientato al benessere sociale.

Le linee guida strategiche per la generazione di valore aziendale per i soci e le socie e di valore condiviso per i propri stakeholders sono proprio la ricerca della profittabilità nel rispetto dell'equilibrio economico-finanziario, da realizzare tramite la crescita organica, ma anche per linee esterne. Il nuovo Piano Industriale 2026 - 2030, rivisto ed approvato dal Consiglio di Amministrazione a dicembre 2025 alla luce di un contesto economico in continua evoluzione, prevede obiettivi di stabilizzazione e consolidamento organico dei business esistenti, anche all'estero, e di sviluppo di nuovi business, come idrogeno, BESS, Data Center ed altri grandi impianti energetici, caratterizzati da competenze ingegneristiche e di gestione progetto molto verticali.

Il mondo del facility management, con particolare riferimento all'efficientamento energetico e al global service a beneficio dei clienti e della collettività, rimane il "core" della Cooperativa che, potenziato dallo strumento del PPP (Partnership Pubblico Privato), consente di ingegnerizzare proposte ad alto valore aggiunto per la Pubblica Amministrazione in modo efficiente e veloce. Rimane infatti fondamentale consolidare il proprio posizionamento nel settore pubblico, storicamente predominante e di interesse strategico, cogliendo anche le opportunità derivanti dal mutato scenario macroeconomico e dalla crescente consapevolezza in materia di sostenibilità per intervenire con urgenza nell'ambito della transizione ecologica e dell'approvvigionamento energetico. La coda dei progetti PNRR (Piano nazionale di ripresa e resilienza) e le nuove incentivazioni fiscali e governative (ad esempio il Conto Termico 3.0.) rappresentano un importante stimolo per le attività del Gruppo sia in ambito pubblico che come strumento di maggior penetrazione del mercato privato, attraverso la definizione di partnership strategiche e di nuove collaborazioni volte a valorizzare le competenze specifiche ed il know-how di CPL.

In questo contesto di evoluzione sostenibile, nell'ambito dello sviluppo di soluzioni energetiche all'avanguardia, un focus è rappresentato dall'idrogeno per la transizione energetica. Con la realizzazione delle cinque stazioni di rifornimento ad idrogeno per la società Milano Serravalle-Milano Tangenziali S.p.A. nel 2024-25 e con l'aggiudicazione e realizzazione nel biennio 2025-26 di ulteriori progetti centrati sull'idrogeno, quali "Hydrogen Valley di Modena" ("IdrogeMO") in

collaborazione con Techfem e la committente Snam, CPL Concordia conferma la propria expertise nel settore delle energie rinnovabili e nella ricerca di soluzioni innovative per nuovi orizzonti di business, con attività quali l'idrogeno, i Data Center, il fotovoltaico, per creare maggiori opportunità di sviluppo e dare lavoro ad un numero crescente di persone, secondo la propria missione.

Leve fondamentali sono l'innovazione tecnologica-digitale e la valorizzazione della componente umana.

La svolta digitale è stata avviata in CPL già da molti anni, rispondendo alle esigenze manifestate dai clienti esterni ed interni, nell'ottica di una maggiore competenza e formazione per anticipare gli indirizzi futuri sui quali sviluppare le potenzialità dei prodotti e servizi offerti. Tale trasformazione è entrata in tutti i settori, quelli in ambito software, servizi IT, l'impiantistica per il gas naturale e liquido, l'assistenza, la manutenzione e i servizi, dove assume maggior rilevanza anche l'aspetto organizzativo e un nuovo assetto dei processi lavorativi. L'evoluzione tecnologica e digitale trova espressione nella costituzione di una specifica divisione R&D nell'ambito della Direzione Ingegneria, nel rafforzamento del settore NU (Billing) sia come mercato per la vendita di nuovi prodotti in ambito software volti alla digitalizzazione dei processi ed all'efficientamento delle attività operative, sia a supporto delle attività interne attraverso strumenti informatici evoluti ed utilizzo delle tecnologie adeguate e, più in generale, nei crescenti investimenti nella raccolta e gestione dei dati, nello studio applicativo dell'Intelligenza Artificiale (inclusa quella generativa) nonché nelle piattaforme in cloud per favorire l'incremento dei dati e la rapidità di disponibilità degli stessi, ponendo sempre attenzione anche alla sicurezza informatica.

Al pari dell'IT e strettamente correlata con esso, un'attenta e lungimirante gestione delle strategie inerenti allo sviluppo e all'organizzazione delle competenze è e sarà sempre più un fattore abilitante indispensabile per poter conseguire i risultati pluriennali attesi, anche in considerazione dell'attuale situazione del mercato del lavoro, sempre più competitivo, che vede i dipendenti scegliere le aziende e non più il viceversa. In questo contesto sono da inquadrare le attività volte alla ricerca e adozione di modalità operative che possano migliorare il rapporto tra vita lavorativa e privata (work life balance) quali l'ampio utilizzo dello smart working per tutti i dipendenti, i piani di formazione sia tecnica che trasversale, la valorizzazione delle competenze, i percorsi di sviluppo mirati su specifiche figure e/o specializzazioni, l'adozione e sviluppo di piani "welfare". Da sempre, le risorse umane, soci e dipendenti, sono il valore intangibile più alto e potente di CPL.

## **M Altre informazioni**

Si precisa che ai sensi dell'art. 2497 del c.c. la Cooperativa non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento. Peraltro, la Cooperativa esercita attività di direzione e coordinamento nelle seguenti società controllate:

- **Immobiliare della Concordia S.r.l.**
- **Polargas S.r.l.**
- **P.E.A. Progetto Energia Ambiente S.r.l.**
- **Serio Energia S.r.l.**
- **Vega Energie S.r.l.**
- **Vignola Energia S.r.l.**
- **CPL Concordia Filiala Cluj Romania S.r.l.**

## N Destinazione dell'Utile

Il Consiglio di Amministrazione sulla base delle risultanze conseguite, sentito anche il parere motivato dell'Assemblea speciale degli azionisti di partecipazione cooperativa, propone all'Assemblea dei Soci l'approvazione dello stato di attuazione del piano pluriennale degli investimenti relativo all'esercizio 2025 e che l'Utile Netto dell'esercizio di **Euro 9.054.305,74** sia destinato come segue:

- per **Euro 33.899,59**= agli Azionisti di Partecipazione Cooperativa a titolo di dividendo (periodo 01.01.2025 – 31.12.2025) in misura del 4,50% lordo per azione del valore nominale di Euro 51,64 (cod. IT0001295960) al 31.12.2025, pagabile entro il 3 luglio 2026;
- per **Euro 4.856,75**= agli Azionisti di Partecipazione Cooperativa (Stock Option) a titolo di dividendo (periodo 01.01.2025 – 31.12.2025) in misura del 4,50% lordo per azione del valore nominale di Euro 51,64 (cod. IT0001295960) al 31.12.2025, pagabile entro il 3 luglio 2026;
- per **Euro 33.750,00**= agli Azionisti di Partecipazione Cooperativa a titolo di dividendo (periodo 01.01.2025– 31.12.2025) in misura del 4,50% lordo per azione del valore nominale di Euro 500,00 (cod. IT0003794788) al 31.12.2025, pagabile entro il 3 luglio 2026;
- per **Euro 4.410,00**= agli Azionisti di Partecipazione Cooperativa a titolo di dividendo (periodo 01.01.2025 – 31.12.2025) in misura del 4,50% lordo per azione del valore nominale di Euro 500,00 (Cod. IT0004431083) al 31.12.2025, pagabile entro il 3 luglio 2026;
- per **Euro 1.552,50**= agli Azionisti di Partecipazione Cooperativa a titolo di dividendo (periodo 01.01.2025 – 31.12.2025) in misura del 4,50% lordo per azione del valore nominale di Euro 500,00 (Cod. IT0004986706) al 31.12.2025, pagabile entro il 3 luglio 2026;
- per **Euro 435.510,00**= agli Azionisti di Partecipazione Cooperativa a titolo di dividendo (periodo 01.01.2025 – 31.12.2025) in misura del 4,50% lordo per azione del valore nominale di Euro 500,00 (Cod. IT0005209934) al 31.12.2025, pagabile entro il 3 luglio 2026;
- per **Euro 134.010,00**= agli Azionisti di Partecipazione Cooperativa a titolo di dividendo (periodo 01.01.2025 – 31.12.2025) in misura del 4,50% lordo per azione del valore nominale di Euro 500,00 (Cod. IT0005573701) al 31.12.2025, pagabile entro il 3 luglio 2026;
- per **Euro 208.156,26**= ai soci cooperatori ordinari a titolo di dividendo, in misura pari al 2,5% lordo, da raggugiarsi al Capitale Sociale effettivamente versato, pagabile entro il 3 luglio 2026;
- per **Euro 116.567,50**= ai soci cooperatori ordinari a titolo di aumento gratuito del Capitale Sociale sottoscritto e versato ai sensi della L. 59/92, in misura pari al 1,4% lordo per il 2025, da raggugiarsi al Capitale Sociale effettivamente versato, capitalizzabile;
- per **Euro 2.300.000,00**= a titolo di ristoro/integrazione delle retribuzioni corrisposte nel corso del 2025 ai soci cooperatori, in applicazione e nel rispetto dell'art. 56 dello Statuto Sociale, dei regolamenti interni e dell'art.3, c.2 lett.b) della legge 142/2001 da assegnare ai soci nei seguenti termini:
  - quanto ad **Euro 1.610.000,00**=, a titolo di maggior retribuzione che verrà corrisposta in concomitanza con quella relativa al prossimo mese di luglio 2026.
  - quanto ad **Euro 690.000,00**= a titolo di aumento gratuito del capitale sottoscritto e versato, anche in deroga dell'art. 2525 del Codice Civile;
- per **Euro 202.629,17**= pari al 3,00% (tre percento), calcolato al netto del ristoro, ai Fondi Mutualistici per la

Promozione e lo sviluppo della Cooperazione ai sensi dell'art. 11 della Legge 59 del 31.01.1992;

- per **Euro 2.716.291,72=** pari al 30% (trenta per cento) al Fondo di Riserva Legale indivisibile, così come previsto dallo Statuto e conformemente al disposto dell'art. 12 della L. 16/12/77 N. 904;
- per **Euro 2.862.672,25=** al Fondo di Riserva Ordinaria indivisibile tra i soci sia durante la vita della Cooperativa che al suo scioglimento, così come previsto dallo Statuto e conformemente al disposto dell'art. 12 della L. 16/12/77 N. 904.

Il Presidente informa i soci che, nel rispetto delle norme che disciplinano la tassazione agevolata dei premi di risultato, in particolare l'art. 1 commi 182-189 della Legge 28 dicembre 2015 n. 208/2015, così come commentato anche dalle circolari dell'Agenzia delle Entrate n. 28/E/2016, n. 5/E/2018 e dalla risposta n. 284/2023, sussistono le condizioni per applicare al ristorno attribuito a titolo di maggior retribuzione e pari ad euro 1.610.000,00, la tassazione agevolata sostitutiva.

In particolare, considerato il fatto che il ristorno viene erogato solo in presenza di un avanzo economico di bilancio, si rende applicabile l'ultimo periodo del comma 182 dell'art. 1 della citata Legge 208/2015.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2025 così come presentato.

Concordia s/Secchia, lì 05/05/2026

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
Dott. Paolo Barbieri

## Informazioni generali sull'impresa

### Dati anagrafici

Denominazione: CPL CONCORDIA SOC. COOP.  
Sede: Via A. Grandi, 39 CONCORDIA SULLA SECCHIA MO  
Capitale sociale: 24.359.170,81  
Capitale sociale interamente versato: no  
Codice CCIAA: MO  
Partita IVA: 00154950364  
Codice fiscale: 00154950364  
Numero REA: 25274  
Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA  
Settore di attività prevalente (ATECO):  
Società in liquidazione: no  
Società con socio unico: no  
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no  
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:  
Appartenenza a un gruppo: sì  
Denominazione della società capogruppo: CPL CONCORDIA SOC.COOP.  
Paese della capogruppo: ITALIA  
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative: A105548

# Bilancio al 31/12/2025

## Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2025	31/12/2024
<b>Attivo</b>		
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>		
Parte richiamata	1.136.874	1.614.142

	31/12/2025	31/12/2024
<i>Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)</i>	1.136.874	1.614.142
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	87.969	81.647
2) costi di sviluppo	7.367	39.867
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	33.255	6.892
5) avviamento	4.543.165	4.437.376
6) immobilizzazioni in corso e acconti	2.412.981	3.525.354
7) altre	37.542.905	39.127.913
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	44.627.642	47.219.049
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	2.064.011	2.151.487
2) impianti e macchinario	4.784.608	4.858.569
3) attrezzature industriali e commerciali	785.736	829.743
4) altri beni	4.935.609	5.276.723
5) immobilizzazioni in corso e acconti	78.718	4.287
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	12.648.682	13.120.809
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	18.574.252	15.426.047
b) imprese collegate	3.512.349	3.567.349
d-bis) altre imprese	3.830.690	3.805.410
<i>Totale partecipazioni</i>	25.917.291	22.798.806
2) crediti	-	-
a) verso imprese controllate	4.508.333	7.616.413
esigibili entro l'esercizio successivo	4.508.333	7.616.413
b) verso imprese collegate	167.331	210.831
esigibili entro l'esercizio successivo	167.331	210.831
d-bis) verso altri	14.418.064	10.772.323
esigibili entro l'esercizio successivo	13.671.943	10.065.402
esigibili oltre l'esercizio successivo	746.121	706.921
<i>Totale crediti</i>	19.093.728	18.599.567
3) altri titoli	500.000	500.000
4) strumenti finanziari derivati attivi	40.565	-

	31/12/2025	31/12/2024
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	45.551.584	41.898.373
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	102.827.908	102.238.231
<b>C) Attivo circolante</b>		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	4.681.105	4.808.548
3) lavori in corso su ordinazione	47.666.229	33.176.427
4) prodotti finiti e merci	454.683	579.690
5) acconti	4.198.685	9.661.631
<i>Totale rimanenze</i>	57.000.702	48.226.296
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	162.364.971	171.800.921
esigibili entro l'esercizio successivo	155.970.758	167.745.118
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.394.213	4.055.803
2) verso imprese controllate	2.989.097	4.962.741
esigibili entro l'esercizio successivo	2.989.097	4.962.741
3) verso imprese collegate	4.453.218	3.200.850
esigibili entro l'esercizio successivo	4.446.548	3.194.796
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.670	6.054
5-bis) crediti tributari	12.058.804	11.842.248
esigibili entro l'esercizio successivo	12.058.804	11.842.248
5-ter) imposte anticipate	8.220.119	7.533.527
5-quater) verso altri	536.552	1.418.290
esigibili entro l'esercizio successivo	536.552	1.418.290
<i>Totale crediti</i>	190.622.761	200.758.577
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
1) partecipazioni in imprese controllate	-	4.268.428
4) altre partecipazioni	1.945	1.945
<i>Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	1.945	4.270.373
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	70.092.053	36.773.268
3) danaro e valori in cassa	5.408	6.385
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	70.097.461	36.779.653
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	317.722.869	290.034.899
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>7.658.096</b>	<b>7.441.481</b>

	31/12/2025	31/12/2024
<i>Totale attivo</i>	429.345.747	401.328.753
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>	<b>156.360.342</b>	<b>150.788.472</b>
I - Capitale	24.045.689	24.359.171
IV - Riserva legale	123.057.596	120.803.132
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria	531.892	531.892
<i>Totale altre riserve</i>	531.892	531.892
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(146.328)	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	9.054.306	5.277.090
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(182.813)	(182.813)
Totale patrimonio netto	156.360.342	150.788.472
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
2) per imposte, anche differite	22.936	7.200
3) strumenti finanziari derivati passivi	233.102	-
4) altri	17.241.515	17.944.927
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	17.497.553	17.952.127
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>2.801.328</b>	<b>2.941.390</b>
<b>D) Debiti</b>		
4) debiti verso banche	74.456.017	53.136.528
esigibili entro l'esercizio successivo	13.070.854	14.636.528
esigibili oltre l'esercizio successivo	61.385.163	38.500.000
5) debiti verso altri finanziatori	270.000	-
esigibili entro l'esercizio successivo	270.000	-
6) acconti	52.969.809	57.802.740
esigibili entro l'esercizio successivo	52.969.809	57.802.740
7) debiti verso fornitori	98.211.743	95.146.982
esigibili entro l'esercizio successivo	93.979.020	91.037.630
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.232.723	4.109.352
9) debiti verso imprese controllate	1.368.223	2.190.927
esigibili entro l'esercizio successivo	1.368.223	2.190.927
10) debiti verso imprese collegate	2.273.787	1.514.662
esigibili entro l'esercizio successivo	2.273.787	1.514.662
12) debiti tributari	3.035.448	4.069.460

	31/12/2025	31/12/2024
esigibili entro l'esercizio successivo	3.035.448	4.069.460
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	6.254.666	3.166.806
esigibili entro l'esercizio successivo	6.254.666	3.166.806
14) altri debiti	12.785.843	11.426.956
esigibili entro l'esercizio successivo	12.785.843	11.426.956
<i>Totale debiti</i>	<i>251.625.536</i>	<i>228.455.061</i>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>1.060.988</b>	<b>1.191.703</b>
<i>Totale passivo</i>	<i>429.345.747</i>	<i>401.328.753</i>

## Conto Economico Ordinario

	31/12/2025	31/12/2024
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	352.508.363	333.402.394
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	14.489.803	(1.072.619)
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	9.150.476	9.686.325
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	452.548	57.933
altri	3.065.622	4.676.718
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>3.518.170</i>	<i>4.734.651</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>379.666.812</i>	<i>346.750.751</i>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	126.525.595	113.485.896
7) per servizi	107.753.494	94.259.442
8) per godimento di beni di terzi	15.643.752	16.819.211
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	66.867.933	62.428.917
b) oneri sociali	21.020.890	18.574.769
c) trattamento di fine rapporto	4.241.936	3.957.844
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>92.130.759</i>	<i>84.961.530</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	11.987.653	11.267.889

	31/12/2025	31/12/2024
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.681.731	3.331.886
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	208.154
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	813.655	800.000
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>16.483.039</i>	<i>15.607.929</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	252.450	285.418
13) altri accantonamenti	8.356.058	8.985.530
14) oneri diversi di gestione	2.340.659	1.860.242
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>369.485.806</i>	<i>336.265.198</i>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>10.181.006</b>	<b>10.485.553</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
15) proventi da partecipazioni	-	-
da imprese controllate	4.350.000	850.000
da imprese collegate	220.000	200.000
altri	87.903	63.058
<i>Totale proventi da partecipazioni</i>	<i>4.657.903</i>	<i>1.113.058</i>
16) altri proventi finanziari	-	-
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
da imprese controllate	156.325	284.431
altri	41.943	107.821
<i>Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</i>	<i>198.268</i>	<i>392.252</i>
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	1.606.962	1.514.693
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>1.606.962</i>	<i>1.514.693</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>1.805.230</i>	<i>1.906.945</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
verso imprese controllate	53.080	-
altri	5.107.230	5.091.909
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>5.160.310</i>	<i>5.091.909</i>
17-bis) utili e perdite su cambi	(29.371)	(7.180)
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>1.273.452</i>	<i>(2.079.086)</i>
<b>D) Rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie</b>		
19) svalutazioni	-	-
a) di partecipazioni	3.099.654	1.758.849

	31/12/2025	31/12/2024
<i>Totale svalutazioni</i>	3.099.654	1.758.849
<i>Totale delle rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie (18-19)</i>	(3.099.654)	(1.758.849)
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)</b>	<b>8.354.804</b>	<b>6.647.618</b>
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	1.771.068	2.650.502
imposte relative a esercizi precedenti	(1.845.922)	(129.499)
imposte differite e anticipate	(624.648)	(1.150.475)
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>(699.502)</i>	<i>1.370.528</i>
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>9.054.306</b>	<b>5.277.090</b>

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2025	Importo al 31/12/2024
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	9.054.306	5.277.090
Imposte sul reddito	(699.502)	1.370.528
Interessi passivi/(attivi)	3.355.080	3.184.965
(Dividendi)	(4.630.823)	(1.113.058)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	26.000	
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>7.105.061</i>	<i>8.719.525</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	12.844.524	12.959.411
Ammortamenti delle immobilizzazioni	15.669.384	14.599.775
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	3.099.654	208.154
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		515.835
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		1.127.954
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>31.613.562</i>	<i>29.411.129</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>38.718.623</i>	<i>38.130.654</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(8.774.406)	(3.371.684)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	9.435.950	1.885.252
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	3.064.761	7.472.908
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(216.616)	906.472
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(130.715)	471.465
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	2.090.712	(1.021.282)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>5.469.686</i>	<i>6.343.131</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>44.188.309</i>	<i>44.473.785</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(3.355.080)	(3.184.965)
(Imposte sul reddito pagate)	(1.221.447)	(535.911)

	Importo al 31/12/2025	Importo al 31/12/2024
Dividendi incassati	3.530.823	513.058
(Utilizzo dei fondi)	(13.439.161)	(9.410.696)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(14.484.865)</i>	<i>(12.618.514)</i>
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>29.703.444</b>	<b>31.855.271</b>
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(3.218.643)	(5.701.877)
Disinvestimenti	9.039	26.990
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(9.399.571)	(14.891.972)
Disinvestimenti	3.326	951.102
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(21.092.882)	(8.629.049)
Disinvestimenti	18.582.446	6.707.011
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		(2.620.000)
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>(15.116.285)</b>	<b>(24.157.795)</b>
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche		(1.211.987)
Accensione finanziamenti	58.270.000	5.000.000
(Rimborso finanziamenti)	(36.680.511)	(27.455.165)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	1.607.434	3.348.388
(Rimborso di capitale)	(1.443.647)	(3.271.036)
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(3.022.626)	(1.886.048)
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>18.730.650</b>	<b>(25.475.848)</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>33.317.809</b>	<b>(17.778.372)</b>
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	36.773.268	54.548.697
Danaro e valori in cassa	6.385	9.329
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	36.779.653	54.558.026
Disponibilità liquide a fine esercizio		

	Importo al 31/12/2025	Importo al 31/12/2024
Depositi bancari e postali	70.092.053	36.773.268
Danaro e valori in cassa	5.408	6.385
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	70.097.461	36.779.653

## Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2025.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter e predisposto con il metodo indiretto in conformità allo schema contenuto nell'Appendice A dell'OIC 10.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio. Qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

Ove non diversamente specificato, gli importi indicati nella presente Nota Integrativa sono espressi in unità di Euro. In ottemperanza alle norme contenute nel D.lgs., 127/91 che regolano fra l'altro i conti consolidati delle imprese, è stato redatto il Bilancio Consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2025. Tale Bilancio, unitamente alla Relazione sulla Gestione, costituisce documento accompagnatorio del presente bilancio di esercizio e sarà reso pubblico nei modi e nei tempi previsti dalla citata normativa.

Si rinvia inoltre al contenuto della relazione sulla gestione per quanto riguarda:

- natura delle attività svolte;
- evoluzione prevedibile della gestione;
- rapporti con imprese controllate e collegate.

## Continuità aziendale

Gli Amministratori hanno valutato l'applicabilità del presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio, concludendo che tale presupposto è adeguato in quanto non sussistono dubbi sulla continuità aziendale. Nel formulare tale valutazione si è altresì tenuto conto anche dell'impatto dovuto all'incremento dei costi energetici e al conflitto russo-ucraino e del recente conflitto in Iran. Si segnala inoltre che il conflitto bellico scoppiato a fine febbraio 2026 e che interessa gli USA, Israele e l'IRAN sta avendo conseguenze economiche rilevanti su tutta l'area dei paesi arabi e anche dei paesi europei. Tali conseguenze hanno già interessato il prezzo dei vettori energetici, gas compreso, che in breve tempo hanno avuto un incremento rilevante. Per quanto riguarda l'esercizio 2025 questa situazione non ha influenzato l'attività e il suo risultato economico. Tuttavia, il perdurare di tale conflitto potrebbe avere riflessi economici e finanziari negativi dovuti all'incremento dei prezzi delle commodity energetiche e degli idrocarburi, con un conseguente impatto inflativo sugli approvvigionamenti. L'Organo Amministrativo continua a monitorare con attenzione l'evoluzione della situazione e i potenziali effetti sull'andamento economico-finanziario e patrimoniale della Cooperativa, al fine adottare adeguate misure di prevenzione e gestione del rischio.

## Criteri di formazione

### Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

## Principi di redazione

---

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività.

I risultati consuntivati nell'anno 2025 sono stati molto positivi in termini sia di marginalità che di flussi di cassa a servizio del debito il che ha consentito di chiudere l'esercizio 2025 con un Valore della Produzione ed un Utile Netto migliori rispetto alle previsioni per l'esercizio 2025. Per quanto riguarda i valori target dell'indebitamento bancario

per l'esercizio 2025, pari rispettivamente a Debt/Ebitda [2,50x] e Debt/Equity [0,60x], questi sono stati entrambi ampiamente rispettati e continuano a migliorare rispetto agli esercizi precedenti, a conferma dell'equilibrio economico-finanziario raggiunto e della solidità finanziaria e patrimoniale della Cooperativa.

## Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Si precisa inoltre che:

- non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 c.c., comma 5;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Ai sensi dell'art. 2423, comma 4 del Codice Civile non occorre rispettare gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta fatti salvi gli obblighi in tema di regolare tenuta delle scritture contabili. A tal proposito si segnala che già a partire dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2016 la Società si è avvalsa della facoltà di non applicare il costo ammortizzato e l'attualizzazione sui crediti e debiti a breve termine, nonché i crediti ed i debiti a medio lungo termine che maturano interessi ad un tasso che può essere considerato di mercato e per i quali le differenze tra valore iniziale e valore a scadenza (tenendo conto anche degli eventuali importi direttamente attribuibili alle transazioni che hanno generato tali crediti e debiti) non risultino essere significative rispetto al valore nominale del credito o del debito.

## Criteri di valutazione applicati

---

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente tranne per quanto eventualmente specificato in seguito nel commento delle singole voci.

Più in particolare i criteri di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2025, sono quelli previsti specificatamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del c.c., così come modificati dal D.lgs. n. 139/2015.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopracitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

I valori contabili espressi in valuta sono stati iscritti, previa conversione in euro secondo il tasso di cambio vigente al momento della loro rilevazione, ovvero al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio sociale secondo le indicazioni del principio contabile OIC 26.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile.

#### **a. Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio al costo d'acquisto o di realizzazione, maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione o di costruzione ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura nelle seguenti misure:

Programmi applicativi	20% - 33%- In base alla durata del contratto
Concessioni, licenze, marchi e simili	33% - In base alla durata del contratto
Avviamento	In base alla vita utile del bene
Manutenzione straordinarie su beni di Terzi (Locazioni)	In base alla vita utile del bene In base alla durata del contratto di affitto
Costi di sviluppo	In base alla loro utilità futura
Oneri Pluriennali	In base alla loro utilità futura
Impianti di gestione calore e di illuminazione pubblica di terzi	Secondo la durata del contratto di gestione

Secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile, così come modificato dal Dlgs 139/2015, l'ammortamento dell'avviamento è effettuato sulla base della vita utile dello stesso ed in ogni caso per un periodo non superiore ai 20 anni. Nei casi eccezionali in cui non sia possibile stimarne attendibilmente la vita utile, lo stesso viene ammortizzato in un periodo massimo di 10 anni.

I costi di pubblicità sono interamente imputati al Conto Economico nell'esercizio di sostenimento.

I costi di impianto e di ampliamento e i costi di sviluppo sono iscritti nell'attivo immobilizzato con il consenso del collegio sindacale.

Qualora alla data di bilancio il valore di recupero delle immobilizzazioni risulti durevolmente inferiore al costo, queste vengono svalutate. Ove negli esercizi successivi venissero meno i motivi di tale svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

#### **b. Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto o di costruzione maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione per la quota ragionevolmente imputabile al bene ed esposte al netto dei relativi fondi di ammortamento e dei contributi in conto capitale ricevuti a titolo definitivo.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; l'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo qualora successivamente venissero meno i motivi che l'avevano giustificata.

Il valore di bilancio di alcune immobilizzazioni comprende le rivalutazioni monetarie effettuate negli esercizi 1983 e 1991 in applicazione rispettivamente delle leggi n. 72/83 e n. 413/91. Si precisa che la Cooperativa non ha beneficiato della rivalutazione dei beni prevista dalla Legge 342/00. I costi di manutenzione e riparazione ordinari sono imputati a conto economico nel periodo in cui sono sostenuti. Le spese di manutenzione e riparazione aventi carattere straordinario vengono capitalizzate ed ammortizzate secondo le aliquote del cespite cui si riferiscono. Gli ammortamenti sono calcolati a quote costanti sulla base di aliquote da considerarsi rappresentative della vita utile economica - tecnica dei cespiti. I coefficienti usati sono i seguenti:

	%
Fabbricati e costruzioni leggere	3 - 12,5 - In base alla loro utilità futura
Impianti e macchinari	9 - 10 - 15 - 30 - In base alla durata del contratto di gestione In base alla loro utilità futura
Attrezzature industriali e commerciali	20 - 25 - 40
Altri beni	12 - 20 - 25

Le immobilizzazioni materiali includono i beni in proprietà della Cooperativa.

Con particolare riferimento agli immobili sociali costituiti da terreni, si precisa che gli stessi non sono stati assoggettati ad ammortamento, dal momento che tali cespiti non subiscono significative riduzioni di valore per effetto dell'uso.

Le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, iscritte nella voce B.II.5, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento ovvero fino a quando inizia la relativa remunerazione.

### **c. Immobilizzazioni finanziarie - Partecipazioni**

Le Partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione ed incrementato dei versamenti effettuati a titolo di copertura delle perdite o per aumento del capitale sociale. Il costo storico in tal maniera determinato viene rettificato per il tramite di appositi fondi svalutazione in caso di perdite di valore ritenute durevoli. Le perdite durevoli sono riflesse in bilancio tramite la svalutazione del valore della partecipazione e ove fosse necessario tramite la costituzione di un fondo perdite su partecipazione; qualora, in esercizi successivi, venissero meno i presupposti della svalutazione, verrebbe ripristinato il valore fino a concorrenza del costo originario.

I dividendi distribuiti sono iscritti nel conto economico nel momento in cui l'assemblea della società partecipata ne delibera l'erogazione. Nelle Immobilizzazioni Finanziarie, fra gli "Strumenti Finanziari Derivati Attivi", sono comprese le operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi, avendo Fair Value positivo, dei contratti IRS di copertura del finanziamento con garanzia SACE.

### **d. Locazione finanziaria**

I contratti di leasing finanziario in essere alla data del bilancio sono stati contabilizzati in conformità a quanto previsto dai principi contabili nazionali che in base al metodo patrimoniale prevedono l'imputazione dei canoni di leasing tra i costi dell'esercizio. In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c.c. sono riportate nella presente nota integrativa le informazioni in merito agli effetti che si sarebbero prodotti sul patrimonio netto e sul conto economico rilevando dette operazioni di leasing con il metodo finanziario.

### **e. Rimanenze**

I materiali e le merci in giacenza a fine esercizio sono valutati al minore tra il costo d'acquisto ed il presumibile valore di realizzo desunto dall'andamento del mercato. Il costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, è determinato col metodo del costo medio ponderato.

Per le rimanenze con limitata possibilità di utilizzo e tempo di magazzinaggio più lungo vengono effettuate adeguate svalutazioni.

I lavori in corso su ordinazione sono valutati principalmente applicando il criterio della percentuale di completamento tramite la valutazione delle opere eseguite in base ai corrispettivi del contratto.

In apposito fondo, iscritto tra i fondi rischi ed oneri, vengono accolti gli effetti economici negativi legati alla previsione di eventuali perdite future per il completamento delle opere, alla data di predisposizione del bilancio.

#### **f. Crediti**

I crediti sono esposti in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato tenendo in considerazione il fattore temporale ed il valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti ed abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive, ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Il costo ammortizzato non viene applicato a quei crediti per i quali la sua applicazione porterebbe a degli effetti irrilevanti rispetto alla contabilizzazione sulla base del valore nominale. Si presume che gli effetti siano irrilevanti per quanto riguarda tutti i crediti a breve termine nonché per tutti i crediti a medio-lungo termine, che maturano interessi ad un tasso assimilabile a quello di mercato e per i quali le differenze tra valore iniziale e valore a scadenza (tenendo conto anche degli eventuali importi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito) non risulti essere significativa rispetto al valore nominale del credito.

La classificazione dei crediti tra l'attivo circolante e le immobilizzazioni finanziarie prescinde dal principio dell'esigibilità (cioè sulla base del periodo di tempo entro il quale le attività si trasformeranno in liquidità, convenzionalmente rappresentato dall'anno), bensì è effettuata sulla base del ruolo svolto dalle diverse attività nell'ambito dell'ordinaria gestione aziendale. I crediti afferenti alla gestione finanziaria sono iscritti all'interno delle immobilizzazioni finanziarie, mentre i crediti afferenti alla gestione operativa e gli altri crediti sono iscritti all'interno dell'attivo circolante. Ai fini dell'indicazione degli importi esigibili entro ed oltre l'esercizio, la classificazione è effettuata con riferimento alla loro scadenza contrattuale o legale tenendo altresì conto:

- di fatti ed eventi previsti nel contratto che possano determinare una modifica della scadenza originaria, avvenuti entro la data di riferimento del bilancio;
- della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini previsti dal contratto;
- dell'orizzonte temporale in cui il creditore ritiene ragionevolmente di poter esigere il credito vantato.

E' costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente ed, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione anche le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili.

**g. Conversione delle poste in valuta**

I crediti e debiti originati da operazioni in valuta estera sono registrati al cambio della data in cui avviene la transazione.

Alla data di chiusura del bilancio i crediti e debiti in divise estere, diverse dall'Euro e non assistiti da clausole di salvaguardia del rischio di cambi vengono convertiti ai cambi in vigore a tale data; la differenza emergente dalla valutazione dei crediti e debiti in valuta al cambio di fine esercizio è iscritta a diretta rettifica della posta a cui si riferisce e con contropartita il conto economico. Per i crediti e debiti a medio e lungo termine in divise estere, gli eventuali utili risultanti dalla conversione vengono accantonati in una riserva indisponibile fino al realizzo.

Per i debiti in valuta assistiti da clausola di salvaguardia del rischio di oscillazione dei cambi oltre prefissate fasce di variazioni viene calcolata la differenza rispetto al cambio alla data di bilancio, se compreso nella fascia non oggetto di copertura, l'eventuale differenza viene imputata a conto economico nell'esercizio.

**h. Attività finanziarie non immobilizzate**

Le attività finanziarie non immobilizzate, rappresentate da partecipazioni in imprese controllate e collegate sono iscritte al minore tra il costo di acquisto specificatamente sostenuto ed il valore ritenuto rappresentativo del loro valore di realizzo.

**i. Contributi in Conto Capitale e contributi in Conto Esercizio**

I contributi in conto capitale sono iscritti per competenza sulla base della delibera di concessione da parte dell'ente competente che identifica il momento in cui si ritiene sia venuto meno ogni eventuale vincolo al loro definitivo riconoscimento. La contabilizzazione avviene mediante l'imputazione dell'intero contributo a diretta diminuzione del cespite a cui il contributo stesso si riferisce, così come previsto dall'articolo 55 comma 3 del T.U.I.R. modificato dall'Art. 21 comma 4 lettera b, Legge 27 dicembre 1997 n. 449, accolta poi nel principio contabile n. 12 emanato dall'O.I.C.. Per quanto concerne gli effetti economici, i suddetti contributi in conto capitale vengono imputati alla voce "Altri Ricavi" e contestualmente in diminuzione degli incrementi di immobilizzazioni per lavorazioni interne, iscritte a fronte di minori capitalizzazioni. Eventuali contributi erogati in conto esercizio vengono contabilizzati tra i componenti del reddito.

**l. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il debito copre la passività esistente nei confronti del personale alla data di bilancio. L'indennità è calcolata in conformità alle norme di legge, del C.C.N.L., sulla base delle retribuzioni effettivamente percepite e dell'anzianità maturata alla data di chiusura dell'esercizio.

**m. Debiti**

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo. Il costo ammortizzato non viene applicato a quei debiti per i quali la sua applicazione porterebbe a degli effetti irrilevanti rispetto alla contabilizzazione sulla base del valore nominale. Si presume che gli effetti siano irrilevanti per quanto riguarda tutti i debiti a breve termine nonché per tutti i debiti a medio-lungo termine che maturano interessi ad un tasso assimilabile a quello di mercato e per i quali le differenze tra valore iniziale e valore a scadenza (tenendo conto anche degli eventuali importi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il debito) non risulti essere significativa rispetto al valore nominale del debito.

#### **n. Disponibilità liquide - debiti verso banche ed altri finanziatori**

Sono iscritti al valore nominale. Gli interessi maturati al 31 dicembre sono contabilizzati in base al criterio della competenza economico temporale.

#### **o. Debiti tributari ed imposte correnti, differite e anticipate**

I debiti tributari tengono conto delle imposte sul reddito calcolate sulla base del reddito imponibile di competenza al netto degli acconti versati e delle ritenute d'acconto subite, delle imposte da versare all'Erario in qualità di sostituti d'imposta, dell'imposta sul consumo del gas metano.

Relativamente alle imposte differite e anticipate, queste sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee tra il valore di una attività o di una passività secondo i criteri civilistici, ed il valore attribuito a quella attività o a quella passività ai fini fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze temporanee si riverseranno. Per le voci del Patrimonio Netto, che sarebbero oggetto di tassazione in caso di distribuzione, le imposte differite non sono calcolate in quanto non se ne prevede la distribuzione.

Le imposte anticipate sono contabilizzate in quanto esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, così come richiesto dal Principio Contabile n. 25 emanato dall'O.I.C.

#### **p. Fondi per rischi ed oneri**

Accolgono gli oneri stanziati a fronte di rischi destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data della sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la miglior stima della passività sulla base degli elementi a disposizione. Eventuali rischi per i quali il manifestarsi di una passività è solo possibile vengono indicati nella Nota Integrativa.

#### **q. Ratei e risconti**

Sono iscritti secondo il criterio della competenza economico temporale ed accolgono proventi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte in tali voci soltanto quote di costi e di proventi, comuni a due o più esercizi.

#### **r. Ricavi e costi di esercizio**

I ricavi, in continuità con lo scorso esercizio, sono contabilizzati secondo il disposto del principio contabile OIC 34 "Ricavi". Il principio stabilisce un nuovo modello di riconoscimento dei ricavi, che si applica a tutti i contratti che comportano l'iscrizione di ricavi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi, indipendentemente dalla loro classificazione nel conto economico, ad eccezione di quelli che rientrano nell'ambito di applicazione di altri principi OIC come i lavori in corso su ordinazione, le cessioni di azienda, i fitti attivi, i ristorni e le ristorni e transazioni che non hanno finalità di compravendita.

I passaggi fondamentali per la contabilizzazione dei ricavi secondo il nuovo principio sono:

- L'identificazione delle unità elementari di contabilizzazione;
- La valorizzazione delle unità elementari di contabilizzazione;
- L'allocazione del prezzo complessivo alle unità elementari di contabilizzazione identificate;
- La rilevazione dei ricavi.

La Società ha applicato l'OIC 34 utilizzando l'espedito pratico concesso dal principio di applicare le relative disposizioni solo ai contratti di vendita stipulati (o modificati) a partire dal 1° gennaio 2024.

I ricavi delle vendite sono esposti al netto di resi sconti ed abbuoni.

I costi per acquisto di beni sono iscritti nel momento in cui avviene il trasferimento della proprietà che generalmente si identifica con la data di consegna o di spedizione dei beni da parte del fornitore (a seconda dei termini di contratto).

I costi per acquisto di servizi sono iscritti nel momento in cui il servizio è ricevuto.

I costi ed i ricavi sono esposti in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza economico temporale.

Le transazioni con le società controllate e non consolidate, con società collegate e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

#### **s. Transazioni con società del Gruppo**

Le transazioni con le società controllate e non consolidate, con società collegate e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato..

## Nota integrativa, attivo

Per quanto riguarda i criteri di valutazione dei valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale si rimanda a quanto riportato nel precedente paragrafo "Criteri di valutazione".

Di seguito si analizzano nel dettaglio la composizione ed i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

### Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso soci sono valutati al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Nella seguente tabella sono esposte le variazioni intervenute nell'esercizio, distinguendo gli stessi a seconda del fatto che siano stati richiamati o meno.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Parte richiamata	1.614.142	(477.268)	1.136.874
<b>Totale</b>	<b>1.614.142</b>	<b>(477.268)</b>	<b>1.136.874</b>

Il saldo al 31 dicembre 2025 è pari a 1.136.874 Euro interamente relativi a quote da versare da parte dei soci cooperatori e speciali e si riferisce al valore nominale delle quote sottoscritte e non ancora versate da parte di 252 soci cooperatori e 6 soci speciali su un totale complessivo di 709 soci lavoratori (dei quali 684 cooperatori e 25 speciali) al 31 dicembre 2025. Non esiste alcun rischio di insolvenza per tali importi. Le quote sono integralmente già richiamate.

In relazione alle determinazioni assunte in merito dagli amministratori, si rileva, ai sensi dell'articolo 2528 del Codice Civile, che nel corso dell'esercizio sono pervenute complessivamente 54 domande di ammissioni (di cui 2 soci speciali) e stati ammessi 54 nuovi soci di cui 28 impiegati e 26 operai, mentre i recessi sono stati complessivamente 33 di cui 13 impiegati e 20 operai. Le domande di ammissioni a socio sono state tutte accolte.

Da registrare inoltre il passaggio a socio cooperatore di 11 soci speciali che hanno terminato nel corso dell'anno il loro percorso di formazione da soci speciali.

Si illustrano di seguito le ragioni delle determinazioni assunte dall'organo amministrativo con riguardo all'ammissione dei nuovi soci nel corso dell'esercizio 2025.

Si è tenuto conto in via generale del vigente statuto sociale, il quale prevede che possono essere soci tutte le persone fisiche aventi capacità di agire, ed in particolare coloro che abbiano maturato una capacità professionale nei settori di cui all'oggetto della Cooperativa o che comunque possano collaborare al raggiungimento dei fini sociali con la propria attività lavorativa o professionale. Applicando il principio della "porta aperta", gli amministratori hanno ritenuto che le nuove ammissioni fossero coerenti con la capacità economica della Cooperativa di soddisfare gli interessi dei soci, anche in relazione alle strategie imprenditoriali di medio e lungo periodo, senza per questo compromettere l'erogazione del servizio mutualistico in favore dei soci preesistenti; naturalmente le stesse sono finalizzate allo svolgimento effettivo dello scambio mutualistico e all'effettiva partecipazione del socio all'attività economica e sociale della Cooperativa.

Va inoltre ricordato che su proposta del Consiglio di Amministrazione, l'Assemblea ordinaria dei soci del 6 giugno 2025 ha approvato l'innalzamento delle quote minime di sottoscrizione sia per l'ammissione a socio cooperatore che a socio speciale, portandole rispettivamente a 10.000 euro (8.500 la quota precedente) e 1.000 euro (850 la soglia precedente). Di conseguenza sono stati aggiornati anche i relativi Regolamenti di ammissione, con aumento della rata minima di versamento in caso di rateizzazione, passata da 50 a 100 euro mensili per i soci cooperatori, da 25 a 50 per i soci speciali.

Tali modifiche sono state e verranno applicate solamente per i nuovi soci ammessi dopo il 6 giugno 2025.

## Immobilizzazioni

---

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

### Costi di sviluppo

I costi di sviluppo sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale in quanto aventi, secondo prudente giudizio, le caratteristiche richieste dall'OIC 24: i costi sono recuperabili e hanno attinenza a specifici progetti di sviluppo realizzabili e per i quali la società possiede le necessarie risorse.

## Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni immateriali in corso di costruzione, iscritte nella voce B.I.6, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione dello stesso. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento ovvero fino a quando inizia la relativa remunerazione.

## Immobilizzazioni immateriali

### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e ampliamento	Costi di sviluppo	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>							
Costo	106.152	472.815	2.257.139	4.911.194	3.525.354	154.499.081	165.771.735
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	24.505	432.948	2.250.247	473.818	-	115.371.168	118.552.686
Valore di bilancio	81.647	39.867	6.892	4.437.376	3.525.354	39.127.913	47.219.049
<b>Variazioni nell'esercizio</b>							
Incrementi per acquisizioni	33.417	39.994	33.685	668.228	1.652.227	6.972.020	9.399.571
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	(2.761.274)	2.761.274	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	3.326	-	3.326
Ammortamento dell'esercizio	27.095	72.494	7.322	562.439	-	11.318.302	11.987.652

	Costi di impianto e ampliamento	Costi di sviluppo	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<i>Totale variazioni</i>	6.322	(32.500)	26.363	105.789	(1.112.373)	(1.585.008)	(2.591.407)
<b>Valore di fine esercizio</b>							
Costo	139.569	512.809	2.290.824	5.579.422	2.412.981	164.226.125	175.161.730
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	51.600	505.442	2.257.569	1.036.257	-	126.683.220	130.534.088
Valore di bilancio	87.969	7.367	33.255	4.543.165	2.412.981	37.542.905	44.627.642

La voce "Costi di impianto e di ampliamento" che ammonta ad Euro 87.969, è relativa ai costi notarili sostenuti per l'acquisizione del ramo d'azienda BLU CRM S.r.l., avvenuta nel mese di aprile 2024 e ai costi notarili sostenuti per l'acquisizione del ramo d'azienda SEA PERFORAZIONI SNC, avvenuta nel mese di giugno 2025.

La voce "Costi di Sviluppo" che ammonta complessivamente ad Euro 7.367 è composta da un sistema di videosorveglianza con drone: trattasi di un sistema di videosorveglianza attraverso l'utilizzo di drone, dotato di telecamera, per il monitoraggio automatico della sede aziendale. E' entrato in esercizio nel 2022 e terminerà nel 2027.

La voce "Concessioni, licenze, marchi e simili" che ammonta ad Euro 33.255, comprende in prevalenza i costi sostenuti per l'ottenimento di licenze software, acquistate per poter gestire il servizio in outsourcing a Public Utilities.

La voce "Avviamento", che ammonta complessivamente ad Euro 4.543.165, iscritta in accordo col collegio sindacale, deriva da:

- acquisto del ramo di azienda (Ramo Energy) della società BLU CRM S.r.l. di Milano (MI), società avente ad oggetto l'attività di fornitura di soluzioni e servizi informatici in favore dei clienti del settore delle Utilities attive nei mercati della distribuzione e vendita di gas metano, acqua ed energia elettrica; tale conferimento è avvenuto nel mese di aprile dell'esercizio 2024. In considerazione del mercato di riferimento della società conferita, l'avviamento acquisito viene ammortizzato in un periodo di 10 anni; il valore al 31 dicembre è pari ad Euro 3.898.638;
- rilevazione contabile del valore residuo dell'avviamento già a bilancio di BLU CRM S.r.l.. L'avviamento acquisito viene ammortizzato in un periodo di 3 anni sulla base del periodo residuo iscritto nella contabilità di Blu CRM S.r.l.; il valore al 31 dicembre è pari ad Euro 15.279;
- acquisto del ramo di azienda (Ramo Trivelle) della società SEA PERFORAZIONI SNC di Campagnola Emilia (RE), società avente ad oggetto l'attività di perforazione pozzi trivellati; l'operazione di acquisizione è avvenuta nel

mezzo di maggio dell'esercizio 2025. In considerazione del mercato di riferimento della società acquisita, l'avviamento acquisito viene ammortizzato in un periodo di 10 anni; il valore al 31 dicembre è pari ad Euro 629.248.

La voce "Immobilizzazioni immateriali in corso", che ammonta complessivamente ad Euro 2.412.981, è composta per Euro 66.919 da costi sostenuti per lo sviluppo di una nuova centralina Easydor; per Euro 1.732.076 da costi sostenuti per lo sviluppo di diversi nuovi software e licenze d'uso e per Euro 613.986 per investimenti su beni di terzi.

Nella voce "Altre Immobilizzazioni Immateriali", che ammonta complessivamente ad Euro 37.542.905, sono classificati gli investimenti in software, il cui valore residuo ammonta ad Euro 4.191.121 e tra cui una voce rilevante è costituita dal nuovo programma contabile SAP4HANA entrato in pieno utilizzo nel 2025; le manutenzioni straordinarie sugli immobili sociali in affitto, il cui valore residuo ammonta ad Euro 5.521.290; oneri pluriennali impianti gestione calore e pubblica illuminazione pari ad Euro 27.830.494 per investimenti su impianti che al termine del contratto rimarranno di proprietà dei committenti.

I costi capitalizzati, relativi agli impianti in gestione, vengono ammortizzati sulla base del minor periodo tra la vita economica tecnica del bene e la durata del contratto di gestione.

La pubblicità è spesa nell'esercizio in cui è sostenuta nel rispetto del principio della competenza.

## **Immobilizzazioni materiali**

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso. Le immobilizzazioni realizzate internamente in economia sono state valutate sulla base dei costi direttamente imputabili per la loro realizzazione fino al momento dal quale i beni sono pronti all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

### **Terreni e fabbricati**

Con particolare riferimento agli immobili sociali costituiti da terreni, si precisa che gli stessi non sono stati assoggettati ad ammortamento, dal momento che tali cespiti non subiscono significative riduzioni di valore per effetto dell'uso.

## Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, iscritte nella voce B.II.5, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento ovvero fino a quando inizia la relativa remunerazione.

## Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
Costo	3.281.531	11.461.388	10.505.440	20.764.512	4.287	46.017.158
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.130.044	6.602.819	9.675.697	15.487.789	-	32.896.349
Valore di bilancio	2.151.487	4.858.569	829.743	5.276.723	4.287	13.120.809
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
Incrementi per acquisizioni	33.090	828.586	612.112	1.669.089	75.766	3.218.643
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	1.335	-	-	(1.335)	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	5.940	3.099	-	9.039
Ammortamento dell'esercizio	120.566	903.882	650.179	2.007.104	-	3.681.731
<i>Totale variazioni</i>	<i>(87.476)</i>	<i>(73.961)</i>	<i>(44.007)</i>	<i>(341.114)</i>	<i>74.431</i>	<i>(472.127)</i>
<b>Valore di fine esercizio</b>						
Costo	3.314.621	12.291.309	10.896.131	22.091.504	78.718	48.672.283
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.250.610	7.506.701	10.110.395	17.155.895	-	36.023.601

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di bilancio	2.064.011	4.784.608	785.736	4.935.609	78.718	12.648.682

La voce "Terreni e Fabbricati" che ammonta ad Euro 2.064.011, include la Sede di S.Omero, un fabbricato sito in Sassari, il terreno attiguo alla sede sociale in Via Provinciale a San Possidonio (Mo), tre nuovi impianti fotovoltaici accatastati su stabili in uso e una cabina temporanea per lavori di revamping di cabine gas.

La voce "Impianti e macchinario" che ammonta ad Euro 4.784.608 ha avuto incrementi nel corso dell'esercizio per complessivi Euro 828.586 mentre sono stati registrati ammortamenti per Euro 903.882.

All'interno della voce gli importi più rilevanti riguardano la costruzione in concessione di un impianto di tri generazione ad alto rendimento in Bologna, la costruzione in concessione di un nuovo impianto di cogenerazione ad alto rendimento presso il cliente COEM, una gru elettrica a ponte bitrave, i Macchinari che comprendono nr. 2 cogeneratori installati presso clienti e nr. 2 motori per cogeneratore, gli Impianti che comprendono i nuovi sistemi di controllo accessi, videosorveglianza e antintrusione delle sedi della cooperativa.

La voce "Attrezzature industriali e commerciali" che ammonta ad Euro 785.736 rileva incrementi per Euro 612.112 e dismissioni per Euro 5.940, oltre ad ammortamenti per Euro 650.179

La voce "Altre Immobilizzazioni materiali" che ammonta ad Euro 4.935.609 evidenzia incrementi per Euro 1.669.089 e dismissioni per Euro 3.099, oltre ad ammortamenti per Euro 2.007.104; tale voce comprende Autoveicoli da trasporto per Euro 897.525 il cui incremento principale deriva dall'acquisizione di due Trivelle provenienti dal ramo di azienda SEA PERFORAZIONI SNC acquisito nel mese di maggio 2025, Mobili ufficio per Euro 33.462, Opere d'arte per Euro 230.606, Macchine ufficio per Euro 1.683.551 il cui incremento principale è costituito dalla nuova infrastruttura Nutanix Data Center, Macchine movimento terra per Euro 256.597 ed Autovetture per Euro 1.833.868.

La voce "Immobilizzazioni materiali in corso ed acconti" che ammonta ad Euro 78.718 accoglie i costi per un impianto di rete distribuzione gas, costi di videosorveglianza e antintrusione, costi per un walldisplay destinato alla control room e costi di migrazione alla nuova infrastruttura Nutanix Data Center, non ancora entrati in funzione.

## Operazioni di locazione finanziaria

Come riportato precedentemente nel paragrafo "Criteri di valutazione" i contratti di leasing finanziario in essere alla data del bilancio sono stati contabilizzati secondo la normativa civilistica attualmente in vigore. Una più corretta rappresentazione economico patrimoniale delle transazioni verrebbe rilevata adottando, in luogo del succitato metodo, quello finanziario. Secondo tale metodo i beni in locazione finanziaria, per i quali è previsto il

riscatto per l'inserimento nei beni aziendali, devono essere iscritti nell'attivo al minore tra il valore normale di mercato ed il valore attualizzato delle rate da pagare, mentre nel passivo viene rilevato il corrispondente debito. Il debito residuo viene, inoltre, esposto nei conti d'ordine. I canoni di leasing vengono ripartiti tra quota capitale, portata a riduzione del debito, e quota interessi registrata a conto economico per competenza, nonché si considera l'ammortamento del bene in base alle aliquote economico tecniche.

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22 del codice civile, nella tabella seguente sono fornite le informazioni sugli effetti che si sarebbero prodotti sul Patrimonio Netto e sul Conto Economico rilevando le operazioni di locazione finanziaria con il metodo finanziario rispetto al criterio cosiddetto patrimoniale dell'addebito al Conto Economico dei canoni corrisposti.

<b>Effetto sul Patrimonio Netto al 31 Dicembre 2025</b>	<b>Importo</b>
<b>a) Attività</b>	
Beni in leasing finanziario al 31 dicembre 2024 al netto degli ammortamenti	180.199
Beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	0
Storno di beni in leasing finanziario ceduti nel corso dell'esercizio	0
Quote di ammortamento dell'esercizio	- 180.199
Beni in leasing finanziario al 31 dicembre 2025 al netto degli ammortamenti	0
Storno valore netto contabile dei beni riscattati nel corso dell'esercizio	
Storno risconti attivi su canoni di leasing	
Effetto complessivo sulle attività	0
<b>b) Passività</b>	
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al 31 dicembre 2024 (di cui scadenti nell'esercizio succ. Euro 135mila e scadenti da 1 a 5 anni Euro 147mila)	258.556
Debiti impliciti sorti nell'esercizio	0
Rimborso delle quote capitali nel corso dell'esercizio	- 186.988
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al 31 dicembre 2025 (di cui scadenti nell'esercizio succ. Euro 135mila e scadenti da 1 a 5 anni Euro 147mila)	71.568
Debiti impliciti per attualizzazione riscatto al 29 dicembre 2018	
Effetto complessivo sulle passività	71.568
Effetto lordo al 31 dicembre 2025 (a-b)	- 71.568
<b>c) Rilevazione dell'effetto fiscale</b>	<b>36.541</b>
<b>Effetto sul Patrimonio Netto al 31 dicembre 2025 (a-b+c)</b>	<b>- 35.027</b>

<b>Effetto sul Conto Economico al 31 Dicembre 2025</b>	<b>Importo</b>
Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	191.232
Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziari	- 4.134
Storno quote amm.to sul riscatto	0
Rilevazione quote di ammortamento	- 180.199
Sopravvenienza per rettifica esercizio precedente	
<b>Effetto sul risultato prima delle imposte</b>	<b>6.899</b>
Rilevazione dell'effetto fiscale	1.589
<b>Effetto complessivo sul risultato dell'esercizio al 31 dicembre 2025</b>	<b>5.310</b>

Qualora la società avesse effettuato la contabilizzazione secondo quanto disposto dal documento n. 17 dell'International Accounting Standard Board - I.A.S.B., il risultato di esercizio ed il patrimonio netto al 31 dicembre 2025 sarebbero stati rispettivamente superiori di Euro 5.310 ed inferiori di Euro 35.027 al netto dell'effetto fiscale.

	Importo
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	180.199
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	71.568
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	4.134

## Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono aumentate di Euro 3.653.209 rispetto all'esercizio precedente; tale variazione complessiva è dovuta all'aumento, al netto delle riclassifiche, alienazioni e svalutazioni delle partecipazioni del gruppo per Euro 3.118.484, al decremento dei crediti verso le società del gruppo per Euro 3.151.580, all'incremento dei crediti verso altri per Euro 3.645.741 e infine all'incremento della voce legata alla valutazione al fair value degli strumenti finanziari derivati attivi per Euro 40.565. Nei paragrafi successivi si commentano i dettagli delle partecipazioni in imprese controllate, collegate ed altre e il dettaglio dei crediti immobilizzati.

### Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese controllate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

RAGIONE SOCIALE	%		Valore al 01/01/2025	Altre Variazioni	Incrementi	Decrementi	Rivalutazioni Svalutazioni al 31/12/2025	Valore al 31/12/2025
	2024	2025						
IMMOBILIARE della CONCORDIA S.r.l. - Via di Vittorio, 53 - Concordia s/S (MO)	100,0%	100,0%	1.162.993	360.740	2.000.000	(43.000)	0	3.480.733
ENERGIA DELLA CONCORDIA S.r.l. - Via A. Grandi, 39 - Concordia s/S (MO)	100,0%	0,0%	20.002	(20.002)	0	0	0	0
SERIO ENERGIA S.r.l. - Via A. Grandi, 39 - Concordia s/S (MO)	40,0%	40,0%	274.631	0	0	(847)	0	273.784
VIGNOLA ENERGIA S.r.l. - Via A. Grandi, 39 - Concordia s/S (MO)	100,0%	100,0%	397.278	0	0	0	0	397.278
VEGA ENERGIE S.r.l. - Via A. Grandi, 39 - Concordia s/S (MO)	82,5%	100,0%	175.191	1.288.429	4.500	(80.876)	0	1.387.242
P.E.A. S.r.l. - Via A. Grandi, 39 - Concordia s/Secchia (MO)	100,0%	100,0%	228.215	0	0	0	0	228.215
COIMMGEST S.p.A. - Via C.Zucchi, 31 - Modena	100,0%	0,0%	360.740	(360.740)	0	0	0	0
CPL CONCORDIA FILIALA CLUJ ROMANIA S.r.l. -Cluj Napoca - Romania	100,0%	100,0%	12.400.000	0	0	0	0	12.400.000

POLARGAS S.r.l. - Via A. Grandi, 39 - Concordia s/S (MO)	100,0%	100,0%	407.000	0	0	0	0	407.000
<b>B III 1 a PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE</b>			<b>15.426.055</b>	<b>1.268.427</b>	<b>2.004.500</b>	<b>(124.723)</b>	<b>0</b>	<b>18.574.257</b>

In data 16 Aprile 2025 è stata deliberata la rinuncia di parte del finanziamento infruttifero da parte della Cooperativa nei confronti di Immobiliare della Concordia S.r.l. per Euro 2 milioni.

Si segnalano inoltre due operazioni straordinarie concretizzate nell'esercizio 2025 con riferimento ad alcune società controllate da CPL Concordia:

- In data 1 agosto 2025 Coimmgest S.r.l. è stata fusa per incorporazione in Immobiliare della Concordia S.p.A., con effetti contabili e fiscali retrodatati al 1 gennaio 2025;
- In data 17 novembre 2025 Energia della Concordia S.r.l. e Interenergia S.p.A. sono state fuse per incorporazione in Vega Energie S.r.l., con effetti contabili e fiscali retrodatati al 1 gennaio 2025.

### Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese collegate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

RAGIONE SOCIALE	%		Valore al 01/01/2025	Altre Variazioni	Incrementi	Decrementi	Rivalutazioni Svalutazioni al 31/12/2025	Valore al 31/12/2025
	2024	2025						
ACQUE DELLA CONCORDIA S.r.l. - Via A. Grandi, 39 - Concordia s/S (MO)	49,0%	49,0%	135.900	0	0	0	0	135.900
PEGOGNAGA SERVIZI S.r.l. - Via A Grandi, 39 - Concordia s/S (MO)	50,0%	50,0%	50.000	0	0	0	0	50.000
X DATANET S.r.l. - Via Punta, 15 - Mirandola (MO)	50,0%	50,0%	404.449	0	0	0	0	404.449
TECNOSERVIZI S.r.l. - Via Chiesa Sud, 134 - Novi di Modena (MO)	50,0%	0,0%	55.000	0	0	(55.000)	0	0
CRISTOFORETTI SERVIZI ENERGIA S.p.A. - Via G. Di Vittorio, 3 - Lavis (TN)	20,0%	20,0%	2.922.000	0	0	0	0	2.922.000
<b>B III 1 b PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE</b>			<b>3.567.349</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(55.000)</b>	<b>0</b>	<b>3.512.349</b>

Si evidenzia che le società XDATANET S.r.l. e Pegognaga Servizi S.r.l., le cui quote sono possedute dalla Cooperativa al 50%, non esercitando CPL CONCORDIA una influenza dominante sono state considerate società collegate. Per ciò che attiene alla società Serio Energia S.r.l., questa è annoverata fra le società controllate, pur detenendo la Cooperativa una percentuale di controllo pari al 40%, in quanto gli accordi parasociali stipulati tra i soci della società prevedono che la gestione tecnica, amministrativa e la conduzione delle attività siano gestite da CPL CONCORDIA, che pertanto, esercita un'influenza dominante sulla società.

Con riferimento alla controllata Cristoforetti S.p.A., si evidenzia che in data 25 Luglio 2024 è stato firmato fra le parti un patto parasociale che disciplina alcuni rapporti fra i Soci delle Società in relazione agli assetti societari, alla struttura organizzativa e al funzionamento della Società, nell'ottica della migliore e più efficiente gestione e

valorizzazione degli investimenti effettuati dai Soci dalla Società. In tale patto i Soci si impegnano, per cinque anni dalla data di sottoscrizione del Patto, a non effettuare atti di trasferimento, né in tutto, né in parte, direttamente o indirettamente, della propria partecipazione in Società e a mantenere la piena proprietà della partecipazione medesima.

Infine, si fa presente che, in data 28 luglio 2025, sono state cedute le quota di possesso del capitale sociale della collegata Tecnoservizi S.r.l. (50%) ai restanti soci della società a responsabilità limitata realizzando una plusvalenza di Euro 20.000.

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad altre imprese:

RAGIONE SOCIALE	%		Valore al 01/01/2025	Altre Variazioni	Incrementi	Decrementi	Rivalutazioni	Valore al 31/12/2025
	2024	2025					Svalutazioni al 31/12/2025	
AZIONI SOC. GOLF CLUB MODENA			27.000					27.000
AZIONI GESTURIST - Via Mazzini, 182 - Cesenatico (FC)	0,49%	0,00%	6.240			(6.240)		0
INTSEC S.p.A. - Siena			834					834
ICIE - ISTITUTO COOPERATIVO PER L'INNOVAZIONE -			20.658					20.658
ALIANTE - Modena -			5.165					5.165
F I N P R O - Modena			38.607					38.607
C.C.C. - CONSORZIO COOP.VE COSTRUZIONI - Bologna			99.655				(99.655)	0
CCFR - Consorzio Coop.vo Ferrovie Reggiane - Reggio Emilia			25.723					25.723
C.N.A. - Modena			78					78
COVECO - Consorzio Veneto Cooperativo - Venezia			1					1
CONS.NAZ.COOP. CIRO MENOTTI - Bologna			74.612					74.612
CONSCOOP - Cons. Coop. Prod. e Lav. - Forlì	3,85%	3,85%	40.000					40.000
CONSORZIO COOPERATIVE "VIRGILIO" - Mantova			279					279
C.N.S. - Consorzio Nazionale Servizi - Bologna			10.721					10.721
ISI SERVICE EMILIA ROMAGNA SOC. CONSORTILE - Bologna	13,50%	13,50%	317.737					317.737
SOCIETA' CONSORTILE IDROENNA	80%	80%	8.263					8.263
IMMOBILIARE LA MARCHESA - Mirandola (MO)	0,27%	0,27%	7.747					7.747
SOFINCO S.p.A - Via Fabriani - Modena	1,11%	1,11%	1.229.458		166.968			1.396.426
MINT STREET HOLDING S.p.A. (Ex INTERMEDIA HOLDING S.p.A.) - Bologna			221.004					221.004
CONSORZIO GLOBAL PROVINCIA DI RIMINI	37,4%	0,0%	6.444			(6.444)		0
ACQUADUEO FORMIGINE S.r.l.- Ferrara	0,6%	0,0%	3.100			(3.100)		0
CONSORZIO M.O.LE.			516					516
SOCIETA' CONSORTILE MICENES	18,85%	18,85%	1.885					1.885
MANUTENCOOP FACILITY MANAGEMENT S.p.A.			5.875					5.875
COARCO	0,05%	0,05%	500					500
IN.DA.CO			13.500					13.500
CONSORZIO ABN - A&B NETWORK SOCIALE Soc. Coop a r.l.			5.000					5.000
SOC. CONSORTILE CAP 3-18	36,11%	36,11%	3.611					3.611

COOPERARE S.p.A. - Viale P.Pietramellara, 11 - Bologna	0,01%	0,01%	26.158					26.158
IMB AFFINITY S.r.l. - Via M.Achille, 6 - Milano	15,25%	15,25%	12.000					12.000
IDORTEL IMPIANTI Soc.Coop. - Via Marzio Moro, 1 - Monfalcone (GO)			10.000					10.000
CONSORZIO INTEGRA SOC.COOP. - Bologna			925.000					925.000
PTV ENERGIA Soc.Consortile - Roma	80%	80%	8.000					8.000
MOGAS Soc.Consortile a r.l. - Modena	80%	80%	0					0
CONSORZIO INNOVA SOC.COOP. - Bologna			50.000		3.750			53.750
REGENERA Soc.Consortile a r.l. - Carpi	40%	0%	20.000		(20.000)			0
GR.A.AL. Soc.Consortile a r.l. - Modena	12,18%	12,18%	1.218					1.218
ARPAGEST Soc.Consortile a r.l. - Modena	50%	0%	10.000		(10.000)			0
CONSORZIO CME - Consorzio Imprenditori Edili - Modena			2.000					2.000
NORD OVEST TOSCANA ENERGIA S.R.L. - Pisa	0,20%	0,20%	4.600					4.600
SOC. CONSORTILE NOTE GESTIONE SCARL - Pisa	7,5%	7,5%	1.500					1.500
AM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA - Modena	44,49%	44,49%	1.112					1.112
AR.CO. LAVORI SCC SOCIETA' CONSORTILE - Ravenna			41.873					41.873
LA BELLA SFILZA COOP.SOCIALE - Socio Sovventore - Concordia s/S (Mo)								
BANCA POPOLARE DI VERONA			3.127					3.127
BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA - Modena			27.184					27.184
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO S.p.A. - Torino			1.001					1.001
UNIPOL ASSICURAZIONI S.p.A. - Bologna			998					998
AZIONI BANCA POPOLARE DI SAN FELICE SUL PANARO			15.840					15.840
AZIONI INTESA SAN PAOLO			1.690					1.690
HERA S.p.A. - Bologna			452.898					452.898
<b>B III 1 c PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE</b>			<b>3.805.410</b>	<b>0</b>	<b>170.718</b>	<b>(45.784)</b>	<b>(99.655)</b>	<b>3.830.690</b>

Da segnalare, fra le altre partecipazioni, la liquidazione finale della società Global Rimini, in data 16 ottobre 2025, già in liquidazione, la liquidazione definitiva della consortile Regenera già in liquidazione, in data 24 novembre 2025 e la liquidazione totale della consortile Arpagest, anch'essa già in liquidazione, in data 23 dicembre 2025.

Per quanto attiene al commento circa l'andamento delle singole società controllate e collegate, si fa rimando a quanto descritto nella Relazione Unica sulla Gestione ai Bilanci Civilistico e Consolidato del gruppo CPL CONCORDIA.

La tabella riportata di seguito riepiloga il patrimonio netto contabile delle società partecipate e confronta il valore di carico delle stesse nel bilancio di esercizio di Cpl Concordia con la valutazione che emergerebbe qualora venissero valutate con il metodo del patrimonio netto, tenendo conto delle rettifiche di consolidamento che andrebbero operate.

(Valori espressi in Euro)							
---------------------------	--	--	--	--	--	--	--

RAGIONE SOCIALE	PATRIMONIO NETTO	% possesso	VALUTAZIONE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO	VALORE DI CARICO AL NETTO DEL F.DO SVAL.PARTECIP. 31/12/2025	DIFFERENZA quota partecipazioni	CAPITALE SOCIALE
			(A)	(B)	(a-b)	
<b>SOCIETA' CONTROLLATE</b>						
VIGNOLA ENERGIA S.r.l. - Concordia s/S (MO)	1.662.873	100,00%	1.662.873	397.278	1.265.594	500.000
IMMOBILIARE DELLA CONCORDIA S.r.l. - Concordia s/s (MO)	336.596	100,00%	247.818	3.480.733	(3.232.915)	200.000
VEGA ENERGIE S.r.l. - Concordia s/S (MO)	1.872.229	100,00%	1.748.592	1.387.242	361.350	50.000
POLARGAS S.r.l. - Concordia s/S (MO)	409.795	100,00%	409.795	407.000	2.795	392.735
P.E.A. PROGETTO ENERGIA AMBIENTE S.r.l. - Concordia s/S (MO)	247.729	100,00%	247.729	228.215	19.514	200.000
CPL CONCORDIA FILIALA CLUJ ROMANIA S.r.l. - Cluj - Romania	17.344.869	100,00%	17.307.386	12.400.000	4.907.386	8.804.556
SERIO ENERGIA S.r.l. - Concordia s/S (MO)	684.460	40,00%	273.784	273.784	0	1.000.000
<b>TOTALE SOCIETA' CONTROLLATE</b>	<b>22.558.551</b>		<b>21.829.252</b>	<b>18.574.252</b>		
<b>SOCIETA' COLLEGATE</b>						
PEGOGNAGA SERVIZI S.r.l. - Concordia s/S (MO)	384.919	50,00%	192.460	50.000	142.460	100.000
X DATANET S.r.l. - Mirandola (MO)	3.173.015	50,00%	1.586.507	404.449	1.182.058	50.000
CRISTOFORETTI SERVIZI ENERGIA S.p.A. - Lavis (TN)	16.279.860	20,00%	3.255.972	2.922.000	333.972	4.382.000
ACQUE DELLA CONCORDIA S.r.l. - Concordia s/S (MO)	1.335.619	49,00%	1.156.839	135.900	1.020.939	10.000
<b>TOTALE SOCIETA' COLLEGATE</b>	<b>21.173.413</b>		<b>6.191.778</b>	<b>3.512.349</b>		
<i>Legenda:</i>						
<i>A = Valutazione della società con il metodo del Patrimonio Netto comprensiva dei valori risultanti dalle operazioni di consolidamento</i>						
<i>B = Cumulo del Valore di carico delle Partecipazioni di tutte le società consolidate</i>						

Occorre riportare che, dal confronto tra valore di carico e le percentuali di Patrimonio Netto, emergono dei differenziali negativi. Tali differenziali sono ritenuti recuperabili dalla Direzione. Con riferimento al maggior valore di carico della partecipazione in Immobiliare della Concordia S.r.l. rispetto al patrimonio netto pro quota, tale elemento non viene ritenuto un indicatore di perdita di valore in considerazione della presenza di un plusvalore latente, accertato con perizia, relativamente ad un fabbricato di proprietà della società controllata.

## Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso imprese controllate	7.616.413	(3.108.080)	4.508.333	4.508.333	-
Crediti verso imprese collegate	210.831	(43.500)	167.331	167.331	-
Crediti verso altri	10.772.323	3.645.741	14.418.064	13.671.943	746.121
<b>Totale</b>	<b>18.599.567</b>	<b>494.161</b>	<b>19.093.728</b>	<b>18.347.607</b>	<b>746.121</b>

In particolare, i crediti immobilizzati verso imprese controllate e collegate hanno avuto la seguente movimentazione:

	Imprese controllate	Imprese collegate	TOTALE
Saldo 01/01/2025	7.616.413	210.831	7.827.243
Incrementi	0	0	0
Decrementi	(3.108.080)	(43.500)	(3.151.580)
<b>Saldo 31/12/2025</b>	<b>4.508.333</b>	<b>167.331</b>	<b>4.675.663</b>

Le variazioni dell'esercizio sono diverse e di differente segno. Per quanto riguarda le imprese controllate, si segnala, l'accensione del finanziamento fruttifero a Vega Energie S.r.l. per complessivi 555.000 Euro, successivo alla fusione di cui si è accennato in precedenza, a fronte del quale è stato sostituito un fondo svalutazione di Euro 219.124, oltre a Euro 8.476 per l'emissione di fatture intercompany relative agli interessi del finanziamento fruttifero.

In diminuzione, si evidenzia verso Cpl Concordia Filiala Cluj Romania S.r.l. per 12.712 Euro, dovute alla riduzione dell'emissione di fatture intercompany relative al finanziamento fruttifero, l'estinzione totale del finanziamento per Euro 890.000 della ex controllata Energia Della Concordia S.r.l., ora Vega Energie S.r.l., oltre all'importo relativo all'emissione di fatture intercompany relative al finanziamento fruttifero con la controllata, l'estinzione parziale del finanziamento per Euro 351.000 di Vignola Energia S.r.l., oltre all'importo relativo all'emissione di fatture intercompany relative al finanziamento fruttifero con la controllata, la rinuncia di una quota di Euro 2.000.000 del finanziamento concesso a Immobiliare della Concordia S.r.l. oltre agli interessi intercompany relativi ed infine l'estinzione totale del finanziamento fruttifero di Polargas S.r.l. per Euro 300.000, oltre agli interessi intercompany relativi.

Per quanto riguarda le imprese collegate, in aumento, non si segnala alcuna variazione, mentre in diminuzione si segnalano il rimborso totale del finanziamento verso la collegata Tecnoservizi S.r.l. per Euro 25.000, a seguito della cessione avvenuta a luglio 2025 ed il rimborso parziale del finanziamento verso la collegata Pegognaga Servizi S.r.l. per Euro 18.500.

Si segnala la classificazione per quanto concerne le fatture di interessi sui finanziamenti, nel presente bilancio (come nei precedenti) iscritti fra i crediti immobilizzati, come da OIC 15. Per maggiore dettaglio in merito ai crediti immobilizzati verso società controllate e collegate si veda anche quanto riportato al successivo paragrafo “Crediti e debiti verso imprese controllate e collegate”.

La voce “Crediti verso altri”, interamente composta da crediti esigibili oltre l’esercizio, salvo ove diversamente specificato, risulta così composta:

	2025	2024
Finanz.Fruttiferi ed Infruttiferi Attivi vs IMB Aff.,Note e Integra	178.900	178.900
Depositi e Cauzioni	1.455.315	1.348.774
Depositi Cauzionali Affitti	746.121	706.921
Escrow Account per cessioni varie	37.728	37.728
C/Deposito Bancari	12.000.000	8.500.000
<b>TOTALE</b>	<b>14.418.064</b>	<b>10.772.323</b>

La quota a lungo termine (come desumibile dal Bilancio), pari ad Euro 746.121, è composta per Euro 610.531 dai depositi cauzionali sugli affitti inerenti agli immobili della sede sociale e gli immobili relativi alle sedi distaccate di Melegnano, Bologna, Fano e Padova fatturati dalla ex società controllata Coimmgest S.p.A., ora Immobiliare della Concordia S.r.l. e per Euro 135.590 da depositi cauzionali su appartamenti vari in uso alla società.

Al 31 Dicembre 2025 risultano ancora aperti Escrow Account per Euro 37.728 relativi alla cessione della partecipata Trinovolt S.r.l., avvenuta in data 17 dicembre 2019 al “Gruppo ACEA”; i suddetti Escrow Account saranno incassati nel corso del prossimo esercizio.

La voce “Depositi e Cauzioni” si riferisce ai depositi cauzionali versati su utenze gas, energia elettrica, telefono, acqua e vari. La “IMB Affinity S.r.l. Finanz.Fruttifero Attivo” si riferisce ad un finanziamento fruttifero concesso alla società di assicurazione milanese del gruppo Intermedia in data 31 dicembre 2013 per Euro 55.360 e in data 10 gennaio 2014 per Euro 24.640, la “Note S.r.l. Finanziamento Fruttifero Attivo” per Euro 69.000 e la “Consorzio Integra Finanziamento Infruttifero Attivo per Note” per Euro 29.900 si riferiscono entrambe all’operazione di aumento di capitale sociale della società Nord Ovest Toscana Energia (N.o.t.e.) S.r.l. avvenuta a giugno 2021.

La voce c/Depositi Bancari è pari ad Euro 12.000.000 e registra un incremento di Euro 3.500.000 rispetto all’esercizio passato; in ragione dell’andamento dei tassi interbancari (euribor) registrato nel corso del 2025 la società ha cercato di gestire al meglio, nel rispetto dei flussi di cassa previsti, le proprie risorse finanziarie. In tale contesto sono stati quindi aperti, presso tre istituti di credito, depositi vincolati al fine di fissare condizioni di tasso attivo migliori rispetto ai depositi liberi di conto corrente ordinari. Tenuto conto delle condizioni previste da tali depositi, in particolare dei vincoli temporali di smobilizzo, la Cooperativa ha classificato le suddette somme fra le “Immobilizzazioni finanziarie”.

Per quanto riguarda i crediti immobilizzati verso Società del Gruppo si rimanda a quanto riportato nel paragrafo “Crediti e debiti verso imprese controllate e collegate”.

### Altri Titoli

Nella presente voce, pari ad Euro 500.000, è presente un prodotto d'investimento assicurativo a vita intera con garanzia di restituzione del capitale stipulato con Fideuram Vita S.p.A. a fine esercizio 2026.

### Strumenti Finanziari Derivati Attivi

La voce “Strumenti Finanziari Derivati Attivi” nel presente esercizio è pari ad Euro 40.565, in aumento rispetto al precedente esercizio per Euro 40.565. Si riferisce alle operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi, derivante dal Fair Value, alla data di chiusura dell'esercizio, dei contratti IRS di copertura del finanziamento con garanzia SACE sottoscritto nel corso del mese di aprile 2025 e dai contratti CAP di copertura del finanziamento con garanzia SACE sottoscritto nel corso del 2023.

## Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nel precedente paragrafo “Criteri di valutazione”.

## Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
materie prime, sussidiarie e di consumo	4.808.548	(127.443)	4.681.105
lavori in corso su ordinazione	33.176.427	14.489.802	47.666.229
prodotti finiti e merci	579.690	(125.007)	454.683
acconti	9.661.631	(5.462.946)	4.198.685
<b>Totale</b>	<b>48.226.296</b>	<b>8.774.406</b>	<b>57.000.702</b>

Le rimanenze finali di materie prime, sussidiarie e di consumo sono costituite da materiali destinati alla costruzione degli impianti di distribuzione del gas, acqua ed impianti calore, e da materiali giacenti presso cantieri al 31 dicembre 2025. Il saldo al 31 dicembre, diminuito di Euro 127.443 rispetto al precedente esercizio, è costituito, per

Euro 2.540.488, dalle rimanenze di magazzino centrale di cui Euro 2.463.471 di materie prime e Euro 77.017 di materie di consumo, (materiali relativi al fotovoltaico diminuiti per circa 145.000 Euro (pannelli ed inverter) controbilanciati da maggiori stock di materiali prevalentemente per NG e N9), per Euro 432.181 dagli ordini di produzione in fase di assemblaggio, prevalentemente settore N9, per Euro 67.968 da rimanenze di Prodotti Finiti fra cui si evidenziano i convertitori di volume di gas naturale, denominati "ECOR".

Le rimanenze finali di prodotti finiti, per complessivi Euro 454.683, sono costituite da odorizzante per Euro 386.715, diminuite rispetto al precedente esercizio per Euro 125.007 (prevalentemente sul deposito odorizzante della sede di Concordia s/S).

La voce "Lavori in corso su ordinazione" accoglie la valutazione delle commesse pluriennali secondo il principio della percentuale di completamento. In questa voce è compreso anche l'importo di Euro 7.020.760, che include esclusivamente le valutazioni delle commesse di fornitura ed appalto dei Settori "Gas Naturale" e "Gas Liquido".

Nel 2025, si segnala un incremento della voce pari ad Euro 14.489.803, riconducibile alle seguenti attività:

- Prosecuzione di attività della specializzazione "Costruzione impianti", in particolare riferiti a contratti finanziati dal PNRR, tra cui ad esempio quelli con le centrali di committenza Invitalia e Aria per la riqualifica di siti sanitari;
- Incremento, sia in termini di numero dei contratti sia in termini di Valore della Produzione, dei lavori aventi ad oggetto la realizzazione di impianti fotovoltaici, soprattutto nell'Area Emilia e nell'Area Nord;
- Realizzazione di opere afferenti al settore "Gas Naturale Liquido", tra cui quelle derivanti dalla stipula di un nuovo contratto per la fornitura e messa in servizio di due stazioni di gasificazione di GNL in Grecia per il gruppo Italgas e quelle inerenti alla realizzazione dell'impianto di produzione idrogeno presso la "Hydrogen Valley di Modena".

Si tratta in prevalenza di contratti che prevedono la fatturazione di acconti secondo milestones contrattualmente definite.

Nonostante l'incremento complessivo del valore dei LIC, si segnala che nel 2025 diverse commesse hanno significativamente ridotto l'importo dei LIC per l'avvenuta fatturazione collegata alla conclusione dei lavori o al raggiungimento dei Sal contrattuali.

Nella tabella che segue è possibile analizzare il dettaglio per area/settore.

	2025	2024
Area Emilia	12.944.322,43	6.751.680,81
Area Tirrenica	1.063.039,69	1.061.024,37
Area Nord	10.354.329,39	7.084.606,43

Area Adriatica	5.346.760,52	3.783.375,61
Area Sud – Bari	2.336.473,26	4.311.883,97
Area Sud – Nola	1.915.797,54	1.333.185,40
Gas Naturale Liquido	14.509.856	9.270.638,69
Fondo Svalutazione Lavori in corso	(804.350)	(419.969)
<b>TOTALE</b>	<b>47.666.229</b>	<b>33.176.426</b>

L'incremento della voce oggetto di commento trova spiegazione nell'aumento dei lavori eseguiti e valutati con il metodo del cost to cost, rispettivamente nell'Area Emilia per circa 6,2 milioni di Euro, nell'Area Nord per circa 3,3 milioni di Euro e nel Settore "Gas Naturale Liquido" per circa 4,9 milioni di Euro; l'unica Area in cui si registrano decrementi è l'Area Sud – Bari con 2 milioni di Euro; l'Area Tirrenica mantiene il valore costante rispetto al 2024.

Di seguito viene fornito il dettaglio del Fondo Svalutazione Lavori in corso.

La movimentazione del Fondo Svalutazione Lavori in corso è la seguente:

Euro	2025	2024
Fondo di inizio esercizio	419.969	363.266
Utilizzi	(363.322)	(279.330)
Accantonamenti	747.703	336.033
<b>Saldo finale</b>	<b>804.350</b>	<b>419.969</b>

Infine la voce fornitori conto acconti, che ammonta ad Euro 4.198.685, è composta dal conto "Fornitori Nazionali Conto Acconti" per Euro 3.266.789, dal conto "Fornitori Esteri Conto Acconti" per Euro 871.470 e dal conto "Acconti fornitori Grecia" per Euro 100.426.

Il conto "Fornitori Nazionali Conto Acconti" accoglie gli anticipi su lavorazioni in corso di esecuzione da parte di subappaltatori italiani, il conto "Fornitori Esteri Conto Acconti" accoglie gli anticipi su lavorazioni in corso di esecuzione da parte di subappaltatori esteri. Sono inoltre compresi gli acconti nei confronti di fornitori della Stabile Organizzazione Grecia per Euro 100.426. Rispetto al precedente esercizio si segnala complessivamente un decremento pari ad Euro 5.462.946 dovuto principalmente al decremento del conto "Fornitori Esteri Conto Acconti" principalmente per gli acconti pagati, nello scorso esercizio, ad un fornitore tedesco relativi alla fornitura di una importante commessa del settore Gas Naturale Liquido per un impianto funzionante ad Idrogeno installato nei primi mesi del 2025.

## Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il loro presumibile valore di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti pari ad Euro 9.136.670.

### Crediti verso clienti

La voce si compone come segue:

	2025	2024
Enti Pubblici	19.399.663	20.150.913
Comp.crediti vs.clienti breve/lungo (voce di riclassifica)	(2.254.223)	(432.289)
Cooperative e Consorzi	40.721.960	35.210.842
Clienti Privati	329.100	402.841
Clienti Imprese	44.466.371	42.740.375
Clienti Imprese a Controllo Pubblico	20.539.792	24.021.459
Clienti Esteri	648.183	3.094.838
Clienti per fatture da emettere (Italia - Estero)	41.256.582	51.570.694
Clienti conto garanzie lavori ed infortuni	6.394.213	4.055.803
Fondo svalutazione crediti	(9.136.670)	(9.014.555)
<b>TOTALE</b>	<b>162.364.971</b>	<b>171.800.921</b>

La voce "Fatture da emettere" accoglie principalmente i lavori eseguiti che derivano dalla valutazione di fine esercizio, oltre ai valori relativi agli stati di avanzamento accettati dalla controparte ma non ancora fatturati. Tali importi risultano, nei primi mesi del 2026, già fatturati per la quasi totalità.

I crediti verso clienti hanno avuto un decremento significativo rispetto al precedente esercizio pari ad Euro 9.435.950.

Per quanto attiene alla qualità dei crediti, si è fatta una puntuale analisi circa l'esigibilità degli stessi iscritti in bilancio. Di tutti i crediti per i quali si è manifestata l'inesigibilità certa (fallimenti e procedure concorsuali in genere) si è provveduto alla chiusura attraverso l'utilizzo del Fondo, la cui movimentazione verrà di seguito analizzata, mentre per gli altri crediti si è fatta una valutazione prudenziale circa il loro incasso.

Al termine di tale analisi si è valutato che l'ammontare dei crediti a rischio di esigibilità risulta essere pari a circa 9,1 milioni di Euro. In particolar modo, si sono valutate le posizioni di alcuni clienti sotto procedura fallimentare,

nella quale la Cooperativa è stata ammessa come creditore chirografario, e di clienti attualmente in difficoltà economica per i quali sono stati prudenzialmente stimati rischi. Il fondo svalutazione crediti è stato utilizzato nel corso dell'esercizio per complessivi Euro 691.540 a fronte di specifiche posizioni creditorie, delle quali alcune accantonate nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

Considerando il perdurare di uno stato di incertezza economica e finanziaria, derivante dalle dinamiche inflative e dall'andamento dei tassi di interesse, oltre che le valutazioni su alcuni crediti in particolare, gli Amministratori hanno prudenzialmente valutato di eseguire un accantonamento al fondo svalutazione crediti per complessivi Euro 813.655, onde costituire un fondo coerente con i rischi di esigibilità dei crediti in essere.

In dettaglio la movimentazione intervenuta nel corso dell'esercizio:

	<b>Fondo Fiscale</b>	<b>Fondo Tassato</b>	<b>TOTALE</b>
Saldo 01/01/2025	722.474	8.292.080	9.014.554
Utilizzi dell'esercizio	(691.540)	0	(691.540)
Accantonamenti dell'esercizio	695.403	118.252	813.655
<b>Saldo 31/12/2025</b>	<b>726.337</b>	<b>8.410.332</b>	<b>9.136.669</b>

#### **Crediti e debiti verso imprese controllate e collegate**

I rapporti di natura finanziaria e commerciale intrattenuti con le controllate e le collegate sono stati sempre improntati alle normali condizioni di mercato e sono ritenuti pienamente esigibili.

I crediti ed i debiti, evidenziati in separate poste di bilancio, vengono riepilogati nei prospetti che seguono:

Società Controllate

(valori espressi in Euro)

<b>SOCIETA'</b>	<b>CREDITI</b>	<b>CREDITI</b>	<b>DEBITI</b>
	<b>IMMOBILIZZATI</b>	<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>A BREVE</b>
CPL CONCORDIA FILIALA CLUJ ROMANIA S.R.L.	0	1.170.028	0
IMMOBILIARE DELLA CONCORDIA S.R.L.	3.720.897	999.414	216.447
POLARGAS S.R.L.	0	11.184	825.681
PROGETTO ENERGIA AMBIENTE S.R.L.	0	9.788	490.106
VEGA ENERGIE S.R.L.	344.352	622.889	8.724
VIGNOLA ENERGIA S.R.L.	443.084	175.795	97.265
<b>TOTALI</b>	<b>4.508.333</b>	<b>2.989.097</b>	<b>1.638.223</b>

Si evidenzia che nella tabella di dettaglio sopra riportata sono evidenziati i crediti per finanziamenti concessi alle società controllate che sono riclassificati in bilancio tra le immobilizzazioni finanziarie quali crediti immobilizzati.

Sono indicati, inoltre i crediti commerciali riclassificati nell'attivo circolante ed il dettaglio dei debiti commerciali verso le società controllate.

Di seguito i dettagli dei crediti finanziari immobilizzati verso le controllate.

Nel credito incluso nell'Attivo Circolante relativo alla controllata Cpl Concordia Filiala Cluj Romania S.r.l. per Euro 1.170.028 è presente il credito per dividendo deliberato nell'esercizio 2025 e che sarà pagato dalla controllata CPL CONCORDIA Filiala Cluj Romania S.r.l. nel corso del 2026, pari a Euro 1.100.000.

Il credito finanziario relativo a Immobiliare della Concordia S.r.l. per l'anno 2025 è pari ad Euro 3.720.897; la linea si riferisce a tre finanziamenti; il primo infruttifero per Euro 1.663.500 con scadenza al 31/12/2025, rinnovata dal 01/01/2026 sino al 31/12/2026; il secondo fruttifero per Euro 1.196.000 con scadenza 31/12/2025, rinnovato dal 01/01/2026 sino al 31/12/2026; il terzo fruttifero per Euro 750.000 derivante dalla fusione per incorporazione della ex controllata Coimmgest S.p.A. con scadenza al 31/12/2025, rinnovata dal 01/01/2026 sino al 31/12/2026. Sono compresi nel suddetto importo anche gli interessi sul finanziamento per Euro 111.397.

Il credito finanziario relativo a Vega Energie S.r.l. per Euro 555.000, si riferisce ad un finanziamento fruttifero concesso a dicembre 2025 con scadenza al 31/12/2026; come accennato anche precedentemente, il credito finanziario in essere lo scorso esercizio, era stato svalutato per Euro 700.000 nel corso dello scorso esercizio ed utilizzato per Euro 480.876 e pertanto, al 31 Dicembre 2025, residua un fondo svalutazione di Euro 219.124.

Il credito finanziario relativo a Vignola Energia S.r.l. per Euro 440.000, si riferisce ad un finanziamento infruttifero con scadenza al 31/12/2025 e rinnovato per tutto l'anno 2026.

I crediti nei confronti di Vega Energia S.r.l. si riferiscono prevalentemente alla fornitura di gas ed energia elettrica per le utenze del "Vega PST"; all'interno sono compresi anche i crediti vantati nei confronti di Energia della Concordia S.r.l. (ora incorporata in Vega Energie S.r.l.) che si riferiscono principalmente a prestazioni di servizi per la gestione amministrativa e di manutenzione su impianto fotovoltaico.

I crediti ed i debiti nei confronti di Vignola Energia S.r.l. si riferiscono prevalentemente all'energia termica fornita dalla controllata per il servizio di global service degli impianti della Provincia e del Comune di Vignola e di conseguenza rifatturati alla capogruppo.

I crediti nei confronti della ex controllata Coimmgest S.p.A., ora Immobiliare della Concordia S.r.l., si riferiscono, principalmente, a lavori effettuati sulle sedi sociali.

Infine, i debiti in essere nei confronti di Progetto Energia Ambiente S.r.l., di Vignola Energia S.r.l., di Polargas S.r.l. e di Immobiliare della Concordia S.r.l. si riferiscono prevalentemente alle attività caratteristiche delle relative società prestate nei confronti della Capogruppo.

### Società Collegate

(valori espressi in Euro)

SOCIETA'	CREDITI	CREDITI	DEBITI
	IMMOBILIZZATI	ATTIVO CIRCOLANTE	A BREVE
ACQUE DELLA CONCORDIA S.R.L.	157.331	4.214.465	373.966

CRISTOFORETTI SERVIZI ENERGIA S.P.A.	0	1.183	50.000
X DATANET S.R.L.	0	2.772	1.849.822
PEGOGNAGA SERVIZI S.R.L.	10.000	234.797	0
<b>TOTALI</b>	<b>167.331</b>	<b>4.453.218</b>	<b>2.273.787</b>

Si evidenzia che nella tabella di dettaglio sopra riportata sono evidenziati i crediti per finanziamenti concessi alle società collegate che sono riclassificati in bilancio tra le immobilizzazioni finanziarie quali crediti immobilizzati.

Sono indicati, inoltre i crediti commerciali riclassificati nell'attivo circolante ed il dettaglio dei debiti commerciali verso le società collegate.

Di seguito i dettagli dei crediti finanziari immobilizzati verso le collegate.

Il credito finanziario relativo ad Acque della Concordia S.r.l. per Euro 157.331, si riferisce ad un Finanziamento Infruttifero con scadenza al 31/12/2025, rinnovato dal 01/01/2026 sino al 31/12/2026.

Per quanto riguarda il credito finanziario relativo a Pegognaga Servizi S.r.l. si riferisce ad un finanziamento infruttifero, per Euro 10.000, con scadenza al 31/12/2025, rinnovato per il 2026.

I crediti commerciali più rilevanti sono nei confronti di Acque della Concordia S.r.l. per lavori effettuati nei territori del Comune di Mantova, principalmente, mentre fra i debiti commerciali si segnalano i debiti nei confronti della collegata X Datanet S.r.l. per lo sviluppo di apparecchiature e software legati principalmente alla bollettazione delle utenze.

### Crediti tributari

Il dettaglio è il seguente:

	2025	2024
Credito v/Erario per ritenuta alla fonte	122	122
Credito vs/Erario Sisma 12 D.L.Art.67 22/06/12 Ist.14	3.594	3.594
Credito Imposte per Teleriscaldamento alimentati a biomasse	0	103.291
Credito vs/Erario per Gasolio Autotrazione	0	12.275
Erario c/IVA	3.863.214	4.811.330
Credito vs/Erario per IRES	1.025.458	0
Credito vs/Erario per IRAP	38.865	0
Credito v/Erario Romania/Grecia	528.886	436.616
Credito IVA da Liquidazione Nuoro Servizi in liquidazione	20.677	20.677
Credit vs/Erario per cessione IVA Fontenergia num.+Ichnusa Gas	701.937	720.365
Credit vs/Erario per Ecobonus 65%	12.858	15.429
Credit vs/Erario per Super-Iper Credito	0	55.295

Crediti vs/Erario per Imposta Innovazione 4.0	209.442	472.439
Crediti vs/Erario per Bonus Investimenti Pubblicitari	3.421	3.421
Crediti vs/Erario per SuperBonus 110% Ex.Art.121 34/20	5.569.031	4.852.453
Crediti vs/Erario per Beni Interconnessi 4.0	0	239.900
Crediti vs/Erario per Cessione Ecobonus A.121 Dl 34/2020	81.299	92.913
Crediti vs/Erario c/IRPEF a credito Mod.730	0	2.128
<b>TOTALE</b>	<b>12.058.804</b>	<b>11.842.248</b>

La voce oggetto di commento, che ammonta ad Euro 12.058.804, è aumentata rispetto al precedente esercizio per Euro 216.556, aumento attribuibile principalmente al credito vs/Erario per IRES e per IRAP maturato nell'esercizio 2025 e al credito per Superbonus 110%.

Per quanto riguarda il conto Erario c/Iva, risulta a credito per Euro 3.863.214; nel corso dell'esercizio non sono stati richiesti rimborsi infrannuali.

I "Crediti vs Erario per IRES" che, nel presente esercizio, essendo a credito, sono stati correttamente riclassificati fra i "Crediti Tributari" nell'attivo dello Stato Patrimoniale; essi ammontano ad Euro 1.025.458 e sono così ripartiti:

- Accantonamento IRES corrente	Euro	(1.208.143)
- IRES da Unico	Euro	1.588.381
- IRES c/credito per acconti IRES	Euro	555.410
- Ritenute d'Acconto su tariffe Dlgs 387/03	Euro	2.587
- Ritenute del 4% sui condomini	Euro	37.100
- Ritenute Art.25 D.L. 31/05/2010 n.78	Euro	26.212
- Ritenute di acconto su interessi attivi	Euro	23.911

**TOTALE** **Euro 1.025.458**

L'imposta corrente risulta inferiore agli acconti versati e alle altre voci poco sopra riepilogate, conseguentemente si determina un saldo a credito pari ad Euro 1.025.458.

Da rilevare il Credito vs/Erario per IRAP che, nel presente esercizio, essendo a credito, è stato correttamente riclassificato tra i "Crediti Tributari" nell'attivo dello Stato Patrimoniale

Il "Credito vs Erario per IRAP", per Euro 38.865, si riferisce:

- per Euro (304.549) al debito dell'imposta dell'esercizio corrente;
- per Euro 343.414 agli acconti versati nell'anno 2025.

L'imposta corrente risulta inferiore agli acconti versati e alle altre voci poco sopra riepilogate, conseguentemente si determina un saldo a credito pari ad Euro 38.865.

Il conto Credito vs/Erario per cessione IVA Fontenergie numerate è pari ad Euro 701.937. La cessione dei crediti dichiarativi Iva maturati dalle società Fontenergia numerate in favore di CPL Concordia Soc. Coop. è avvenuta in

data 21 Dicembre 2017 per atto notarile. Rispetto all'esercizio precedente è stato incassato il credito relativo alla società Fontenergia 35 S.r.l. di Euro 18.428 in data 27 Ottobre 2025.

Il "Credito vs/Erario Sisma 12 D.L.Art.67 22/06/12 Ist.14"( relativo ai soggetti danneggiati dal sisma del 20 e 29 maggio 2012) ammonta ad Euro 3.594. Tale importo sarà oggetto di compensazione in F24.

I crediti vs erario Grecia e Romania, si riferiscono a crediti per IVA locale o acconti di imposte richieste a rimborso o che verranno utilizzati nell'ambito della gestione corrente delle filiali estere.

Il credito IVA da liquidazione per la società Nuoro Servizi S.r.l. in liquidazione al 31 Dicembre 2024 è pari per Euro 20.677; il credito al 31 Dicembre 2019 ammontava ad Euro 60.808 come si evinceva dal Piano di Riparto presentato dal Liquidatore in data 08 Settembre 2014 ed approvato dall'Assemblea dei Soci in data 15 Settembre 2014. Nel corso del 2020 il credito si è ridotto a fronte di un parziale rimborso da parte dell'Agenzia delle Entrate pari ad Euro 40.131.

Per quanto riguarda la voce Crediti vs/Erario per SuperBonus 110% Ex.Art.121 34/20, pari ad Euro 5.569.031, è spettante nella misura di un contributo del 110% a seguito dello sconto sul corrispettivo dovuto (c.d. sconto in fattura) anticipato dalla Cooperativa ai clienti (Ater Padova, Condomino San Martino, Unicapi e dall'acquisto di crediti da Cooperativa Muratori di Soliera e Banca San Felice sul Panaro). Si informa che in data 02 settembre 2025 la Cooperativa acquistava un credito d'imposta da Banca San Felice sul Panaro relativamente ad interventi edili di cui agli ART. 119 E 121 DEL DL N. 34/2020 convertito in Legge N. 77/2020. Il credito acquistato ammonta ad Euro 1.502.737 da compensare in 3 esercizi (2025 - 2026 - 2027). Tale importo sarà oggetto di compensazione in F24.

Per quanta riguarda i Crediti vs/Erario per Ecobonus 65% è pari ad Euro 12.858 ed è spettante per interventi di sostituzione di caldaie a condensazione effettuati nell'esercizio 2021. La spesa sostenuta ammonta ad Euro 39.652 mentre la detrazione spettante ammonta ad Euro 25.715 da ripartire in 10 quote annuali di pari importo. La quota annuale, pari ad Euro 2.572 si configura come una detrazione dall'imposta dovuta.

Per quanta riguarda i Crediti vs/Erario per Imposta Innovazione 4.0, pari ad Euro 209.442 è spettante per investimenti in ricerca e sviluppo, in transizione ecologica, in innovazione tecnologica 4.0 ed in altre attività innovative (Art. 1 commi da 198 a 206, L160/2019; art. 1, commi 185, 186 e 1064, lett. a) L. 178/2020); tale importo sarà oggetto di compensazione in F24.

Per quanto riguarda i Crediti vs/Erario per Bonus Investimenti Pubblicitari pari ad Euro 3.421 si tratta del credito d'imposta per la pubblicità, relativamente all'esercizio 2021; tale importo sarà oggetto di compensazione in F24.

Per quanto riguarda i Crediti vs/Erario per Cessione Ecobonus A.121 Dl 34/2020 pari ad Euro 81.299 si riferiscono ai crediti ceduti a dicembre 2022 ed accettati dalla Cooperativa a cassetto fiscale nel mese di marzo 2023. Il credito, originariamente ceduto, ammontante ad Euro 116.141, è compensabile in 10 anni.

### **Imposte anticipate**

Il credito per imposte anticipate ammonta ad Euro 8.220.119 ed è aumentato rispetto al precedente esercizio di Euro 686.592; quanto concerne questo paragrafo sarà oggetto di trattazione, in dettaglio, nella parte finale della

presente, nella specifica sezione.

### Crediti diversi

In dettaglio:

	2025	2024
Credito v/INAIL	9.073	10.432
Crediti v/ITALCOGIM Conca Casale	143.886	143.886
Crediti C.I.G.	185.364	171.923
Finanziamento Global Rimini	0	49.600
Anticipi Cassa a Dipendenti e Società diverse	91.834	131.017
Altri	106.395	911.432
<b>TOTALE</b>	<b>536.552</b>	<b>1.418.290</b>

Il saldo della voce risulta diminuita rispetto al precedente esercizio per complessivi Euro 881.737, decremento dovuto principalmente agli anticipi cassa a società diverse, ai crediti vs/INAIL e ai crediti diversi verso altri.

Tra gli altri, si evidenziano, il credito Vs. ITALCOGIM per la cessione di Conca Casale pari ad Euro 143.887 ed il credito C.I.G. per Euro 171.923.

### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	171.800.921	(9.435.950)	162.364.971	155.970.758	6.394.213
Crediti verso imprese controllate	4.962.741	(1.973.644)	2.989.097	2.989.097	-
Crediti verso imprese collegate	3.200.850	1.252.368	4.453.218	4.446.548	6.670
Crediti tributari	11.842.248	216.556	12.058.804	12.058.804	-
Imposte anticipate	7.533.527	686.592	8.220.119	-	-
Crediti verso altri	1.418.290	(881.738)	536.552	536.552	-
<b>Totale</b>	<b>200.758.577</b>	<b>(10.135.816)</b>	<b>190.622.761</b>	<b>176.001.759</b>	<b>6.400.883</b>

## Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Ghana	20.237	-	-	-	-	-	20.237
Grecia	501.134	-	-	-	-	-	501.134
Romania	-	70.027	-	-	-	-	70.027
San Marino	115.551	-	-	-	-	-	115.551
Slovenia	6.120	-	-	-	-	-	6.120
Svizzera	4.800	-	-	-	-	-	4.800
Usa	342	-	-	-	-	-	342
ITALIA	161.716.787	2.919.070	4.453.218	12.058.804	8.220.119	536.552	189.904.550
<b>Totale</b>	<b>162.364.971</b>	<b>2.989.097</b>	<b>4.453.218</b>	<b>12.058.804</b>	<b>8.220.119</b>	<b>536.552</b>	<b>190.622.761</b>

## Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

### Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Il saldo della voce "partecipazioni in altre partecipazioni" ammonta ad Euro 1.945 ed è costituito dal valore della partecipazione nella società Fontenergia 28 S.r.l..

Rispetto al precedente esercizio si segnala il decremento delle partecipazioni in imprese controllate per Euro 4.268.428 in quanto la ex partecipata Interenergia S.p.A. (ora Vega Energie S.r.l.), come anticipato nella sezione "Partecipazioni", è stata fusa per incorporazione nella controllata Vega Energie S.r.l. in data 17 novembre 2025.

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Descrizione voce	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
partecipazioni in imprese controllate	4.268.428	(4.268.428)	-
altre partecipazioni	1.945	-	1.945
<b>Totale</b>	<b>4.270.373</b>	<b>(4.268.428)</b>	<b>1.945</b>

## Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Si segnala la presenza di fondi liquidi presso conto correnti impropri, sui quali sono riconosciuti interessi attivi.

Nello specifico la società possiede tali fondi presso alcuni consorzi e istituti finanziari.

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	36.773.268	33.318.785	70.092.053
danaro e valori in cassa	6.385	(977)	5.408
<b>Totale</b>	<b>36.779.653</b>	<b>33.317.808</b>	<b>70.097.461</b>

La voce, che ammonta ad Euro 70.097.461, si è incrementata rispetto al precedente esercizio di Euro 33.317.808, per effetto dell'accensione di nuovi finanziamenti bancari avvenuti nel corso dell'esercizio (già al netto dei rimborsi effettuati per i finanziamenti denominati "SACE 2021" e "SACE 2023") e dei flussi di cassa positivi della gestione caratteristica.

Per la dinamica completa della variazione dei flussi finanziari si rimanda allo schema di Rendiconto Finanziario.

## Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	4.004	34.607	38.611
Risconti attivi	7.437.477	182.008	7.619.485
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>7.441.481</b>	<b>216.615</b>	<b>7.658.096</b>

Il dettaglio è il seguente:

	2025	2024
Ratei Attivi	38.611	4.005
Risconti Attivi Canonici Leasing	0	0
Risconti su commissioni sui Finanziamenti	1.018.569	766.887

Risconti su commissioni Fidejussorie	484.700	674.902
Risconti attivi su assicurazioni	389.736	316.603
Ratei e Risconti attivi diversi	285.125	237.861
Risconti attivi su Bolli auto	6.480	6.347
Risconti attivi su Affitti anticipati Immobili Sede	4.550.625	4.550.625
Risconti attivi su Affitti anticipati Immobili Sedi distaccate	884.250	884.250
<b>TOTALE</b>	<b>7.658.096</b>	<b>7.441.480</b>

Il saldo dei Ratei e dei risconti attivi per l'esercizio 2025 risulta aumentato di Euro 216.616 rispetto al precedente esercizio, in gran parte per effetto dell'incremento dei Risconti su commissioni sui Finanziamenti, dei Risconti Attivi su Assicurazioni, dei Ratei e Risconti attivi diversi e dei Risconti attivi su bolli auto.

La voce "Risconti su commissioni sui Finanziamenti" risulta aumentata rispetto al precedente esercizio per Euro 251.682 a seguito dell'erogazione di nuovi prestiti da parte degli Istituti di Credito avvenuti nel corso dell'esercizio, mentre la voce "Risconti su commissioni Fidejussorie" è diminuita per Euro 190.202 in seguito alla stipula di minori contratti fidejussori nell'esercizio. La voce "Risconti Attivi su Assicurazioni" risulta pari ad Euro 389.736 ed è relativa a polizze stipulate con compagnie assicurative nel corso dell'esercizio e rispetto al precedente esercizio è diminuita a seguito della minore stipula di nuove polizze assicurative.

La voce "Risconti attivi su Affitti anticipati Immobili Sede" si riferisce al pagamento anticipato relativo a 20 mensilità per la parte storica e a 48 mensilità delle rate di affitto del complesso immobiliare della sede (degli immobili denominati "Corpo G", "Corpo H", "Corpo L" di Concordia s/S e S.Possidonio) versato a ex Coimmgest S.p.A., ora Immobiliare della Concordia S.r.l., per Euro 4.550.625; i canoni anticipati saranno da computare rispettivamente alle ultime 48 mensilità per la sede storica e le altre tre palazzine citate poco sopra. La voce "Risconti attivi su Affitti anticipati Immobili Sedi distaccate" si riferisce al pagamento anticipato relativo a 20 mensilità delle rate di affitto delle sedi distaccate di Melegnano e Bologna, 18 mensilità per l'immobile di Fano, oltre a 7 trimestri anticipati relativi all'immobile di Padova, oltre alla rivalsa dell'imposta di registro e del deposito cauzionale, somme versate sempre a ex Coimmgest S.p.A., ora Immobiliare della Concordia S.r.l., per Euro 884.250; anche in questi casi le mensilità anticipate sono da allocare alle ultime previste dal contratto.

## Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

### Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28. Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Per quanto riguarda la voce "Destinazione del risultato dell'es. prec. - Attribuzione di dividendi" di Euro 3.022.626, questi si riferiscono, per Euro 98.313 ai versamenti ai fondi mutualistici, per Euro 2.000.000 per distribuzione ristorno ai soci e per Euro 924.313 a dividendi distribuiti ai possessori di APC.

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Attribuzione di dividendi	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	24.359.171	-	-	1.130.165	1.443.647	-	24.045.689
Riserva legale	120.803.132	-	2.254.464	-	-	-	123.057.596
Riserva straordinaria	531.892	-	-	-	-	-	531.892
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-	-	-	146.328	-	(146.328)
Utile (perdita) dell'esercizio	5.277.090	(3.022.626)	(2.254.464)	-	-	9.054.306	9.054.306
Riserva negativa per azioni proprie	(182.813)	-	-	-	-	-	(182.813)

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Attribuzione di dividendi	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
in portafoglio							
<b>Totale</b>	<b>150.788.472</b>	<b>(3.022.626)</b>	<b>-</b>	<b>1.130.165</b>	<b>1.589.975</b>	<b>9.054.306</b>	<b>156.360.342</b>

## Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	24.045.689	Capitale	
Riserva legale	123.057.596	Capitale	B
Riserva straordinaria	531.892	Capitale	B
Totale altre riserve	531.892	Capitale	B
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(146.328)	Capitale	E
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(182.813)	Capitale	E
<b>Totale</b>	<b>147.306.036</b>		
<b>Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro</b>			

Al 31 dicembre 2025 il capitale sociale ammonta ad Euro 24.045.689 e risulta così composto:

- per Euro 9.440.362 dalla sottoscrizione di n. 684 soci operatori per una quota minima di valore non inferiore ad Euro 8.500 (Euro 10.000 per i nuovi soci ammessi dopo il 6 giugno 2025);
- per Euro 22.762 dalla sottoscrizione di n. 25 soci speciali per una quota minima di valore non inferiore ad Euro 850 (Euro 1.000 per i nuovi soci ammessi dopo il 6 giugno 2025);
- per Euro 857.637 residui dalla sottoscrizione relativa all'originaria emissione di azioni legata al Piano Quinquennale 1998-2003 di n. 200.000 Azioni di Partecipazione Cooperativa del valore nominale di Euro 51,64 cadauna, sottoscritte originariamente da 49 soci operatori per 8.360 titoli che hanno esercitato il diritto di opzione spettante per legge, da 286 soggetti tra il pubblico indistinto per 186.440 titoli e da 31 dipendenti per 5.200 titoli; alla data del 30 settembre 2025 sono state presentate domande di recesso per Euro 18.074, recepite come riduzione del Capitale Sociale con decorrenza 2026;

- per Euro 107.928 importo residuo dall'emissione di azioni di partecipazione Cooperativa rilasciate quali Stock Option in sede di destinazione dell'utile per l'esercizio 1999;
- per Euro 750.000 dalla sottoscrizione e relativo versamento delle Azioni di Partecipazione Cooperativa emesse a fronte del piano quinquennale deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 26/11/2004 ed approvato dall'Assemblea dei soci del 04 dicembre 2004 per un importo complessivo di Euro 10.000.000;
- per Euro 98.000 residui dalla sottoscrizione e relativo versamento delle Azioni di Partecipazione Cooperativa emesse a fronte del piano quinquennale 01/01/2009-31/12/2013 deliberato dall'Assemblea dei soci del 10 ottobre 2008. L'emissione, che ammontava ad Euro 10 milioni, ha riguardato n. 20.000 azioni di partecipazione cooperativa al prezzo di Euro 500 cadauna; alla data del 30 settembre 2025 sono state presentate domande di recesso per Euro 2.000, recepite come riduzione del Capitale Sociale con decorrenza 2026;
- per Euro 113.000 dalla sottoscrizione e relativo versamento delle Azioni di Partecipazione Cooperativa emesse a fronte del piano quinquennale 01/01/2014-31/12/2018 deliberato dall'Assemblea dei soci del 23 dicembre 2013 poi concluso anticipatamente al 31/12/2015 come deliberato dall'Assemblea dei soci del 19 dicembre 2015. L'emissione, che ammontava ad Euro 10 milioni, ha riguardato n. 20.000 azioni di partecipazione cooperativa al prezzo di Euro 500 cadauna; alla data del 30 settembre 2025 sono state presentate domande di recesso per Euro 1.000, recepite come riduzione del Capitale Sociale con decorrenza 2026;
- per Euro 9.678.000 dalla sottoscrizione e relativo versamento delle Azioni di Partecipazione Cooperativa di nuova emissione a fronte del nuovo piano pluriennale 01/01/2016-31/12/2023 deliberato dall'Assemblea dei soci del 25 giugno 2016. L'emissione, che ammontava ad Euro 25 milioni, ha riguardato n. 50.000 azioni di partecipazione cooperativa al prezzo di Euro 500 cadauna;
- per Euro 2.978.000 dalla sottoscrizione e relativo versamento delle Azioni di Partecipazione Cooperativa di nuova emissione a fronte del nuovo piano pluriennale 01/01/2024-31/12/2030 deliberato dall'Assemblea dei soci del 7 settembre 2023. L'emissione, che ammontava ad Euro 5 milioni, ha riguardato n. 10.000 azioni di partecipazione cooperativa al prezzo di Euro 500 cadauna.

### **Riserva legale**

Si tratta della riserva ordinaria indivisibile di cui all'art. 12 della legge 904/77, il cui saldo ammonta al 31 dicembre 2025 ad Euro 123.057.596. Per la somma di Euro 450.000, la suddetta riserva è stata destinata quale copertura finanziaria del progetto 20133/13, così come previsto dalla Legge 488/92.

### **Altre riserve distintamente indicate - Riserva Straordinaria -**

Si tratta della riserva costituita sulla base della delibera Assembleare del 20 giugno 2009 attraverso la quale la

Cooperativa ha destinato parte dell'utile per il riacquisto di n. 10.300 azioni di partecipazione Cooperativa al prezzo di Euro 51,64 cadauna. La destinazione dell'utile a tale riserva è stata eseguita a fronte del regolamento approvato dall'Assemblea dei Soci del 27 novembre 1998 che norma gli aspetti civilistici dei titoli oggetto di emissione, regola l'istituto del recesso all'articolo 3, peraltro esercitato nella fattispecie a norma di legge e di regolamento, mentre all'articolo 5 concede la facoltà agli amministratori della Cooperativa di acquisire azioni proprie emesse a favore di soci sovventori e/o azionisti di partecipazione Cooperativa, previsione contenuta nell'art. 57 dello statuto sociale. Sotto il profilo fiscale l'articolo 2 comma 36bis-36 quater d.l. 138/2011, chiarisce che la quota di utili tassata (43% per le Cooperative di Produzione Lavoro) può essere liberamente utilizzata nel rispetto delle destinazioni previste dal codice civile.

A tal fine si precisa che nella proposta di destinazione dell'utile dell'esercizio 2008 le somme destinate a dividendi e l'importo destinato alla costituzione del Fondo acquisto azioni proprie non eccedono complessivamente il limite del 43% dell'utile di esercizio corrispondente alla quota tassata. La quota accantonata a riserva ammonta ad Euro 531.892.

La movimentazione del patrimonio degli ultimi esercizi e la composizione del patrimonio netto con riferimento alla disponibilità ed alla "distribuibilità", come previsto dall'articolo 2427 n. 7bis del codice civile sono dettagliati nelle tabelle poco sopra esposte alla presente Nota Integrativa.

La riconciliazione tra il patrimonio netto e l'utile netto risultanti dal bilancio civilistico con quelli risultanti dal bilancio consolidato sono evidenziati nella nota integrativa del bilancio consolidato.

## **Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi**

Si tratta della riserva di patrimonio netto per due operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi; la prima operazione è derivante dal Fair Value positivo, alla data del 31 dicembre 2025, dei contratti IRS di copertura del finanziamento con garanzia SACE 2025, il cui saldo ammonta ad Euro 34.186. Il valore di tale riserva è riportato al netto dell'effetto fiscale delle imposte anticipate su tale Fair Value positivo pari ad Euro 8.205; la seconda operazione è invece derivante dal Fair Value positivo, alla data del 31 dicembre 2025, dei contratti CAP di copertura del finanziamento con garanzia SACE 2023, il cui saldo ammonta ad Euro 6.379. Il valore di tale riserva è riportato al netto dell'effetto fiscale delle imposte anticipate su tale Fair Value positivo pari ad Euro 1.531.

Inoltre, in tale riserva di patrimonio è compreso il Fair Value negativo, alla data del 31 dicembre 2025 di quattro contratti di copertura Natural Gas (Commodities Swap) per il mese di dicembre 2025 il cui saldo ammonta ad Euro 233.102; il valore di tale riserva è riportata al netto dell'effetto fiscale delle imposte anticipate su tale Fair Value negativo pari ad Euro 55.944. Il nozionale è calcolato come il valore delle quantità di gas in Mwh oggetto della copertura, moltiplicato per il prezzo fisso oggetto del contratto. Tali contratti hanno durata diversificata fino al massimo al mese di settembre 2026.

La riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi è pari ad Euro (146.328) al 31 dicembre 2025.

Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1b-quater del codice civile, nel seguente prospetto sono illustrati i movimenti delle riserve di fair value avvenuti nell'esercizio.

	Variazioni nell'esercizio - Decremento per variazione di fair value	Valore di fine esercizio
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	146.328	(146.328)

### Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Si tratta della riserva negativa costituita per l'acquisto di azioni proprie in portafoglio (Azioni di Partecipazione Cooperativa) per Euro (224.312,80) avvenute in data 16 Maggio 2017 per Euro 50.000, 21 Giugno 2017 per Euro 104.312,80 e 31 Luglio 2017 per Euro 70.000, come deliberato dalle Assemblee dei Soci del 25 Giugno 2016 e del 10 Giugno 2017. Nel mese di luglio 2018 detta riserva viene ridotta di Euro 25.500 per Azioni di Partecipazione Cooperativa attribuite a Quadri e Dirigenti per programmi di incentivazione aziendale. Per effetto di tali incentivi non sono state emesse nuove APC ma sono state "trasferite" azioni, già in circolazione e detenute dalla Cooperativa, per un controvalore pari al premio riconosciuto (per chi ha optato per tale forma di incentivo) pari appunto ad Euro 25.500. Il saldo di detta riserva risultava quindi a fine esercizio 2018 pari ad Euro (198.813). In data 13 Settembre 2019, per il motivo sopra esposto (per Azioni di Partecipazione Cooperativa attribuite a Quadri e Dirigenti per programmi di incentivazione aziendale) la riserva viene ridotta di Euro 8.000, sempre per effetto di tali incentivi non sono state emesse nuove APC ma sono state "trasferite" azioni, già in circolazione e detenute dalla Cooperativa). In data 7 Agosto 2020, sempre per il motivo sopra esposto (per Azioni di Partecipazione Cooperativa attribuite a Quadri e Dirigenti per programmi di incentivazione aziendale) la riserva viene ridotta di altri Euro 8.000, sempre per effetto di tali incentivi non sono state emesse nuove APC ma sono state "trasferite" azioni, già in circolazione e detenute dalla Cooperativa.

Al 31 Dicembre 2025 detta riserva risulta essere pari ad Euro (182.813).

## Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Fondo per imposte, anche differite	7.200	15.736	-	15.736	22.936
Strumenti finanziari derivati passivi	-	233.102	-	233.102	233.102
Altri fondi	17.944.927	8.356.058	9.059.470	(703.412)	17.241.515
<b>Totale</b>	<b>17.952.127</b>	<b>8.604.896</b>	<b>9.059.470</b>	<b>(454.574)</b>	<b>17.497.553</b>

## Fondo imposte, anche differite

Il saldo, al 31 dicembre 2025, pari ad Euro 22.936, si è incrementato rispetto all'esercizio precedente per Euro 15.736.

## Strumenti Finanziari derivati passivi

Nel corso del 2025 la Cooperativa ha stipulato nr. 4 contratti di copertura prezzo commodities (nello specifico copertura gas PSV), per mitigare in parte gli effetti delle possibili future oscillazioni dei prezzi dei vettori energetici a valere su una quota parte dei propri consumi previsti per la stagione termica 2025-2026.

Il controvalore dei MTM cumulati di tali prodotti di copertura al 31 dicembre 2025 era pari ad Euro 233.102, a debito per la Cooperativa.

## Altri fondi

La voce ammonta ad **Euro 17.241.515** ed è costituita da:

il "Fondo Studi e Propaganda ed attività sociali" per **Euro 35.375** accantonato in precedenti esercizi, dal "Fondo Rischi" per **Euro 16.047.108** e dal "Fondo Rischi per Partecipazioni" per **Euro 1.159.032**.

La composizione del Fondo Rischi, pari a complessivi **Euro 16.047.108**, è la seguente:

- 1) per Euro 1.261.875 a fronte delle probabili perdite sulle commesse non valutate con la percentuale di completamento;
- 2) per Euro 481.348 a fronte di eventuali rischi di carattere fiscale/tributario pregressi;
- 3) per Euro 7.526.014 a titolo di accantonamenti diretti prudenziali su commesse a fronte di probabili penali, di interventi in garanzia negli anni successivi, oppure di ulteriori oneri relativi all'attività contrattuale prevista. Tali costi saranno sostenuti nel corso del prossimo esercizio o degli esercizi successivi;

- 4) per Euro 1.046.335 a titolo di accantonamento per costi relativi al personale per cause di lavoro e relativi costi legali legati alle transazioni in atto per le stesse e per eventuali incentivi all'esodo;
- 5) per Euro 178.500 a titolo di accantonamento per rischi per cause in corso con alcuni fornitori;
- 6) per Euro 2.715.265 a fronte dei probabili oneri connessi a rischi attuali e futuri di realizzabilità del valore di iscrizione delle commesse;
- 7) per Euro 745.725 quale valutazione del rischio di recuperabilità totale del saldo del conto corrente improprio, nei confronti di un consorzio, a fronte delle crescenti difficoltà di liquidità incontrate negli ultimi anni che potrebbero portare ad una situazione di insolvenza;
- 8) per Euro 600.000 per rischi legati ad ulteriori contenziosi con terze parti a fronte di pregresse operazioni di natura straordinaria;
- 9) per Euro 1.492.048 per rischi legati a penali, applicate dai committenti, per ritardi nella consegna dei lavori sovvenzionati dal "PNRR" (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza).

La composizione del Fondo Rischi per Partecipazione per **Euro 1.159.032** è la seguente:

- 1) per Euro 460.471 a fronte del rischio legato alla cessione di alcune società operanti nel settore fotovoltaico avvenuta negli anni precedenti;
- 2) per Euro 316.737 a fronte delle perdite stimate per gli esercizi futuri della partecipata Isi Service Emilia Romagna Soc. Cons. in liquidazione;
- 3) per Euro 95.872 a fronte delle perdite stimate per gli esercizi futuri della partecipata IMB Affinity S.r.l.;
- 4) per Euro 285.952 a fronte delle perdite stimate per gli esercizi futuri della partecipata Serio Energia S.r.l..

Prospetto di movimentazione del Fondo rischi

	Euro
Saldo 01/01/2025	15.205.186
Utilizzo Fondo su Commesse	(1.532.614)
Utilizzo Acc.ti diretti su commessa interventi in garanzia anni successivi	(5.218.172)
Utilizzo Rischi Branch Grecia per contenziosi	(588.845)
Utilizzo Fondo Rischi relativi al personale (cause di lavoro e spese legali)	(154.504)
Utilizzo Fondo Rischi per rischi legati a contenziosi vari con fornitori	(20.000)
Accantonamento per Rischi su costi legati al personale per cause di lavoro+legali	600.839
Accantonamento Rischi Branch Grecia per contenziosi	288.845
Accantonamento rischi su commesse produttive	547.414
Accantonamenti diretti commessa per interventi in garanzia anni successivi	3.179.940
Accantonamento rischi contestazioni fornitori	100.000
Accantonamento rischi legati ad ulteriori contenziosi con clienti, forn.e altri	2.001.246
Accantonamento rischi conto improprio	145.725
Accantonamento rischi penali per ritardi lavori commesse "PNRR"	1.492.048

<b>Saldo 31/12/2025</b>	<b>16.047.108</b>
-------------------------	-------------------

Prospetto di movimentazione del Fondo rischi per Partecipazioni

	Euro
Saldo 01/01/2025	2.700.497
Utilizzo Fondo Rischi perdite future Immobiliare della Concordia S.r.l.	(43.000)
Utilizzo Fondo Rischi perdite future ex controllata Aipower S.p.A.	(996.058)
Utilizzo Fondo Rischi perdite su cessione ex controllate Marche Solar e Trinovolt (FTV)	(501.560)
Utilizzo Fondo Rischi perdite future Serio Energia S.r.l.	(847)
<b>Saldo 31/12/2025</b>	<b>1.159.032</b>

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Altre variazioni	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	2.941.390	4.241.936	4.379.691	(2.307)	(140.062)	2.801.328

L'importo accantonato per l'esercizio in corso è al netto degli importi maturati e liquidati nell'esercizio nei confronti dei dipendenti il cui rapporto è cessato nell'anno.

Si informa che l'ammontare del Fondo di trattamento di Fine rapporto attribuibile ai soci ammonta per l'esercizio 2025 ad Euro 1.586.126, mentre nell'esercizio 2024 ammontava ad Euro 1.643.701.

## Debiti

Si riporta di seguito la composizione e la movimentazione dei debiti della società.

### Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	53.136.528	21.319.489	74.456.017	13.070.854	61.385.163
Debiti verso altri finanziatori	-	270.000	270.000	270.000	-
Acconti	57.802.740	(4.832.931)	52.969.809	52.969.809	-
Debiti verso fornitori	95.146.982	3.064.761	98.211.743	93.979.020	4.232.723
Debiti verso imprese controllate	2.190.927	(822.704)	1.368.223	1.368.223	-
Debiti verso imprese collegate	1.514.662	759.125	2.273.787	2.273.787	-
Debiti tributari	4.069.460	(1.034.012)	3.035.448	3.035.448	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.166.806	3.087.860	6.254.666	6.254.666	-
Altri debiti	11.426.956	1.358.887	12.785.843	12.785.843	-
<b>Totale</b>	<b>228.455.061</b>	<b>23.170.475</b>	<b>251.625.536</b>	<b>186.007.650</b>	<b>65.617.886</b>

### Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Voce	Debiti per conto corrente	Debiti per finanziamenti a breve termine	Debiti per finanziamenti a lungo termine	Totale
4)	3.195	13.067.659	61.385.163	74.456.017

L'esposizione verso gli istituti bancari al 31 dicembre 2025 si presenta come segue:

	2025	2024
Conti correnti bancari (compresi conti anticipo)	3.195	3.195
Mutui/Finanziamenti con Istituti bancari	6.412.967	5.000.000
Operazione in Pool	68.039.855	48.133.333

<b>TOTALE</b>	<b>74.456.017</b>	<b>53.136.528</b>
---------------	-------------------	-------------------

Rispetto all'esercizio precedente i debiti verso banche sono aumentati di circa +21,3 milioni di Euro tenuto conto di quanto segue: erogazioni di nuovi finanziamenti così riepilogati: 1) bilaterale MEDIOCREDITO CENTRALE - MCC (+5,00 milioni di Euro) 2) POOL UNICREDIT SACE 2025 (+50,00 milioni di Euro) e 3) bilaterale MPS (+3,00 milioni di Euro); rimborsi ordinari della rate trimestrali e di quelli straordinari (anticipati volontari) del finanziamento in POOL capofilato da BPER ed assistito da Garanzia SACE del 2021 (-4,83 milioni di Euro con conseguente relativa estinzione anticipata), del finanziamento in POOL capofilato da UNICREDIT ed assistito da Garanzia SACE del 2023 (-25,26 milioni di Euro), del finanziamento bilaterale del MEDIOCREDITO CENTRALE - MCC (-0,59 milioni di Euro) e del finanziamento bilaterale di MPS (-1,00 milioni di Euro).

Il riepilogo della movimentazione è il seguente:

	Euro
Saldo 01/01/2025	53.136.528
Pagamento rate mutui/rimborsi Finanziamenti	(36.680.511)
Accensione nuovi Mutui e/o Finanziamenti in pool/riaccredito rate	58.000.000
Movimentazione in c/c	0
<b>Saldo 31/12/2025</b>	<b>74.456.017</b>

La situazione dei mutui bancari e delle operazioni in Pool in essere al 31 dicembre 2025, con l'indicazione delle caratteristiche più rilevanti degli stessi, è riassunta nel prospetto seguente e nelle successive parti descrittive:

<b>ELENCO FINANZIAMENTI BANCARI IN ESSERE AL 31/12/2025</b>					
(Valori espressi in Euro)					
Ente	Importo Originario	SALDO AL 31.12.2025			
finanziatore		Corrente	Non corrente	Totale	scad.>5 anni in migliaia
POOL UNICREDIT GARANZIA SACE 2023	43.300.000	3.607.971	14.431.884	18.039.855	0
MCC	5.000.000	1.209.688	3.203.279	4.412.967	0
POOL UNICREDIT GARANZIA SACE 2025	50.000.000	6.250.000	43.750.000	50.000.000	10.417
MPS	3.000.000	2.000.000	0	0	0
<b>TOTALE</b>		<b>13.067.659</b>	<b>61.385.163</b>	<b>74.452.822</b>	<b>10.417</b>

Con riferimento all'ammontare del debito bancario, rilevato a fine 2025, è rappresentato: dal finanziamento in POOL, capofilato da UNICREDIT, di originari 43,30 milioni di Euro (con valore residuo pari a 18,04 milioni di Euro)

ed assistito da Garanzia SACE stipulato ed erogato nel 2023; dal finanziamento bilaterale a medio termine concesso da Mediocredito Centrale - Banca del Mezzogiorno S.p.A. di originari 5,00 milioni di Euro (con valore residuo pari a 4,41 milioni di Euro); dal finanziamento in POOL, capofilato da UNICREDIT, erogabile fino a 72,00 milioni di Euro ed in utilizzo per 50,00 milioni di Euro, assistito da Garanzia SACE ARCHIMEDE, stipulato con prima erogazione ad aprile 2025; dal finanziamento bilaterale "amortizing" a breve termine (durata 12 mesi) di originari euro 3,00 milioni di Euro stipulato a giugno 2025 con MPS a sostegno dei flussi del circolante.

### **Debiti Finanziari verso Altri Finanziatori – Verso imprese controllate**

Il saldo, che ammonta ad Euro 270.000, si riferisce ad un finanziamento fruttifero passivo concesso dalla controllata Polargas S.r.l. alla Capogruppo, a dicembre 2025, con scadenza al 31/12/2026.

### **Acconti**

Il saldo, che ammonta ad Euro 52.969.809, interamente esigibile entro l'esercizio successivo, è composto da somme ricevute da Clienti a titolo di acconto per l'esecuzione di lavori o per forniture di servizi. Il decremento rispetto al precedente esercizio per Euro 4.832.932 è da attribuirsi, principalmente, al decremento degli acconti dai clienti "pubblici", dai clienti "cooperative e consorzi" e infine "da imprese a controllo pubblico".

### **Debiti verso fornitori**

La voce "Debiti verso fornitori" si compone come segue:

	2025	2024
Fornitori	72.710.447	69.377.398
Fornitori per fatture da ricevere	21.268.572	21.660.232
Fornitore conto ritenute a garanzia	4.232.724	4.109.352
<b>TOTALE</b>	<b>98.211.743</b>	<b>95.146.982</b>

Il saldo è aumentato rispetto al precedente esercizio di Euro 3.064.761 a seguito dell'incremento del valore della produzione che si ripercuote inevitabilmente sul costo delle forniture, con particolare riferimento ai costi per le utenze del gas e dell'energia elettrica, che sono aumentati rispetto al precedente esercizio. La voce "Fornitori conto ritenute a garanzia", aumentata rispetto al precedente esercizio per Euro 123.372, rappresenta le quote da svincolare ai subappaltatori a fine contratto.

### **Debiti tributari**

Il dettaglio è il seguente:

	2025	2024
Debiti per IVA in sospensione ed ad esigibilità differita	89.529	89.529
Debito vs/Erario per IRAP	0	322.623
Debito vs/Erario per IRES	0	550.349
Ritenute IRPEF da versare e altri debiti vs/Erario	2.945.561	3.106.690
Imposte Branch Estero	244	160
Ritenute su prestiti da Soci	109	109
<b>TOTALE</b>	<b>3.035.449</b>	<b>4.069.460</b>

La voce ammonta ad Euro 3.035.449 e registra un decremento rispetto al precedente esercizio pari ad Euro 1.034.012. Tale decremento è dovuto alla riduzione delle ritenute IRPEF da versare e agli altri debiti verso l'Erario e soprattutto ai Debiti verso l'Erario per IRES ed IRAP che, come descritto in precedenza, nel presente esercizio, essendo a credito, sono stati riclassificati correttamente all'interno dei "Crediti Tributari" nell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

#### Debiti verso Istituti Previdenziali

In dettaglio:

	2025	2024
I.N.P.S. (Istituto Nazionale Previdenza Sociale) + I.N.P.S. Collaboratori	3.592.086	1.084.722
Stanziamiento Contributi Ferie,14°, Integrativo Az,Ret.Var.,contributi mobilità	1.855.886	1.405.216
Cassa Edile	67.820	63.737
DIRCOOP	25.780	21.971
Previdenza Complementare	765.554	652.650
Anticipo Infortuni e Malattia	(52.460)	(61.490)
<b>TOTALE</b>	<b>6.254.666</b>	<b>3.166.806</b>

L'incremento complessivo dei debiti verso Istituti di natura previdenziale, di Euro 3.087.860, rispetto all'esercizio precedente è riconducibile principalmente all'incremento del debito verso l'istituto Nazionale della Previdenza Sociale, dai Debiti verso la Cassa Edile, dai Debiti verso "DIRCOOP", dal debito per contributi su ferie e permessi del personale dipendente, 14esima e integrativi aziendali, per gli Anticipi Infortuni e Malattia e infine per i debiti verso la Previdenza Complementare

**Altri debiti**

In dettaglio:

	2025	2024
Debiti v/dipendenti	3.740.770	3.406.938
Stanziamiento 14° Ferie e permessi/Integrazione Aziendale/Retribuzione Variabile/MBO	6.860.592	5.788.241
Debiti v/soci per interessi su finanziamenti e rimborso quote sociali	340.288	349.276
Debiti v/condominio Lungofoglia per spese legali	28.819	28.819
Incassi effettuati per conto come Mandataria RTI	168.004	168.004
Debiti vs/CNS per delegazione di pagamento vs Fornitore BLUEPOWER	1.438.233	1.438.233
Altri	209.137	247.445
<b>TOTALE</b>	<b>12.785.843</b>	<b>11.426.956</b>

I debiti vs. altri sono aumentati rispetto al precedente esercizio.

Il differenziale ammonta ad Euro 1.358.888. Tale ammontare è determinato dai seguenti fattori:

- 1) incremento dei debiti verso il personale dipendente, che sono stati liquidati ad inizio dell'anno 2026;
- 2) incremento dei debiti legati a stanziamenti 14°, ferie e permessi ed integrazioni aziendali/retribuzione variabile/welfare aziendali/MBO;
- 3) decremento dei debiti v/soci per interessi su finanziamenti e rimborso quote sociali;
- 4) decremento degli altri debiti in generale.

**Suddivisione dei debiti per area geografica**

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese controllate	Debiti verso imprese collegate	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Austria	-	-	-	1.003.600	-	-	-	-	-	1.003.600
Belgio	-	-	-	746.706	-	-	-	-	-	746.706

Area geografica	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese controllate	Debiti verso imprese collegate	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Danimarca	-	-	-	(21.150)	-	-	-	-	-	(21.150)
Germania	-	-	-	894.940	-	-	-	-	-	894.940
Grecia	-	-	-	(10.196)	-	-	-	-	-	(10.196)
Irlanda	-	-	-	23.856	-	-	-	-	-	23.856
India	-	-	-	1.200	-	-	-	-	-	1.200
Paesi Bassi	-	-	-	356	-	-	-	-	-	356
Polonia	-	-	-	7.500	-	-	-	-	-	7.500
Portogallo	-	-	-	1.287	-	-	-	-	-	1.287
San Marino	-	-	-	11.130	-	-	-	-	-	11.130
Spagna	-	-	-	367.474	-	-	-	-	-	367.474
Turchia	-	-	-	(695)	-	-	-	-	-	(695)
USA	-	-	-	387	-	-	-	-	-	387
ITALIA	74.456.017	270.000	52.969.809	95.185.348	1.368.223	2.273.787	3.035.448	6.254.666	12.785.843	248.599.141
<b>Totale</b>	<b>74.456.017</b>	<b>270.000</b>	<b>52.969.809</b>	<b>98.211.743</b>	<b>1.368.223</b>	<b>2.273.787</b>	<b>3.035.448</b>	<b>6.254.666</b>	<b>12.785.843</b>	<b>251.625.536</b>

## Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	74.456.017	74.456.017
Debiti verso altri finanziatori	270.000	270.000
Acconti	52.969.809	52.969.809
Debiti verso fornitori	98.211.743	98.211.743
Debiti verso imprese controllate	1.368.223	1.368.223
Debiti verso imprese collegate	2.273.787	2.273.787

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti tributari	3.035.448	3.035.448
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	6.254.666	6.254.666
Altri debiti	12.785.843	12.785.843
<b>Totale debiti</b>	<b>251.625.536</b>	<b>251.625.536</b>

In data 4 aprile 2025 è stato sottoscritto, con contestuale erogazione, un contratto di finanziamento a medio lungo termine con il Mediocredito Centrale Banca del Mezzogiorno (MCC), L'importo del finanziamento è di 5,00 milioni ha una durata di 4 anni (scadenza finale 4 aprile 2029) ed è destinato a sostenere il fabbisogno del circolante della Cooperativa. Nel corso del secondo semestre 2025 il finanziamento è entrato in ammortamento e a fine esercizio il valore residuo era pari a 4,4 milioni di Euro.

In data 23 aprile 2025 è stato sottoscritto un contratto di finanziamento a medio lungo termine con un pool di istituti formato da: UniCredit, in qualità di Banca Agente e Agente Sace, che ha agito con Intesa Sanpaolo (Divisione IMI CIB) anche come mandated lead arranger, global coordinator, bookrunner e finanziatori, nonché Banco BPM, BPER Banca, BNL gruppo BNP PARIBAS, Cassa Depositi e Prestiti e Sanfelice 1893 Banca Popolare, quale mandated lead arranger e finanziatori. L'importo del finanziamento è di complessivi 72,00 milioni di Euro ed assistito, per il 50%, dalla garanzia ARCHIMEDE di SACE S.p.A.. L'erogazione del finanziamento è avvenuta con una prima tranche in data 28 aprile 2025 per 50,00 milioni di Euro, la restante quota è stata erogata in data 31 marzo 2026. Il finanziamento ha una durata di 7 anni (scadenza finale 31 marzo 2032) comprensiva di un periodo di preammortamento scadente il 31 marzo 2026 e sono state applicate condizioni di mercato per il rilascio della garanzia SACE. Il finanziamento ha come finalità quella di sostenere parte degli investimenti previsti dal Piano Industriale 2024-2030 della società.

Per il finanziamento in pool assistito da Garanzia ARCHIMEDE si precisa che in data 14 ottobre 2025, al fine di mitigare gli effetti delle possibili oscillazioni dei tassi, sono stati sottoscritti cinque contratti di copertura tasso INTEREST RATE SWAP (IRS), avente nozionale calcolato pro quota su una percentuale del finanziamento e durata inferiore alla scadenza finale del contratto principale, con le seguenti banche: Unicredit, Intesa Sanpaolo, BPER Banca, Banco BPM e BNL gruppo Bnp Paribas. Tali contratti di copertura sono stati stipulati il medesimo giorno alle stesse condizioni e quotazione di tasso. Al 31 dicembre 2025 il MTM presentava un valore positivo per la società

Sempre nel corso del 2025, In data 30 giugno, è stato stipulato, con contestuale erogazione, un contratto di finanziamento a breve termine "amortizing" con banca MPS durata 12 mesi (scadenza 30 giugno 2026), per un importo di 3,00 milioni di Euro, Il finanziamento, stipulato a condizioni di mercato, è destinato a sostenere i flussi di

cassa del circolante. Il finanziamento è entrato in ammortamento nel corso del secondo semestre, a fine esercizio il valore residuo era pari a 2,00 milioni di Euro.

Si comunica infine che il finanziamento in POOL, di originari 43 milioni di Euro, capofilato da BPER Banca concesso ai sensi del d.lgs. 23/2020 assistito da garanzia SACE (Garanzia Italia), è stato estinto anticipatamente in data 20 marzo 2025.

Con riferimento agli impegni previsti dai contratti di finanziamento, in particolare per quanto attiene la verifica dei Parametri Finanziari (rapporto PFN/EBITDA e PFN/PN), si rimanda al paragrafo “VERIFICA DEI PARAMETRI FINANZIARI PREVISTI DAI CONTRATTI DI FINANZIAMENTO IN VIGORE”

Per un’analisi completa della situazione finanziaria della Cooperativa e del Gruppo e l’andamento del Piano Industriale si rimanda alla lettura della Relazione Unica sulla Gestione ai Bilanci Civilistici e Consolidato del Gruppo.

#### **VERIFICA DEI PARAMETRI FINANZIARI PREVISTI DAI CONTRATTI DI FINANZIAMENTO IN VIGORE**

Tenuto conto che i contratti di finanziamento bancario, in essere alla data del 31 dicembre 2025, prevedono gli stessi calcoli ed indici di riferimento per la verifica dei Parametri Finanziari, nel presente paragrafo si riportano i dati consuntivi, le soglie previste e le modalità di calcolo di tali Parametri Finanziari.

<b>DATI CONSUNTIVI</b>	<b>2025</b>
PFN/EBITDA	0,16x
PFN/PN	0,03x
<b>SOGLIE PREVISTE DAI CONTRATTI DI FINANZIAMENTO</b>	<b>2025</b>
PFN/EBITDA	2,5x
PFN/PN	0,60x

Per essere rispettati i Parametri Finanziari devono essere inferiori alle soglie previste dai contratti di finanziamento.

Dalle verifiche effettuate con riferimento all’esercizio 2025 si evidenzia che con riferimento agli impegni della Cooperativa per i contratti di finanziamento in essere, i Parametri Finanziari risultano rispettati.

Si riportano le “modalità di calcolo” delle voci di riferimento utilizzate per il calcolo degli indici:

1. L'EBITDA, calcolato secondo le definizioni previste dai contratti di finanziamento, è stato così determinato:  
Con riferimento al conto economico del Bilancio d'Esercizio predisposto in conformità allo schema di cui all'art. 2425 del Codice civile, redatto secondo i principi contabili applicati con costanza e continuità nel tempo anche con riferimento ai criteri di classificazione, la somma algebrica delle seguenti voci:  
(a) differenza tra “Valore della produzione” e “Costi della produzione” (A-B);  
(b) B10 – Ammortamenti e svalutazioni;  
(c) B12 – Accantonamento per rischi;  
(d) B13 – Altri accantonamenti,  
maggiorata degli oneri di natura straordinaria ove inclusi nei costi della produzione e ridotta (a) degli utilizzi dei fondi rischi eventualmente presenti nel valore della produzione e (b) dei proventi di natura straordinaria ove inclusi nel Valore della Produzione.
  
2. Il Patrimonio Netto calcolato secondo le definizioni previste dai contratti di finanziamento è stato così determinato:  
  
Patrimonio netto contabile, inclusivo del risultato d'esercizio e dei finanziamenti soci postergati e subordinati alle ragioni di credito delle Parti Finanziarie, iscritto nell'omonima voce dello schema di Stato Patrimoniale del bilancio redatto ai sensi dell'articolo 2424 del Codice civile.
  
3. La Posizione Finanziaria Netta, calcolata secondo le definizioni previste dai contratti di finanziamento, è stata così determinata:  
  
Con riferimento allo schema di Stato Patrimoniale del Bilancio di Esercizio redatto in conformità allo schema di cui all'art. 2424 del Codice civile, la somma algebrica delle seguenti voci:

- + D1 - Obbligazioni
- + D2 - Obbligazioni Convertibili
- + D4 - Debiti verso Banche
- + D5 - Debiti verso altri finanziatori incluse le cessioni di credito (pro solvendo) anche nell'ambito di factoring o di cartolarizzazione e operazioni di sconto
- + D12 - Debiti Tributari (con riferimento al debito nei confronti dell'Erario tempo per tempo esistente derivante dai contratti di finanziamento sottoscritti tra CPL Concordia e MPS in data 28 novembre 2012 e 30 ottobre 2013 per un importo pari a Euro 35.279.527,00 (trentacinquemilioniduecentosettantanovemilacinquecentoventisette/00) alla data di stipula dell'Accordo di Risanamento) (Vedere successiva nota DEBITO SISMA 2012)
- + debiti verso terzi (escluse le partite verso società controllanti, controllate e collegate) scaduti da più di 60 (sessanta) giorni
- + operazioni in derivati (a tale fine, si considererà quale valore dell'operazione il c.d. valore mark to market del derivato) tranne che sia stata già iscritta, con riferimento a tali operazioni, apposita riserva a Patrimonio Netto
- Liquidità.

## Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

In dettaglio:

	2025	2024
Ratei su interessi passivi su finanziamenti e POOL	34.519	2.982
Risconti Passivi Crediti R&D e SuperBonus 110%	644.049	760.180
Ratei e Risconti passivi diversi	382.420	428.541
<b>TOTALE</b>	<b>1.060.988</b>	<b>1.191.703</b>

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	2.982	31.537	34.519
Risconti passivi	1.188.721	(162.252)	1.026.469

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>1.191.703</b>	<b>(130.715)</b>	<b>1.060.988</b>

L'importo dei ratei su interessi passivi si riferisce al Mutuo MCC agli interessi passivi relativi alla rata mensile di competenza da ottobre 2025 a gennaio 2026. I risconti passivi si riferiscono a ricavi di competenza degli anni futuri su fatture emesse negli anni passati per lavori di manutenzione svolti principalmente nelle aree di Bologna e di Concordia s/Secchia (Mo). Ammontano a complessivi Euro 374.196, tutti con durata superiore ai cinque anni.

## Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

## Valore della produzione

Si segnala che l'applicazione del nuovo principio contabile OIC 34 in tema di contabilizzazione dei ricavi, entrato in vigore dal 1 gennaio 2024, è stata effettuata in modo prospettico, ovvero con effetto per gli esercizi successivi alla data di adozione, senza alcun impatto retroattivo sugli esercizi precedenti; si rimanda al precedente paragrafo "Ricavi e costi di esercizio" per quanto attiene all'applicazione di tale principio.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di produzione che comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.) e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso; con gli stessi criteri sono aggiunti gli eventuali oneri relativi al finanziamento della sua fabbricazione.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Nella voce A5 sono inclusi anche i contributi in c/esercizio erogati da enti vari, quali ad esempio contributi a fondo perduto, crediti d'imposta vari, i quali hanno consentito alla società di mitigare l'impatto sulla situazione economica e finanziaria causato, soprattutto negli anni precedenti, dal residuale incremento dei prezzi dei vettori energetici ancora in parte presenti nell'attuale esercizio.

## Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	348.790.358
TURCHIA	2.235
SVIZZERA	28.800
SLOVENIA	75.098
ROMANIA	175.555
REP.S.MARINO	186.370
GRECIA	3.185.707
GERMANIA	64.240
<b>Totale</b>	<b>352.508.363</b>

### A1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni 2025

Il dettaglio è il seguente:

	2025	2024
Ricavi produttivi	303.672.709	287.202.154
Ricavi da consulenze e servizi	25.534.766	20.387.380
Vendite di materiali	23.300.888	25.812.860
<b>TOTALE</b>	<b>352.508.363</b>	<b>333.402.394</b>

La voce oggetto di analisi evidenzia un incremento di Euro 19.105.970 che è da attribuirsi principalmente ad un aumento dei ricavi da consulenze contratti stipulati su commesse aggiudicate, per valore dei servizi e dei lavori

svolti, ed infine un sostanziale incremento anche dei ricavi produttivi rispetto al precedente esercizio.

### A3. Variazione dei lavori in corso su ordinazione

La voce, che ammonta ad Euro 14.489.803 è aumentata rispetto al precedente esercizio, con un differenziale complessivamente pari ad Euro 15.562.421; nella specifica sezione delle Rimanenze, nello Stato Patrimoniale Attivo, precedentemente, si è dato ampio riscontro sulle motivazioni di tale riduzione di questa voce di bilancio; si rimanda a quanto sopra esposto.

### A4. Incremento di Immobilizzazioni per lavori interni

La voce ammonta ad Euro 9.150.476 ed è costituita da lavori svolti in economia destinati alla costruzione o all'ampliamento di immobilizzazioni immateriali, in prevalenza costituite da impianti destinati alla gestione calore di proprietà di terzi e lavori relativi alla pubblica illuminazione, e di immobilizzazioni materiali, in prevalenza riguardanti la costruzione in concessione di un impianto di tri generazione ad alto rendimento in Bologna. L'importo incluso in questa voce risulta al netto dei contributi in conto capitale ricevuti a titolo definitivo. L'importo risulta diminuito rispetto al precedente esercizio per Euro 535.849.

### A5. Altri Ricavi e proventi

Il dettaglio è il seguente:

	2025	2024
Sopravvenienze attive	777.608	2.997.801
Proventi attivi diversi	460.402	563.493
Plusvalenze alienazione cespiti	68.631	98.606
Rimborsi per sinistri	671.068	447.355
Ricavi per locazione autovetture	347.449	305.384
Penali Attive	14.500	3.000
Prestazioni in C.d.A./Collegi Sindacali	33.531	42.712
Altri proventi	17.930	10.497
Utilizzi Fondi Rischi Generici	674.504	207.870
Contributi in conto Esercizio	452.548	57.933
<b>TOTALE</b>	<b>3.518.171</b>	<b>4.734.651</b>

La voce "Sopravvenienze Attive" accoglie, principalmente, fatture per utenze di anni precedenti i cui debiti risultano ormai prescritti. Il decremento rispetto all'anno precedente è riconducibile principalmente alla chiusura di fatture da ricevere di importi già prescritti nel presente esercizio; si precisa che nel precedente esercizio la voce accoglieva

anche la rilevazione di una sopravvenienza attiva pari a circa due milioni di Euro per la fatturazione di riserve riferite ad anni precedenti, autorizzate dal committente nello scorso esercizio.

Nella presente voce sono altresì presenti i crediti d'imposta di competenza dell'esercizio riguardanti il credito vs l'Erario per il "Super Iper-Credito" per Euro 11.059, del credito vs l'Erario per i "Beni Interconnessi 4.0" per Euro 47.980, del credito vs l'Erario per "Innovazione 4.0" per Euro 40.957 ed infine del credito riguardante il Gasolio da Autotrazione per Euro 42.559.

La voce "Proventi attivi diversi" accoglie il riaddebito di costi sostenuti per conto di terzi soggetti.

La voce "Plusvalenze alienazioni cespiti" pari ad Euro 68.631, si è decrementata rispetto al precedente esercizio per Euro 29.975; tale voce accoglie gli effetti di cessione di automezzi ed altri beni di modico valore.

La voce "Rimborsi per Sinistri", pari ad Euro 671.068, aumentata rispetto allo scorso esercizio per Euro 223.713, accoglie, i rimborsi vari per i danni causati nei vari cantieri alla Cooperativa, che nel corso dell'esercizio sono risultati di maggiore impatto rispetto al precedente.

Nel bilancio al 31 dicembre 2025 non risultano contributi in conto capitale.

I contributi in conto esercizio accolgono le somme erogate dal gestore servizi elettrici (GSE) nell'ambito dell'energia prodotta da impianti fotovoltaici delle sedi della Cooperativa ubicate a: Concordia s/Secchia (Mo), Sant'Omero (Te), Fano (Pu), Padova e Melegnano (Mi) e nel Comune di Nonantola (Mo) ed un contributo per un incentivo conto termico relativo alla commessa del Comune di Roma.

## Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c.

### B6. Acquisti

Il dettaglio della voce B6 è il seguente:

	2025	2024
Materie prime, sussidiarie, di consumo	85.623.619	69.364.696

Acqua, Gas e gasolio ed energia ad uso Industriale e Civile	33.720.440	37.155.730
Carburanti e Lubrificanti	3.419.375	3.466.020
Acquisto certificati bianchi	2.811.783	2.521.228
Altro materiale vario	950.378	978.222
<b>TOTALE</b>	<b>126.525.595</b>	<b>113.485.896</b>

L'incremento dell'esercizio, pari ad Euro 13.039.699, è da attribuirsi principalmente all'incremento dei costi di materie prime, sussidiarie e di consumo e dei costi di acquisto dei certificati bianchi; si segnala infine un decremento dei costi di carburanti e lubrificanti, dei costi di acquisto acqua, gas e gasolio ed energia ad uso Industriale e civile per circa 4 milioni di Euro e dei costi per l'acquisto di altro materiale vario.

### B7. Servizi

La voce che ammonta ad Euro 107.753.494, risulta aumentata rispetto al precedente esercizio di Euro 13.494.052, soprattutto per l'incremento delle prestazioni di terzi e dei subappalti, delle spese accessorie del personale (per esempio, i costi di ristoranti ed alloggi, di mensa ed in generale i costi di trasferta del personale dipendente) e gli altri costi in generale (per esempio i costi consortili, trasporti, pedaggi, parcheggi, lavaggi, consulenze dell'organismo di vigilanza e altri costi di varia natura riconducibili ai costi per servizi in genere), mentre sono diminuiti, rispetto al precedente esercizio, le spese di revisione e certificazione, i costi assicurativi, i costi di pubblicità, inserzioni, rappresentanza ecc., i costi di manutenzione e le consulenze tecniche ed amministrative.

La voce è così composta:

	2025	2024
Prestazioni di Terzi e subappalti	80.175.912	66.379.505
Consulenze Tecniche ed Amministrative	8.725.386	9.265.032
Manutenzioni	2.741.040	3.061.939
Assicurazioni	3.161.986	3.171.782
Spese accessorie del Personale	5.429.483	4.833.521
Spese di revisione e certificazione	97.380	97.845
Pubblicità, Inserzioni, Rappresentanza, ecc.	487.936	537.405
Altre	6.934.371	6.912.413
<b>TOTALE</b>	<b>107.753.494</b>	<b>94.259.442</b>

### B8. Godimento beni di Terzi

La voce che ammonta ad Euro 15.643.752, si è decrementata rispetto al precedente esercizio di Euro 1.175.459 per effetto soprattutto, dei costi per elaborati, grafici e disegni, dei costi di noleggio dei mezzi e delle attrezzature, dei costi per i canoni di leasing, dei costi di affitto degli uffici distaccati e delle sedi sociali e degli altri costi (canoni software e licenze d'uso software principalmente), mentre sono aumentati per effetto dei corrispettivi concessione gas, acqua ed energia elettrica.

La voce è così composta:

	2025	2024
Corrispettivo concessione gas, acqua ed energia elettrica	58.000	17.724
Elaborati, grafici e disegni	19.453	82.700
Noleggi	5.169.993	5.339.675
Canoni Leasing	235.771	301.489
Affitto uffici e sedi sociali	2.848.025	3.084.286
Altri (Canoni Software - Licenze d'uso Software)	7.312.510	7.993.337
<b>TOTALE</b>	<b>15.643.752</b>	<b>16.819.211</b>

### B9. Costi per il personale

La voce, che comprende tutti gli oneri sostenuti in via continuativa a favore del personale dipendente operaio, impiegatizio e dirigenziale, ammonta ad Euro 92.130.759. I costi del personale, nel presente esercizio così come nel precedente, non accolgono l'accantonamento a titolo di ristoro ai soci, secondo quanto contemplato ai sensi della legge 59/92 ribadito ed integrato dalla legge n. 142 del 3 aprile 2001 all'articolo 3 comma 2 lettera b, la cui destinazione in capo ai soci verrà stabilita dall'Assemblea dei soci; per quanto concerne l'esercizio 2025 è stato stabilito un importo da erogare ai soci pari ad Euro 2.300.000 (che confluirà nella destinazione dell'utile, come previsto da regolamento e da Statuto della Cooperativa), a differenza dell'esercizio precedente che era stato erogato per Euro 2.000.000.

Per quanto riguarda l'andamento occupazionale medio, si è registrato nel 2025 un incremento, pari a 104 unità lavorative che, per categoria, si riepiloga nel prospetto che segue:

Numero Medio	2025	2024
Dirigenti	19	19
Quadri	62	57
Impiegati	755	716
Operai	899	865
<b>TOTALE</b>	<b>1.735</b>	<b>1.657</b>

**B13. Altri accantonamenti**

La voce, che ammonta ad **Euro 8.356.058**, è così composta:

- **per Euro 547.414** a fronte delle probabili perdite sulle commesse non valutate con la percentuale di completamento;
- **per Euro 3.179.941** a titolo di accantonamenti diretti prudenziali su commesse anche a fronte, tra gli altri, di interventi in garanzia negli anni successivi, costi che saranno sostenuti nel corso del prossimo esercizio;
- **per Euro 600.839** a titolo di rischi per costi legati al personale, principalmente cause di lavoro, e relativi costi legali per transazioni in atto ed eventuali incentivi all'esodo;
- **per Euro 145.725** a fronte di rischi in essere nei confronti di un consorzio, per le crescenti difficoltà di liquidità incontrate negli ultimi anni che potrebbero portare ad una situazione di insolvenza;
- **per Euro 100.000** a fronte di possibili perdite per cause in corso con fornitori;
- **per Euro 288.845** a titolo di rischi legati alle cause in corso per quanto riguarda la Branch greca;
- **per Euro 1.492.048** per rischi legati a penali, applicate dai committenti, per ritardi nella consegna dei lavori sovvenzionati dal "PNRR" (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza);
- **per Euro 2.001.246** a fronte dei probabili oneri connessi a rischi attuali e futuri di realizzabilità del valore di iscrizione delle commesse.

**B14. Oneri diversi di gestione**

La voce che ammonta ad Euro 2.340.659 è aumentata di Euro 480.417 principalmente per effetto, dei contributi associativi, dei danni di cantiere – penali – transazioni passive, delle sopravvenienze passive, delle tasse di circolazione automezzi e degli altri oneri diversi di gestione (per esempio, fra i più rilevanti, le contravvenzioni, le fiere, gli abbonamenti, le spese indeducibili, le spese generali di cantiere, gli arrotondamenti e le spese varie per uffici). Rispetto al precedente esercizio risultano invece decrementati per effetto, degli oneri di utilità sociale, dei tributi diversi, delle spese contrattuali, delle minusvalenze alienazioni cespiti e beni in leasing e delle erogazioni liberali. La voce è composta come segue:

	2025	2024
Oneri di Utilità Sociale	330.730	483.274
Contributi associativi	303.009	268.374
Spese Contrattuali	5.621	21.374

Danni di cantiere – Penali – Transazioni Passive	910.584	315.167
Tassa circolazione automezzi	130.691	106.947
Erogazioni Liberali	73.964	108.364
Tributi diversi	179.437	200.045
Sopravvenienze passive	193.981	102.132
Minusvalenze Alienazione Cespiti e Beni in Leasing	8.312	73.740
Altri	204.330	180.825
<b>TOTALE</b>	<b>2.340.659</b>	<b>1.860.242</b>

La voce “Danni di cantiere – Penali – Transazioni Passive”, pari a Euro 910.584, include costi per penali derivanti da clienti per ritardi sui lavori eseguiti. Le transazioni passive riguardano accordi con fornitori per contenziosi di vario tipo, non particolarmente significativi, in termini di importi, nell’esercizio.

## Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell’esercizio.

### Composizione dei proventi da partecipazione

I dividendi sono rilevati nell’esercizio in cui ne è stata deliberata la distribuzione.

La voce, che ammonta complessivamente ad **Euro 4.657.903**, è così composta:

#### Controllate:

Dividendo da Cpl Concordia Filiala Cluj Romania S.r.l.	Euro	1.100.000
Dividendo da Vega Energie S.r.l. (ex Energia d.Concordia)	Euro	100.000
Dividendo da Vega Energie S.r.l. (ex Interenergia S.p.A.)	Euro	3.000.000
Dividendo da Vignola Energia S.r.l.	Euro	150.000

**Totale da società Controllate Euro 4.350.000**

#### Collegate:

Dividendo da X DataNet S.r.l.	Euro	200.000
-------------------------------	------	---------

**Totale da società Collegate Euro 200.000**

**Plusvalenza Cess.Soc.Collegata Tecnoservizi S.r.l. Euro 20.000**

**Altre:**

Dividendi su azioni Intesa San Paolo	Euro	203
Dividendi su azioni Cooperare S.p.A.	Euro	1.331
Dividendi su azioni Aliante	Euro	207
Dividendi su azioni Sofinco S.p.A.	Euro	47.081
Dividendi su azioni UNIPOL	Euro	197
Dividendi su azioni BANCO BPM	Euro	254
Dividendi su azioni B.P.E.R.	Euro	2.610
Dividendi su azioni Banca Pop.S.Felice s/Panaro	Euro	83

**Totale da società Altre** **Euro** **80.823**

**Plusvalenza Cess.Soc.Gesturist Cesenatico S.p.A.** **Euro** **7.080**

**TOTALE PROVENTI DA PARTECIPAZIONE** **Euro** **4.657.903**

**C16. Altri proventi finanziari**

La voce ammonta ad Euro 1.805.230 ed è composta da interessi attivi addebitati a imprese controllate per Euro 156.325 su finanziamenti concessi a titolo oneroso, il cui dettaglio è desumibile nel prospetto dedicato ai rapporti economici con società consociate; da crediti iscritti nelle immobilizzazioni relativi agli interessi su un conto deposito presso un Istituto di Credito per Euro 41.943 e da altri interessi attivi per Euro 1.606.962.

Nella voce "Altri" sono inclusi, principalmente, gli interessi attivi da clienti per Euro 43.425, gli interessi attivi da consorzi e cooperative per Euro 1.204.545, gli interessi dai conti correnti bancari e postali attivi per Euro 135.420 e proventi finanziari diversi per Euro 223.571; questi sono riferiti al provento derivante dallo sconto in fattura dei lavori relativi al SuperBonus 110% acquisiti dalla Cooperativa.

La voce è diminuita di Euro 101.715 rispetto all'esercizio precedente principalmente per effetto del decremento degli interessi attivi da clienti, degli interessi attivi verso le partecipate e degli interessi attivi bancari.

**Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti**

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	5.100.083	60.227	5.160.310

**C17. Interessi e altri oneri finanziari**

Il dettaglio della voce è il seguente:

	2025	2024
Interessi su mutui e Finanziamenti	5.054.828	4.819.126
Interessi su finanziamenti da soci	0	72
Interessi passivi a fornitori	91	10
Interessi su Anticipo fatture	45.255	24.120
Altri interessi e varie	7.056	248.581
<b>TOTALE</b>	<b>5.107.230</b>	<b>5.091.909</b>
Utili e Perdite su Cambi	29.372	7.180
<b>TOTALE INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI</b>	<b>5.189.682</b>	<b>5.099.089</b>

Il carico degli oneri finanziari dell'esercizio è aumentato di Euro 90.592 principalmente per effetto, degli interessi su mutui e Finanziamenti, dagli interessi su anticipo fatture e degli interessi passivi a fornitori.

Il decremento riguarda, gli interessi su finanziamenti da soci, gli altri interessi e varie che accolgono, fra gli altri, gli oneri per la copertura SWAP e le commissioni per entrambi i finanziamenti SACE. Si evidenzia anche un effetto cambi negativo per Euro 29.372 dovuto all'andamento delle oscillazioni cambi sfavorevoli.

Per quanto attiene all'analisi più complessiva e puntuale degli aspetti di carattere finanziario si rimanda alla Relazione Unica sulla Gestione ai Bilanci Civilistico e Consolidato del Gruppo CPL CONCORDIA.

**Utili/perdite su cambi**

Si riportano di seguito le informazioni relative agli utili o perdite su cambi distinguendo la parte realizzata dalla parte derivante da valutazioni delle attività e passività in valuta iscritte in bilancio alla fine dell'esercizio.

Descrizione	Importo in bilancio	Parte valutativa	Parte realizzata
<i>utili e perdite su cambi</i>	29.371-		
Utile su cambi		-	-
Perdita su cambi		-	29.371
<b>Totale voce</b>		-	<b>29.371-</b>

## Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

### D. Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

#### 19 Svalutazioni

##### a) Di partecipazioni

La Voce, che ammonta ad **Euro 3.099.654**, risulta così composta:

Consorzio Cooperative Costruzioni	Euro	99.654
Vega Energie S.r.l. (ex Interenergia S.p.A.)	Euro	3.000.000

**TOTALE SVALUTAZIONI PARTECIPAZ. Euro (3.099.654)**

**TOTALE RETT.VAL.ATT.E PASS.FINANZ. Euro (3.099.654)**

Si segnala che la società controllata Interenergia S.p.A. (ora Vega Energie S.r.l.), la quale ha completato nel corso del 2025 la cessione delle due partecipazioni in Interenergia 1 Srl e Interenergia 2 Srl che rappresentavano gli unici asset della stessa, ha distribuito nel corso del 2025 un dividendo di Euro 3 milioni a CPL Concordia. A seguito della distribuzione del dividendo, è stato rilevato un indicatore di perdita di valore che ha portato ad effettuare una svalutazione di euro 3 milioni nello stesso esercizio.

Interenergia S.p.A. (ora Vega Energia S.r.l.), come illustrato in precedenza, è stata fusa per incorporazione in Vega Energie S.r.l. nel corso del 2025.

Maggiori informazioni in merito sono espresse nel commento delle Partecipazioni nella Relazione Unica sulla Gestione ai Bilanci Civilistico e Consolidato del gruppo CPL CONCORDIA.

## Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel seguente prospetto sono indicati l'importo e la natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali; al fine di rendere omogenei i dati del Margine Operativo Lordo del Bilancio d'Esercizio Consuntivo con quelli del Piano Industriale, gli utilizzi dei fondi vengono riclassificati dal "Valore della Produzione" alla voce "Accantonamenti e Svalutazioni".

Voce di ricavo	Importo	Natura
TOTALE UTILIZZO DI FONDI	7.865.551	STRAORDINARIA

Nel seguente prospetto sono indicati l'importo e la natura dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali, riclassificati nella voce "Gestione Straordinaria" nel Conto Economico Riclassificato col Metodo del Valore Aggiunto, come da Piano Industriale Asseverato.

Nel seguente prospetto sono indicati l'importo e la natura dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali.

Voce di costo	Importo	Natura
ANALISI CESSIONI VARIE	41.101	STRAORDINARIA
COSTI PER ADR + CERTIF.ECC.CASSA 2024	49.334	STRAORDINARIA
COSTI PER VERTENZE DEL PERSONALE A FONDO RISCHI	154.504	STRAORDINARIA
COSTI PER NUOVO PIANO INDUSTRIALE	369.150	STRAORDINARIA
SVALUTAZIONE MAGAZZINO SM E RIM.LIC	840.059	STRAORDINARIA

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

### Imposte relative ad esercizi precedenti

Le imposte relative ad esercizi precedenti pari ad Euro (1.845.922) si riferiscono al differenziale attivo generato da minori imposte consuntivate in dichiarazione rispetto a quanto appostato in bilancio nell'esercizio 2024.

Nel dettaglio il differenziale attivo è così generato:

- maggiori imposte accantonate nell'esercizio precedente Ires per Euro 98.463 e Irap per Euro 16.400;
- sottoscrizione del "Patent Box" (Esercizi 2021 - 2024) in data 16 dicembre 2025 che ha generato una variazione in diminuzione della base imponibile per Euro 6.204.514 sia ai fini Ires che Irap.

La variazione d'imposta ha generato una minore imposta Ires per Euro 1.489.083 ed una minore imposta Irap per Euro 241.976.

## Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24%	24%	24%	24%	24%
IRAP	3,90%	3,90%	3,90%	3,90%	3,90%

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione.

## Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
<b>A) Differenze temporanee</b>		
Totale differenze temporanee deducibili	31.509.016	16.870.650
Totale differenze temporanee imponibili	95.565	-
Differenze temporanee nette	(31.413.451)	(16.870.650)
<b>B) Effetti fiscali</b>		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(6.935.506)	(590.821)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(603.722)	(67.134)

	IRES	IRAP
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(7.539.228)	(657.955)

## Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Avviamento	306.660	283.077	589.737	24,00	141.537	3,90	23.000
Fondo svalutazione crediti	8.502.885	118.252	8.621.137	24,00	2.069.073	-	-
Fondi rischi per perdite probabili su commesse	2.247.073	(985.200)	1.261.873	24,00	302.850	3,90	49.213
Fondo rischi per interventi in garanzia	9.370.771	(523.510)	8.847.261	24,00	2.123.343	3,90	345.043
Fondo svalutazione rimanenze e lavori in corso su ordinazione	419.969	476.737	896.706	24,00	215.209	3,90	34.972
Fair value passivo contratti derivati di copertura	-	233.102	233.102	24,00	55.944	-	-
Debiti per ristorno da liquidare	2.000.000	300.000	2.300.000	24,00	552.000	-	-
Altri accantonamenti / Costi vari	2.293.313	271.725	2.565.038	24,00	615.609	3,90	205.727
Altri accantonamenti i / Costi vari - non deducibili IRAP	3.787.270	2.406.892	6.194.162	24,00	1.486.599	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>28.927.940</b>	<b>2.581.074</b>	<b>31.509.014</b>	<b>-</b>	<b>7.562.164</b>	<b>-</b>	<b>657.955</b>

## Dettaglio differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Dividendi contabilizzati per competenza e non ancora incassati	30.000	25.000	55.000	24,00	13.200	-	-
Fair value attivo contratti derivati di copertura	-	40.565	40.565	24,00	9.736	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>30.000</b>	<b>65.565</b>	<b>95.565</b>	<b>-</b>	<b>22.936</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

### 20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

La voce, che ammonta ad Euro (699.502), è composta dall'accantonamento dell'esercizio delle imposte correnti rettificato dall'accantonamento delle imposte anticipate e differite e dai relativi riversamenti su accantonamenti eseguiti in precedenti esercizi.

Il dettaglio della voce è il seguente:

IRES corrente	Euro	1.208.143
IRAP corrente	Euro	562.925
IRES anticipata (Reversal)	Euro	(563.513)
IRAP anticipata (Reversal)	Euro	(67.134)
IRES differita (Reversal)	Euro	6.000
Imposte anno precedente	Euro	(1.845.922)
<b>Totale</b>	<b>Euro</b>	<b>(699.502)</b>

Va segnalato, che nel presente esercizio, a causa della perdita della mutualità prevalente per il sesto anno consecutivo, la base imponibile su cui applicare la tassazione della società passa dal 43% al 70%, come si esplicherà anche successivamente nel paragrafo dedicato alle informazioni sulle Cooperative (Informazioni ex art.2513 del Codice Civile).

La società ha conseguito un utile fiscale nell'esercizio 2025, così come nell'esercizio precedente; a differenza dell'esercizio 2022 che aveva conseguito una perdita fiscale non riportabile in quanto, come previsto dall'art.84 del

TUIR, per i soggetti che fruiscono di un regime di esenzione dell'utile la perdita è riportabile per l'ammontare che eccede l'utile che non ha concorso alla formazione del reddito negli esercizi precedenti; per tale motivo non furono stanziati crediti per imposte anticipate in quell'esercizio.

## Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

## Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

### Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	19	62	755	899	1.735

## Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile.

	<b>Amministratori</b>	<b>Sindaci</b>
Compensi	180.000	111.096

I compensi ai sindaci per l'esercizio 2025 sono stati di Euro 111.096.

I compensi erogati agli amministratori (soci ed esterni) nell'esercizio ammontano ad Euro 180.000.

## Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

	<b>Revisione legale dei conti annuali</b>	<b>Altri servizi di verifica svolti</b>	<b>Altri servizi diversi dalla revisione contabile</b>	<b>Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione</b>
Valore	9.208	83.439	30.065	122.712

Il compenso corrisposto alla società di revisione PriceWaterHouseCooper S.p.A. è stato di Euro 83.439 per lo svolgimento della certificazione L.59/92 del bilancio civilistico e consolidato al 31 dicembre 2025 (nella tabella sopra nella colonna "Altri servizi di verifica svolti") e di Euro 9.208 per incarico di revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 14 D.LGS. 39/2010 (nella tabella sopra nella colonna "Revisione legali dei conti annuali").

## Categorie di azioni emesse dalla società

Con riferimento all'art. 23 dello Statuto della società ed ai sensi della Lg. Nr. 59/1992 art. 5 le società cooperative, che abbiano adottato nei modi e nei termini stabiliti dallo statuto procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale, possono emettere azioni di partecipazione cooperativa (APC) prive del diritto di voto e privilegiate nella ripartizione degli utili e nel rimborso del capitale.

Ad oggi risultano in circolazione cinque emissioni di azioni di partecipazione cooperativa emesse dalla società ed identificate dai seguenti codice ISIN:

<b>NR. EMISSIONE</b>	<b>CODICE ISIN</b>	<b>VALORE NOMINALE UNITARIO IN</b>

		<b>EURO</b>
1°	IT0001295960	51,64
2°	IT0003794788	500,00
3°	IT0004431083	500,00
4°	IT0004986706	500,00
5°	IT0005209934	500,00
6°	IT0005573701	500,00

Si informano gli Azionisti di Partecipazione Cooperativa detentori di APC identificate dal codice ISIN IT0001295960 che, in seguito ai recessi avvenuti nel corso degli esercizi 2004 e 2005, dal 01/01/2006 "CPL Concordia Soc. Coop." non risulta più nell'elenco degli emittenti titoli diffusi (delibera CONSOB n. 15310 del 03/02/2006).

## Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Il dettaglio degli impegni e dei rischi in essere al 31 dicembre 2025 il cui valore complessivo figura nei conti d'ordine è il seguente:

	2025	2024
Garanzie rilasciate a Società del Gruppo	1.929.540	1.783.471
Garanzie rilasciate a favore di terzi	8.630.055	6.288.037
Pegni ed ipoteche	4.600	4.600
Canoni Leasing Cogeneratori, Autovetture ed Impianti	102.462	335.445
Fidejussioni a garanzia cauzioni contrattuali e svincolo decimi a garanzia lavori e coobbligazioni per lavori consorziati	75.406.241	80.165.552
Garanzie rilasciate da terzi a favore di CPL CONCORDIA (attive)	13.251.300	13.009.764
<b>TOTALE</b>	<b>99.324.198</b>	<b>101.586.869</b>

### Garanzie e coobbligazioni rilasciate a favore di terzi nell'interesse di Società del Gruppo CPL CONCORDIA:

nella presente voce è riportato il controvalore delle garanzie al 31 Dicembre 2025 prestate dalla Cooperativa a favore di Banche/Terzi nell'interesse di società controllate e/o collegate per rilascio di affidamenti/finanziamenti bancari e assicurativi. L'importo delle garanzie rispetto 31 Dicembre 2024 è aumentato in particolare a seguito del rilascio di fidejussioni bancarie, nell'interesse di Polargas S.r.l., in favore di Snam.

**Garanzie rilasciate a favore di Terzi:** nella presente voce è riportato il controvalore delle garanzie al 31 Dicembre 2025 prestate da Banche a favore Terzi nell'interesse della Cooperativa a garanzia di obblighi contrattuali, partecipazioni gare, etc.. Il valore è aumentato perché è stata emessa fideiussione a favore di Snam per un importo di circa 2 milioni di euro;

**Fidejussioni a garanzia lavori, svincolo decimi, cauzioni contrattuali:** nella presente voce è riportato il controvalore delle garanzie al 31 Dicembre 2025 prestate da Compagnie Assicuratrici a favore di Terzi nell'interesse della Cooperativa per partecipazioni a gare, per il rilascio di garanzia per obblighi contrattuali. L'importo rispetto al 31 Dicembre 2024 è diminuito per l'effetto dello svincolo di fideiussioni;

**Coobbligazioni per lavori Consorziati:** nella presente voce è riportato il controvalore delle coobbligazioni in essere al 31 Dicembre 2025 rilasciate per l'emissione di polizze assicurative in Associazione Temporanea d'Impresa per la partecipazione a gare d'appalto o per garanzia rilasciate per obblighi contrattuali. Rispetto al 31 Dicembre 2024 l'importo è aumentato per aggiudicazione e assegnazione di nuovi lavori con i consorzi. Il coobbligo più significativo è quello rilasciato per partecipazione a gare Consip tramite Consorzio Integra per circa 4,5 milioni di euro;

**Canoni Leasing Cogeneratori, autovetture ed impianti:** nella presente voce è riportato il valore dei canoni leasing in essere al 31 Dicembre 2025 per contratti di leasing relativi all'acquisto di automezzi e beni strumentali. L'importo rispetto al 31 Dicembre 2024 è diminuito perché si stanno riscattando tutti i contratti vecchi rimangono in essere solo quelli stipulati durante il corso dell'anno 2022 che verranno riscatti nell'esercizio 2026;

**Pegno concesso su quote partecipazioni:** nella presente voce è riportato il valore del pegno su quote di partecipazione concesso a garanzia di finanziamenti: al 31 Dicembre 2025 è presente solo il pegno di Euro 4.600 per la partecipazione nella società Nord Ovest Toscana Energia (NOTE);

**Garanzie ricevute da Terzi (Attive):** nella presente voce è riportato il controvalore delle garanzie al 31 Dicembre 2025 prestate da Banche/Assicurazioni a favore della Cooperativa nell'interesse di Terzi a garanzia di obblighi contrattuali. Il valore così elevato è dato dalle garanzie rilasciate dal fornitore Maximator a nostro favore per il cantiere Milano Serravalle per circa Euro 11 milioni.

## Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; la Cooperativa nello svolgimento della propria attività ha intrattenuto i seguenti rapporti con Società ad essa collegate o da essa controllate come riportato nella Relazione Unica sulla Gestione:

### Ricavi CPL

SOCIETA'	PRESTAZIONI	INTERESSI	TOTALE
CPL CONCORDIA FILIALA CLUJ ROMANIA S.R.L.	1.327.214	0	1.327.214
IMMOBILIARE DELLA CONCORDIA S.R.L.	103.952	107.410	211.361
POLARGAS S.R.L.	19.624	5.935	25.559
PROGETTO ENERGIA AMBIENTE S.R.L.	14.587	0	14.587
SERIO ENERGIA S.R.L.	6.000	0	6.000
VEGA ENERGIE S.R.L.	55.208	39.899	95.107
VIGNOLA ENERGIA S.R.L.	164.300	3.080	167.380
<b>Totale Controllate</b>	<b>1.690.886</b>	<b>156.325</b>	<b>1.847.208</b>
ACQUE DELLA CONCORDIA S.R.L.	7.245.157	0	7.245.157
CRISTOFORETTI SERVIZI ENERGIA S.P.A.	59.664	0	59.664
X DATANET S.R.L.	235.276	0	235.276
PEGOGNAGA SERVIZI S.R.L.	27.519	0	27.519
<b>Totale Collegate</b>	<b>7.567.615</b>	<b>0</b>	<b>7.567.615</b>
<b>TOTALI</b>	<b>9.258.501</b>	<b>156.325</b>	<b>9.414.824</b>

### Costi CPL

SOCIETA'	PRESTAZIONI	FORNITURE	INTERESSI	TOTALE
IMMOBILIARE DELLA CONCORDIA S.R.L.	1.804.813	4.001	0	1.808.814
POLARGAS S.R.L.	0	2.885.814	1.028	2.886.843
PROGETTO ENERGIA AMBIENTE S.R.L.	787.170	0	0	787.170
VEGA ENERGIE S.R.L.	2	0	52.052	52.054
VIGNOLA ENERGIA S.R.L.	0	98.065	0	98.065
<b>Totale Controllate</b>	<b>2.591.985</b>	<b>2.987.881</b>	<b>53.080</b>	<b>5.632.946</b>
ACQUE DELLA CONCORDIA S.R.L.	413.381	0	0	413.381
CRISTOFORETTI SERVIZI ENERGIA S.P.A.	50.000	0	0	50.000
X DATANET S.R.L.	3.455.253	20	0	3.455.273
<b>Totale Collegate</b>	<b>3.918.634</b>	<b>20</b>	<b>0</b>	<b>3.918.654</b>
<b>TOTALI</b>	<b>6.510.619</b>	<b>2.987.901</b>	<b>53.080</b>	<b>9.551.600</b>

### Crediti e debiti intercompany con durata residua superiore a cinque anni

Il saldo dei debiti intecompany la cui durata residua è superiore a cinque anni è pari a zero nel presente esercizio, così come nel precedente esercizio.

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

---

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si specifica che:

- In data 30 Gennaio 2026 è avvenuta l'estinzione del finanziamento POOL "UNICREDIT SACE SUPPORTITALIA 2023" per oltre 18 milioni di Euro;
- In data 31 Marzo 2026 è avvenuto il tiraggio finale del mutuo POOL "UNICREDIT SACE ARCHIMEDE 2025" per 22 milioni di Euro.

## Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

---

In data 27 giugno 2024, al fine di mitigare gli effetti delle possibili oscillazioni dei tassi, sono stati sottoscritti cinque contratti di copertura tasso INTEREST RATE CAP (IRC), aventi nozionale calcolato pro quota su una percentuale del finanziamento e durata inferiore alla scadenza finale del contratto principale, con le seguenti banche: Unicredit, Intesa Sanpaolo, BPER Banca, Banco BPM e BNL gruppo Bnp Paribas. Tali contratti di copertura sono stati stipulati il medesimo giorno alle stesse condizioni e quotazione di tasso. Al 31 dicembre 2025 non era valorizzato un MTM in quanto l'operazione è stata conclusa con il pagamento del premio anticipato nel 2024 e non risultavano ulteriori flussi attesi da contabilizzare.

Per il finanziamento in pool assistito da Garanzia ARCHIMEDE si precisa che in data 14 ottobre 2025, al fine di mitigare gli effetti delle possibili oscillazioni dei tassi, sono stati sottoscritti cinque contratti di copertura tasso INTEREST RATE SWAP (IRS), avente nozionale calcolato pro quota su una percentuale del finanziamento e durata inferiore alla scadenza finale del contratto principale, con le seguenti banche: Unicredit, Intesa Sanpaolo, BPER Banca, Banco BPM e BNL gruppo Bnp Paribas. Tali contratti di copertura sono stati stipulati il medesimo giorno alle stesse condizioni e quotazione di tasso. Al 31 dicembre 2025 il MTM presentava un valore positivo per la società.

## Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

---

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Peraltro, la Cooperativa esercita attività di direzione e coordinamento nelle seguenti società controllate al 31 dicembre 2025:

- **CPL Concordia Filiala Cluj Romania S.r.l.**
- **Immobiliare della Concordia S.r.l.**
- **Polargas S.r.l.**
- **P.E.A. Progetto Energia Ambiente S.r.l.**
- **Serio Energia S.r.l.**
- **Vega Energie S.r.l.**
- **Vignola Energia S.r.l.**

## Informazioni relative alle cooperative

---

Nella società cooperativa è venuta a mancare la condizione di mutualità prevalente, come risulta dai parametri evidenziati nell'apposita tabella.

Occorre ricordare che la Cooperativa si era iscritta all'Albo Speciale delle Cooperative a Mutualità Prevalente al n. A105548 attribuito il 23/02/2005 dal Ministero delle Attività Produttive, così come stabilito dal riformato codice civile agli articoli 2512, 2513 e 2514. Da giugno 2020, in seguito al deposito di bilancio dell'esercizio 2019, la Cooperativa risulta iscritta come cooperativa diversa da quelle a mutualità prevalente con lo stesso numero (A105548); è stata anche fatta comunicazione via PEC al MISE a seguito della presentazione del Bilancio Straordinario a novembre 2020.

Per quanto attiene alle risultanze che emergono dal bilancio 2025 in relazione alle condizioni di prevalenza si informa che in questo esercizio, il rapporto del costo del lavoro dei soci e quello dei non soci, che comprende anche il costo di lavoro autonomo e dei collaboratori, è rispettivamente pari al 45,69% e al 54,31%. Per poter considerare la Cooperativa a mutualità prevalente occorre che l'incidenza del costo del lavoro dei soci sia maggiore del costo del lavoro dei non soci. Nell'esercizio 2025, per il settimo anno consecutivo, questo rapporto si è invertito, evidenziando la prevalenza del costo dei non soci su quello dei soci, pertanto la Cooperativa non ha potuto riacquisire la condizione di mutualità prevalente.

Di seguito si fornisce, così come stabilito dagli stessi articoli, la situazione di prevalenza con riferimento ai dati che

emergono dal bilancio al 31 dicembre 2025.

<b>CPL CONCORDIA SOC.COOP.</b>		
<b>CALCOLO PREVALENZA COSTO MANODOPERA SOCI SU MANODOPERA NON SOCI</b>		
<b>SITUAZIONE AL 31.12.2025</b>		
<b>VOCI</b>	<b>IMPORTO</b>	<b>%</b>
<b>OPERAI SOCI</b>		
SALARIO E GRATIFICHE	9.276.776	
QUOTA 13° 14° FERIE E PERMESSI	4.798	
INDENNITA' MALATTIE ED INFORTUNI	32.165	
INDENNITA' LICENZIAMENTO	610.613	
CONTRIBUTI INPS	2.956.474	
CONTRIBUTI INAIL	423.423	
COOPERLAVORO E ALTRI FONDI	112.079	
CONTRIBUTI CASSA EDILI	98.718	
INDENNITA' MENSA E TRASPORTO	-4.865	
INDENNITA' DISAGIO	1.039.500	
INCENTIVO ALLA MOBILITA'	0	
<b>IMPIEGATI SOCI</b>		
SALARIO E GRATIFICHE	19.855.572	
QUOTA 13° 14° FERIE E PERMESSI	113.466	
PREVIDENZA IMPIEGATI	78.901	
INDENNITA' LICENZIAMENTO	1.352.832	
INCENTIVO ALL'ESODO	8.300	
CONTRIBUTI INPS	5.180.521	
CONTRIBUTI INAIL	117.049	
INDENNITA' MENSA E TRASPORTO	-3.767	
INDENNITA' DISAGIO	251.128	
INCENTIVO ALLA MOBILITA'	0	
ALTRI FONDI	0	
COOPERLAVORO	484.167	
DIRCOOP	226.185	
<b>TOTALE COSTO DEI SOCI</b>	<b>42.214.038</b>	<b>45,69</b>
<b>OPERAI NON SOCI</b>		
SALARIO E GRATIFICHE	19.050.504	
QUOTA 13° 14° FERIE E PERMESSI	182.589	
INDENNITA' MALATTIE ED INFORTUNI	93.986	
INDENNITA' LICENZIAMENTO	1.279.093	
CONTRIBUTI INPS	6.158.831	
CONTRIBUTI INAIL	928.298	
CONTRIBUTI CASSA EDILI	266.852	
CONTRIBUTI ESTERO	0	
COOPERLAVORO E ALTRI FONDI	140.884	
INDENNITA' MENSA E TRASPORTO	-24.608	
INDENNITA' DISAGIO	1.888.401	
INCENTIVO ALLA MOBILITA'	0	
PERSONALE DISTACCATO	211.915	
LAVORO TEMPORANEO	0	
<b>IMPIEGATI NON SOCI</b>		
SALARIO E GRATIFICHE	14.253.215	

QUOTA 13° 14° FERIE E PERMESSI	249.435	
PREVIDENZA IMPIEGATI	78.042	
INDENNITA' LICENZIAMENTO	999.397	
INCENTIVO ALL'ESODO	60.000	
CONTRIBUTI INPS	3.685.559	
CONTRIBUTI INAIL	70.697	
INDENNITA' MENSA E TRASPORTO	-12.574	
INDENNITA' DISAGIO	185.052	
INCENTIVO ALLA MOBILITA'	0	
ALTRI FONDI	0	
DIRCOOP	82.085	
COOPERLAVORO	89.067	
CONTRIBUTI IMPIEGATI ESTERO	0	
LAVORO TEMPORANEO + DISTACCATO + TEMP.MAN.	0	
<b>TOTALE COSTO NON SOCI</b>	<b>49.916.721</b>	
<b>TOTALE COSTO MANODOPERA</b>	<b>92.130.759</b>	
COSTO DEL LAVORO AUTONOMO	3.707	
COSTO DEI COLLABORATORI	261.404	
<b>COSTO COMPLESSIVO NON SOCI</b>	<b>50.181.832</b>	<b>54,31</b>
<b>TOTALE COSTO COMPLESSIVO MANODOPERA</b>	<b>92.395.870</b>	<b>100,00</b>

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 2545 octies, la società, avendo perso la condizione di prevalenza ed emesso strumenti finanziari (APC), ha provveduto, sentito il parere del revisore esterno, a redigere un apposito bilancio nel corso dell'esercizio 2020, al fine di determinare il valore effettivo dell'attivo patrimoniale da imputare alle riserve indivisibili. Il bilancio straordinario è stato notificato al Ministero dello Sviluppo Economico nel corso dell'esercizio 2020 dopo essere stato approvato dall'Assemblea dei Soci. Si è provveduto altresì alla segnalazione della perdita della qualifica della mutualità prevalente, attraverso gli strumenti di comunicazione informatica ex art. 223 sexiesdecies delle disposizioni attuative del Codice Civile, al seguito delle quali è stata variata la sezione di iscrizione della Cooperativa al relativo albo a giugno 2020 in sede di deposito di bilancio dell'esercizio 2019.

## Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

In forza dei requisiti richiesti dall'art. 2545-sexies del codice civile in base ai quali è possibile ripartire ristorni esclusivamente in proporzione alla quantità e qualità degli scambi mutualistici, si vanno di seguito a riportare i dati relativi all'attività svolta con i soci:

ATTIVITA' SVOLTA AVVALENDOSI DELLE PRESTAZIONI LAVORATIVE DEI SOCI			
	A	B	B/A
	costo del lavoro totale (escluso ristorno)	costo del lavoro dei soci (escluso ristorno)	%

costo del lavoro subordinato da voce B9	92.130.759	42.214.038	
costo del lavoro autonomo da voce B7	3.707	0	
costo del lavoro co.co.pro. da voce B7	261.404	0	
<b>Totale costo del lavoro</b>	<b>92.395.870</b>	<b>42.214.038</b>	<b>46%</b>

Nella voce B9 del Conto Economico, tra i costi del personale, quale integrazione delle retribuzioni corrisposte ai soci lavoratori nel corso del 2025, non è incluso anche il costo che il Consiglio di Amministrazione ha stanziato per l'attribuzione ai soci del ristorno per l'esercizio 2025, pari a complessivi Euro 2.300.000, in quanto, come detto in precedenza, viene erogato direttamente dalla distribuzione dell'utile dell'esercizio ed approvato dall'Assemblea dei Soci.

In considerazione degli emendamenti applicati ai paragrafi 23A e 23B del principio contabile OIC 28, applicabili dai bilanci aventi data di inizio a partire dal 1° gennaio 2023, la Cooperativa a partire dall'esercizio 2023, provvede a rilevare il ristorno relativo allo scambio mutualistico realizzatosi con i soci nell'esercizio in sede di distribuzione di utile, non avendo previsto una obbligazione statutaria e/o regolamentare alla ripartizione dei ristorni.

La determinazione dell'importo di cui sopra è avvenuta, in aderenza alla previsione statutaria e regolamentare ed entro il limite dell'ammontare massimo dell'avanzo di gestione risultante dall'attività svolta con i soci e ad essi attribuibile ai sensi del Decreto del Ministro delle Attività Produttive del 6 Dicembre 2004 recante "Revisione alle società cooperative e loro consorzi", nel rispetto dell'art.3, comma 2, lettera b) della L.142/2001.

Gli amministratori, dopo avere così quantificato la proposta di ristorno ai soci per l'esercizio 2025, propongono per l'erogazione dello stesso, quanto ad Euro 2.300.000, attraverso l'erogazione per intero a titolo di integrazione delle retribuzioni spettanti ai soci cooperatori, modalità prevista dall'articolo 56 dello statuto sociale.

## Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta, nella tabella sotto riportata, quanto ricevuto nell'esercizio 2025:

Ente erogatore	Causale	Importo €
Gestore dei Servizi Energetici (GSE)	Vendita Certificati Bianchi	218.781
Agenzia delle Dogane - Stato Italiano	Rimborso accise su carburante	42.559
Gestore dei Servizi Energetici (GSE)	Incentivi impianti fotovoltaici	238.434

INPS	Ag.contr. art.27 D.L. 104/2020 - Decontr. 30% Lavoratori Sud ACAS00/D_DESU	38.243
INPS	Under 30	87.238
INPS	Under 35	13.548
INPS	Under 36	65.333
INPS	Rid.edilizia D.L.244/95	61.516
<b>Totale</b>		<b>765.652</b>

## Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il Consiglio di Amministrazione sulla base delle risultanze conseguite, sentito anche il parere motivato dell'Assemblea speciale degli azionisti di partecipazione cooperativa, propone all'Assemblea dei Soci l'approvazione dello stato di attuazione del piano pluriennale degli investimenti relativo all'esercizio 2025 e che l'Utile Netto dell'esercizio di **Euro 9.054.305,74** sia ripartito come segue:

- **per Euro 33.899,59**= agli Azionisti di Partecipazione Cooperativa a titolo di dividendo (periodo 01.01.2025 - 31.12.2025) in misura del 4,50% lordo per azione del valore nominale di Euro 51,64 (cod. IT0001295960) al 31.12.2025, pagabile entro il 3 luglio 2026;
- **per Euro 4.856,75**= agli Azionisti di Partecipazione Cooperativa (Stock Option) a titolo di dividendo (periodo 01.01.2025 - 31.12.2025) in misura del 4,50% lordo per azione del valore nominale di Euro 51,64 (cod. IT0001295960) al 31.12.2025, pagabile entro il 3 luglio 2026;
- **per Euro 33.750,00**= agli Azionisti di Partecipazione Cooperativa a titolo di dividendo (periodo 01.01.2025- 31.12.2025) in misura del 4,50% lordo per azione del valore nominale di Euro 500,00 (cod. IT0003794788) al 31.12.2025, pagabile entro il 3 luglio 2026;
- **per Euro 4.410,00**= agli Azionisti di Partecipazione Cooperativa a titolo di dividendo (periodo 01.01.2025 - 31.12.2025) in misura del 4,50% lordo per azione del valore nominale di Euro 500,00 (Cod. IT0004431083) al 31.12.2025, pagabile entro il 3 luglio 2026;
- **per Euro 1.552,50** = agli Azionisti di Partecipazione Cooperativa a titolo di dividendo (periodo 01.01.2025 - 31.12.2025) in misura del 4,50% lordo per azione del valore nominale di Euro 500,00 (Cod. IT0004986706) al 31.12.2025, pagabile entro il 3 luglio 2026;
- **per Euro 435.510,00**= agli Azionisti di Partecipazione Cooperativa a titolo di dividendo (periodo 01.01.2025 - 31.12.2025) in misura del 4,50% lordo per azione del valore nominale di Euro 500,00 (Cod. IT0005209934) al 31.12.2025, pagabile entro il 3 luglio 2026;

- **per Euro 134.010,00=** agli Azionisti di Partecipazione Cooperativa a titolo di dividendo (periodo 01.01.2025 – 31.12.2025) in misura del 4,50% lordo per azione del valore nominale di Euro 500,00 (Cod. IT0005573701) al 31.12.2025, pagabile entro il 3 luglio 2026;
- **per Euro 208.156,26=** ai soci cooperatori ordinari a titolo di dividendo, in misura pari al 2,5% lordo, da raggugiarsi al Capitale Sociale effettivamente versato, pagabile entro il 3 luglio 2026;
- **per Euro 116.567,50=** ai soci cooperatori ordinari a titolo di aumento gratuito del Capitale Sociale sottoscritto e versato ai sensi della L. 59/92, in misura pari al 1,4% lordo per il 2025, da raggugiarsi al Capitale Sociale effettivamente versato, capitalizzabile;
- **per Euro 2.300.000,00=** a titolo di ristorno/integrazione delle retribuzioni corrisposte nel corso del 2025 ai soci cooperatori, in applicazione e nel rispetto dell'art. 56 dello Statuto Sociale, dei regolamenti interni e dell'art.3, c.2 lett.b) della legge 142/2001 da assegnare ai soci nei seguenti termini:
  - quanto ad Euro 1.610.000,00, a titolo di maggior retribuzione che verrà corrisposta in concomitanza con quella relativa al prossimo mese di luglio 2026;
  - quanto ad Euro 690.000,00 a titolo di aumento gratuito del capitale sottoscritto e versato, anche in deroga dell'art. 2525 del Codice Civile;
- **per Euro 202.629,17=** pari al 3,00% (tre per cento), calcolato al netto del ristorno, ai Fondi Mutualistici per la Promozione e lo sviluppo della Cooperazione ai sensi dell'art. 11 della Legge 59 del 31.01.1992;
- **per Euro 2.716.291,72=** pari al 30% (trenta per cento) al Fondo di Riserva Legale indivisibile, così come previsto dallo Statuto e conformemente al disposto dell'art. 12 della L. 16/12/77 N. 904;
- **per Euro 2.862.672,25=** al Fondo di Riserva Ordinaria indivisibile tra i soci sia durante la vita della Cooperativa che al suo scioglimento, così come previsto dallo Statuto e conformemente al disposto dell'art. 12 della L. 16/12/77 N. 904.

Il Presidente informa i soci che, nel rispetto delle norme che disciplinano la tassazione agevolata dei premi di risultato, in particolare, l'art. 1 commi 182-189 della Legge 28 dicembre 2015 n. 208/2015 e s.m.i., così come commentato anche dalle circolari dell'Agenzia delle Entrate n. 28/E/2016, n. 5/E/2018 e dalla risposta n. 284/2023, sussistono le condizioni per applicare al ristorno attribuito a titolo di maggior retribuzione e pari ad euro 1.610.000,00, la tassazione agevolata sostitutiva.

In particolare, considerato il fatto che il ristorno viene erogato solo in presenza di un avanzo economico di bilancio, si rende applicabile l'ultimo periodo del comma 182 dell'art. 1 della citata Legge 208/2015.

## Nota integrativa, parte finale

---

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è veritiero e corrisponde alle scritture contabili.

Concordia sulla Secchia, 5 Maggio 2026

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Paolo Barbieri

# CPL CONCORDIA SOC. COOP.

## Bilancio consolidato al 31-12-2025

Dati anagrafici	
<b>Sede in</b>	Via A. Grandi, 39 CONCORDIA SULLA SECCHIA MO
<b>Codice Fiscale</b>	00154950364
<b>Numero Rea</b>	MO 25274
<b>P.I.</b>	00154950364
<b>Capitale Sociale Euro</b>	24045688.56
<b>Forma giuridica</b>	SOCIETA' COOPERATIVA
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	no
<b>Numero di iscrizione all'albo delle cooperative</b>	A105548

## Stato patrimoniale consolidato

	31-12-2025	31-12-2024
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>		
Parte richiamata	1.136.874	1.614.142
<b>Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)</b>	<b>1.136.874</b>	<b>1.614.142</b>
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
1) costi di impianto e di ampliamento	113.247	81.647
2) costi di sviluppo	7.367	39.867
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	33.255	6.892
5) avviamento	4.562.890	4.496.552
6) immobilizzazioni in corso e acconti	2.412.981	3.525.354
7) altre	37.433.935	39.570.059
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>44.563.675</b>	<b>47.720.371</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
1) terreni e fabbricati	28.297.345	30.179.395
2) impianti e macchinario	26.346.117	29.049.892
3) attrezzature industriali e commerciali	820.751	861.074
4) altri beni	5.174.327	5.646.713
5) immobilizzazioni in corso e acconti	98.003	18.625
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>60.736.543</b>	<b>65.755.699</b>
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
1) partecipazioni in		
b) imprese collegate	6.312.943	6.161.619
d-bis) altre imprese	3.838.822	3.813.542
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>10.151.765</b>	<b>9.975.161</b>
2) crediti		
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	167.331	210.831
<b>Totale crediti verso imprese collegate</b>	<b>167.331</b>	<b>210.831</b>
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.772.247	10.183.940
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.357.985	922.233
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>15.130.232</b>	<b>11.106.173</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>15.297.563</b>	<b>11.317.004</b>
3) altri titoli	501.033	501.033
4) strumenti finanziari derivati attivi	40.565	-
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>25.990.926</b>	<b>21.793.198</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>131.291.144</b>	<b>135.269.268</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I - Rimanenze</b>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	6.474.339	5.766.505
3) lavori in corso su ordinazione	47.666.229	33.176.427
4) prodotti finiti e merci	1.580.382	2.035.164
5) acconti	5.319.632	10.924.876
<b>Totale rimanenze</b>	<b>61.040.582</b>	<b>51.902.972</b>
<b>Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita</b>	<b>-</b>	<b>400.000</b>

<b>II - Crediti</b>		
<b>1) verso clienti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	160.599.645	173.318.627
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.444.213	5.205.803
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>168.043.858</b>	<b>178.524.430</b>
<b>3) verso imprese collegate</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.446.548	3.225.242
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.670	6.054
<b>Totale crediti verso imprese collegate</b>	<b>4.453.218</b>	<b>3.231.296</b>
<b>5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	267	-
<b>Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>	<b>267</b>	<b>-</b>
<b>5-bis) crediti tributari</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.737.499	12.854.741
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>12.737.499</b>	<b>12.854.741</b>
<b>5-ter) imposte anticipate</b>		
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>8.879.243</b>	<b>8.472.903</b>
<b>5-quater) verso altri</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	762.069	2.768.679
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	31.480
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>762.069</b>	<b>2.800.159</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>194.876.154</b>	<b>205.883.529</b>
<b>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>		
4) altre partecipazioni	4.195	4.195
6) altri titoli	-	43.430
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>4.195</b>	<b>47.625</b>
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
1) depositi bancari e postali	71.703.028	40.197.121
2) assegni	7.431	7.431
3) danaro e valori in cassa	10.468	10.199
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>71.720.927</b>	<b>40.214.751</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>327.641.858</b>	<b>298.448.877</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>2.360.478</b>	<b>2.072.341</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>462.430.354</b>	<b>437.404.628</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto di gruppo</b>		
<b>I - Capitale</b>	<b>24.045.689</b>	<b>24.359.171</b>
<b>IV - Riserva legale</b>	<b>123.057.596</b>	<b>120.803.132</b>
<b>VI - Altre riserve, distintamente indicate</b>		
Riserva straordinaria	531.892	531.892
Riserva di consolidamento	6.861.829	6.861.829
Riserva da differenze di traduzione	(3.201.277)	(2.816.415)
<b>Totale altre riserve</b>	<b>4.192.444</b>	<b>4.577.306</b>
<b>VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi</b>	<b>(146.328)</b>	<b>-</b>
<b>VIII - Utili (perdite) portati a nuovo</b>	<b>10.680.092</b>	<b>9.766.540</b>
<b>IX - Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>9.126.545</b>	<b>6.316.864</b>
<b>X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio</b>	<b>(182.813)</b>	<b>(182.813)</b>
<b>Totale patrimonio netto di gruppo</b>	<b>170.773.225</b>	<b>165.640.200</b>
<b>Patrimonio netto di terzi</b>		
Capitale e riserve di terzi	411.964	449.108
Utile (perdita) di terzi	(1.288)	(89.852)
<b>Totale patrimonio netto di terzi</b>	<b>410.676</b>	<b>359.256</b>

Totale patrimonio netto consolidato	171.183.901	165.999.456
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	3.027.611	1.118.692
3) strumenti finanziari derivati passivi	233.102	36.797
4) altri	19.261.473	19.796.611
Totale fondi per rischi ed oneri	22.522.186	20.952.100
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.116.068	3.216.146
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.884.482	16.386.191
esigibili oltre l'esercizio successivo	62.959.922	40.379.433
Totale debiti verso banche	76.844.404	56.765.624
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.432.745	4.027.706
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.832.749	2.892.176
Totale debiti verso altri finanziatori	4.265.494	6.919.882
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	52.969.809	57.823.912
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	610.531
Totale acconti	52.969.809	58.434.443
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	97.591.822	95.032.242
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.232.723	4.109.352
Totale debiti verso fornitori	101.824.545	99.141.594
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.274.725	1.515.600
Totale debiti verso imprese collegate	2.274.725	1.515.600
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.407.438	4.994.866
Totale debiti tributari	4.407.438	4.994.866
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.417.221	3.296.330
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	6.417.221	3.296.330
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.856.970	12.495.680
esigibili oltre l'esercizio successivo	65.000	227.356
Totale altri debiti	13.921.970	12.723.036
Totale debiti	262.925.606	243.791.375
E) Ratei e risconti	2.682.593	3.445.551
Totale passivo	462.430.354	437.404.628

## Conto economico consolidato

	31-12-2025	31-12-2024
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	370.615.754	349.617.301
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	14.456.745	(1.072.618)
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	10.441.506	11.469.129
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	800.313	1.753.461
altri	4.079.605	4.985.333
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>4.879.918</b>	<b>6.738.794</b>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>400.393.923</b>	<b>366.752.606</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	135.661.552	121.278.346
7) per servizi	109.118.790	97.146.254
8) per godimento di beni di terzi	15.576.764	14.670.744
9) per il personale		
a) salari e stipendi	69.357.849	64.683.979
b) oneri sociali	21.254.922	18.784.294
c) trattamento di fine rapporto	4.285.496	3.996.789
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>94.898.267</b>	<b>87.465.062</b>
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	12.200.949	11.417.263
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	5.858.681	5.788.790
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	1.511.023
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	977.527	1.401.583
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>19.037.157</b>	<b>20.118.659</b>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(480.063)	2.016.516
12) accantonamenti per rischi	289.367	213.259
13) altri accantonamenti	8.558.058	9.026.530
14) oneri diversi di gestione	2.833.491	2.806.254
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>385.493.383</b>	<b>354.741.624</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>14.900.540</b>	<b>12.010.982</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese collegate	20.000	-
altri	87.903	63.058
<b>Totale proventi da partecipazioni</b>	<b>107.903</b>	<b>63.058</b>
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
altri	41.943	107.821
<b>Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</b>	<b>41.943</b>	<b>107.821</b>
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese collegate	1.352	-
altri	1.630.323	1.562.233
<b>Totale proventi diversi dai precedenti</b>	<b>1.631.675</b>	<b>1.562.233</b>
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>1.673.618</b>	<b>1.670.054</b>
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	5.779.568	5.841.751

Totale interessi e altri oneri finanziari	5.779.568	5.841.751
17-bis) utili e perdite su cambi	(32.192)	(10.300)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(4.030.239)	(4.118.939)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	728.637	147.480
Totale rivalutazioni	728.637	147.480
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	421.967	141.236
Totale svalutazioni	421.967	141.236
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	306.670	6.244
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	11.176.971	7.898.287
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	515.133	2.906.143
imposte differite e anticipate	1.531.416	(1.234.868)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	(5.165)	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	2.051.714	1.671.275
21) Utile (perdita) consolidati dell'esercizio	9.125.257	6.227.012
Risultato di pertinenza del gruppo	9.126.545	6.316.864
Risultato di pertinenza di terzi	(1.288)	(89.852)

## Rendiconto finanziario consolidato, metodo indiretto

	31-12-2025	31-12-2024
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	9.125.257	6.227.012
Imposte sul reddito	2.051.714	1.671.275
Interessi passivi/(attivi)	4.105.950	4.171.697
(Dividendi)	(107.903)	(63.058)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	15.175.018	12.006.926
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	15.760.222	13.961.176
Ammortamenti delle immobilizzazioni	18.059.630	17.206.053
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	1.511.023
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	305.670	(10.839.648)
<b>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>	<b>34.125.522</b>	<b>21.838.604</b>
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	49.300.540	33.845.530
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(9.137.609)	(1.622.259)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	10.480.571	1.932.435
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	2.682.952	8.018.712
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(288.137)	392.401
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(762.958)	878.873
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	2.555.306	151.720
<b>Totale variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>5.530.125</b>	<b>9.751.882</b>
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	54.830.665	43.597.412
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(4.105.950)	(4.171.697)
(Imposte sul reddito pagate)	(2.051.714)	(1.671.275)
Dividendi incassati	107.903	63.058
(Utilizzo dei fondi)	(14.290.215)	(12.121.062)
<b>Totale altre rettifiche</b>	<b>(20.339.976)</b>	<b>(17.900.976)</b>
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>34.490.689</b>	<b>25.696.436</b>
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(6.675.694)	(8.875.058)
Disinvestimenti	5.518.504	680.811
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(9.722.514)	(15.268.827)
Disinvestimenti	678.261	1.162.061
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(16.236.340)	(8.575.047)
Disinvestimenti	8.844.284	6.707.011
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti	43.430	325.583
(Acquisizione di società controllate al netto delle disponibilità liquide)	-	94.253
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>(17.550.069)</b>	<b>(23.749.213)</b>
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		

Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(4.165.097)	4.475.150
Accensione finanziamenti	58.270.000	5.000.000
(Rimborso finanziamenti)	(36.680.511)	(27.455.165)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	1.607.434	3.348.389
(Rimborso di capitale)	(1.443.647)	(3.271.036)
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(3.022.626)	(1.886.047)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	14.565.553	(19.788.709)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	31.506.173	(17.841.486)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	40.197.121	57.967.722
Assegni	7.431	74.431
Danaro e valori in cassa	10.199	14.080
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	40.214.751	58.056.233
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	71.703.028	40.197.121
Assegni	7.431	7.431
Danaro e valori in cassa	10.468	10.199
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	71.720.927	40.214.751

# Bilancio consolidato al 31/12/2025

## NOTA INTEGRATIVA

Il bilancio consolidato al 31 Dicembre 2025, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante, è stato predisposto in base alle risultanze delle scritture contabili delle società consolidate, regolarmente tenute ed in osservanza alle vigenti disposizioni civilistiche.

I valori commentati sono espressi in migliaia di **Euro**, se non diversamente specificato.

### **Recepimento Dir. 34/2013/U.E.**

Con riferimento ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio a partire dal 01/01/2016, si evidenzia che il D.lgs. 18.08.2015 n. 139 (c.d. "decreto bilanci"), pubblicato sulla G.U. 4.9.2015 n. 205, emanato in attuazione della Direttiva UE 26.06.2013 n. 34, ha modificato il codice civile, con lo scopo di allineare le norme ivi contenute sulla disciplina del bilancio d'esercizio delle società di capitali, alle nuove disposizioni comunitarie.

La suddetta direttiva ha sostituito la normativa comunitaria vigente, con l'obiettivo di migliorare la portata informativa del documento contabile e avviare un processo di semplificazione normativa che regola la redazione e la pubblicazione del bilancio.

In questo contesto di riforma anche l'Organismo italiano di contabilità (OIC), in conformità agli scopi istituzionali stabiliti dalla legge, ha revisionato nr. 20 principi contabili, ai quali è demandata la declinazione pratica del nuovo assetto normativo.

In particolare, la modifica al bilancio delle società di capitali ha interessato:

- i documenti che compongono il bilancio;
- i principi di redazione del bilancio;
- il contenuto di Stato patrimoniale e Conto economico;
- i criteri di valutazione;
- il contenuto della Nota integrativa.

### **Redazione del bilancio**

Oltre allo Stato Patrimoniale, al Conto Economico e al Rendiconto Finanziario, vengono presentati il prospetto di movimentazione del Patrimonio Netto consolidato ed il prospetto di raccordo tra il patrimonio netto della Capogruppo ed il patrimonio netto consolidato.

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Ai sensi dell'art. 2423, comma 4 del Codice Civile non occorre rispettare gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta fatti salvi gli obblighi in tema di

regolare tenuta delle scritture contabili. A tal proposito si segnala che sono stati iscritti al valore nominale senza l'applicazione del costo ammortizzato i crediti ed i debiti a breve termine, nonché i crediti ed i debiti a medio lungo termine che maturano interessi ad un tasso che può essere considerato di mercato e per i quali le differenze tra valore iniziale e valore a scadenza (tenendo conto anche degli eventuali importi direttamente attribuibili alle transazioni che hanno generato tali crediti e debiti) non risultino essere significative rispetto al valore nominale del credito o del debito.

L'attività principale della cooperativa, i rapporti economici con le società controllate e collegate, e l'evoluzione prevedibile della gestione sono evidenziati nella Relazione sulla Gestione Unica per la Capogruppo ed il Gruppo.

## Area di consolidamento

Il bilancio consolidato include il bilancio della CPL CONCORDIA Soc.Coop. (Capogruppo) e quello delle società controllate di cui la Capogruppo detiene direttamente o indirettamente oltre il 50% del capitale; si precisa, in particolare, che le società detenute al 50% o per percentuali inferiori sono state incluse nel bilancio consolidato con il metodo del consolidamento integrale qualora si verifichi il controllo reale e di fatto sulla gestione ordinaria delle stesse, come nel caso della società Serio Energia S.r.l.. Si precisa, inoltre, che per quanto attiene alle società X DATANET S.r.l. e Pegognaga Servizi S.r.l., le cui quote sono possedute, direttamente o indirettamente, dalla Capogruppo al 50%, non esercitando CPL CONCORDIA una influenza dominante sono state considerate società collegate. Le rimanenti società nelle quali la Capogruppo detiene una partecipazione superiore al 20% o nelle quali esercita un'influenza notevole, secondo quanto disposto dall'art. 2359 c.c., sono contabilizzate con il metodo del patrimonio netto.

Si evidenzia che la Capogruppo detiene partecipazioni qualificate in società consortili le quali non sono state incluse nel perimetro di consolidamento in quanto ritenute irrilevanti nel quadro di una rappresentazione veritiera e corretta, come previsto dal principio contabile OIC 17 paragrafo 19, trattandosi di consorzi di riaddebito costi, il cui consolidamento non avrebbe effetti sul risultato ante imposte del bilancio consolidato.

Le società incluse nell'area di consolidamento al 31 Dicembre 2025, comparate con quelle incluse nell'esercizio precedente, oltre alla CPL CONCORDIA Soc.Coop. (Capogruppo) risultano essere le seguenti:

SOCIETA' CONTROLLATE CONSOLIDATE	Anno 2025 % di controllo diretta/indiretta	Anno 2024 % di controllo diretta/indiretta	Anno 2025 consolidamento integrale	Anno 2024 valutazione PN
ENERGIA DELLA CONCORDIA S.p.A. - Concordia s/S (MO) fusa in Vega Energie S.r.l.	0%	100%		
VIGNOLA ENERGIA S.r.l. - Concordia s/S (MO)	100%	100%	SI	
IMMOBILIARE DELLA CONCORDIA S.r.l. - Concordia s/s (MO)	100%	100%	SI	
VEGA ENERGIE S.r.l. - Concordia s/S (MO)	100%	82,5%	SI	
POLARGAS S.r.l. - Concordia s/S (MO)	100%	100%	SI	
P.E.A. PROGETTO ENERGIA AMBIENTE S.r.l. - Concordia s/S (MO)	100%	100%	SI	
COIMMGEST S.p.A. - Modena fusa in Immobiliare della Concordia Srl	0%	100%		
CPL CONCORDIA FILIALA CLUJ ROMANIA S.r.l. - Cluj - Romania	100%	100%	SI	
SERIO ENERGIA S.r.l. - Concordia s/S (MO)	40%	40%	SI	
INTERENERGIA S.p.A. - Modena fusa in Vega Energie Srl	0%	100%		

Rispetto all'esercizio precedente nell'area di consolidamento del 2025 le variazioni riguardano le società Energia della Concordia S.r.l. ed Interenergia S.p.a. che sono state incorporate per fusione nella controllata Vega Energie S.r.l. inoltre nel corso dell'esercizio 2025 la società Coimmgest S.p.a. è stata incorporata nella controllata Immobiliare della Concordia S.r.l.

## **Bilanci utilizzati per il consolidamento**

Il bilancio consolidato è redatto sulla base dei bilanci approvati dalle assemblee delle singole società, opportunamente rettificati per tenere conto delle esigenze di consolidamento e rettificati per uniformarli ai principi contabili di Gruppo.

Nel caso in cui i bilanci non siano ancora stati approvati dalle rispettive assemblee al momento della redazione del bilancio consolidato, vengono consolidati i progetti di bilancio approvati dai rispettivi Consigli di Amministrazione o sulla base delle Determine dell'Amministratore Unico.

Tutte le società controllate e collegate chiudono il proprio bilancio di esercizio sociale al 31 Dicembre.

## **Metodo e criteri di consolidamento**

Le metodologie di consolidamento adottate, sono conformi alle norme di legge relative al bilancio consolidato (Decreto Legislativo n. 127 del 9 Aprile 1991); sono inoltre conformi alla prassi ed alle prevalenti norme tecniche in materia, come risultano dai principi contabili predisposti dall'O.I.C. e, ove mancanti, da quelli dell'International Accounting Standards Board (I.A.S.B.).

Dai bilanci delle società incluse nell'area di consolidamento, opportunamente rettificati e riclassificati sulla base dei principi sopra esposti, sono ripresi integralmente gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché i costi ed i ricavi; inoltre con riferimento ai bilanci delle Società acquisite nel corso dell'esercizio sono integralmente consolidati il conto economico, per i mesi successivi all'acquisizione, il solo Stato Patrimoniale nei casi in cui il conto economico non si ritiene rappresentativo della gestione del Gruppo, ritenendo, infatti, che tale semplificazione, meglio rifletta l'effettivo contributo dato al Gruppo dalla società.

Le principali metodologie di consolidamento sono le seguenti:

I valori contabili delle partecipazioni nelle imprese controllate, detenute direttamente o indirettamente dalla Società Capogruppo, sono eliminati contro la corrispondente frazione di patrimonio netto delle partecipate e con l'assunzione delle attività e passività di dette Società a prescindere dalle percentuali di partecipazione possedute (cosiddetto metodo dell'integrazione globale). Le differenze originarie da tali elisioni vengono attribuite, in sede di primo consolidamento della partecipata, se positive, alle voci dell'attivo che rappresentano i maggiori valori di carico della partecipazione nel bilancio di esercizio e per la parte residuale alla voce "Avviamento" e, se negative, alla voce "Riserva di consolidamento" o alla voce "Fondo Rischi da Consolidamento" nel caso in cui tale differenza di valore sia riferita a perdite future stimate della società consolidata.

L'importo iscritto nell'attivo alla voce "Avviamento" è ammortizzato in base alla vita utile dello stesso e comunque per un periodo di tempo non superiore ai 20 anni. Le eventuali quote di patrimonio netto ed il risultato di competenza di soci terzi vengono iscritte, se significative, nelle apposite voci di stato patrimoniale e di conto economico. Tutte le operazioni di importanza significativa avvenute

tra le società del Gruppo - in particolare crediti/debiti, costi/ricavi - e gli utili non realizzati vengono eliminati.

Le operazioni di consolidamento avvengono nel seguente modo:

- qualora le società consolidate avessero adottato principi contabili non omogenei con quelli della Capogruppo, sono state apportate le opportune rettifiche;
- eliminazione rispettivamente dallo stato patrimoniale e dal conto economico dei reciproci rapporti di debito e di credito, nonché dei costi e dei ricavi relativi ad operazioni intervenute fra società dell'area di consolidamento;
- storno, se di importo significativo, degli utili originati dai trasferimenti di materie prime e di prodotti finiti fra società del Gruppo, limitatamente alle giacenze esistenti alla fine dell'esercizio, nonché degli utili originati dalla cessione di beni e dalla prestazione di servizi relativi alla costruzione di immobilizzazioni materiali ed immateriali;
- i beni in locazione finanziaria sono iscritti nell'attivo del bilancio al loro valore normale di mercato o se inferiore, al valore attuale delle rate da pagare. Al passivo viene iscritto un corrispondente debito. Il valore iscritto nell'attivo è ammortizzato sulla base della stimata vita utile del bene. I canoni di leasing vengono ripartiti tra quota capitale, a riduzione del debito e quota interessi registrata per competenza a conto economico;
- i dividendi eventualmente distribuiti e le coperture di perdite fra società consolidate sono stati eliminati dal conto economico ed imputati a riserva;
- gli effetti fiscali relativi alle scritture di consolidamento sono riconosciuti solo quando realisticamente realizzabili in futuro, e per la Capogruppo costituita in forma di Società Cooperativa, tenendo conto del regime fiscale applicabile alla stessa;
- le società collegate vengono valutate con il metodo del patrimonio netto.

### **Riserva da differenza di traduzione**

Il criterio prescelto per convertire le poste di bilancio delle Società estere, espresse in divise diverse dalla moneta di conto (Euro) del Gruppo è il cosiddetto "metodo del cambio di chiusura" applicato come segue:

- le attività e le passività dello Stato Patrimoniale sono convertite al cambio del 31 Dicembre 2025;
- i costi ed i ricavi del Conto Economico sono convertiti al cambio medio dell'anno 2025;
- la differenza di cambio originata dalla conversione delle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sulla base dei cambi precedentemente descritti è imputata al Patrimonio netto (nella "Riserva da differenza di traduzione");
- le eventuali differenze di cambio, originate dall'eliminazione delle poste di debito/credito infragruppo, sono imputate al conto economico;
- la differenza cambio originata dalla conversione del patrimonio netto iniziale ai cambi di fine anno è imputata alla voce "Riserva da differenza di traduzione".

### **Criteri di valutazione e continuità aziendale**

I criteri di valutazione sono stati determinati nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva

di continuazione dell'attività e sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 del c.c. ed ai principi contabili predisposti dall'Organismo Italiano di contabilità (OIC), integrati ove mancanti dagli IFRS emessi dagli I.A.S.B..

## **Continuità aziendale**

Gli Amministratori della Società Capogruppo hanno valutato l'applicabilità del presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato, concludendo che tale presupposto è adeguato in quanto non sussistono dubbi sulla continuità aziendale.

Nel formulare tale valutazione si è altresì tenuto conto anche dell'impatto dovuto all'incremento dei costi energetici e al conflitto russo-ucraino e del recente conflitto in Iran. Si segnala inoltre che il conflitto bellico scoppiato a fine febbraio 2026 e che interessa gli USA, Israele e l'IRAN sta avendo conseguenze economiche rilevanti su tutta l'area dei paesi arabi e anche dei paesi europei. Tali conseguenze hanno già interessato il prezzo dei vettori energetici, gas compreso, che in breve tempo hanno avuto un incremento rilevante. Per quanto riguarda l'esercizio 2025 questa situazione non ha influenzato l'attività e il risultato economico delle società del gruppo il cui settore d'attività utilizza i vettori energetici. Tuttavia, il perdurare di tale conflitto potrà avere riflessi economici negativi dovuti all'incremento dei prezzi di acquisto dei vettori; l'organo amministrativo della Capogruppo sta monitorando con attenzione l'andamento dei mercati dei vettori energetici e sta valutando misure tese alla copertura delle oscillazioni dei prezzi.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione.

La valutazione delle voci di oneri e proventi è stata effettuata in base al principio della prudenza e della competenza tenendo altresì conto della sostanza dell'operazione o del contratto e nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale.

Si precisa inoltre che:

- non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 c.c., comma 4;
- non esistono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

## **Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio**

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

## Principi contabili applicati

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del Bilancio Consolidato al 31 Dicembre 2025 in osservanza dell'art.2426 C.C. così come modificato dal D.lgs. n.139/15, applicati coerentemente con l'esercizio precedente salvo ove espressamente indicato, sono i seguenti:

### A Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio al costo d'acquisto o di realizzazione, maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione, o di costruzione ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura nelle seguenti misure:

Oneri pluriennali	5 anni – in base alla durata del contratto - In base alla loro utilità futura – oneri per l'acquisizione dei finanziamenti ammortamento pari alla durata dei mutui
Spese di costituzione e ampliamento	5 anni
Diritti di brevetto industriale	5 anni
Programmi applicativi	20% - 33%
Avviamento	5 - 10 anni
Investimenti su beni di terzi	in base alla durata del contratto – in base alla vita utile delle opere effettuate - 5 anni
Concessioni, licenze, marchi	in base alla durata del contratto – 3 - 5 anni
Costi di sviluppo	In base alla loro utilità futura

Secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile, così come modificato dal Dlgs 139/2015, l'ammortamento dell'avviamento è effettuato sulla base della vita utile dello stesso ed in ogni caso per un periodo non superiore ai 20 anni.

I costi di pubblicità sono interamente imputati al Conto Economico nell'esercizio di sostenimento.

I costi di impianto e di ampliamento e i costi di sviluppo sono iscritti nell'attivo immobilizzato con il consenso del collegio sindacale.

Qualora alla data di bilancio il valore di recupero delle immobilizzazioni risulti durevolmente inferiore al costo, queste vengono svalutate. Ove negli esercizi successivi venissero meno i motivi di tale svalutazione viene ripristinato il valore originario.

## B Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto o di costruzione maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione ed esposte al netto dei relativi fondi di ammortamento e dei contributi in conto capitale ricevuti a titolo definitivo.

Qualora alla data di bilancio il valore di recupero delle immobilizzazioni risulti durevolmente inferiore al costo, queste vengono svalutate.

Ove negli esercizi successivi venissero meno i motivi di tale svalutazione viene ripristinato il valore originario.

Le dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a conto economico.

I costi di manutenzione e riparazione ordinari sono imputati a conto economico nel periodo in cui sono sostenuti. Le spese di manutenzione e riparazione aventi carattere straordinario vengono capitalizzate ed ammortizzate secondo l'aliquota di ammortamento del bene a cui si riferiscono.

Gli ammortamenti sono calcolati a quote costanti sulla base di aliquote da considerarsi rappresentative della vita utile dei cespiti.

	% utilizzate
Fabbricati	2 – 3 – 12,5
Impianti e macchinario	4 – 5 – 6,67 – 8 – 9 – 10 – 12 – 12,5 – 15 – 30 – In base alla durata del contratto di gestione In base alla loro utilità futura
Attrezzature industriali e commerciali	8 – 10 – 11 – 12,5 – 14 – 15 – 16,7 – 25 – 40 – Sulla base della Vita Economica Residua
Altri beni	9,1 – 12 – 20 – 25 – 40 Sulla base della Vita Economica Residua

I beni sono stati ammortizzati secondo le aliquote civilistico - fiscali, qualora queste ultime siano da considerarsi rappresentative della vita utile dei beni a cui si riferiscono.

Con particolare riferimento agli immobili costituiti da terreni, si precisa che gli stessi non sono stati assoggettati ad ammortamento, dal momento che tali cespiti non subiscono significative riduzioni di valore per effetto dell'uso.

Nel caso in cui il valore dei cespiti non sia considerato recuperabile si è provveduto a procedere a svalutazioni al fine di iscrivere in bilancio il valore di presumibile realizzo.

Le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, iscritte nella voce B.II.5, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in

corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento ovvero fino a quando inizia la relativa remunerazione.

## **C Locazione finanziaria**

I beni in locazione finanziaria sono iscritti nell'attivo del bilancio al loro valore storico di acquisizione così come risultante dal contratto o, se inferiore, al valore attuale delle rate da pagare. Al passivo viene iscritto un corrispondente debito. Il valore iscritto all'attivo è ammortizzato sulla base della stimata vita utile del bene. I canoni di leasing vengono ripartiti fra quota capitale a riduzione del debito e quota interessi registrata per competenza a conto economico.

## **D Immobilizzazioni finanziarie**

Le partecipazioni in società collegate sono valutate col metodo del patrimonio netto.

Le partecipazioni in altre imprese sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione.

Il valore di carico viene ridotto, in sede di bilancio, per riflettere perdite permanenti di valore della partecipata. Per la determinazione di queste ultime si tiene conto delle variazioni negative del patrimonio netto delle singole partecipate quando le stesse hanno carattere permanente.

I titoli sono iscritti al costo di acquisto. Qualora il valore desumibile dall'andamento del mercato risulti durevolmente inferiore al valore di iscrizione, questo viene allineato al primo mediante svalutazione.

Gli interessi maturati sono rilevati per competenza.

Eventuali rettifiche di valore effettuate sulle immobilizzazioni non vengono mantenute nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

In caso di cessione delle Partecipazioni, ai fini della determinazione della plus/minusvalenza, si considerano cedute per prime quelle acquisite in epoca più recente, utilizzando il criterio del LIFO continuo.

Nelle Immobilizzazioni Finanziarie, fra gli "Strumenti Finanziari Derivati Attivi", sono comprese le operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi, avendo Fair Value positivo, dei contratti IRS di copertura del finanziamento con garanzia SACE, di cui si accennerà successivamente, ma che non erano valorizzati al 31 Dicembre 2024.

## **E Rimanenze**

I materiali e le merci in giacenza a fine esercizio sono valutati al minore tra il costo d'acquisto ed il presumibile valore di realizzo desunto dall'andamento del mercato. Il costo di acquisto, comprensivo delle spese accessorie di diretta imputazione, è determinato col metodo del costo medio ponderato. Per le rimanenze con limitata possibilità di utilizzo e tempo di magazzinaggio più lungo vengono effettuate adeguate svalutazioni. I lavori in corso su ordinazione sono valutati applicando il criterio della percentuale di completamento tramite la valutazione delle opere eseguite in base ai corrispettivi del contratto. In apposito fondo vengono accolti gli effetti legati alla previsione di eventuali perdite future per il completamento delle opere.

## **F Crediti**

I crediti sono esposti in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato tenendo in considerazione il fattore temporale ed il valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti ed abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive, ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Il costo ammortizzato non viene applicato a quei crediti per i quali la sua applicazione porterebbe a degli effetti irrilevanti rispetto alla contabilizzazione sulla base del valore nominale. Si presume che gli effetti siano irrilevanti per quanto riguarda tutti i crediti a breve termine nonché per tutti i crediti a medio-lungo termine, che maturano interessi ad un tasso assimilabile a quello di mercato e per i quali le differenze tra valore iniziale e valore a scadenza (tenendo conto anche degli eventuali importi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito) non risulti essere significativa rispetto al valore nominale del credito.

La classificazione dei crediti tra l'attivo circolante e le immobilizzazioni finanziarie prescinde dal principio dell'esigibilità (cioè sulla base del periodo di tempo entro il quale le attività si trasformeranno in liquidità, convenzionalmente rappresentato dall'anno), bensì è effettuata sulla base del ruolo svolto dalle diverse attività nell'ambito dell'ordinaria gestione aziendale. I crediti afferenti alla gestione finanziaria sono iscritti all'interno delle immobilizzazioni finanziarie, mentre i crediti afferenti alla gestione operativa e gli altri crediti sono iscritti all'interno dell'attivo circolante. Ai fini dell'indicazione degli importi esigibili entro ed oltre l'esercizio, la classificazione è effettuata con riferimento alla loro scadenza contrattuale o legale tenendo altresì conto:

- di fatti ed eventi previsti nel contratto che possano determinare una modifica della scadenza originaria, avvenuti entro la data di riferimento del bilancio;
- della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini previsti dal contratto;
- dell'orizzonte temporale in cui il creditore ritiene ragionevolmente di poter esigere il credito vantato.

È costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente ed, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione anche le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili.

## **G Crediti e debiti in valuta estera**

I crediti e debiti originati da operazioni in valuta estera sono registrati al cambio della data in cui avviene la transazione.

Alla data di chiusura del bilancio i crediti e debiti in divise estere, diverse dall'Euro e non assistiti da clausole di salvaguardia del rischio di cambi vengono convertiti ai cambi in vigore a tale data; la differenza emergente dalla valutazione dei crediti e debiti in valuta al cambio di fine esercizio è iscritta a diretta rettifica della posta a cui si riferisce e con contropartita il conto economico. Per i

crediti e debiti a medio e lungo termine in divise estere, gli eventuali utili risultanti dalla conversione vengono accantonati in una riserva indisponibile fino al realizzo.

Per i debiti in valuta assistiti da clausola di salvaguardia del rischio di oscillazione dei cambi oltre prefissate fasce di variazioni viene calcolata la differenza rispetto al cambio alla data di bilancio, se compreso nella fascia non oggetto di copertura, l'eventuale differenza viene imputata a conto economico nell'esercizio.

## **H Attività finanziarie non immobilizzate**

Le attività finanziarie non immobilizzate, rappresentate da partecipazioni in imprese controllate e collegate sono iscritte al valore ritenuto rappresentativo del loro valore di realizzo.

In caso di cessione delle Partecipazioni, ai fini della determinazione della plus/minusvalenza, si considerano cedute per prime quelle acquisite in epoca più recente, utilizzando il criterio del LIFO continuo.

## **I Contributi in Conto Capitale e Contributi in Conto Esercizio**

I contributi in conto capitale sono iscritti per competenza sulla base della delibera di concessione da parte dell'ente competente in quanto si ritiene sia venuto meno ogni eventuale vincolo al loro definitivo riconoscimento. La contabilizzazione avviene mediante l'imputazione dell'intero contributo a diretta diminuzione del cespite a cui il contributo stesso si riferisce, così come previsto dall'art. 55 comma 3 del T.U.I.R. modificato dall'art. 21 comma 4 lettera b, legge 27 Dicembre n. 449 accolta poi nel principio contabile n. 12 emanato dall'O.I.C.. Eventuali contributi erogati in conto esercizio vengono contabilizzati fra le componenti reddituali.

## **L Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il debito copre la passività esistente nei confronti del personale alla data di bilancio per tutte le società consolidate italiane. L'indennità è calcolata in conformità alle norme di legge e del C.C.N.L., sulla base delle retribuzioni effettivamente percepite e dell'anzianità maturata alla data di chiusura dell'esercizio. Per le società estere, viene accantonato un fondo di quiescenza in raccordo con le normative locali.

## **M Debiti**

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo. Il costo ammortizzato non viene applicato a quei debiti per i quali la sua applicazione porterebbe a degli effetti irrilevanti rispetto alla contabilizzazione sulla base del valore nominale. Si presume che gli effetti siano irrilevanti per quanto riguarda tutti i debiti a breve termine nonché per tutti i debiti a medio-lungo termine che maturano

interessi ad un tasso assimilabile a quello di mercato e per i quali le differenze tra valore iniziale e valore a scadenza (tenendo conto anche degli eventuali importi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il debito) non risulti essere significativa rispetto al valore nominale del debito.

## **N Debiti tributari ed imposte correnti, differite e anticipate**

I debiti tributari tengono conto delle imposte sul reddito calcolate sulla base del reddito imponibile di competenza da parte di ciascuna società del Gruppo al netto degli acconti versati e delle ritenute d'acconto subite, delle imposte da versare all'Erario in qualità di sostituti d'imposta, dell'imposta sul consumo del gas metano.

Relativamente alle imposte differite e anticipate, queste sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee tra il valore di una attività o di una passività, incluse le voci del patrimonio netto, secondo criteri civilistici ed il valore attribuito a quella attività o a quella passività ai fini fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno. Le imposte anticipate sono contabilizzate solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, così come richiesto dal Principio Contabile n. 25 emanato dall'O.I.C..

## **O Fondi per rischi ed oneri**

Accolgono gli oneri stanziati a fronte di rischi destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data della sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima delle passività sulla base degli elementi a disposizione. Eventuali rischi per i quali il manifestarsi di una passività è solo possibile vengono indicati nella Nota Integrativa. Per quanto riguarda il "Fondo Rischi da Consolidamento" viene iscritto in sede di primo consolidamento delle società per le quali il differenziale negativo fra valore di iscrizione della Partecipazione e valore del Patrimonio Netto pro quota della società partecipata è da attribuirsi alla previsione di risultati economici sfavorevoli in sede di acquisizione. L'utilizzo del Fondo negli esercizi successivi è rilevato all'interno degli Altri Ricavi e Proventi in base alle originarie previsioni di perdita, come previsto dai principi contabili.

## **P Ratei e risconti**

Sono iscritti secondo il criterio di competenza economico temporale ed accolgono proventi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte in tali voci soltanto quote di costi e di proventi, comuni a due o più esercizi.

## **Q Costi e ricavi**

Nel presente esercizio, il Gruppo ha applicato l'OIC 34 – "Ricavi", pertanto la data di prima applicazione è il 1° gennaio 2024. Il principio stabilisce un nuovo modello di riconoscimento dei ricavi, che si applica a tutti i contratti che comportano l'iscrizione di ricavi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi, indipendentemente dalla loro classificazione nel conto economico, ad eccezione di quelli che

rientrano nell'ambito di applicazione di altri principi OIC come i lavori in corso su ordinazione, le cessioni di azienda, i fitti attivi, i ristorni e le ristorni e transazioni che non hanno finalità di compravendita.

I passaggi fondamentali per la contabilizzazione dei ricavi secondo il nuovo principio sono:

- L'identificazione delle unità elementari di contabilizzazione;
- La valorizzazione delle unità elementari di contabilizzazione;
- L'allocazione del prezzo complessivo alle unità elementari di contabilizzazione identificate;
- La rilevazione dei ricavi.

Il Gruppo ha applicato l'OIC 34 utilizzando l'espedito pratico concesso dal principio di applicare le relative disposizioni solo ai contratti di vendita stipulati (o modificati) a partire dal 1 gennaio 2024.

I costi per acquisto di servizi sono iscritti nel momento in cui il servizio è ricevuto

I costi ed i ricavi sono esposti in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza economico temporale.

Le transazioni con le società controllate e non consolidate, con società collegate e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

# Informazioni sui contenuti, la classificazione e le variazioni delle voci di bilancio

## Attivo

### Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Il saldo al 31/12/2025, riferito interamente alla società capogruppo, è di Euro/000 1.137 e si riferisce al valore nominale delle quote non ancora versate da parte di 252 soci cooperatori e 6 soci speciali, su un totale di 709 soci lavoratori (dei quali 684 cooperatori e 25 speciali) al 31 dicembre 2025, quote integralmente già richiamate. Non si ritiene esistere alcun rischio di insolvenza per tali importi.

### Immobilizzazioni immateriali

I movimenti delle immobilizzazioni immateriali vengono riportati nel seguente prospetto:

**Esercizio 2025**  
**PROSPETTO DI MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

(valori in Euro/000)

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Dritti di brevetto industriale e dritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e dritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>								
Costo	183	473	-	2.280	5.306	3.525	155.793	<b>167.560</b>
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	101	433	-	2.273	809	-	116.223	<b>119.839</b>
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	
<b>Valore di bilancio</b>	<b>82</b>	<b>40</b>	<b>-</b>	<b>7</b>	<b>4.497</b>	<b>3.525</b>	<b>39.570</b>	<b>47.720</b>
<b>Variazioni nell'esercizio</b>								
Incrementi per acquisizioni	65	40	-	34	668	1.652	7.263	<b>9.722</b>
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	(2.761)	2.761	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	3	-	<b>3</b>
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	
Ammortamento dell'esercizio	33	72	-	7	602	-	11.486	<b>12.200</b>
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	
Altre variazioni	1	-	-	-	-	-	(493)	<b>(492)</b>
<b>Totale variazioni</b>	<b>33</b>	<b>(32)</b>	<b>-</b>	<b>27</b>	<b>66</b>	<b>(1.112)</b>	<b>(1.955)</b>	<b>(2.973)</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>								
Costo	231	513	-	2.314	5.973	2.413	165.035	<b>176.479</b>
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	118	505	-	2.280	1.411	-	127.601	<b>131.915</b>
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	
<b>Valore di bilancio</b>	<b>113</b>	<b>8</b>	<b>-</b>	<b>34</b>	<b>4.562</b>	<b>2.413</b>	<b>37.434</b>	<b>44.564</b>

Le Immobilizzazioni Immateriali sono aumentate rispetto al precedente esercizio di Euro/000 3.001, secondo la dinamica esposta nel prospetto predisposto allo scopo, che vede incrementi per nuovi

investimenti pari ad Euro/000 9.722, ammortamenti pari ad Euro/000 12.239 e decrementi, svalutazioni e altre variazioni in diminuzione pari ad Euro/000 492.

La voce B I 1 "Costi di impianto e di ampliamento", iscritti in bilancio con il consenso del Collegio Sindacale, sono costituiti da spese notarili per operazioni straordinarie sostenute dalle società controllate. Tali costi la cui utilità è giudicata pluriennale vengono ammortizzati in un massimo di 5 anni.

Nella voce sono iscritti i costi sostenuti dalla capogruppo per l'acquisizione del ramo d'azienda BLU CRM SRL, avvenuta nel mese di aprile 2024 e ai costi notarili sostenuti per l'acquisizione del ramo d'azienda SEA PERFORAZIONI SNC, avvenuta nel mese di giugno 2025.

La voce B I 2 "Costi di sviluppo", iscritta con il consenso del Collegio Sindacale, che ammonta a Euro/000 8, è relativa a:

- sistema di videosorveglianza con drone: trattasi di un sistema di videosorveglianza attraverso l'utilizzo di drone, dotato di telecamera, per il monitoraggio automatico della sede aziendale. E' entrato in esercizio nel 2022 e terminerà nel 2027.

La voce B I 5 "Concessioni, licenze, marchi" che ammonta ad Euro/000 34, comprende in prevalenza i costi sostenuti per l'ottenimento di licenze software, acquistate per poter gestire il servizio in outsourcing a Public Utilities.

La voce B I 5 "Avviamento", che ammonta ad Euro/000 4.562, si riferisce a operazioni di acquisizione di Rami d'Azienda, ricorrendo i presupposti indicati dai principi contabili, sono stati iscritti nell'attivo patrimoniale in quanto acquisiti a titolo oneroso, e vengono ammortizzati, entro il limite di 10 anni previsto dall'OIC 24, secondo la loro vita utile conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 6 del codice civile.

Nel corso 2024 dell'esercizio la capogruppo ha acquisito i seguenti rami d'azienda:

- acquisto del ramo di azienda (Ramo Energy) della società BLU CRM srl di Milano (MI), società avente ad oggetto l'attività di fornitura di soluzioni e servizi informatici in favore dei clienti del settore delle Utilities attive nei mercati della distribuzione e vendita di gas metano, acqua ed energia elettrica; tale acquisto è avvenuto nel mese di aprile dell'esercizio 2024. In considerazione del mercato di riferimento della società conferita, l'avviamento acquisito viene ammortizzato in un periodo di 10 anni; il valore al 31 dicembre è pari ad Euro/000 3.899;
- rilevazione nel bilancio della capogruppo del valore residuo dell'avviamento già iscritto nel bilancio di BLU CRM srl. L'avviamento acquisito viene ammortizzato in un periodo di 3 anni sulla base del periodo residuo iscritto nella contabilità di Blu CRM srl; il valore al 31 dicembre è pari ad Euro/000 15.
- acquisto del ramo di azienda (Ramo Trivelle) della società SEA PERFORAZIONI SNC di Campagnola Emilia (RE), società avente ad oggetto l'attività di perforazione pozzi trivellati; tale conferimento è avvenuto nel mese di maggio dell'esercizio 2025. In considerazione del mercato di riferimento della società conferita, l'avviamento acquisito viene ammortizzato in un periodo di 10 anni; il valore al 31 dicembre è pari ad Euro/000 629.

La voce B I 6 "Immobilizzazioni in corso", che ammonta ad Euro/000 2.413, è composta per Euro/000 67 da costi sostenuti per lo sviluppo di una nuova centralina Easydor, euro/000 1.732 da costi

sostenuti per lo sviluppo di diversi nuovi software e licenze d'uso e per Euro/000 614 per investimenti su beni di terzi.

La voce B I 7 "Altre Immobilizzazioni", che ammonta ad Euro/000 37.434, è composta prevalentemente dagli investimenti su impianti di gestione calore e pubblica illuminazione che al termine dei contratti rimarranno di proprietà dei committenti, investimenti in software, tra i quali il nuovo Gestionale contabile SAP4HANA entrato in pieno utilizzo nel 2025, manutenzioni straordinarie su immobili sociali in affitto oneri pluriennali per omologazione odorizzatori e serbatoi e oneri pluriennali per impianti gestione calore e pubblica illuminazione.

## Immobilizzazioni materiali

I movimenti delle immobilizzazioni materiali vengono riportati nel seguente prospetto:

Esercizio 2025						
PROSPETTO DI MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI						
(valori in Euro/000)						
	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
Costo	44.561	58.661	10.766	23.121	19	<b>137.128</b>
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	12.974	29.611	9.905	17.473	-	<b>69.963</b>
Svalutazioni	1.409	-	-	-	-	<b>1.409</b>
<b>Valore di bilancio</b>	<b>30.178</b>	<b>29.050</b>	<b>861</b>	<b>5.648</b>	<b>19</b>	<b>65.756</b>
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
Incrementi per acquisizioni	33	4.189	618	1.755	81	<b>6.676</b>
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	1	-	-	(1)	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	976	4.534	6	3	-	<b>5.519</b>
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-
Ammortamento dell'esercizio	901	1.970	652	2.336	-	<b>5.859</b>
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni	(38)	(391)	(1)	(3)	-	<b>(433)</b>
<b>Totale variazioni</b>	<b>(1.882)</b>	<b>(2.705)</b>	<b>(41)</b>	<b>(587)</b>	<b>80</b>	<b>(5.135)</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>						
Costo	33.601	48.779	11.160	24.518	98	<b>118.148</b>
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.895	22.431	10.337	19.340	-	<b>56.003</b>
Svalutazioni	1.409	-	-	-	-	<b>1.409</b>
<b>Valore di bilancio</b>	<b>28.297</b>	<b>26.346</b>	<b>821</b>	<b>5.174</b>	<b>98</b>	<b>60.736</b>

La voce B.II 1 "Terreni e Fabbricati" che ammonta ad Euro/000 28.297 è diminuita rispetto al precedente esercizio, principalmente per effetto del processo di ammortamento dei cespiti. Nel consolidato la fusione tra Immobiliare della Concordia e Coimmgest non ha determinato impatti con riferimento al valore dei cespiti che hanno proseguito gli ammortamenti in continuità.

La voce B II 2 "Impianti e macchinario" che include prevalentemente il valore residuo delle reti di distribuzione gas del Gruppo, impianti fotovoltaici, impianti di trigenerazione e teleriscaldamento in concessione, ammonta ad Euro/000 26.346 con un decremento rispetto al precedente esercizio pari

ad Euro/000 2.704 dovuta principalmente alla cessione degli impianti fotovoltaici che erano nelle partecipate di Interenergia Sp.a.

La voce B II 3 "Attrezzature industriali e commerciali" ammonta ad Euro/000 821 ed ha avuto un decremento nell'esercizio pari a Euro/000 39.

Nella voce B II 4 "Altri beni", che ammonta ad Euro/000 5.174, sono compresi principalmente i valori residui da ammortizzare delle autovetture, degli automezzi, dei mezzi d'opera e dei mobili e macchine d'ufficio.

Le immobilizzazioni in corso, che ammontano ad Euro/000 98, vedono incrementi per Euro/000 81, riclassifiche per Euro/000 1 alla voce "Impianti".

## Immobilizzazioni finanziarie

La consistenza e la movimentazione delle partecipazioni sono riportate nel seguente prospetto:

RAGIONE SOCIALE	Valore al	Altre Variazioni	Incrementi	Decrementi	Rivalutazioni	Valore al
	01/01/2025				Svalutazioni al 31/12/2025	31/12/2025
AZIONI SOC. GOLF CLUB MODENA	27.000					27.000
AZIONI GESTURIST - Via Mazzini, 182 - Cesenatico (FC)	6.240			-6.240		0
INTSEC S.p.A. - Siena	834					834
ICIE - ISTITUTO COOPERATIVO PER L'INNOVAZIONE -	20.658					20.658
ALIANTE - Modena -	5.165					5.165
F I N P R O - Modena	38.707		1.000			39.707
C.C.C. - CONSORZIO COOP.VE COSTRUZIONI - Bologna	99.655				-99.655	0
CCFR - Consorzio Coop.vo Ferrovie Reggiane - Reggio Emilia	33.753				-999	32.754
C.N.A. - Modena	78					78
COVECO - Consorzio Veneto Cooperativo - Venezia	1					1
CONS.NAZ.COOP. CIRO MENOTTI - Bologna	74.612					74.612
CONSCOOP - Cons. Coop. Prod. e Lav. - Forlì	40.000					40.000
CONSORZIO COOPERATIVE "VIRGILIO" - Mantova	279					279
C.N.S. - Consorzio Nazionale Servizi - Bologna	10.721					10.721
ISI SERVICE EMILIA ROMAGNA SOC. CONSORTILE - Bologna	317.737					317.737
SOCIETA' CONSORTILE IDROENNA	8.263					8.263
IMMOBILIARE LA MARCHESA - Mirandola (MO)	7.747					7.747
SOFINCO S.p.A - Via Fabriani - Modena	1.229.458		166.968			1.396.426
MINT STREET HOLDING S.p.A. (Ex INTERMEDIA HOLDING S.p.A.) - Bologna	221.004					221.004

CONSORZIO GLOBAL PROVINCIA DI RIMINI	6.444			-6.444		0
ACQUADUEO FORMIGINE S.r.l.- Ferrara	3.100			-3.100		0
CONSORZIO M.O.LE.	516					516
SOCIETA' CONSORTILE MICENES	1.885					1.885
MANUTENCOOP FACILITY MANAGEMENT S.p.A.	5.875					5.875
COARCO	500					500
IN.DA.CO	13.500					13.500
CONSORZIO ABN - A&B NETWORK SOCIALE Soc. Coop a r.l.	5.000					5.000
SOC. CONSORTILE CAP 3-18	3.611					3.611
COOPERARE S.p.A. - Viale P.Pietramellara, 11 - Bologna	26.158					26.158
IMB AFFINITY S.r.l. - Via M.Achille, 6 - Milano	12.000					12.000
IDORTEL IMPIANTI Soc.Coop. - Via Marzio Moro, 1 - Monfalcone (GO)	10.000					10.000
CONSORZIO INTEGRA SOC.COOP. - Bologna	925.000					925.000
PTV ENERGIA Soc.Consortile - Roma	8.000					8.000
CONSORZIO INNOVA SOC.COOP. - Bologna	50.000		3.750			53.750
REGENERA Soc.Consortile a r.l. - Carpi	20.000			-20.000		0
GR.A.AL. Soc.Consortile a r.l. - Modena	1.218					1.218
ARPAGEST Soc.Consortile a r.l. - Modena	10.000			-10.000		0
CONSORZIO CME - Consorzio Imprenditori Edili - Modena	2.000					2.000
NORD OVEST TOSCANA ENERGIA S.R.L. - Pisa	4.600					4.600
SOC. CONSORTILE NOTE GESTIONE SCARL - Pisa	1.500					1.500
AM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA - Modena	1.112					1.112
AR.CO. LAVORI SCC SOCIETA' CONSORTILE - Ravenna	41.873		0			41.873
LA BELLA SFILZA COOP.SOCIALE	15.000		0			15.000
BANCA POPOLARE DI VERONA	3.127					3.127
BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA - Modena	27.184					27.184
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO S.p.A. - Torino	1.001					1.001
UNIPOL ASSICURAZIONI S.p.A. - Bologna	998					998
AZIONI BANCA POPOLARE DI SAN FELICE SUL PANARO	15.840					15.840
AZIONI INTESA SAN PAOLO	1.690					1.690
HERA S.p.A. - Bologna	452.898					452.898
<b>B III 1 c PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE</b>	<b>3.813.542</b>	<b>0</b>	<b>171.718</b>	<b>-45.784</b>	<b>-100.654</b>	<b>3.838.822</b>

## Crediti Finanziari

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

La voce Crediti Finanziari verso società collegate risulta così composta:

<b>Collegate:</b>	Euro/000
Acque Della Concordia S.r.l.	157
Pegognaga Servizi S.r.l.	10
<b>Totale Collegate</b>	<b>167</b>

La voce crediti immobilizzati verso altri è composta da:

Euro/000	2025	2024
CAUZIONI E DEPOSITI A GARANZIA	2.167	1.682
CONTI BANCARI VINCOLATI	12.000	8.500
IMB AFFINITY S.R.L.- FINANZ.FRUTTIFERO ATTIVO	80	80
NOTE S.R.L. – FINANZIAMENTO FRUTTIFERO ATTIVO	69	69
CONSORZIO INTEGRA – FINANZIAMENTO INFRUTTIFERO	30	30
DEPOSITI CAUZIONALI SU AFFITTI A LUNGO TERMINE	746	707
ESCROW ACCOUNT PER CESSIONI VARIE	38	38
<b>Totale</b>	<b>15.130</b>	<b>11.106</b>

- La quota a lungo termine (come desumibile dal bilancio) pari ad Euro/000 1.358 è composta per Euro/000 746 dai depositi cauzionali sugli affitti inerenti agli immobili della sede sociale, agli immobili relativi alle sedi distaccate di Melegnano, Fano e Padova; per Euro/000 612 da depositi cauzionali su appartamenti vari e terreni oltre a depositi cauzionali riferiti alle società del gruppo.

Per quanto riguarda gli Escrow Account essi ammontano complessivamente ad Euro/000 38 e si riferiscono alla dismissioni perfezionate dal 2017 al 2019 a garanzia di quanto previsto dai diversi atti di cessione, aperti e gestiti dalla società fiduciaria "Servizio Italia Gruppo BNP PARIBAS" (in qualità di Escrow Agent) per conto della Capogruppo (in qualità di soggetto venditore delle partecipazioni): per Euro/000 38 relativi alla cessione della partecipata Trinovolt S.r.l., avvenuta nell'esercizio 2019 al "Gruppo ACEA".

Si precisa che i suddetti depositi saranno incassati entro il prossimo esercizio.

La voce “Cauzioni a Garanzia” si riferisce ai depositi cauzionali versati su utenze gas, energia elettrica, telefono ed acqua, per accise e depositi cauzionali trattenuti dal G.S.E. riferiti ai costi di smaltimento degli impianti al termine delle convenzioni.

La voce c/Depositi Bancari vincolati è pari ad Euro Euro/000 12.000 e registra un incremento di Euro/000 3.500 rispetto all’esercizio passato. In ragione dell’aumento progressivo dei tassi interbancari (euribor) registrato nel corso del 2025 la società capogruppo ha cercato di gestire al meglio, nel rispetto dei flussi di cassa previsti, le proprie risorse finanziarie. In tale contesto sono stati aperti, presso istituti di credito, depositi vincolati al fine di fissare condizioni di tasso attivo migliori rispetto ai depositi di conto corrente ordinari. Tenuto conto delle condizioni previste da tale deposito, in particolare dei vincoli temporali di smobilizzo, la capogruppo ha classificato le suddette somme fra le “Immobilizzazioni finanziarie”.

### **Altri Titoli**

Gli Altri Titoli, che ammontano ad Euro/000 501, sono costituiti da azioni detenute dal Gruppo.

Nella voce risulta contabilizzato l’importo pari ad Euro/000 500 riferito a un prodotto d’investimento assicurativo, sottoscritto dalla capogruppo, a vita intera con garanzia di restituzione del capitale stipulato con Fideuram Vita S.p.A. a fine esercizio, in via residuale sono contabilizzate azioni detenute dal gruppo.

### **Strumenti finanziari derivati attivi**

La voce “Strumenti Finanziari Derivati Attivi” per l’esercizio 2025 è pari a Euro/000 41 mentre per l’esercizio 2024 era pari a 0 Euro. La voce di bilancio si riferisce alle operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi, derivante dal Fair Value positivo, alla data del 31 dicembre 2025, dei contratti IRS di copertura del finanziamento con garanzia SACE sottoscritto nel corso del mese di aprile 2025 e dai contratti CAP di copertura del finanziamento con garanzia SACE sottoscritto nel corso del 2023.

### **Rimanenze**

Le rimanenze finali di materie prime, sussidiarie e di consumo, che ammontano ad Euro/000 6.474, sono costituite da materiali destinati alla costruzione degli impianti di distribuzione del gas, acqua ed impianti calore e da materiali giacenti presso cantieri al 31 Dicembre 2025 oltre che al gas metano in rimanenza presso depositi delle società del gruppo che lo commercializzano.

La voce “Lavori in corso su ordinazione” accoglie la valutazione delle commesse pluriennali secondo il principio della percentuale di completamento.

Il dettaglio dei lavori in corso su ordinazione è il seguente:

	Euro/000	2025	2024
Area Emilia		12.944	6.752
Area Tirrenica		1.063	1.061
Area Nord		10.354	7.085
Area Adriatica		5.347	3.783
Area Sud		4.252	5.644
Gas Naturale Liquido		14.510	9.271

Fondo svalutazione lavori in corso	(804)	(420)
<b>Totale</b>	<b>47.666</b>	<b>33.176</b>

La movimentazione del Fondo svalutazione Lavori in corso è la seguente:

Euro/000	2025	2024
Fondo di inizio esercizio	<b>420</b>	<b>363</b>
Utilizzi	(363)	(279)
Accantonamenti	748	336
<b>Fondo di fine esercizio</b>	<b>804</b>	<b>420</b>

La voce "Prodotti finiti e merci", è costituita da rimanenze di odorizzante, dalle rimanenze di prodotti nell'ambito dell'attività di vendita e da immobili merce, detenuti dalle società immobiliari facenti parte del Gruppo. La voce, che ammonta ad Euro/000 1.580, è diminuita rispetto al precedente esercizio di Euro/000 455.

Nella voce "Acconti", che ammonta ad Euro/000 5.320, sono compresi gli anticipi su lavorazioni in corso di esecuzione e forniture da parte di subappaltatori e fornitori della capogruppo per Euro/000 3.267. Sono inoltre compresi gli acconti nei confronti di fornitori della Stabile Organizzazione Grecia per Euro/000 100. Rispetto al precedente esercizio si segnala complessivamente un decremento pari ad Euro/000 5.605 dovuto principalmente alla diminuzione del conto "Fornitori Esteri Conto Acconti" principalmente per gli acconti pagati, nello scorso esercizio, ad un fornitore tedesco relativi alla fornitura di una importante commessa del settore Gas Naturale Liquido per un impianto funzionante ad Idrogeno installato nei primi mesi del 2025.

## Crediti verso clienti

I "Crediti verso clienti" sono conseguenti a normali operazioni di vendita e sono esposti al netto delle note di credito emesse o da emettere e del fondo svalutazione crediti, stanziato per adeguare il valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo.

La voce si compone come segue:

Euro/000	2025	2024
Clienti terzi	48.270	51.245
Utenze per vendita gas	192	192
Enti pubblici	19.678	20.580
Clienti Imprese a controllo pubblico	20.539	24.021
Cooperative e Consorzi	40.722	35.211
Clienti per Fatture da emettere	42.827	53.684
Trattenute garanzie lavori ed infortuni	6.394	4.056
Fondo svalutazione crediti	(10.578)	(10.465)
<b>Totale</b>	<b>168.044</b>	<b>178.524</b>

Il valore dei crediti verso clienti è diminuito rispetto al precedente esercizio di Euro/000 10.480.

I crediti vs. clienti esigibili oltre l'esercizio successivo sono pari ad Euro/000 7.444.

Il fondo svalutazione crediti è da ritenersi congruo in riferimento all'esigibilità dei crediti iscritti in bilancio Consolidato.

La movimentazione del Fondo Svalutazione Crediti intervenuta nel corso dell'esercizio è stata la

seguinte:

Euro/000	2025	2024
Saldo iniziale	10.465	11.460
Utilizzi dell'esercizio	(864)	(2.396)
Accantonamento dell'esercizio	977	1.401
<b>Saldo finale</b>	<b>10.578</b>	<b>10.465</b>

## Crediti verso imprese collegate

Il dettaglio risulta il seguente:

Euro/000	2025	2024
<b>Collegate:</b>		
Acque Della Concordia S.r.l.	4.214	2.944
Pegognaga Servizi S.r.l.	235	231
Tecnoservizi S.r.l.	0	7
Cristoforetti SER s.p.a.	1	0
X Datanet S.r.l.	3	49
<b>Totale Collegate</b>	<b>4.453</b>	<b>3.231</b>

I crediti commerciali nei confronti delle società collegate riguardano prevalentemente Acque della Concordia S.r.l. e Pegognaga Servizi S.r.l. per la gestione caratteristica della società.

## Crediti Tributari

Il dettaglio della voce Crediti Tributari è riportato nello schema che segue:

Euro/000	2025	2024
Crediti v/Erario per ritenute alla fonte	5	75
Credito v/Erario per IRES – IRAP	1.063	190
Erario c/IVA	4.895	6.285
Erario c/Vat e Tva estere	532	437
Erario Conto imposta di Consumo	11	115
Rit.acconto su tariffe dlgs 387/2003	43	0
Erario Sisma 2012 D.L. 83/12 Art.67 Ist.14	6	6
Erario D.L. Rilancio, ecobonus e altri	6.179	5.744
Erario c/credito imposta acquisti gas ed energia elettrica	3	3
<b>Totale</b>	<b>12.737</b>	<b>12.855</b>

La voce è diminuita di Euro/000 116 rispetto l'esercizio precedente.

Il decremento dell'esercizio 2025 si riferisce in prevalenza alla diminuzione dei crediti IVA mentre sono aumentati i crediti da superbonus 110%, crediti da ecobonus, Crediti vs/Erario per Beni Interconnessi 4.0 e altri crediti di cui ha beneficiato principalmente la società capogruppo.

## Crediti per Imposte Anticipate

I crediti per imposte anticipate, che ammontano ad Euro/000 8.879, sono ritenute ragionevolmente recuperabili in considerazione del relativo prospettato riversamento nei prossimi esercizi, in presenza di imponibili fiscali stimati in misura almeno pari al valore delle stesse.

I crediti vantati verso l'erario per imposte anticipate si riferiscono oltre ai valori contabilizzati nel bilancio delle singole società, all'effetto fiscale generato dalla contabilizzazione dei contratti di leasing secondo il metodo finanziario. La movimentazione delle Imposte anticipate è la seguente:

Euro/000	2025	2024
Valore di inizio esercizio	<b>8.473</b>	<b>7.491</b>
Decrementi	(212)	(54)
Incrementi	1.012	1.479
<b>Valore Finale</b>	<b>8.879</b>	<b>8.473</b>

### Crediti verso altri

Il dettaglio della voce Crediti diversi è riportato nello schema che segue:

Euro/000	2025	2024
Crediti Vs. INPS – INAIL – CIG	195	182
Crediti v/ITALCOGIM Conca Casale	144	144
Finanziamento Global Rimini	0	50
Credito Vs. Gse per c/energia impianti fotovoltaici	97	1.147
Anticipi Cassa a Dipendenti e Soc. Diverse	92	131
Altri	234	1.146
<b>Totale</b>	<b>762</b>	<b>2.800</b>

Il saldo che ammonta ad Euro/000 762 è diminuito rispetto al precedente esercizio di Euro/000 2.038.

In merito alla composizione geografica dei crediti, si precisa che vista la natura delle attività del Gruppo, sono principalmente verso pubbliche amministrazioni e clienti italiani in genere, salvo le posizioni creditorie presenti nelle Stabili Organizzazioni e nelle società estere. Il prospetto riepilogativo è il seguente:

Euro/000	CREDITI
Italia	191.341
Ghana	20
Grecia	501
Romania	2.887
San Marino	116
Slovenia	6
Svizzera	5
<b>TOTALI</b>	<b>194.876</b>

## Attività Finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La voce Altre Partecipazioni si riferisce alla società FONTENERGIA 28 S.r.l. per Euro/000 4.

## Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano ad Euro/000 71.721 con un aumento rispetto al precedente esercizio pari a Euro/000 31.506.

L'aumento si è verificato per effetto dell'accensione di nuovi finanziamenti bancari ottenuti dalla capogruppo avvenuti nel corso dell'esercizio (già al netto dei rimborsi effettuati per il finanziamento denominato "SACE 2023") e dei flussi di cassa positivi della gestione caratteristica.

Per la dinamica completa della variazione dei flussi finanziari si rimanda allo schema di Rendiconto Finanziario Consolidato.

## Ratei e risconti attivi

Il dettaglio è il seguente:

Euro/000	2025	2024
Risconti su Istruttoria Mutui e Finanziamenti	1.019	766
Risconti su commissioni fideiussione	486	676
Risconti su assicurazioni	466	329
Altri ratei e risconti attivi diversi	389	301
<b>Totale</b>	<b>2.360</b>	<b>2.072</b>

Il saldo dei Ratei e dei risconti attivi per l'esercizio 2025 risulta aumentato rispetto al precedente esercizio per Euro/000 288.

L'aumento è determinato in prevalenza da commissioni su istruttoria dei nuovi mutui e finanziamenti ottenuti dalla capogruppo nel 2025.

La voce "Altri" accoglie risconti attivi su interessi passivi, canoni su affitti, ed altri minori la cui manifestazione economica è di competenza futura.

# Passivo

## Patrimonio netto

La movimentazione del patrimonio netto dell'esercizio e la riconciliazione del patrimonio netto del bilancio di esercizio e il patrimonio netto del bilancio consolidato vengono riportate nei prospetti allegati alla presente nota "Prospetto di riconciliazione del Patrimonio Netto Civilistico della Capogruppo al Patrimonio Netto consolidato" e "Prospetto di movimentazione del Patrimonio Netto di spettanza del gruppo" sono riportati.

Si riporta di seguito una disamina delle voci che compongono il patrimonio netto.

## Capitale Sociale

Al 31 Dicembre 2025 il capitale sociale ammonta ad Euro/000 24.046 e risulta così composto:

1. per Euro/000 9.440 dalla sottoscrizione di n. 684 soci cooperatori per una quota minima di valore non inferiore ad Euro/000 8,5 (Euro/000 10 per i nuovi soci ammessi dopo il 6 giugno 2025);
2. per Euro/000 23 dalla sottoscrizione di n. 25 soci speciali per una quota minima di valore non inferiore ad Euro/000 0,85 (Euro/000 1 per i nuovi soci ammessi dopo il 6 giugno 2025);
3. per Euro/000 858 residui dalla sottoscrizione relativa all'originaria emissione di azioni legata al Piano Quinquennale 1998–2003 di n. 200.000 Azioni di Partecipazione Cooperativa del valore nominale di Euro/000 0,005164 cadauna, sottoscritte originariamente da 49 soci cooperatori per 8.360 titoli che hanno esercitato il diritto di opzione spettante per legge, da 286 soggetti tra il pubblico indistinto per 186.440 titoli e da 31 dipendenti per 5.200 titoli, alla data del 30 settembre 2025 sono state presentate domande di recesso per Euro 18.074, recepite come riduzione del Capitale Sociale con decorrenza 2026;
4. per Euro/000 108 residuo dall'emissione di azioni di partecipazione Cooperativa rilasciate quali Stock Option in sede di destinazione dell'utile per l'esercizio 1999;
5. per Euro/000 750 dalla sottoscrizione e relativo versamento delle Azioni di Partecipazione Cooperativa emesse a fronte del piano quinquennale deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 26/11/2004 ed approvato dall'Assemblea dei soci del 04 Dicembre 2004 per un importo complessivo di Euro/000 10.000;
6. per Euro/000 98 residui dalla sottoscrizione e relativo versamento delle Azioni di Partecipazione Cooperativa emesse a fronte del piano quinquennale 01/01/2009-31/12/2013 deliberato dall'Assemblea dei soci del 10 ottobre 2008. L'emissione, che ammontava ad Euro 10 milioni, ha riguardato n. 20.000 azioni di partecipazione cooperativa al prezzo di Euro/000 0,5 cadauna. Alla data del 30 settembre 2025 sono state presentate domande di recesso per euro/000 2, recepite come riduzione del Capitale Sociale con decorrenza 2026;
7. per Euro/000 113 dalla sottoscrizione e relativo versamento delle Azioni di Partecipazione Cooperativa emesse a fronte del piano quinquennale 01/01/2014-31/12/2018 deliberato dall'Assemblea dei soci del 23 dicembre 2013 poi concluso anticipatamente al 31/12/2015 come deliberato dall'Assemblea dei soci del 19 dicembre 2015. L'emissione, che ammontava ad Euro 10 milioni, ha riguardato n. 20.000 azioni di partecipazione cooperativa al prezzo di Euro/000 0,5 cadauna, alla data del 30 settembre 2025 sono state presentate domande di recesso per Euro/000 1, recepite come riduzione del Capitale Sociale con decorrenza 2026;
8. per Euro/000 9.678 dalla sottoscrizione e relativo versamento delle Azioni di Partecipazione Cooperativa di nuova emissione a fronte del nuovo piano pluriennale 01/01/2016-31/12/2023 deliberato dall'Assemblea dei soci del 25 Giugno 2016. L'emissione, che ammontava ad Euro 25 milioni, ha riguardato n. 50.000 azioni di partecipazione cooperativa al prezzo di Euro/000 0,5 cadauna;
9. per Euro/000 2.978 dalla sottoscrizione e relativo versamento delle Azioni di Partecipazione Cooperativa di nuova emissione a fronte del nuovo piano pluriennale 01/01/2024-31/12/2030 deliberato dall'Assemblea dei soci del 7 settembre 2023. L'emissione, che ammontava ad Euro 5

milioni, ha riguardato n. 10.000 azioni di partecipazione cooperativa al prezzo di Euro/000 0,5 cadauna.

### **Riserva legale**

Si tratta della riserva ordinaria indivisibile di cui all'art. 12 della legge 904/77, il cui saldo ammonta al 31 dicembre 2025 ad Euro/000 123.058. Per la somma di Euro/000 450, la suddetta riserva è stata destinata quale copertura finanziaria del progetto 20133/13, così come previsto dalla Legge 488/92.

### **Riserva di Consolidamento**

L'importo iscritto si riferisce a scritture di consolidamento riportate dal precedente esercizio.

### **Altre Riserve – Riserva Straordinaria**

La quota accantonata a riserva ammonta ad Euro/000 532.

Si tratta della riserva costituita sulla base della delibera Assembleare del 20 Giugno 2009 attraverso la quale la Cooperativa ha destinato parte dell'utile per il riacquisto di n. 10.300 azioni di partecipazione Cooperativa al prezzo di Euro/000 0,005164 cadauna. La destinazione dell'utile a tale riserva è stata eseguita a fronte del regolamento approvato dall'Assemblea dei Soci del 27 Novembre 1998 che norma gli aspetti civilistici dei titoli oggetto di emissione, regola l'istituto del recesso all'articolo 3, peraltro esercitato nella fattispecie a norma di legge e di regolamento, mentre all'articolo 5 concede la facoltà agli amministratori della Cooperativa di acquisire azioni proprie emesse a favore di soci sovventori e/o azionisti di partecipazione Cooperativa, previsione contenuta nell'art. 57 dello statuto sociale. Sotto il profilo fiscale l'articolo 2 comma 36bis-36 quater d.l. 138/2011, chiarisce che la quota di utili tassata (43% per le Cooperative di Produzione Lavoro) può essere liberamente utilizzata nel rispetto delle destinazioni previste dal codice civile.

A tal fine si precisa che nella proposta di destinazione dell'utile dell'esercizio 2008 le somme destinate a dividendi e l'importo destinato alla costituzione del Fondo acquisto azioni proprie non eccedono complessivamente il suddetto limite del 43% dell'utile di esercizio corrispondente alla quota tassata.

### **Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi**

La riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi è pari a Euro/000 (146) al 31 dicembre 2025.

Si tratta della riserva di patrimonio netto per due operazioni di copertura dei flussi finanziari riferite a un contratto IRS di copertura del finanziamento con garanzia SACE 2025 con saldo positivo e a un'operazione con Fair Value negativo di quattro contratti di copertura Natural gas (Commodities Swap). Il valore di tale riserva è riportata al netto dell'effetto fiscale delle imposte anticipate su tale Fair Value negativo complessivo.

### **Riserva di traduzione**

La voce indicata in bilancio si riferisce alla rilevazione delle differenze di traduzione operate nel bilancio della società controllata di diritto Romeno.

L'importo indicato nella voce per il 2025 è pari ad Euro/000 (3.201).

### Utili / (Perdite) portati a nuovo

La voce si alimenta per effetto della differenza tra il risultato degli esercizi precedenti della capogruppo e del consolidato. Al 31 dicembre 2025 ammonta ad Euro/000 10.680 e l'importo corrispondente dell'esercizio 2024 è pari ad Euro/000 9.767.

### Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Si tratta della riserva negativa costituita per l'acquisto di azioni proprie in portafoglio (Azioni di Partecipazione Cooperativa) per Euro/000 (224) avvenute in data 16 Maggio 2017 per Euro/000 50 Giugno 2017 per Euro/000 104 e 31 Luglio 2017 per Euro/000 70, come deliberato dalle Assemblee dei Soci del 25 Giugno 2016 e del 10 Giugno 2017. Nel mese di luglio 2018 detta riserva viene ridotta di Euro/000 26 per Azioni di Partecipazione Cooperativa attribuite a Quadri e Dirigenti per programmi di incentivazione aziendale. Per effetto di tali incentivi non sono state emesse nuove APC ma sono state "trasferite" azioni, già in circolazione e detenute dalla Cooperativa, per un controvalore pari al premio riconosciuto (per chi ha optato per tale forma di incentivo) pari appunto ad Euro/000 26. Il saldo di detta riserva risultava quindi a fine esercizio 2018 pari ad Euro/000 (199). In data 13 Settembre 2019, per il motivo sopra esposto (per Azioni di Partecipazione Cooperativa attribuite a Quadri e Dirigenti per programmi di incentivazione aziendale) la riserva viene ridotta di Euro/000 8, sempre per effetto di tali incentivi non sono state emesse nuove APC ma sono state "trasferite" azioni, già in circolazione e detenute dalla Cooperativa). In data 7 Agosto 2020, sempre per il motivo sopra esposto (per Azioni di Partecipazione Cooperativa attribuite a Quadri e Dirigenti per programmi di incentivazione aziendale) la riserva viene ridotta di altri Euro/000 8, sempre per effetto di tali incentivi non sono state emesse nuove APC ma sono state "trasferite" azioni, già in circolazione e detenute dalla Cooperativa. Al 31 Dicembre 2025 detta riserva risulta essere pari ad Euro/000 (183).

### Patrimonio netto di terzi

Si tratta della quota di patrimonio netto consolidato di competenza degli azionisti terzi delle società controllate consolidate. La movimentazione è stata la seguente:

#### PROSPETTO DI MOVIMENTAZIONE DEI TERZI

Euro/000

<i>SOCIETA'</i>	<i>Saldo al 31/12/2024</i>	<i>Dividendi distribuiti ai terzi</i>	<i>Variazione area di consolidamento</i>	<i>Utile dell'esercizio di pertinenza di terzi</i>	<i>Saldo al 31/12/2025</i>
Serio Energia S.r.l.	411	0	0	0	411
Vega Energie S.r.l.	-52	0	52	0	0
	<b>359</b>	<b>0</b>	<b>52</b>	<b>0</b>	<b>411</b>

La voce ha subito le variazioni a seguito dei risultati di bilancio delle società partecipate incluse nell'area di consolidamento.

Per quanto riguarda la controllata Vega Energie Srl si comunica che nel corso dell'esercizio 2025 la capogruppo ha acquistato la quota di partecipazione che era detenuta dalla società Nova Facility S.r.l. divenendo così socio unico della società.

## Fondi per Rischi ed Oneri

La voce "Fondo imposte, anche differite" che ammonta ad Euro/000 3.028 accoglie per Euro/000 23 l'accantonamento di imposte differite passive eseguito da CPL Concordia, Euro/000 21 l'accantonamento di imposte differite passive eseguito da Vega Energie, per Euro/000 3 l'accantonamento delle imposte differite accantonate da Immobiliare della Concordia S.r.l. per Euro/000 1.058 di Filiala Cluj e per Euro/000 1.868 con riferimento al fondo imposte differite determinato sul differenziale tra il valore contabile degli immobili afferenti ai contratti di leasing di Immobiliare della Concordia rappresentati con il metodo finanziario nel bilancio consolidato e i relativi valori fiscali.

Strumenti derivati passivi per Euro/000 233 della capogruppo.

La voce B4 "Altri", che ammonta ad Euro/000 19.261 è riferita alla tabella seguente:

La movimentazione del Fondo è stata la seguente:

Euro/000	Fondo iniziale	Incr.	Decr.	Fondo Finale
Fondo studio e propaganda cooperativa	39	0	(4)	35
Fondo Rischi per oneri futuri su commesse e interventi in garanzia	11.811	3.727	(6.751)	8.787
Fondo Rischi Branch Grecia	781	289	(589)	481
Fondo rischi per conto improprio	600	146	0	746
Fondo Rischi ed oneri per personale per vertenze	600	601	(155)	1.046
Fondo Rischi vertenze con Fornitori	99	100	(20)	179
Fondo Rischi per contenziosi vari in essere	714	2.001	0	2.715
Fondo Rischi ritardi lavori PNRR	0	1.492	0	1.492
Fondo Rischi vertenze Romania	1.203	124	0	1.327
Fondo Rischi quote proprietà e titoli	18	0	0	18
Fondo Rischi pendenza Ag.Entrate	5	0	0	5
Fondo rischi ed oneri Serio Energia	287	0	0	287
Fondo Rischi ed oneri AIPOWER	996	0	(996)	0
Fondo Rischi ed oneri cessioni società e impianti FTV	1.631	0	(502)	1.129
Fondo rischi ed oneri ISI Service	317	0	0	317
Fondo Rischi ed oneri IMB Affinity	96	0	0	96
Fondo Rischi contenziosi terzi	600	0	0	600
<b>TOTALE</b>	<b>19.797</b>	<b>9.149</b>	<b>(9.685)</b>	<b>19.261</b>

## Trattamento di fine rapporto

La voce, che rispetto al precedente esercizio è diminuita di Euro/000 100, si è movimentata come

riportato nella seguente tabella:

	Euro/000
<b>Saldo Iniziale</b>	<b>3.216</b>
Accantonamento	4.282
Liquidazioni e trasferimento a fondi di previdenza complementare	(4.380)
Altre variazioni	0
<b>Saldo Finale</b>	<b>3.116</b>

L'importo accantonato per l'esercizio in corso è al netto degli importi maturati e liquidati nell'esercizio nei confronti dei dipendenti il cui rapporto è cessato nell'anno.

## Debiti verso banche

L'esposizione verso gli istituti bancari al 31 Dicembre 2025 si presenta come segue:

Euro/000	2025	2024
Conti correnti bancari	0	3
Mutui/Finanziamenti con istituti bancari	2.388	3.629
Operazioni in Pool e Finanziamenti speciali	74.456	53.133
<b>Totale</b>	<b>76.844</b>	<b>56.766</b>

Confrontando i due esercizi i debiti verso banche complessivamente, sono aumentati di Euro/000 20.078.

Al 31 Dicembre 2025 la situazione dei mutui e dei finanziamenti speciali del Gruppo in essere è quella esposta nel prospetto che segue:

### ELENCO DEI MUTUI/FINANZIAMENTI BANCARI IN ESSERE AL 31 DICEMBRE 2025

(Valori espressi in Euro/000)

Ente finanziatore	Importo iniziale/rimodulato	Data di erogazione	SALDO AL 31/12/2025			Data scadenza finale	Quota con scad.>5 anni
			Corrente	Non corrente	Totale		
POOL UNICREDIT - GARANZIA SACE SUPPORTITALIA	43.300	27/03/2023	3.608	14.432	18.040	31/12/2030	0
MCC - MUTUO	5.000	04/04/2025	1.210	3.203	4.413	04/04/2029	0
POOL UNICREDIT - GARANZIA SACE ARCHIMEDE	50.000	28/04/2025	6.250	43.750	50.000	31/03/2032	10.417
MPS - FINANZIAMENTO BT	3.000	30/06/2025	2.000	0	2.000	30/06/2026	0
INTESA ROMANIA	441		262	0	262	06/2026	0
UNICREDIT ROMANIA	981		15	335	350	05/2027	0
UNICREDIT ROMANIA	1.177		294	441	736	06/2028	0
UNICREDIT ROMANIA	981		246	593	839	05/2029	0
UNICREDIT ROMANIA	785		0	205	205	05/2030	0
			<b>13.884</b>	<b>62.960</b>	<b>76.844</b>		<b>10.417</b>

In ottemperanza a quanto stabilito dai principi contabili, in particolare dall'OIC 19, i debiti bancari sono stati esposti in bilancio al loro valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni.

Sulla capogruppo CPL CONCORDIA SOC. COOP. risultano alla data del 31 dicembre 2025 due finanziamenti bancari a medio lungo termine in pool assistiti entrambi da garanzia SACE, un finanziamento bilaterale a medio lungo termine ed un finanziamento bilaterale a breve termine con scadenza entro il primo semestre 2026. Impiego a fine anno pari a Euro/000 74.453 (per maggiori dettagli si rimanda alla Nota Integrativa della capogruppo).

La società, CPL CONCORDIA FILIALA CLUJ ROMANIA S.r.l. nel corso del 2025 ha utilizzato le proprie linee bancarie registrando un impiego, a fine anno, pari ad Euro/000 2.388.

#### PARAMETRI FINANZIARI (COVENANT):

I finanziamenti bancari, a medio lungo termine, in capo alla CPL Concordia, tra i vari impegni, prevedono il rispetto di Parametri Finanziari calcolati con riferimento al bilancio di esercizio della Capogruppo e di cui si rimanda alla Nota Integrativa della Capogruppo stessa, per i valori previsti e quelli consuntivi, degli indici di riferimento dell'esercizio 2025.

#### Debiti verso altri finanziatori

La voce si compone come segue:

Euro/000	2025	2024
Finanziamento di Società di Leasing	2.257	3.907
Altri Finanziamenti	2.008	3.013
<b>Totale</b>	<b>4.265</b>	<b>6.920</b>

Il valore è diminuito per effetto della cessione delle partecipazioni nelle società Interenergia 1 e 2 nelle quali gli impianti fotovoltaici erano contabilizzati tra i beni strumentali acquisiti con contratti di leasing e presentavano finanziamenti passivi di terzi finanziatori.

#### Acconti

Il saldo della voce, che ammonta ad Euro/000 52.970, è diminuita rispetto al precedente esercizio di Euro/000 5.464 per effetto di minori acconti ricevuti da clienti.

#### Debiti verso fornitori

La voce Debiti verso fornitori si compone come segue:

Euro/000	2025	2024
Fornitori	97.592	95.033
Fornitori c.to Garanzie	4.233	4.109
<b>Totale</b>	<b>101.825</b>	<b>99.142</b>

Il saldo è aumentato rispetto al precedente esercizio di Euro/000 2.683, a seguito dell'aumento del valore della produzione che si riflette sui costi delle forniture.

La voce "Fornitori conto ritenute a garanzia" rappresenta le quote da svincolare dei subappaltatori a fine contratto.

## Debiti verso imprese collegate

Tale voce che ammonta ad Euro/000 2.275 e risulta in aumento rispetto l'esercizio precedente che aveva un saldo di Euro/00 1.516.

## Debiti tributari

Il dettaglio è il seguente:

Euro/000	2025	2024
Debiti per imposte di consumo	549	65
Debiti per IVA ad esigibilità differita	90	90
Ritenute IRPEF da versare	2.963	3.139
IRES ed IRAP	75	917
Imposte Dirette e Indirette Estere	544	451
Debiti per IVA	187	333
<b>Totale</b>	<b>4.408</b>	<b>4.995</b>

La voce, che ammonta ad Euro/000 4.408, è diminuita rispetto al precedente esercizio di Euro/000 587. La variazione è dovuta principalmente a minori ritenute IRPEF dipendenti e a minori imposte IRES e IRAP che nell'esercizio competono esclusivamente alle società del gruppo essendo la Capogruppo a credito.

## Debiti verso istituti previdenziali

In dettaglio:

Euro/000	2025	2024
I.N.P.S.	3.626	1.114
I.N.A.I.L.	1	0
Contributi su 14 <sup>a</sup> e Integrazione Salariale ai soci	1.856	1.405
Casse Edili e Altri Fondi di categoria	68	64
Previdenza Complementare	815	693
Istituti Previdenziali Esteri	103	81
Altri (compreso anticipi infortuni e malattia)	(52)	(61)
<b>Totale</b>	<b>6.417</b>	<b>3.296</b>

La voce è aumentata per Euro/000 3.121 rispetto lo scorso esercizio per effetto dell'incremento dei debiti verso INPS e ai contributi su 14° e integrazioni salariali.

## Altri debiti

In dettaglio:

Euro/000	2025	2024
Debiti vs. dipendenti	10.070	9.483
Cauzioni e caparre	1.427	203
Debiti vs. soci per int.su finanz., rimb.quote e ristorno	340	349
Incassi effettuati per conto come Mandataria RTI	168	168
Debiti vs Consorzio per delegazione di pagamento vs Fornitore	1.438	1.438

Altri	479	1.082
<b>Totale</b>	<b>13.922</b>	<b>12.723</b>

Il debito verso i dipendenti è costituito dagli stipendi e salari di Dicembre, dalle ferie maturate e non godute e dalle mensilità aggiuntive maturate, oltre alle integrazioni salariali individuali e/o sindacalmente previste.

La voce "Debiti verso soci", si riferisce principalmente alle quote sociali da rimborsare per Euro/000 340.

In merito alla composizione geografica dei debiti, si precisa che vista la natura delle attività del Gruppo, sono principalmente verso fornitori di materie prime o di consumo e subappaltatori italiani, salvo le posizioni debitorie presenti nelle Stabili Organizzazioni e nelle società estere. Il prospetto riepilogativo è il seguente:

Euro/000	DEBITI
Italia	255.278
Austria	1.004
Belgio	747
Danimarca	-21
Germania	895
Irlanda	24
India	1
Grecia	-10
Polonia	8
Portogallo	1
Romania	4.621
San Marino	11
Spagna	367
Turchia	-1
PAESI CEE	7.636
PAESI EXTRA- CEE	11
<b>TOTALI</b>	<b>262.925</b>

## Ratei e risconti

In dettaglio:

Euro/000	2025	2024
Ratei su interessi passivi	35	3
Altri	2.648	3.443
<b>Totale</b>	<b>2.683</b>	<b>3.446</b>

L'importo dei ratei e risconti passivi è relativo a ricavi già rilevati la cui competenza è futura e riguardano principalmente lavori di manutenzione e corrispettivi contrattuali per riequilibrio piano finanziario di un'opera.

# Conto economico

## A Valore della produzione

Il dettaglio è il seguente:

Euro/000	2025	2024
<b>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>		
Ricavi su Commesse di produzione	298.488	281.737
Vendite Gas e vettoriamento	19.064	15.850
Vendite Energia Termica	1.117	2.078
Vendite Energia Elettrica	617	882
Vendita Certificati Bianchi/Verdi	2.645	3.049
Vendite di materiali	20.753	22.880
Ricavi da Consulenze e servizi	25.535	20.387
Vendita Immobili	125	0
Ricavi Servizi Albergo e Ristorante	505	400
Noleggi e Affitti	1.717	150
Ricavi diversi	50	2.204
<b>Totale</b>	<b>370.616</b>	<b>349.617</b>
<b>Variazione dei lavori in corso su ordinazione</b>	<b>14.457</b>	<b>(1.073)</b>
<b>Incremento di immobilizzazioni per lavori interni</b>	<b>10.442</b>	<b>11.469</b>
<b>Altri ricavi</b>		
Sopravvenienze attive	778	3.014
Proventi attivi diversi	1.154	830
Plusvalenze alienazione cespiti	356	99
Rimborsi per sinistri	682	462
Affitti e noleggi	351	309
Altri proventi diversi	760	272
Contributi in C.to Esercizio	800	1.753
<b>Totale</b>	<b>4.881</b>	<b>6.739</b>
<b>TOTALE</b>	<b>400.394</b>	<b>366.752</b>

Il valore della produzione del Gruppo nell'esercizio 2025 ha registrato un incremento pari a Euro/000 33.641 rispetto al precedente esercizio, imputabile principalmente ad un aumento di ricavi da da prestazioni su commesse di produzione e variazione di lavori in corso su ordinazione.

Ricordiamo che la società Polargas nel 2025 ha proseguito nella fornitura di gas metano servendo un maggior numero di PDR della società capogruppo. Si registra una riduzione dei contributi in conto esercizio riferita ai minori crediti d'imposta registrati nel periodo corrente rispetto all'esercizio precedente.

Per quanto attiene alla determinazione per area geografica dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, si fornisce il seguente dettaglio:

	<b>Importi in Euro/000</b>
Italia	351.774
Paesi CEE	18.625

Paesi Extra-CEE	217
<b>Totale</b>	<b>370.616</b>

La voce, "Variazione lavori in corso su ordinazione", che ammonta ad Euro/000 14.457 è aumentata rispetto al precedente esercizio, con un differenziale complessivamente pari ad Euro/000 15.529.

La voce "Incremento di Immobilizzazioni per lavori interni" ammonta ad Euro/000 10.442 ed è costituita da lavori svolti in economia destinati alla costruzione o all'ampliamento di immobilizzazioni immateriali, in prevalenza costituite da impianti destinati alla gestione calore e illuminazione pubblica di proprietà di terzi, e di immobilizzazioni materiali, costituite dalla costruzione di impianti per la distribuzione del gas e impianti di trigenerazione ad alto rendimento.

I contributi in conto esercizio, pari ad Euro/000 800, accolgono le somme erogate dal gestore servizi elettrici (GSE) nell'ambito dell'energia prodotta da impianti fotovoltaici, di cogenerazione ceduta al gestore stesso e contributi su incentivi per conto termico.

Nell'esercizio di riferimento sono stati iscritti nel bilancio delle società del gruppo dei contributi in conto esercizio a fronte del credito vs l'Erario per il "Super Iper-Credito", del credito vs l'Erario per i Beni Interconnessi 4.0 del quale si è già accennato nella sezione relativa ai "Crediti Tributari".

La voce "Sopravvenienze attive" si riferisce, principalmente per quanto attiene alla Capogruppo, riconducibile principalmente alla cessione di beni strumentali e automezzi. La voce "Proventi attivi diversi" accoglie il riaddebito di costi sostenuti per conto di terzi soggetti. La voce "Plusvalenze alienazioni cespiti", accoglie gli effetti di cessione di attrezzature ed altri beni di modico valore.

## **B6. Acquisti**

La voce, che ammonta ad Euro/000 135.662 registra un aumento rispetto al precedente esercizio pari ad Euro/000 14.384.

Si segnala infine un incremento dei costi di materie prime, sussidiarie e di consumo, del costo di acquisto dei certificati bianchi e dei costi per l'acquisto di altro materiale vario conseguenti all'andamento del valore della produzione mentre diminuisce il costo per carburanti del gas ed energia ad uso civile e industriale.

## **B7. Servizi**

La voce, che ammonta ad Euro/000 109.119, ha avuto un incremento rispetto al precedente esercizio di Euro/000 11.973, soprattutto per quanto riguarda le prestazioni di terzi e subappalti, delle spese accessorie del personale e degli altri costi in generale

## **B8. Per godimento di beni di terzi**

La voce, che ammonta ad Euro/000 15.577, è aumentata rispetto al precedente esercizio di Euro/000 906 principalmente per effetto soprattutto dei costi di noleggio mezzi e attrezzature e degli altri costi (canoni software, canoni di locazione operativa e licenze d'uso software principalmente), mentre sono diminuiti i costi per corrispettivi concessione gas, acqua ed energia elettrica, dei costi per elaborati, grafici e disegni, dei costi di affitto degli uffici distaccati e delle sedi sociali ed i costi per i canoni di leasing.

## B9. Costi per il personale

Tale voce comprende tutti gli oneri sostenuti in via continuativa per il personale dipendente. L'importo transitato a conto economico per l'esercizio 2025 ammonta ad Euro/000 94.898 facendo registrare un incremento pari ad Euro/000 7.433 rispetto all'esercizio precedente. La variazione sostanzialmente è imputabile ad adeguamenti contrattuali e riconoscimento di ulteriori somme al personale dipendente in forza oltre all'aumento del numero dei dipendenti in forza alle società del gruppo.

I costi del personale, nel presente esercizio, non accolgono l'accantonamento a titolo di ristorno ai soci, secondo quanto contemplato ai sensi della legge 59/92 ribadito ed integrato dalla legge n. 142 del 3 aprile 2001 all'articolo 3 comma 2 lettera b, la cui destinazione in capo ai soci verrà stabilita dall'Assemblea dei soci.

Per quanto riguarda l'importo da erogare ai soci per l'esercizio 2025 è stato stabilito un importo pari ad Euro/000 2.300 (che confluirà nella destinazione dell'utile, come previsto da regolamento e da Statuto della Cooperativa), a differenza dell'esercizio precedente che era stato erogato per Euro/000 2.000.

Per quanto attiene all'andamento occupazionale medio del Gruppo, si è registrato nell'esercizio un aumento, pari a 85 unità lavorative, così riepilogato per categorie:

Numero	2025	2024
Dirigenti	23	23
Quadri	64	59
Impiegati	794	771
Operai	945	894
<b>Totale</b>	<b>1.826</b>	<b>1.747</b>

## B13. Altri Accantonamenti

La voce, che ammonta ad Euro/000 8.558 risulta così composta:

Acc.to per oneri futuri su commesse	Euro/000	547
Acc.to per oneri futuri per interventi in garanzia	Euro/000	3.180
Acc.to Rischi nei confronti di un consorzio	Euro/000	146
Acc.to Rischi per contenziosi con terze parti	Euro/000	2.101
Acc.to Rischi su Branch Grecia	Euro/000	289
Acc.to Rischi ed oneri per personale per vertenze	Euro/000	601
Acc.to Rischi su penali lavori PNRR	Euro/000	1.492
Acc.to Svalutazione di Immobiliare della Concordia	Euro/000	202
<b>TOTALE</b>	<b>Euro/000</b>	<b>8.558</b>

## B14. Oneri diversi di gestione

La voce, che ammonta ad Euro/000 2.833, è aumentata di Euro/000 27.

Risultano aumentati i costi principalmente per effetto, degli altri oneri diversi di gestione.

## C15. Proventi da partecipazioni

La voce, che complessivamente ammonta ad Euro/000 108, nell'esercizio precedente era pari a Euro/000 63.

Di seguito il dettaglio:

Provento cessione Tecnoservizi	Euro/000	20
Provento cessione Gest Tourist	Euro/000	7
Dividendo su azioni SOFINCO	Euro/000	47
Altri proventi	Euro/000	34
<b>Totale proventi di partecipazioni</b>	<b>Euro/000</b>	<b>108</b>

### **C16. Altri proventi finanziari**

Il dettaglio è il seguente:

Euro/000	2025	2024
Da Società Collegate	1	0
Da altre imprese	1.629	1.670
<b>Totale</b>	<b>1.630</b>	<b>1.670</b>

I proventi finanziari da altre imprese sono diminuiti rispetto l'esercizio precedente e sono composti principalmente da interessi attivi verso clienti per ritardati pagamenti, interessi attivi percepiti da Consorzi e da interessi attivi maturati sui conti correnti.

### **C17. Interessi e altri oneri finanziari**

Il dettaglio della voce è il seguente:

Euro/000	2025	2024
Interessi su mutui, Finanziamenti e MEF	5.284	5.481
Interessi su conti correnti bancari	0	1
Interessi su anticipo fatture	45	24
Interessi su contratti di Leasing	196	86
Altri interessi	255	250
<b>Totale</b>	<b>5.780</b>	<b>5.842</b>

La voce che ammonta ad Euro/000 5.780 è diminuita rispetto al precedente esercizio di Euro/000 62, principalmente per la diminuzione degli interessi su muti e finanziamenti.

La gestione Finanziaria del Gruppo viene puntualmente e complessivamente analizzata nella Relazione sulla Gestione Unica a corredo del Bilancio di esercizio e Consolidato.

### **C17.bis. Utili e perdite su cambi**

La voce che ammonta ad Euro/000 32 è composta dagli utili e perdite su cambi che si sono generati attraverso la valutazione delle poste in valuta diverse da Euro al cambio del 31 Dicembre 2025 rispetto al cambio in cui è sorto il credito o il debito oggetto di valutazione. Le poste considerate si

riferiscono a crediti e debiti in valuta estera contabilizzati dalla società del Gruppo rumena, alle medesime poste emerse nelle Stabili Organizzazioni della Cooperativa in Romania e Algeria, oltre a rapporti di credito e debito in essere al 31 Dicembre con clienti e fornitori esteri.

## D18. Rivalutazioni

### a) Di partecipazioni

La voce, che ammonta ad Euro/000 729, nell'esercizio precedente era pari ad Euro/000 147, ed è composta dai valori che sono emersi dalla valutazione delle società collegate effettuata con il metodo del patrimonio netto, il cui dettaglio è il seguente:

X Datanet S.r.l.	Euro/000	481
Cristoforetti Servizi Energia S.p.a.	Euro/000	247
<b>Totale Rivalutazioni di partecipazioni</b>	<b>Euro/000</b>	<b>729</b>

## D19. Svalutazioni

### a) Di partecipazioni

La voce, che ammonta complessivamente ad Euro/000 422, lo scorso esercizio era pari ad Euro/000 141.

La valutazione delle società collegata è effettuata con il metodo del patrimonio netto ed è la seguente:

Acque della Concordia S.r.l.	Euro/000	259
Pegognaga Servizi S.r.l.	Euro/000	63
<b>Totale Svalutazioni di partecipazioni</b>	<b>Euro/000</b>	<b>422</b>

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite ed anticipate

La voce è così composta:

IRES CORRENTE	Euro/000	1.609
IRAP CORRENTE	Euro/000	616
IMPOSTE ESERCIZI PRECEDENTI	Euro/000	(1.845)
IMPOSTE ANTICIPATE/DIFFERITE	Euro/000	(1.267)
IMPOSTE DIRETTE ESTERE	Euro/000	399
PROVENTI ONERI CONSOLIDATO FISCALE	Euro/000	5
<b>Totale Imposte</b>	<b>Euro/000</b>	<b>2.052</b>

Le imposte relative ad esercizi precedenti pari ad Euro/000 (1.845) si riferiscono a quanto contabilizzato dalla Capogruppo in dettaglio il differenziale attivo è così generato:

- maggiori imposte accantonate nell'esercizio precedente Ires per Euro 98.463 e Irap per Euro 16.400;
- sottoscrizione del "Patent Box" (Esercizi 2021 – 2024) in data 16 dicembre 2025 che ha generato una variazione in diminuzione della base imponibile per Euro 6.204.514 sia ai fini Ires che Irap. La variazione d'imposta ha generato una minore imposta Ires per Euro 1.489.083 ed una minore imposta Irap per Euro 241.976.

## Crediti e debiti con durata residua superiore a 5 anni

Nell'Attivo Patrimoniale non si evidenziano crediti con una durata superiore ai cinque anni.

Fra i debiti, risulta con scadenza superiore ai 5 anni, il debito residuo legato a diritti di superficie, compresi fra gli "Altri debiti", ammonta a Euro/000 13.

I debiti bancari con scadenza superiore ai 5 anni sono pari ad Euro/000 10.417.

Nel Passivo Patrimoniale si evidenziano risconti passivi con una durata superiore ai cinque anni, la cui relativa quota è pari a Euro/000 429.

## Compensi amministratori, sindaci e società di revisione

I compensi ai sindaci ed agli amministratori per lo svolgimento della funzione anche nelle altre imprese incluse nel consolidamento ammontano per l'esercizio 2025 ad Euro/000 495 di cui Euro/000 169 relativi al collegio sindacale e Euro/000 326 relativi agli amministratori.

Il compenso corrisposto alle varie società di revisione nell'esercizio è stato di Euro/000 135, di cui Euro/000 14 per incarico di revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 14 D.lgs. 39/2010, Euro/000 83 per lo svolgimento della certificazione L.59/92 dei Bilanci Civilistico e Consolidato al 31/12/2025, Euro/000 30 il compenso corrisposto alla società di revisione per l'incarico dello svolgimento di altri servizi di revisione.

## Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Il dettaglio degli impegni e garanzie in essere al 31 Dicembre è il seguente:

Garanzie rilasciate a favore di terzi e soc. del gruppo	Euro/000	1.850
Garanzie rilasciate da terzi	Euro/000	9.155
Fidejussioni a garanzia cauzioni contrattuali e lavori	Euro/000	89.745
<b>TOTALE</b>	<b>Euro/000</b>	<b>100.750</b>

La voce "Garanzie rilasciate a favore di terzi e società del gruppo" comprende il valore delle garanzie al 31/12/2025 prestate dal Gruppo a favore di Banche/Terzi per rilascio di affidamenti/finanziamenti bancari e assicurativi e a garanzia di obblighi contrattuali e lavori eseguiti.

La voce "Garanzie rilasciate da terzi" include il controvalore delle garanzie prestate da Banche/Assicurazioni a favore della Capogruppo nell'interesse di Terzi a garanzia di obblighi contrattuali.

La voce "Fidejussioni a garanzia cauzioni contrattuali e lavori" include il controvalore delle garanzie prestate da Assicurazioni a favore di Terzi nell'interesse del Gruppo per partecipazioni a gare, per il rilascio di garanzie per obblighi contrattuali, il controvalore delle garanzie prestate da Banche estere a favore di terzi nell'interesse delle società del gruppo, il controvalore delle coobbligazioni in essere al 31/12/2025 rilasciate per l'emissione di polizze assicurative in Associazione Temporanea d'Impresa per la partecipazione a gare d'appalto o a garanzia di obblighi contrattuali.

## Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice

## **Civile**

Si comunica che la Società Capogruppo, in data 27 giugno 2024, al fine di mitigare gli effetti delle possibili oscillazioni dei tassi, sono stati sottoscritti cinque contratti di copertura tasso INTEREST RATE CAP (IRC), aventi nozionale calcolato pro quota su una percentuale del finanziamento e durata inferiore alla scadenza finale del contratto principale, con le seguenti banche: Unicredit, Intesa Sanpaolo, BPER Banca, Banco BPM e BNL gruppo Bnp Paribas. Tali contratti di copertura sono stati stipulati il medesimo giorno alle stesse condizioni e quotazione di tasso. Al 31 dicembre 2025 non era valorizzato un MTM in quanto l'operazione è stata conclusa con il pagamento del premio anticipato nel 2024 e non risultavano ulteriori flussi attesi da contabilizzare.

Per il finanziamento in pool assistito da Garanzia ARCHIMEDE si precisa che in data 14 ottobre 2025, al fine di mitigare gli effetti delle possibili oscillazioni dei tassi, sono stati sottoscritti cinque contratti di copertura tasso INTEREST RATE SWAP (IRS), avente nozionale calcolato pro quota su una percentuale del finanziamento e durata inferiore alla scadenza finale del contratto principale, con le seguenti banche: Unicredit, Intesa Sanpaolo, BPER Banca, Banco BPM e BNL gruppo Bnp Paribas. Tali contratti di copertura sono stati stipulati il medesimo giorno alle stesse condizioni e quotazione di tasso. Al 31 dicembre 2025 il MTM presentava un valore positivo per la società.

## **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

## **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si specifica che:

- In data 30 Gennaio 2026 è avvenuta l'estinzione del finanziamento POOL "UNICREDIT SACE SUPPORITALIA 2023" per oltre 18 milioni di Euro;
- In data 31 Marzo 2026 è avvenuto il tiraggio finale del mutuo POOL "UNICREDIT SACE ARCHIMEDE 2025" per 22 milioni di Euro.

## **Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali**

Nel seguente prospetto sono indicati l'importo e la natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali, che hanno interessato in prevalenza la Cooperativa capogruppo.

## **Importo e natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali**

Euro/000

Voce di ricavo	Importo
TOTALE UTILIZZO FONDI	7.866

### Importo e natura dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali

Nel seguente prospetto sono indicati l'importo e la natura dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali, riferiti per la parte maggiore alla Cooperativa capogruppo.

Euro/000

Voce di COSTO	Importo
ANALISI CESSIONI VARIE	41
COSTI PER ADR	49
COSTI PER VERTENZE PERSONALE	155
COSTI PER NUOVO PIANO INDUSTRIALE	369
SVALUTAZIONE MAGAZZINO SM E RIM.LIC	840

### Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 Agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, il Gruppo CPL Concordia attesta di aver ricevuto nell'anno 2025 le somme evidenziate nella tabella sottostante:

ENTE EROGATORE	CAUSALE	IMPORTO EURO/000
Gestore dei Servizi Energetici (GSE)	Vendita Certificati bianchi	218
Gestore dei Servizi Energetici (GSE)	Incentivi impianti fotovoltaici	582
INPS	Sgravio art.27 D.L. 104/2020	38
INPS	Under 30	87
INPS	Under 35	14
INPS	Under 36	65
INPS	Rid.edilizia D.L.244/95	62
<b>Totale</b>		<b>1.066</b>

### Prospetti supplementari

Allo scopo di una migliore informativa riguardo alla situazione patrimoniale e finanziaria consolidata del Gruppo si presentano i seguenti prospetti supplementari:

- prospetto di movimentazione del patrimonio netto Consolidato;
- prospetto di riconciliazione del patrimonio netto civilistico della Capogruppo al patrimonio netto consolidato.

L'Assemblea dei Soci della CPL Concordia, Società Capogruppo, che ha approvato il bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2024 ha deliberato la seguente destinazione dell'utile dell'esercizio:

- A dividendi e ristorni ai soci per Euro/000 2.925;
- Da versare a fondi mutualistici per Euro/000 98;
- Al fondo riserva legale indivisibile per Euro/000 1.583;
- Al fondo riserva ordinaria indivisibile per Euro/000 671.

## Prospetto di movimentazione del Patrimonio Netto di spettanza del gruppo

Prospetto di movimentazione del Patrimonio Netto di spettanza del gruppo														
Euro/000	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva di Rivalutazione	Riserva Statutaria	Riserva Straordinaria	Avanzo di Fusione	Contributi in C/Capitale	Riserva di Consolidamento	Riserva di Conversione	Riserva copertura flussi finanziari	Utile/perdite a nuovo	Utile/perdite d'esercizio	Riserva negativa per Azioni proprie in portafoglio	TOTALE
<b>Saldo al 01/01/2025</b>	<b>24.359</b>	<b>120.803</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>532</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>6.862</b>	<b>(2.816)</b>	<b>0</b>	<b>9.767</b>	<b>6.317</b>	<b>(183)</b>	<b>165.640</b>
Destinazione Utile 2024	0	2.255	0	0	0	0	0	0	0	0	0	(2.255)	0	0
Destinazione dividendi della Capogruppo	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	(3.023)	0	(3.023)
Destinazione al Fondo Mutualistico	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	(98)	0	(98)
Versamento quota Capitale Sociale	1.130	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1.130
Rimborsi quota Capitale Sociale	(1.443)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	(1.443)
Variazione della riserva di conversione	0	0	0	0	0	0	0	0	(385)	0	0	0	0	(385)
Variazione della Riserva di Consolidamento per acquisizione Partecipazioni e altre variazioni di consolidamento	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Variazione riserva oper.copertura flussi finanziari	0	0	0	0	0	0	0	0	0	(146)	0	0	0	(146)
Variazione della Riserva negativa per Azioni proprie in portafoglio	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Rettifica riserve iniziali CPL Filiala Cluj per cambiamento valorizzazione rimanenze	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Variazione del Risultato a Nuovo	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	913	(941)	0	(29)
Utile (Perdita) di competenza del gruppo	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	9.127	0	9.127
<b>Saldo al 31/12/2025</b>	<b>24.046</b>	<b>123.058</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>532</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>6.862</b>	<b>(3.201)</b>	<b>(146)</b>	<b>10.680</b>	<b>9.127</b>	<b>(183)</b>	<b>170.773</b>

## Prospetto di riconciliazione del Patrimonio Netto Civilistico della Capogruppo al Patrimonio Netto consolidato

Euro/000

	<b>Patrimonio Netto 31.12.2025</b>	<b>Risultato di Esercizio 31.12.2025</b>
Patrimonio Netto e risultato della Capogruppo	156.360	9.054
Patrimonio Netto e risultato delle società controllate consolidate	22.559	3.375
Effetto operazioni in leasing finanziario	11.895	54
Imposte anticipate/differite su contratti di leasing rappresentati con metodo finanziario	(1.868)	(1.868)
Eliminazione dividendi distribuiti dalle società controllate	0	(4.350)
Elisione utili intragruppo su cessione cespiti	(125)	19
Effetto fiscale su margini realizzati nella cessione cespiti	43	(244)
Adeguamento della valutazione delle partecipazioni in società collegate al metodo del patrimonio netto	2.679	206
Valore di carico delle partecipazioni consolidate	(18.574)	43
Altre rettifiche di consolidamento	(1.785)	2.837
<b>Patrimonio Netto e Risultato di esercizio da bilancio Consolidato</b>	<b>171.184</b>	<b>9.126</b>
Patrimonio netto e risultato di terzi	(411)	1
<b>Patrimonio netto e risultato di esercizio di competenza del gruppo</b>	<b>170.773</b>	<b>9.127</b>

Il presente bilancio consolidato rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico di Gruppo dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Concordia sulla Secchia, il 20 Maggio 2026

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente, Dott. Paolo Barbieri

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE  
AL BILANCIO AL 31.12.2025**

All'assemblea dei Soci di  
***CPL Concordia Soc. Coop.***  
***Via Achille Grandi, 39***  
***41033 Concordia sulla Secchia (MO)***

Gentili Soci,  
il Collegio Sindacale redige la presente relazione ai sensi del secondo comma dell'art. 2429 del C.C., avendo la società conferito l'incarico del controllo legale alla Società di Revisione *PriceWaterhouseCoopers SpA*, iscritta nel Registro istituito presso il Ministero ai sensi dell'articolo 2409-*bis* e seguenti del Codice Civile.

**Premessa generale**

La presente relazione è stata approvata collegialmente e, nel rispetto dei termini di consegna della bozza di bilancio da parte dell'organo amministrativo, in tempo utile per il suo deposito presso la sede della Cooperativa, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento, fissata per il giorno 4.06.2026, e per il successivo 5.06.2026 in seconda convocazione, nel rispetto del maggior termine di cui al secondo comma dell'art. 2364 del Codice Civile e del secondo comma dell'art. 33 dello Statuto sociale. Il ricorso al maggior termine risulta giustificato dalla necessità di predisporre il bilancio consolidato.

L'organo di amministrazione ha così reso disponibili:

- il Bilancio di esercizio al 31.12.2025, corredato di Nota integrativa e rendiconto finanziario
  - la Relazione sulla gestione
- approvati nella seduta del 5.05.2026.

Si dà inoltre conto del fatto che, dai contatti avuti con la Società di Revisione e dalla relativa Relazione di revisione, emessa senza eccezioni o riserve, non sono emersi fatti significativi che necessitino di ulteriori approfondimenti, né sono state ricevute segnalazioni di fatti suscettibili di censura.

### **Conoscenza della Cooperativa, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati**

In considerazione della consolidata conoscenza della Cooperativa da parte del Collegio, tenuto conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda per quanto concerne:

- a) la tipologia dell'attività svolta
- b) la sua struttura organizzativa e contabile

confermiamo che la fase di pianificazione dell'attività di vigilanza - nella quale vengono valutati i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata con riscontro positivo, in base alle informazioni acquisite nel tempo, così come tramite le ulteriori informazioni assunte durante l'esercizio.

Nel corso del 2025 e nei primi mesi del corrente esercizio la Cooperativa, pur dovendo affrontare condizioni di mercato, generali e settoriali, condizionate da una significativa incertezza dovuta agli scenari geopolitici internazionali ha ulteriormente consolidato la propria posizione sui mercati di riferimento delle aree di business.

Possiamo inoltre confermare che:

- le attività tipiche svolte dalla Cooperativa non sono mutate nel corso dell'esercizio in esame e sono coerenti con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo, nella struttura di vertice, risulta adeguato alle dimensioni ed alle attività svolte;
- le strutture informatiche, anche per quanto riguarda i temi della sicurezza, sono risultate adeguate rispetto alle esigenze aziendali;
- la struttura della "forza lavoro" si è confermata adeguata, nel corso dell'esercizio, rispetto alle necessità operative;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2025) e quello precedente (2024).

Poiché la Cooperativa ha operato, nel corso dell'esercizio in commento, in termini sostanzialmente paragonabili con quello precedente, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti, avendo verificato la sostanziale confrontabilità degli elementi caratterizzanti il *business*.

La presente Relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. analizzando:

- i risultati dell'esercizio sociale;
- l'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- le osservazioni e le proposte in ordine al bilancio (con specifico riferimento all'utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 5, c.c., qualora ciò sia avvenuto);
- l'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

- l'eventuale presentazione di denunce al Tribunale ex art. 2409 c.c.

Le attività da noi svolte hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio, nel corso del quale sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c.; di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

#### **A) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e segg. c.c.**

Durante le verifiche periodiche e con la partecipazione alle sedute del Consiglio di amministrazione, nonché con periodici incontri con i soggetti apicali della Società, abbiamo preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla Cooperativa, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi collegati alla situazione finanziaria, monitorata con periodicità costante.

Tale conoscenza e conseguente valutazione dei rischi hanno riguardato altresì le partecipazioni in società controllate o collegate, in particolare per quanto riguarda i relativi rapporti, di natura creditoria, commerciali e/o finanziari.

Abbiamo poi periodicamente analizzato e valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e degli eventuali cambiamenti intervenuti nella stessa, rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura – amministratori, personale dipendente e consulenti esterni – si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio Sindacale.

Nell'ambito delle verifiche effettuate abbiamo potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato dei rapporti con il Collegio circa la rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato, nel suo complesso, rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della relativa preparazione tecnica si è confermato complessivamente adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una piena conoscenza delle problematiche aziendali;
- la Cooperativa, in considerazione della varietà e complessità della gestione, si è avvalsa anche di consulenti esterni, adeguati rispetto alle problematiche di volta in volta trattate.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, possiamo dunque darVi conto che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo Statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Cooperativa;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo Statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei Soci o tali da recare pregiudizio all'integrità del patrimonio Sociale;
- non si sono rese necessarie specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Cooperativa, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;

- con riferimento all'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi nel corso dell'esercizio ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente Relazione, ad eccezione:
  - ✓ della volontaria estinzione anticipata, avvenuta in data 20.03.2025 del debito residuo (pari a 4,88 mil di euro) del finanziamento in pool acceso nel corso dell'esercizio 2021, avente come Capofila BPER, di originari € 43,0 mln, assistito da "garanzia Italia" di SACE e, a seguire, della stipula, avvenuta in data 23.04.2025 di un nuovo finanziamento bancario, a sua volta assistito da garanzia SACE per il 50% del valore, dell'importo di € 72 milioni e durata 7 anni (erogato per 50 milioni in data 28.04.2025);
  - ✓ dell'approvazione di un aggiornamento del Piano Strategico aziendale, ora relativo al periodo 2026 – 2031, con l'implementazione di investimenti funzionali alla diversificazione del business, anche tramite lo sviluppo di nuovi settori;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c. da parte di Soci;
- non sono state presentate denunce al Tribunale ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio non sono state effettuate segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* D.Lgs. 12.01.2019 n. 14, e non sono pervenute segnalazioni da parte di creditori pubblici qualificati ex art. 25-*novies* del medesimo D.Lgs.;
- nel corso dell'esercizio non siamo stati chiamati a rilasciare pareri previsti dalla legge, oltre a quelli specificamente indicati nella Nota integrativa.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente Relazione.

#### **B) Osservazioni in ordine al bilancio di esercizio**

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione, l'impostazione del bilancio e della Relazione sulla gestione anche tramite verifiche dirette ed informazioni assunte dalla *PriceWaterhouseCoopers SpA*, incaricata della revisione legale.

Abbiamo preso atto che quest'ultima ha rilasciato la Relazione di Revisione ai sensi dell'art. 14 D.Lgs. 39/2010, in cui attesta che *“il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione”*.

Il suddetto bilancio evidenzia un utile dell'esercizio **€ 9.054.306** e si riassume nei seguenti valori:

#### **Stato Patrimoniale**

Attivo	€ 429.345.747
Patrimonio Netto	€ 156.360.342
Passività	€ 272.985.405
<hr/>	
Totale Passivo e Patrimonio	€ 429.345.747

### **Conto economico**

Valore della produzione	€ 379.666.812
Costi della produzione	(€ 369.485.806)
<hr/>	
Differenza tra valori e costi della prod.	€ 10.181.006
Proventi e oneri finanziari	€ 1.273.452
Rettifiche di valore	(€ 3.099.654)
Imposte dell'esercizio	€ 699.502
<hr/>	
Utile dell'esercizio	€ 9.054.306

A seguito dell'analisi del progetto di bilancio Vi forniamo ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati nel precedente esercizio, e sono conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- non abbiamo osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente Relazione circa l'impostazione data al progetto di bilancio, in particolare con riferimento alla relativa generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura;
- non abbiamo osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente Relazione circa l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla gestione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del Bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c.;

- abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale; a tale riguardo non dobbiamo formulare ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, c. 5, c.c. segnaliamo che i valori di cui ai punti B-I-2 e B-I-5 dell'attivo risultano iscritti con il nostro consenso, rilasciato per l'esercizio in corso o in precedenti esercizi, e qui confermati;
- sono state fornite in Nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427-bis relative agli strumenti finanziari derivati e per le immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro *fair value*;
- sono state fornite in Nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 1, c. 125, L. 4.08.2017 n. 124;
- gli impegni, le garanzie e le passività potenziali risultano esaurientemente illustrati.

Abbiamo scambiato continuamente dati ed informazioni con il soggetto incaricato della revisione legale, rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo acquisito periodicamente informazioni anche dall'Organismo di Vigilanza della Cooperativa, dalle quali non sono emerse significative criticità rispetto alla corretta attuazione di quanto previsto nel Modello Organizzativo Gestionale adottato, che debbano essere evidenziate nella presente Relazione.

Diamo inoltre atto che in Nota integrativa vengono trattati, al paragrafo "*Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio*", i principali avvenimenti intervenuti nei primi mesi del corrente anno.

In particolare, fra le attività rilevanti poste in essere vengono segnalati l'estinzione del mutuo in pool "Unicredit SACE Supportitalia 2023" per oltre 18 mln/euro e l'incasso dell'ultima tranche

del mutuo “Unicredit SACE Archimede 2025” per circa 22 mln/euro.

In ogni caso gli Amministratori, valutate le prospettive economiche e gestionali, gli obblighi contrattuali nei confronti di parti terze nonché l'adeguatezza delle risorse finanziarie esistenti e prospettive, con riferimento temporale all'esercizio in corso, ritengono che non sussistano elementi pregiudizievoli per la continuità aziendale; ciò risulta confermato anche dallo specifico giudizio contenuto nella Relazione della *PriceWaterhouseCoopers SpA*, incaricata della revisione legale.

### ***B.1) Natura mutualistica***

Vi riportiamo i criteri e le modalità operative seguite nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico, assoggettati ai nostri controlli ed alle verifiche di conformità:

- nell'attività di verifica della gestione amministrativa della Cooperativa, svolta anche attraverso la regolare partecipazione alle Assemblee dei Soci ed alle riunioni del Consiglio di amministrazione, abbiamo potuto positivamente constatare il concreto rispetto della previsione contenuta nell'art. 2545 c.c. circa la conformità dei criteri seguiti nella gestione sociale, per il conseguimento dello scopo mutualistico.

Attestiamo inoltre che gli stessi criteri sono adeguatamente illustrati dagli Amministratori nella Nota integrativa e nella Relazione sulla gestione allegata al bilancio sottoposto alla Vostra approvazione;

- ai sensi dell'art. 2528 c.c. diamo atto che gli Amministratori, nella Relazione sulla gestione, hanno illustrato le ragioni delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione dei nuovi Soci cooperatori, il cui numero complessivo, alla fine dell'esercizio in commento, era pari a 709;

- ai sensi dell'art. 2513 del Codice civile Vi diamo atto che gli Amministratori, nella Nota integrativa e nella Relazione sulla gestione, hanno documentato e quantificato la condizione di scambio mutualistico con i Soci relativamente all'esercizio 2025.

La percentuale relativa alla verifica della prevalenza documentata dagli Amministratori, così come le modalità seguite nella rilevazione della medesima, appaiono rispondenti alle norme di legge in materia ed alle interpretazioni sino ad oggi fornite dalle Amministrazioni competenti.

In particolare, in relazione ai criteri con i quali viene determinata la percentuale dello scambio mutualistico, Vi confermiamo che la Cooperativa realizza detto scambio mediante il ricorso, nell'esercizio dell'attività, delle prestazioni lavorative dei Soci; Vi diamo inoltre atto che, per la relativa determinazione, sono stati presi in considerazione i seguenti parametri (Voci B7 e B9 del conto economico):

- costo del lavoro soci: € 42.214.038
- costo del lavoro totale: € 92.395.870.

Poiché il rapporto tra le due grandezze risulta pari al 45,69%, ne consegue che la Cooperativa non ha rispettato la condizione oggettiva di prevalenza di cui all'art. 2513 c.c., ma ha mantenuto nel proprio statuto le condizioni soggettive (cosiddette "clausole Basevi" – art. 2514 c.c.);

- per quanto riguarda la mutualità esterna, è stato eseguito il prescritto versamento annuale di cui al secondo comma dell'art. 2545-quater c.c., ai Fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione.
- informiamo inoltre i Soci dell'avvenuto recepimento degli esiti della Vigilanza ai sensi del d.lgs. n. 220/2002 e diamo atto che gli Amministratori hanno provveduto a informare i Soci circa

gli esiti della più recente Revisione cooperativa, nel rispetto dei modi e delle tempistiche previste dall'art. 15 L. 59/1992.

### **B.2) Altre informazioni obbligatorie per le Cooperative**

Vi attestiamo che gli Amministratori hanno documentato e informato nella Nota Integrativa e nella Relazione sulla gestione circa la modalità di formazione, assegnazione e distribuzione dei “ristorni”, di cui al secondo comma, dell'art. 2545-*sexies* c.c.; inoltre Vi diamo atto che i criteri utilizzati nella ripartizione dei “ristorni” così come le modalità di assegnazione e distribuzione degli stessi, documentati dagli Amministratori, risultano rispondenti alle norme di legge in materia, al Regolamento dei Ristorni e ai principi contabili (OIC 28 par. 23A e 23B).

Vi diamo atto che gli Amministratori hanno documentato in Nota Integrativa l'entità del “Prestito sociale”, la relativa remunerazione nonché il rispetto dei limiti di legge e degli eventuali ulteriori limiti previsti dai regolamenti per la raccolta del prestito sociale approvati dalla Cooperativa. Vi confermiamo inoltre di avere effettuato i controlli previsti dal Regolamento per la raccolta del Prestito sociale della Cooperativa, dai quali non sono emersi fatti che debbano essere evidenziati nella presente Relazione.

### **C) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio**

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dalla *PriceWaterhouseCoopers SpA* incaricata della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dagli Amministratori.

Concordiamo inoltre con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli Amministratori nella Nota integrativa.

Modena / Mirandola / Guastalla, 20 maggio 2026

Il Collegio Sindacale

*Dott. Alessandro Clò (Presidente)*

Handwritten signature of Alessandro Clò in black ink.

*Dott. Stefano Polacchini*

Handwritten signature of Stefano Polacchini in black ink.

*Dott. Alessandro Verona*

Handwritten signature of Alessandro Verona in blue ink.

## **Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 39/2010 e dell'articolo 15 della Legge 31 gennaio 1992, n° 59**

Ai Soci di

CPL Concordia Società Cooperativa  
Via A. Grandi, 39  
41033 Concordia Sulla Secchia (MO)

ed alla Lega Nazionale Cooperative e Mutue  
Ufficio Certificazioni

### **Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

---

#### **Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di CPL Concordia Società Cooperativa (la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

---

#### **Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione

PricewaterhouseCoopers SpA

Rede legale: Milano 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77951 Fax 02 7795240, Capitale Sociale Euro 8.000.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza LedS 12979600155 Iscritta al n° 110644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60151 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - Bari 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - Bergamo 24121 Largo Bolotti 5 Tel. 035 229991 - Bologna 40124 Via Luigi Carlo Farini 12 Tel. 051 6189211 - Brescia 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3607501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - Genova 16121 Piazza Piacopetra 9 Tel. 010 29041 - Napoli 80121 Via del Mille 16 Tel. 081 36181 - Padova 35138 Via Viconza 4 Tel. 049 873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - Parma 43121 Via Pioscano 1B Tel. 0521 275911 - Pescara 66127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - Torino 10122 Via Santa Maria 11 Tel. 011 556771 - Trento 38122 Viale della Costituzione 30 Tel. 0461 237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 680911 - Udine 33100 Via Pascoffe 43 Tel. 0432 25769 - Varese 21100 Via Altuzzi 43 Tel. 0332 289039 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 6263901.

"Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

---

#### **Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio**

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

---

#### **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le

decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

---

### **Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del DLgs 39/2010**

Gli amministratori di CPL Concordia Società Cooperativa sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di CPL Concordia Società Cooperativa al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di CPL Concordia Società Cooperativa al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e-ter), del DLgs 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

---

### **Adempimenti in merito al rispetto delle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione**

Gli Amministratori sono responsabili del rispetto delle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione e, in particolare, di quelle contenute negli articoli 4, 5, 7, 8, 9 e 11 della Legge n° 59 del 31

gennaio 1992, ove applicabili, nonché delle dichiarazioni rese ai sensi dell'articolo 2513 del Codice Civile.

Come richiesto dal Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 16 novembre 2006, abbiamo verificato, con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, il rispetto da parte della Società delle disposizioni sopra menzionate.

Verona, 20 maggio 2026

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Alessandro Vincenzi', is written over the printed name.

(Revisore legale)

## **Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 39/2010**

Ai Soci di

CPL Concordia Società Cooperativa  
Via A. Grandi, 39  
41033 Concordia Sulla Secchia (MO)

ed alla Lega Nazionale Cooperative e Mutue  
Ufficio Certificazioni

### **Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato**

---

#### **Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del gruppo CPL (il "Gruppo"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

---

#### **Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato" della

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: Milano 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240, Capitale Sociale Euro 6.800.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese  
Milano Monza Brianza Lodi 12979880135 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071  
2132311 - Bari 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - Bergamo 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - Bologna 40124 Via Luigi Carlo Farini  
12 Tel. 051 6186211 - Brescia 25121 Viale Dusa d'Aosta 28 Tel. 030 3607501 - Catania 95120 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - Firenze 50121  
Viale Gramsci 15 Tel. 055 2462811 - Genova 16121 Piazza Picoopiero 9 Tel. 010 29041 - Napoli 60121 Via del Mille 16 Tel. 081 36181 - Padova  
36138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - Parma 43121 Via Pisacane 1B Tel. 0521 275911 -  
Pescare 66127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - Torino 10122 Via Santa Maria 11 Tel. 011  
556771 - Trento 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237904 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - Udine 33100 Via Pascolle  
43 Tel. 0432 25769 - Varese 21100 Via Albuzzo 43 Tel. 0332 385039 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001.

presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società CPL Concordia Società Cooperativa in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

---

#### **Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato**

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo CPL Concordia Società Cooperativa o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

---

#### **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

---

### **Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del DLgs 39/2010**

Gli amministratori di CPL Concordia Società Cooperativa sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del gruppo CPL al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del gruppo CPL al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e-ter), del DLgs 39/2010,

rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto  
acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Verona, 20 maggio 2026

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Alessandro Vincenzi', written over the printed name.

Alessandro Vincenzi

(Revisore legale)